REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVII | BARI, 2 MARZO 2026 | **n. 17**



Deliberazioni della Giunta regionale

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 72
"PROGETTO G.A.I.A. – Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)". Variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine della riprogrammazione delle risorse..... 9990

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 73
Accordo di Programma Interregionale Triennale 2025/2027 (Art. 47 del DM 23 dicembre 2024 rep. 463) - Progetti di Residenza Artistica prima annualità - Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ex art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 10001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 74
Osservatorio Regionale dello Spettacolo. Regolamento regionale n. 11 del 13 aprile 2007, art. 23. Approvazione della scheda progetto "Cruscotto BI dell'Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia" e dello schema di accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990...... 10015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 75
MiC - DG Biblioteche. DM n. 239 del 13/11/2025 - D.M. n. 272 05/08/2025 - Disposizioni attuative art 3, comma 2, del D.l. 27/12/2024 n. 201, "Misure urgenti in materia di cultura convertito in Legge, con modificazioni dalla Legge 21/02/2025 n. 16". Applicazione avanzo vincolato e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 10036

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 76
PSC Puglia FSC 2007-13. Del.Cipe 62/2011. APQ "Trasporti" 27/05/2013. Presa d'atto riprogrammazione intervento "Completamento Quadruplicamento Bari Parco Nord – Bari Centrale", CUP H92F11000250003, in favore dell'intervento CUP H91G24000130003 - Variazione, ai sensi dell'art. 51, c.2, d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-28 per € 1.150.000,00. 10049

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 77
DGR n.1019 del 22/07/2025 e n.1585 del 23/10/2025. Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione. Prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile sino al 30/6/2026. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art.51, co. 2 del D.Lgs. 118/2011, di euro 9.600,00...... 10061

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 78
Legge 27 dicembre 2023, n. 206, art. 33 – "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy". Istituzione nuovi capitoli, applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 per l'importo di euro 649.400,00...... 10072

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 79
Programma FESR FSE+ 2021-2027. Intesa Stato-Regioni del 29/12/2025 - Indirizzi per la riprogrammazione nel quadro della Mid-term Review...... 10083

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2026, n. 80
Programma Interreg IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione E.F. 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii. per un importo di € 1.220.785,32, ai fini delle operazioni di completamento di fine programma Interreg IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020. 10089

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2026, n. 81
Operazioni di chiusura Programma Interreg IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020. Seguito DGR n. 80/2026. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 4.125.886,51 10101

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2026, n. 82
Autorizzazione preventiva di n. 3 componenti dello staff del progetto BREATH - CUP B72H25010980007 del Programma INTERREG VI-A GREECE-ITALY 2021-2027 alla partecipazione all'evento "kick-off meeting" ad Atene dal 18 al 21 febbraio 2026...... 10112

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 83
Misura "Sostegno Familiare" approvata con A.D. 1039/2023 giuste D.G.R. 318/2023 e n. 634/2023 prorogata sino a Febbraio 2026 giuste DGR 1803/2024 e 1402/2025. Approvazione indirizzi per l'estensione della misura per le mensilità di marzo, aprile e maggio 2026 a valere sul Bilancio Autonomo – Fondo Regionale Non Autosufficienza - competenza 2026 per complessivi € 11.844.000,00 10119

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 84
Decreto Interministeriale 02/04/2025 adozione del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 – Capitolo III - Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026. DGR 920/2025. Approvazione indirizzi afferenti alla gestione delle annualità di competenza 2025 e 2026 del Fondo Povertà 2024/2026. 10130

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 86
Contt. 2692/07/GI-DGR 2401/12, 2320/04/GA–DGR 2544/12; 488/12/SI–DGR 1072/2012, 2558/08/SI–DGR 1287/2011, 2556/08/SI–DGR 1285/2011, 2568/08/SI–DGR 1288/2011, 2557/08/SI–DGR 1286/2011 – Compet. profess.li per avv. esterni con compenso pattuito e di avv. proc. e domiciliatario. Variaz. bilancio previsione 2026 utilizzo quota accantonata risultato di amm.ne dei residui perenti ex D.lgs. n. 118/2011. 10138

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 87
Applicazione quota vincolata del risultato e variazione al Bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi del

D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per iscrizione di risorse integrative pari a € 428.758,74, con vincolo di destinazione alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo. 10151

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 88
CUP B39F18001040007. FAMI 2014/2020 - O.S. 2/ON 3 PROG-2302 "COM. & IN. COMPETENZE PER L'INTEGRAZIONE IN EUROPA". Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di € 31.949,60...... 10160

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 89
Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi degli articoli 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine della riprogrammazione delle risorse. 10171

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 90
Fondo Sanitario Regionale di competenza dell'anno 2025: iscrizione risorse vincolate. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di euro 14.415.266,85, al fine di allineare gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa afferenti al Fondo Sanitario Regionale vincolato ai dati di riparto 2025. 10183

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 91
Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di Intervento 3.1. Intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione". Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. di importo complessivo pari ad € 330.840.000,01..... 10192

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 92
D.I. del Ministro del lavoro e politiche sociali di concerto con il Ministro della famiglia, natalità e pari opportunità del 18/01/2024 recante individuazione delle misure formative che consentono l'accesso al "Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere". Variazione al bilancio di prev. 2026 e plurien. 2026-2028, di € 36.412,00. 10209

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 101
Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità. Finalizzazione risorse per complessivi € 4.000.000,00. Approvazione indirizzi Avviso pubblico Pro.v.i 2026 10217

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 102
Contributi per investimenti diretti di cui all'art. 1, commi da 464 a 469, Legge 30 dicembre 2023, n. 213. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2026. 10229

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 103
Accordo per la coesione. Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 (FSC). Linea di intervento 02.01. Tecnologie e servizi digitali. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii....... 10238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 104
Definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2025/2026 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9, co. 4 del D.Lgs n. 63/2017) a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente. 10251

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 105
Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione per € 154.432,14 al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ssmmii, per incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, al fine di assicurare le attività di cui alla D.G.R. n. 173/2023. 10257

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 106
Ratifica dell'Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2026, ai sensi dell'art.1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199. 10266

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 20 febbraio 2026, n. 145
Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" – come novellato con A.D. n. 97 del 11/02/2026 – Aggiornamenti. 10282

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 24 febbraio 2026, n. 42
PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" - Approvazione schema d'Atto Unilaterale d'Obbligo Linea 1 e 2 con relativi allegati (Allegati da 1 a 11) – Errata corrige A.D. n. 25 del 16/02/2026 – Sostituzione allegati. 10290

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 16 dicembre 2025, n. 59
ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 - CAP. 1301108 "CONTRIBUTI PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA – ART. 1-QUATER COMMA 3 D.L. 30.12.2021 N. 228". ATTO DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2025..... 10335

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 30 dicembre 2025, n. 73
ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 - CAP. 1301172 "FONDO COMUNITA' TERAPEUTICHE ACCREDITATE - ART. 21-QUINQUIES D.L. 14.03.2025 - TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SSR". ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2025...... 10342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 13 febbraio 2026, n. 78
Vendita mediante asta pubblica degli immobili di proprietà della Regione Puglia siti in agro del Comune di Bari al C.F. Fg. 18 P.lla 959 sub 1 e C.T. p.lle 455, 457,460 e 461 (Struttura Sportiva ex – C.I.A.P.I.) e del Comune di Nardò denominato "ex - Casa Cantoniera al Km.022+694 linea Zollino-Gagliano al C.F. Fg. 90 P.lla 96. Approvazione dell'Avviso di Vendita e dei relativi allegati. 10347

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI ORIA
Estratto Determinazione 03 febbraio 2026, n. 186
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula C5 - ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DELLA ESCLUSIONE DELLA PROCEDURA VAS..... 10410

BIO SYSTEM FERR S.R.L. A SOCIO UNICO
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Attestazione di PAS per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 184 kW di cui 34 kW già connessi e di ulteriori 150kW in ampliamento, potenza in immissione di 100kW denominato "FERRIMARK" ubicato in GRAVINA IN PUGLIA Località ZONA P.I.P. via A. EINSTEIN 7-9, foglio di mappa n. 106 particella 1488 sub 4 e delle relative opere ed infrastrutture connesse. 10413

CNS SOCIETÀ COOPERATIVA
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 900 kWp da realizzare nel territorio comunale di Roccaforzata (TA) e delle relative opere di connessione. 10414

COGEFEED S.P.A
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "BRINDISI_MARMORELLE" con potenza nominale in immissione lato AC di 2.000,00 kW, potenza nominale di generazione lato DC pari a 2.396,16 kWp. Installazione su strutture a singolo asse orizzontale con allineamento nord-sud e inseguimento est-ovest con righe indipendenti e backtracking dotate di n.26 e 52 pannelli FV ciascuna...... 10415

ENERIS SRL
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999,68 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Apricena (FG), Loc. Giardina. 10416

ENERIS SRL
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Galatina (LE), Loc. Cornacchia...... 10417

ENERIS SRL
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Galatina (LE), Loc. Strada Comunale Masseria...... 10418

FRI-EL ORSARA S.R.L.
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma

9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'installazione di una torre anemometrica. 10419

LUMISTUDIO S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale in immissione pari a 499,75 kW, da installarsi in agro del Comune di Ginosa (TA), località Masseria De Fazio Snc, Foglio 129 particella 421 (ex porzioni mapp.li 18,40,55,56,57,88,397)...... 10420

SIRIO WIND SRL
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 2.990,88 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Orta Nova (FG), Loc. La Palata. 10434

SIRIO WIND SRL
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Orta Nova (FG), Loc. Vigne di Triompello. 10435

WAKONDA CAPRARICA SRL
Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di biometano della potenza di 500 Sm3/h da prodotti e sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici nel Comune di Caprarica di Lecce (LE)...... 10436

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA
Avviso di pubblicazione dell'avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001. - SKI 42 S.R.L. 10475

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Avviso relativo agli adempimenti di cui all'art. 5 direttiva 2000/60/CE: riesame e aggiornamento Report ex art. 5 ("Caratteristiche del distretto idrografico, esame dell'impatto ambientale delle attività umane e analisi economica dell'utilizzo idrico") – quadro conoscitivo aggiornato e approccio metodologico analisi economica. Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale. 10478

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: PALO DEL COLLE - foglio: 55 - particella: 3. 10479

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BAT
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Andria - località:Sant'Angelo dei Ricchi - foglio: 29 - particella: 21831. 10480

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BAT
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Andria - località: Sant'Angelo dei Ricchi - foglio: 29 - particella: 21839...... 10481

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BAT
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Andria - località: San Mauro. 10482

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BAT
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Andria - località: Murge di Toro o Coda di Volpe...... 10483

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Monte Gentile. 10484

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: CAFORA. 10485

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 72

"PROGETTO G.A.I.A. – Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)". Variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine della riprogrammazione delle risorse

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvati con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 583.301,86 derivante dalla reiscrizione delle maggiori entrate e maggiori spese, nei limiti degli originari stanziamenti del "*Progetto G.A.I.A. – Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)*", non accertate e non impegnate nel corso dell'esercizio 2025, come riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;

2. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: "*PROGETTO G.A.I.A. – Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)*". Variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine della riprogrammazione delle risorse.

Con la Legge Regionale n. 32/2009 sono state approvate le "*Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia*". Nello specifico, all'art. 9, la legge prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge.

Con provvedimento n. 1225/2021 la Giunta Regionale ha approvato il "*Piano Regionale politiche per le migrazioni 2021-2023*", attualmente in proroga, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;

- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;

- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;

- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie.

Con la Legge Regionale n. 14 del 28/03/2019 è stato approvato il "*Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza*".

Con provvedimento n. 1585 del 03/10/2017 la Giunta Regionale ha approvato il "*Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla Regione Puglia ed al Ministero dell'Interno - PON Legalità per il ciclo di programmazione 2014-2020*".

Con provvedimento n. 997 del 12/06/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'"*Atto Integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla Regione Puglia e al Ministero dell'Interno – PON Legalità per il ciclo di programmazione 2014-2020*".

Con provvedimento n. 169 del 15/02/2022 la Giunta Regionale ha approvato il Protocollo d'intesa "*Nuovi interventi per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Puglia*", sottoscritto in data 10/03/2022 tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Interno a valere sui fondi del POC Legalità 2014-2020.

La provincia di Lecce, nei mesi estivi, è interessata da un flusso di diverse centinaia di cittadini stranieri provenienti dai flussi migratori che vengono impiegati nelle campagne per le raccolte stagionali e che, in tale contesto, si pongono complesse problematiche dovute ai diffusi fenomeni di intermediazione abusiva tra domanda ed offerta di lavoro (c.d. caporalato) e di sfruttamento lavorativo della manodopera, che trovano spazio soprattutto tra gli insediamenti spontanei realizzati dai predetti stranieri in varie zone del territorio provinciale.

Tali insediamenti spontanei presentano, inoltre, situazioni di grave degrado sotto il profilo igienico-sanitario ed ambientale, determinando condizioni di marginalità per gli stranieri ivi dimoranti con connessi fenomeni di diffusa illegalità.

Il superamento degli insediamenti spontanei e l'avvio di modelli sperimentali di accoglienza per lavoratori agricoli stranieri costituiscono azioni indispensabili allo scopo di rimuovere le situazioni di cui è sopra cenno e di favorire l'uscita dei migranti dal circuito del lavoro irregolare e dal rischio di coinvolgimento in attività illecite.

Nel territorio di Nardò è già presente dal 2017, presso "*Masseria Boncuri*", di proprietà comunale, una Foresteria regionale per offrire ai lavoratori migranti regolari stagionali un alloggio temporaneo, dignitoso e sicuro, nonché per sviluppare azioni finalizzate all'integrazione sociale, all'inclusione, all'inserimento nel mercato del lavoro regolare ed alla promozione dei diritti umani e sociali.

Il Comune di Nardò con nota del 16/11/2020 ha confermato la disponibilità ad un intervento di ristrutturazione e di riqualificazione di un immobile di proprietà comunale, denominato "*Istituto casa del fanciullo*", per la realizzazione di alloggi per lavoratori migranti regolari e per potenziare le attività di integrazione e di prevenzione delle situazioni di illegalità.

La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, con nota prot. n. 2044 del 17/11/2020, ha presentato al Ministero dell'Interno un progetto preliminare di ristrutturazione del summenzionato immobile, sito nel Villaggio Boncore, frazione di Nardò, con finanziamento a valere sul PON Legalità 2014 – 2020, in un'ottica di prosecuzione e rafforzamento delle azioni intraprese sul territorio con la Foresteria regionale presente a "*Masseria Boncuri*".

Il Ministero dell'Interno, con nota prot. n. 1540 del 12/02/2021, ha ritenuto compatibile la proposta presentata con le linee programmatiche del PON Legalità, invitando la Regione Puglia alla formalizzazione del progetto definitivo.

il Comune di Nardò con Delibera di Giunta Comunale n. 388 del 24/12/2021 ha deliberato di concedere in comodato gratuito alla Regione Puglia l'immobile comunale ubicato in via Villaggio Boncore, frazione di Nardò, per un intervento di ristrutturazione con risorse a valere sul PON/POC Legalità 2014 – 2020.

Con provvedimento n. 1520 del 07/11/2022 la Giunta Regionale ha:

- ✓ approvato lo schema di contratto di comodato gratuito, avente ad oggetto l'immobile denominato "*Istituto casa del fanciullo*", situato in Villaggio Boncore, frazione di Nardò;
- ✓ demandato alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale la presentazione del progetto definitivo di ristrutturazione del ridetto immobile, con richiesta di ammissione al finanziamento al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del POC Legalità 2014 – 2020.

Il contratto di comodato gratuito, ex art. 1803 codice civile, avente ad oggetto l'immobile denominato "*Istituto casa del fanciullo*", situato in Villaggio Boncore, frazione di Nardò, tra la Regione Puglia e il Comune di Nardò è stato sottoscritto in data 14/12/2022, numero di repertorio n. 24819 del 29/12/2022, registrato presso l'Agenzia delle Entrate al n. 192 serie 3 dell'11/01/2023.

In data 19/07/2023, con nota prot. n. 1454 la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, ha trasmesso al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON e POC Legalità 2014-2020 la proposta progettuale denominata "*PROGETTO G.A.I.A. – Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)*", formalizzando la richiesta di finanziamento a valere sulle risorse del POC Legalità 2014 – 2020.

Con Decreto prot. n. 0005294/2024 il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON e POC Legalità 2014-2020 ha ammesso a finanziamento il "*PROGETTO G.A.I.A. – Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)*, per un importo complessivo pari ad euro 1.593.000,00.

RICHIAMATA integralmente la D.G.R. n. 1739 dell'11/12/2024 ""*PROGETTO G.A.I.A. – Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)*". Presa d'atto della concessione del finanziamento. Istituzione capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- **A.D. n. 24 del 24/02/2025** "*CUP: B77I24000000006 PROGETTO G.A.I.A. – Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)". POC Legalità 2014-2020. Approvazione D.I.P. (Documento di Indirizzo alla Progettazione) ai sensi dell'art. 41 e dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023*";

- **A.D. n. 61 del 13/06/2025** "*CIG: B600F4A152 - CUP: B77I24000000006 PROGETTO G.A.I.A. - Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)". POC Legalità 2014-2020. Determina a contrarre per aggiudicazione e verifica requisiti con affidamento diretto, a seguito di avvenuta RdO PE078305-25, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura per la redazione del P.F.T.E., esecuzione della direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e redazione del certificato di regolare esecuzione. Accertamento dell'entrata, impegno di spesa ed approvazione dello schema di contratto*";
- **A.D. n. 68 del 30/06/2025** "*CIG: B63F0A5F7A - CUP: B77I24000000006 PROGETTO G.A.I.A. - Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)". POC Legalità 2014-2020. Determina a contrarre per aggiudicazione con affidamento diretto e verifica requisiti, a seguito di avvenuta RdO PE117416-25, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi tecnici di ingegneria afferenti la verifica e validazione della progettazione SFTE e PE. Accertamento di entrata, impegno di spesa ed approvazione dello schema di contratto*";
- **A.D. n. 126 del 27/11/2025** "*CIG: B8777E6394 - CUP: B77I24000000006 PROGETTO G.A.I.A. - Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)". POC Legalità 2014-2020. Determina a contrarre per aggiudicazione con affidamento diretto a seguito dell'accertamento verifica requisiti della RdO PE340247-25, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura per la redazione del PROGETTO ESECUTIVO. Accertamento dell'entrata, impegno di spesa ed approvazione dello schema di contratto*";
- **A.D. n. 5 del 21/01/2026** "*CUP: B77I24000000006 Progetto G.A.I.A. - Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo, finanziato dal POC Legalità 2014-2020, per la ristrutturazione edilizia di edificio esistente in Nardò (Le) in località Boncore da adibire a struttura residenziale di accoglienza e servizi per l'integrazione di cittadini di paesi terzi vittime o esposti a forme di grave sfruttamento lavorativo. APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO*".

VISTI

Il Programma Operativo Complementare di azione e coesione Legalità 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Interno, approvato con Delibera CIPE n. 6 del 03/03/2017 e successivamente rimodulato con Delibera CIPE n. 5 del 17/03/2020 e Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021.

Le linee guida per l'attuazione del POC Legalità 2014-2020.

VISTI altresì

La legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*".

La legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*".

La Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Il D. Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009*".

In particolare l'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

VISTE

La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

La D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

La D.G.R. n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere con la variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 583.301,86 al fine della reiscrizione delle risorse stanziate a valere sul "*PROGETTO G.A.I.A. – Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)*", non accertate e non impegnate nel corso dell'esercizio 2025, al fine di riprogrammare le attività connesse all'attuazione del progetto.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*".

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvati con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito specificato.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.

03 Segreteria Generale della Presidenza

05 Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente – Cod. 2 Transazione UE Altre entrate

capitolo	declaratoria	titolo tipologia	codifica piano dei conti finanziario	Variazione EF 2026 competenza e cassa
E4101103	POC Legalità 2014-2020 - PROGETTO G.A.I.A. – Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	4 - 200	E.4.02.01.01.000	+ 555.851,86
E2101111	POC Legalità 2014-2020 - PROGETTO G.A.I.A. – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2 - 101	E.2.01.01.01.000	+ 27.450,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo.

Debitore: Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON e POC Legalità 2014-2020.

Titolo giuridico: Decreto prot. n. 0005294/2024 di ammissione al finanziamento del "*PROGETTO G.A.I.A. – Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)*".

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Cod. 8 Transazione UE Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

capitolo	declaratoria	missione programma titolo	codifica piano dei conti finanziario	Variazione EF 2026 competenza e cassa
U1204125	POC Legalità 2014-2020 - PROGETTO G.A.I.A. – Manutenzione straordinaria su beni di terzi	12 - 4 - 2	U.2.02.03.06.000	+ 555.851,86
U1204127	POC Legalità 2014-2020 - PROGETTO G.A.I.A. – Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	12 - 4 - 1	U.1.03.02.02.000	+ 27.450,00

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale provvederà con propri atti a porre in essere gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con la riprogrammazione delle risorse stanziate, non accertate e non impegnate nell'esercizio 2025 e per avviare le ulteriori attività previste dal "*PROGETTO G.A.I.A. – Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)*", ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvati con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 583.301,86 derivante dalla reiscrizione delle maggiori entrate e maggiori spese, nei limiti degli originari stanziamenti del "*Progetto G.A.I.A. – Gestione Accoglienza Integrazione Assistenza degli immigrati regolari vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo nell'area di Nardò (Le)*", non accertate e non impegnate nel corso dell'esercizio 2025, come riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 3, da lett. c) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Anna Maria Cantacessi
05.02.2026 11:55:54
GMT+01:00

Il funzionario istruttore
EQ Affari Generali e programmazione
(Anna Maria Cantacessi)

Vitandrea Marzano
05.02.2026 12:29:42
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(Vitandrea Marzano)

Il Segretario Generale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Nicola Paladino
06.02.2026 12:24:14
GMT+01:00

Il Segretario Generale della Presidenza
(Nicola Paladino)

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza Silvia Miglietta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Silvia Miglietta
06.02.2026 16:09:14
GMT+01:00

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza
(Silvia Miglietta)

_____

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

_____



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:12
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Vitandrea
Marzano
05.02.2026
12:29:42
GMT+01:00

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… ……n. ……CIFRA: SIC/DEL/2026/00005

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026
MISSIONE	**12**	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**					
Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		27.450,00		
			previsione di cassa		27.450,00		
Titolo	**2**	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		555.851,86		
			previsione di cassa		555.851,86		
Totale Programma	**04**	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**583.301,86**		
			previsione di cassa		**583.301,86**		
TOTALE MISSIONE	**12**	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**583.301,86**		
			previsione di cassa		**583.301,86**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**583.301,86**		
			previsione di cassa		**583.301,86**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**583.301,86**		
			previsione di cassa		**583.301,86**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche**	residui presunti				
			previsione di competenza		27.450,00		
			previsione di cassa		27.450,00		
TOTALE TITOLO	**2**	Trasferimenti correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		27.450,00		
			previsione di cassa		27.450,00		
TITOLO	4	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	**Contributi agli investimenti**	residui presunti				
			previsione di competenza		555.851,86		
			previsione di cassa		555.851,86		
TOTALE TITOLO		**Entrate in conto capitale**					
			residui presunti				
			previsione di competenza		**583.301,86**		
			previsione di cassa		**583.301,86**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**583.301,86**		
			previsione di cassa		**583.301,86**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**583.301,86**		
			previsione di cassa		**583.301,86**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2026	5	09.02.2026

#PROGETTO G.A.I.A. # GESTIONE ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE ASSISTENZA DEGLI IMMIGRATI REGOLARI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI GRAVE SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NELL#AREA DI NARDÒ (LE)#. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., AL FINE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:12
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 73

Accordo di Programma Interregionale Triennale 2025/2027 (Art. 47 del DM 23 dicembre 2024 rep. 463) - Progetti di Residenza Artistica prima annualità - Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ex art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** che, sulla base di quanto riportato nell'Accordo di Programma Interregionale Triennale 2025/2027 ed annuale 2025, alla Regione Puglia sono attribuiti 1 Centro di residenza e 5 progetti di Artisti nei Territori con una dotazione finanziaria complessiva massima per la procedura, oggetto del presente provvedimento, in termini di contributo pubblico per l'anno 2025 pari ad € 430.000,00, di cui € 220.000,00 a valere sul Bilancio Vincolato e € 210.000,00 a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale, comprensiva della quota complessiva pari ad € 51.300,00 destinata alle attività di gestione della Comunicazione e del Monitoraggio delle Residenze artistiche;

2. **di prendere atto** dei Decreti Direttoriali rep. n. 748 del 30 giugno 2025 e n. 1941 del 17 novembre 2025, con i quali sono state assegnate le risorse del MiC alla Regione Puglia dedicate alle Residenze Artistiche per la prima annualità 2025, le cui attività, a norma dell Avviso Pubblico per la selezione dei relativi progetti, potranno in via eccezionale concludersi entro il primo trimestre 2026, come di seguito indicato:
    a. € 178.700,00, per il cofinanziamento ai progetti di residenza di cui all'art. 47 del D.M. rep. n. 463 del 23 dicembre 2024,
    b. € 41.300,00, per l'attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti di Residenze;

3. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026/2028, approvato con Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028, di cui alla la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;

4. **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. **di dare atto** che, nelle successive annualità del triennio le Regioni aderenti all'Intesa e la Direzione Generale dello Spettacolo del MiC adottano i rispettivi provvedimenti amministrativi sulla base di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'Intesa;

7. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ad adottare i provvedimenti conseguenti, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;

8. **di notificare** il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;

9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Accordo di Programma Interregionale Triennale 2025/2027 (Art. 47 del DM 23 dicembre 2024 rep. 463) - Progetti di Residenza Artistica prima annualità - Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ex art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Visti:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";
- l'articolo 8, comma 6, della Legge n. 131 del 5 giugno 2003, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- l'articolo 47, comma 1, del Decreto del Ministero della Cultura n. 463 del 23 dicembre 2024 (Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul "Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo"), che prevede la stipula di specifici accordi di programma tra il Ministero della Cultura e una o più Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti previa intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome.

Premesso che:

- lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nel rispetto del dettato costituzionale, concorrono alla promozione e all'organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;
- nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base del principio della leale collaborazione, lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme di spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 ("Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali") e, in base all'articolo 9 della citata legge, favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- lo Spettacolo dal vivo costituisce un'attività di interesse pubblico e rappresenta una componente essenziale della cultura e dell'identità del Paese nonché un fattore di crescita sociale, civile ed economico della collettività;
- con il D.M. n. 463/2024 il Ministero della Cultura ha approvato i "Criteri e modalità per l'assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo";

- in attuazione dell'art. 47 del D.M. n. 463/2024 è stata sottoscritta l'Intesa sancita con atto repertoriato n. 249/CSR del 18 dicembre 2024 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, che definisce obiettivi e finalità degli Accordi di Programma, prevedendo all'art. 2, comma 2, per il triennio 2025/2027, la sottoscrizione di un unico Accordo di Programma Interregionale.

Considerato che:

- l'Accordo di programma disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2025/2027 ed è sottoscritto nella prima annualità del triennio con validità triennale e redatto conformemente a quanto previsto nello schema di Accordo allegato all'Intesa sancita;
- per il triennio 2025/2027 ciascuna Regione aderente all'Intesa sottoscrive con il MiC/DGS un accordo, redatto secondo lo schema di Accordo di programma allegato all'Intesa stessa, recante i principi e le finalità comuni, le linee guida per l'individuazione dei beneficiari, i requisiti e le condizioni per l'attuazione, attraverso bandi regionali. Tali accordi recano, inoltre, i rispettivi impegni di spesa relativi al primo anno del triennio. Per ciascuno degli anni successivi, 2026 e 2027, le Regioni aderenti all'Intesa ed il MiC/DGS adottano i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni di spesa dell'esercizio di riferimento;
- le Regioni esprimono a tal fine, nella forma di una manifestazione d'interesse, da inviare al MIC/DGS entro il 31 dicembre di ciascun anno, la propria intenzione a sottoscrivere l'Accordo di programma per il triennio 2025/2027;
- non sono ammessi ingressi di nuove Regioni nel corso del triennio;
- l'eventuale rinuncia nel corso del triennio deve essere comunicata al MiC/DGS e alle Regioni che hanno sottoscritto l'Accordo, entro il 31 dicembre di ogni anno, per l'anno successivo;
- lo schema di Accordo di programma individua la quota del FNSV per l'annualità 2025 destinata all'attuazione dell'art. 47 del D.M. 23 dicembre 2024 rep. 463 "Residenze", pari ad euro 2.650.000,00 (duemilioniseicentocinquantamila/00), come da D.M. 4 aprile 2025, rep. n. 112 registrato dalla Corte dei Conti il 16 aprile 2025 al n. 1238;
- nella tabella allegata ed approvata in sede di Tavolo tecnico tra Regioni aderenti all'Intesa e Direzione generale Spettacolo del MiC riunitosi in data 27 giugno 2025 il Coordinamento tecnico della Commissione Cultura ha trasmesso ai referenti delle Regioni e Province Autonome aderenti all'Intesa la tabella definitiva di ripartizione delle quote MIC/Regioni e Province autonome annualità 2025, in cui si evidenziano le quote di co-finanziamento tra le Regioni e la Direzione generale del MiC;
- l'art. 3 dell'Accordo di programma sottoscritto dalle Regioni e Provincie Autonome, prevede che le attività svolte nell'ambito delle Residenze siano oggetto di report e monitoraggio in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi definiti tra le parti;
- la Direzione Generale Spettacolo del MiC, con Decreto Direttoriale del 30 giugno 2025 rep. n. 748 di ripartizione delle quote di co-finanziamento, ha destinato alla

Regione Puglia, la somma residua pari a € 26.500,00 destinata alla realizzazione dell'attività di comunicazione e monitoraggio delle attività di Residenze annualità 2025;

- la Direzione Generale Spettacolo del MiC, con D.D. Rep. n. 1941 del 17 novembre 2025 ha assegnato un'ulteriore somma di € 14.800,00 da destinare alla Regione Puglia, per la realizzazione della suddetta attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti di Residenze annualità 2025 e che, pertanto, il contributo complessivo del MiC da assegnare alla Regione Puglia per tale finalità ammonta ad € 41.300,00.

Tenuto conto che:

- sulla base di quanto previsto dall'Intesa, le Regioni e le Province autonome individuano le residenze beneficiarie del cofinanziamento attraverso specifici bandi, preferibilmente a carattere triennale e in linea con quanto previsto dalle proprie normative in materia di spettacolo dal vivo. Le selezioni sono effettuate sulla base di quanto indicato dall'Intesa e dei requisiti, delle caratteristiche, dei criteri e dei parametri contenuti nelle Linee guida allegate al presente Accordo;
- i "Centri di Residenza", come definiti dall'articolo 6, comma 3, dell'Intesa, fermo restando quanto indicato nelle linee guida allegate all'Accordo, possono essere realizzati e co-finanziati esclusivamente nelle Regioni già aderenti al progetto triennale 2022/2024, comunque in numero non superiore a uno per ciascuna Regione, come previsto dall'articolo 2, comma 8, dell'Intesa;
- ciascuna Regione, fermo restando quanto indicato nelle linee guida allegate all'Accordo, può individuare un numero di "Residenze per artisti nei territori "così come definite nell'art. 6, comma 2, dell'Intesa, sulla base del numero di abitanti di ciascuna Regione:
    - n. 5 progetti: Regioni con popolazione superiore ai 3.000.000 di abitanti;
    - n. 3 progetti: Regioni con popolazione da 500.000 a 2.999.999 abitanti;
    - n. 1 progetto: Regioni con popolazione inferiore a 500.000 abitanti;
- sulla base di quanto riportato nello schema di Accordo, alla Regione Puglia sono quindi attribuiti un Centro di residenza cinque progetti di Artisti nei territori, il cui cofinanziamento per l'anno 2025 è così stabilito: per parte MiC/DGS pari a Euro 178.700,00, per parte Regione pari a Euro 200.000,00;
- nelle due annualità successive del triennio la Regione e il MiC/DGS adottano i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni di spesa nell'esercizio di riferimento;
- i Coordinamenti tecnici Beni e Attività culturali tra MIC e Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa, hanno affidato alla Regione Puglia la comunicazione e il monitoraggio delle attività di Residenze, annualità 2025;
- la ripartizione del co-finanziamento Stato/Regioni, ha previsto la somma residua pari a euro 26.500,00 destinata alla Regione Puglia, attraverso una specifica convenzione, per la realizzazione della suddetta attività di comunicazione e monitoraggio;
- per la medesima attività di Comunicazione e Monitoraggio per l'anno 2025 a valere sul bilancio autonomo regionale sono stanziate risorse pari a € 10.000,00;

- con la Deliberazione n. 1029 del 22/07/2025, la Giunta regionale:
    - ha approvato ed autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo di programma Interregionale triennale allegato all'Intesa 2025/2027 in attuazione dell'art. 1, comma 2, dell'Intesa prevista dall'art. 47 del D.M. 463/2024 e ss.mm.ii., e la relativa variazione di bilancio;
    - ha preso atto che la dotazione finanziaria complessiva per la procedura oggetto del provvedimento, in termini di contributo pubblico, per l'anno 2025, è stata quantificata pari a € 415.200,00, di cui € 210.000,00 a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale e € 205.200,00 a valere sul Bilancio Vincolato;
    - ha preso atto altresì che con Decreto Direttoriale del Ministero della Cultura n. 748 del 30 giugno 2025 sono state assegnate alla Regione Puglia, per l'anno 2025, le risorse pari ad € 178.700,00 per il cofinanziamento ai progetti di residenza di cui all'art.47 del D.M. 463/2024, ed € 26.500,00, per l'attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti di Residenze, annualità 2025;
    - ha approvato l'assegnazione della gestione delle attività di comunicazione e monitoraggio al Consorzio Puglia Culture (già Teatro Pubblico Pugliese) in continuità con quanto previsto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1656 del 29/11/2022, con la quale è stato approvato altresì lo schema dell'Accordo di Cooperazione con cui sono regolamentate le relative attività;
- con Determinazione Dirigenziale n. 00081 del 17/09/2025 è stato approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico per la selezione dei Progetti di Residenza Artistica per il triennio 2025/2027;
- il suddetto Avviso dispone che "eccezionalmente per il solo anno 2025, considerate le esigenze rappresentate dalla Regioni e Province Autonome interessate, le attività potranno essere concluse al massimo entro il primo trimestre 2026…"
- la Direzione Generale dello Spettacolo del MiC ha successivamente assegnato un'ulteriore somma di € 14.800,00 da destinare alla Regione Puglia, per la realizzazione dell'attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti di Residenze annualità 2025;
- con Determinazione Dirigenziale n. 00140 del 30/12/2025 è stata approvata, sulla base delle risultanze istruttorie e delle valutazioni di merito di cui ai paragrafi 9 e 10 dell'Avviso Pubblico citato, la graduatoria di merito dei progetti ammessi e finanziati, distinti per le Residenze per Artisti nei Territori e per il Centro di Residenza.

Dato atto che, in ragione del termine di conclusione della procedura di selezione, le somme stanziate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1029 del 22/07/2025 non sono state accertate e incassate entro la fine del rispettivo esercizio finanziario, né sono state impegnate sui capitoli di spesa collegati, rendendo pertanto necessario apportare la variazione di Bilancio 2026 e pluriennale 2026/2028 per assicurare la copertura di spesa alle obbligazioni che si perfezioneranno nel corrente esercizio finanziario in favore dei soggetti beneficiari del succitato Avviso pubblico.

Visti, altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale n. 18 del 27 ottobre 2025, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- poter, con la presente deliberazione, procedere all’approvazione della variazione di bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in termini di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2026, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;
- quantificare la dotazione finanziaria complessiva massima per la procedura oggetto del presente provvedimento, in termini di contributo pubblico, relativa alla prima annualità dei progetti di ché trattasi, pari ad € 430.000,00, di cui € 220.000,00 a valere sul Bilancio Vincolato e € 210.000,00 a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale, comprensiva della quota complessiva pari ad € 51.300,00 destinata alle attività di gestione della Comunicazione e del Monitoraggio delle Residenze artistiche.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell’esercizio finanziario 2026, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026/2028, approvato con Legge Regionale n. 19

del 27 ottobre 2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028, di cui alla la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Centro di Responsabilità Amministrativa
13 – DIPARTIMENTO TURISMO, L'ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
05 – SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI

PARTE ENTRATA
Entrate non ricorrenti – Codice UE: 2 – Altre entrate

CAPITOLO ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA
E2059349	FINANZIAMENTO STATALE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RESIDENZE	2.101	E.2.01.01.01.000	**+220.000,00**

Titolo giuridico: Decreti Direttoriali rep. n. 748 del 30 giugno 2025 e n. 1941 del 17 novembre 2025, con i quali sono state assegnate le risorse del MiC dedicate alle Residenze Artistiche per la prima annualità (2025).
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero della Cultura.

PARTE SPESA
Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA
U0502020	QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RESIDENZE	5.2	U.1.04.03.99.0000	**+178.700,00**
U0502034	QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RESIDENZE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2	U.1.04.01.02.0000	**+41.300,00**

La copertura finanziaria per la procedura oggetto del presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal

D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., è pari, in termini di contributo pubblico, a complessivi € 430.000,00, a valere sugli stanziamenti, a seguito della variazione sopra riportata, dei capitoli di spesa di seguito indicati:

- per € 200.000,00 e.f. 2026 a valere sulle risorse del capitolo di spesa U0502021 del Bilancio Autonomo Regionale;
- per € 178.700,00 e.f. 2026 a valere sulle risorse del capitolo di spesa U0502020 e.f. 2026 del Bilancio Vincolato Regionale;
- per € 41.300,00 e.f. 2026 a valere sulle risorse del capitolo di spesa U0502034 del Bilancio Vincolato Regionale;
- per € 10.000,00 e.f. 2026 a valere sulle risorse del capitolo di spesa U0502035 del Bilancio Autonomo Regionale.

Ai successivi provvedimenti conseguenti di accertamento e di impegno provvederà il Dirigente responsabile della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** che, sulla base di quanto riportato nell'Accordo di Programma Interregionale Triennale 2025/2027 ed annuale 2025, alla Regione Puglia sono attribuiti 1 Centro di residenza e 5 progetti di Artisti nei Territori con una dotazione finanziaria complessiva massima per la procedura, oggetto del presente provvedimento, in termini di contributo pubblico per l'anno 2025 pari ad € 430.000,00, di cui € 220.000,00 a valere sul Bilancio Vincolato e € 210.000,00 a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale, comprensiva della quota complessiva pari ad € 51.300,00 destinata alle attività di gestione della Comunicazione e del Monitoraggio delle Residenze artistiche;

2. **di prendere atto** dei Decreti Direttoriali rep. n. 748 del 30 giugno 2025 e n. 1941 del 17 novembre 2025, con i quali sono state assegnate le risorse del MiC all Regione Puglia dedicate alle Residenze Artistiche per la prima annualità 2025, le cui attività, a norma dell Avviso Pubblico per la selezione dei relativi progetti, potranno in via eccezionale concludersi entro il primo trimestre 2026, come di seguito indicato:
    a. € 178.700,00, per il cofinanziamento ai progetti di residenza di cui all'art. 47 del D.M. rep. n. 463 del 23 dicembre 2024,
    b. € 41.300,00, per l'attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti di Residenze;

3. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026/2028, approvato con Legge Regionale n. 19 del 27 ottobre 2025, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026/2028, di cui alla la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;

4. **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

6. **di dare atto** che, nelle successive annualità del triennio le Regioni aderenti all'Intesa e la Direzione Generale dello Spettacolo del MiC adottano i rispettivi provvedimenti amministrativi sulla base di quanto previsto dall'art. 2, comma 2, dell'Intesa;

7. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ad adottare i provvedimenti conseguenti, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;

8. **di notificare** il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;

9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario incaricato
(Roberta Trizio)

ROBERTA TRIZIO
19.01.2026
09:33:46
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
(Mauro Paolo Bruno)

MAURO
PAOLO
BRUNO
19.01.2026
15:52:44
GMT+00:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Vito Antonio Antonacci)

VITO ANTONIO
ANTONACCI
26.01.2026 09:53:53
GMT+02:00

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Assessora alla Cultura e alla Conoscenza

Silvia Miglietta
31.01.2026
15:01:23
GMT+01:00

(Silvia Miglietta)

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato
firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

MAURO
PAOLO
BRUNO
02.02.2026
12:16:11
GMT+00:00

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera del SIR/DEL/2026/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	***5***	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***					
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		220.000,00		
			previsione di cassa		220.000,00		
Totale Programma	**2**	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**220.000,00**		
			previsione di cassa		**220.000,00**		
TOTALE MISSIONE	**5**	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**220.000,00**		
			previsione di cassa		**220.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**220.000,00**		
			previsione di cassa		**220.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**220.000,00**		
			previsione di cassa		**220.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		220.000,00		
			previsione di cassa		220.000,00		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		220.000,00		
			previsione di cassa		220.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**220.000,00**		
			previsione di cassa		**220.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**220.000,00**		
			previsione di cassa		**220.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2026	1	02.02.2026

ACCORDO DI PROGRAMMA INTERREGIONALE TRIENNALE 2025/2027 (ART. 47 DEL DM 23 DICEMBRE 2024 REP. 463) - PROGETTI DI RESIDENZA ARTISTICA PRIMA ANNUALITÀ - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, EX ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 74

Osservatorio Regionale dello Spettacolo. Regolamento regionale n. 11 del 13 aprile 2007, art. 23. Approvazione della scheda progetto "Cruscotto BI dell'Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia" e dello schema di accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura e Conoscenza;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il progetto denominato "Cruscotto BI dell'Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia", di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo complessivo stimato di € 39.000,00 a valere su risorse del bilancio autonomo da intendersi quale contributo massimo della Regione Puglia alle spese effettivamente sostenute da A.R.T.I.;

2. di approvare lo schema di accordo di cooperazione ex artt. 15 della L. n. 241/1990 da stipulare tra Regione Puglia ed A.R.T.I. per l'esecuzione delle attività previste dal progetto "Cruscotto BI dell'Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia", di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di demandare al Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it;

7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, ad A.R.T.I. Puglia e all'Ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Osservatorio Regionale dello Spettacolo. Regolamento regionale n. 11 del 13 aprile 2007, art. 23. Approvazione della scheda progetto "Cruscotto BI dell'Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia" e dello schema di accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

Visti:

la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 15 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e coordinare l'esercizio di funzioni proprie con l'obiettivo di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività, e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";

la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Viste altresì:

la D.G.R. 15.9.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la D.G.R. del 26.9.2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

la Legge Regionale del 29 aprile 2004, n. 6 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" all'art. 6, ha istituito l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo con il compito di rilevare ed elaborare dati ed elementi tecnici utili alla predisposizione del programma triennale in materia di spettacolo, in ordine agli operatori e alle attività di spettacolo sul territorio regionale;

il Regolamento regionale n. 11 del 13 Aprile 2007 e s.m.i. "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" all'art. 23, prevede che l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo debba, tra l'altro, svolgere prioritariamente il monitoraggio permanente dello spettacolo dal vivo e delle attività cinematografiche relativamente alle dinamiche della spesa e all'affluenza del pubblico;

il comma 3 del citato articolo 23 del Regolamento Regionale n. 11/2007 stabilisce che la Regione, per la realizzazione delle attività dell'Osservatorio, può stipulare convenzioni, protocolli d'intesa e accordi di programma con Enti Locali, istituzioni ed organismi pubblici e privati ovvero affidare le attività stesse a soggetti in house;

con Deliberazione n. 331 dell'11 marzo 2008, la Giunta Regionale ha approvato la costituzione dell'Osservatorio e le Modalità di funzionamento dello stesso;

tra le attività assegnate all'Osservatorio e dettagliate nell'art. 2 delle suddette Modalità di funzionamento, rientra il compito di predisporre una relazione sull'attuazione del Programma Triennale per le attività di spettacolo della Regione Puglia, formulando, tra l'altro, osservazioni relative ai punti di forza e alle criticità del sistema regionale dello spettacolo con riguardo specificamente alla variazione quantitativa e qualitativa dei flussi del pubblico, in relazione alle differenti tipologie di spettacolo ed alle aree territoriali interessate;

per assolvere a tale compito l'Osservatorio ha necessità di disporre di flussi di informazioni e dati, che opportunamente elaborati, consentano di monitorare le dinamiche concernenti il pubblico e la spesa nei settori pugliesi dello spettacolo e del cinema nell'ambito del triennio di riferimento.

Tenuto conto che:

con determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale AOO_199/DIR/2022/00001 del 16/02/2022 è stato definito il servizio competente per le attività dell'Osservatorio: il servizio Ecosistemi cultura e turismo della sezione Sviluppo Innovazione Reti.

Dato atto che:

la Sezione Sviluppo Innovazione Reti nell'ambito delle attività di supporto all'Osservatorio Regionale dello Spettacolo ha realizzato il "Cruscotto BI", un cruscotto interattivo di Business Intelligence accessibile online alla voce "Spettacoli, Spettatori e Spesa del Pubblico" dal menu "Grafici interattivi" del sito dell'Osservatorio dello Spettacolo (https://www.regione.puglia.it/web/osservatorio-spettacolo).

Il cruscotto realizzato è un sistema dinamico e interattivo per l'analisi e la visualizzazione di tre indicatori provenienti da rilevazioni SIAE: numero degli spettacoli, numero degli spettatori e spesa del pubblico in Puglia. Tramite grafici e tabelle, l'utente interessato può liberamente approfondire le dinamiche dello spettacolo in Puglia, esplorando i dati organizzati in vari "pannelli di controllo" (dashboard).

Il cruscotto è stato realizzato con Power BI, la piattaforma di business intelligence (BI) di Microsoft. La base dati (il Data Warehouse) è basata su Postgres, ospitata presso il datacenter di InnovaPuglia su una macchina virtuale dedicata.

Rilevato che:

l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, in sigla A.R.T.I., è ente pubblico strumentale della Regione Puglia, operante a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale **ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione** in tutte le sue declinazioni con compiti di analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; sviluppo e gestione della conoscenza riguardante le tecnologie e le competenze presenti in Regione;

A.R.T.I. collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

A.R.T.I. in virtù delle proprie competenze statutarie si è occupata di realizzare per l'amministrazione regionale vari interventi, tra cui:

- AIO-Apulian Innovation Overview, il sistema informativo che rileva dati statistici regionali e nazionali relativi a vari ambiti e a varie dimensioni del sistema socio-economico e dell'innovazione regionale. Un servizio avanzato che mette a disposizione di policy maker, studiosi, media e cittadini interessati, una vasta mole di dati costantemente aggiornati, organizzati in tabelle e grafici interattivi, con indicatori utili alla comprensione dei fenomeni legati all'innovazione e allo sviluppo;
- sito web dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro in Puglia, una piattaforma dedicata alla raccolta, elaborazione e diffusione di dati sul mercato del lavoro, finalizzata ad analizzare e monitorare l'andamento dell'occupazione e a orientare le politiche attive del lavoro e della formazione professionale.

Considerato che:

ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi di collaborazione aventi ad oggetto attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

lo stesso Codice dei contratti pubblici, adottato con il D.Lgs. n. 36 del 2023, stabilisce, all'art. 7, che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice medesimo quando, prima di tutto, garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e di convergenza sinergica.

Considerato altresì che:

la Sezione Sviluppo Innovazione Reti, a supporto dell'Osservatorio dello Spettacolo nelle attività di monitoraggio permanente dello spettacolo dal vivo e dell'attività cinematografica riguardanti le dinamiche della spesa, all'affluenza del pubblico e all'occupazione, **intende potenziare il Cruscotto BI** già realizzato, integrando informazioni provenienti da altre fonti (ad esempio INPS, UNIONCAMERE), per consentire un'analisi integrata del comparto dello spettacolo. A tale effetto ha individuato un'idea progettuale che prevede l'analisi e la realizzazione di nuove dashboard e la conduzione sistemistica sulle VM di progetto del Cruscotto BI.

A.R.T.I. dispone di un **background di comprovato rilievo**, maturato grazie al pluriennale impegno del proprio staff tecnico e amministrativo nello **sviluppo, nella gestione e nel monitoraggio di interventi mirati alla promozione dell'innovazione**, al potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e al rafforzamento dell'ecosistema regionale della conoscenza.

la Sezione Sviluppo Innovazione Reti ha individuato A.R.T.I. quale soggetto idoneo alla cooperazione, e intende avvalersi della sua collaborazione per garantire competenze specialistiche e know-how qualificato nella gestione complessiva del progetto, incluse le procedure di reclutamento di consulenti, l'acquisto di servizi da operatori economici qualificati e le rilevazioni periodiche necessarie al monitoraggio. La collaborazione tra la Sezione Sviluppo Innovazione Reti e A.R.T.I. rappresenta un elemento strategico per assicurare qualità, efficienza e coerenza nell'attuazione del progetto.

Rilevato che:

la sezione Sviluppo Innovazione Reti, in collaborazione con A.R.T.I., ha redatto:

- la scheda-progetto dal titolo "Cruscotto BI dell'Osservatorio dello Spettacolo – Regione Puglia" – nella quale sono definite sia le attività da realizzare che gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo. Nella scheda è stimato anche il costo complessivo per la realizzazione delle attività pari a euro 39.000,00, da intendersi quale contributo massimo a carico della Regione Puglia alle spese sostenute da A.R.T.I.;
- lo schema di accordo di cooperazione per disciplinare la collaborazione tra le parti finalizzata all'implementazione della scheda-progetto "Cruscotto BI dell'Osservatorio dello Spettacolo – Regione Puglia", a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo;

con nota prot. n. 0649477/2025 del 18/11/2025, la scheda progetto e lo schema di accordo sono stati trasmessi al Responsabile della Transizione al Digitale per la richiesta del parere di competenza ai sensi della D.G.R. n. 1646 del 28/11/2024;

con nota prot. n. 0662202/2025 del 24.11.2025, il Responsabile della Transizione al Digitale ha riscontrato la nota sopra citata e ha espresso parere favorevole, non ravvisando motivi ostativi ricadenti nella propria area di competenza.

Rilevato altresì che:

esiste copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. U0502043 " SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ECOSISTEMA DIGITALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI" di titolarità della Sezione Sviluppo Innovazione Reti.

Alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si ritiene che sussistano i presupposti per proporre alla giunta l'approvazione della scheda-progetto dell'intervento "Cruscotto BI dell'Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia" e dello schema di accordo di collaborazione, rispettivamente Allegato A e Allegato B alla presente deliberazione al fine di consentire lo stanziamento della somma complessiva di euro 39.000,00 a titolo di contributo finanziario per le spese sostenute da A.R.T.I ai fini della realizzazione delle attività disciplinate nel medesimo accordo.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR 1295 del 26/09/2024
Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 39.000,00 e trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa del Bilancio Autonomo U0502043 "SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ECOSISTEMA DIGITALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI", di seguito specificato, per euro 31.200,00 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2026, e per euro 7.800,00 in termini di competenza nell'esercizio finanziario 2027.

BILANCIO **AUTONOMO**
Centro di Responsabilità Amministrativa
13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
05 - SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI
CAPITOLO: **U0502043 "SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ECOSISTEMA DIGITALE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI"**
Codice identificativo transazione europea: **8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**
Tipo di spesa: **non ricorrente**
Missione - Programma - Titolo: **5.2.1**
Piano dei Conti finanziario: **U.1.04.01.02.000**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti provvederà all'adozione dei conseguenti atti derivanti dalla presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, al fine di assicurare adeguato supporto alle attività di monitoraggio dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo di cui all'art. 23 del Regolamento regionale n. 11 del 13 Aprile 2007, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. di approvare il progetto denominato "Cruscotto BI dell'Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia", di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un costo complessivo stimato di € 39.000,00 a valere su risorse del bilancio autonomo da intendersi quale contributo massimo della Regione Puglia alle spese effettivamente sostenute da A.R.T.I.;

2. di approvare lo schema di accordo di cooperazione ex artt. 15 della L. n. 241/1990 da stipulare tra Regione Puglia ed A.R.T.I. per l'esecuzione delle attività previste dal progetto "Cruscotto BI dell'Osservatorio dello Spettacolo-Regione Puglia", di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di demandare al Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi medio tempore necessarie;

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it;

7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, ad A.R.T.I. Puglia e all'Ufficio del Responsabile della Transizione al Digitale;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

E.Q. Ecosistema Cultura e Turismo – Osservatorio Spettacolo
Sandra Grazia Brunetta

Sandra Grazia Brunetta
22.01.2026 17:14:06
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo
A.Gabriella Belviso

Angela Gabriella Belviso
22.01.2026 16:21:47
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
Mauro Paolo Bruno

Mauro Paolo Bruno
22.01.2026
16:42:37
UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore ad interim
del Dipartimento al Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio
Vito Antonio Antonacci

VITO ANTONIO
ANTONACCI
26.01.2026 09:59:27
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura e Conoscenza, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Silvia Miglietta

Silvia Miglietta
31.01.2026 15:08:34
GMT+01:00

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o sua delegata



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:37
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

MAURO
PAOLO
BRUNO
02.02.2026
07:22:45
GMT+00:00

ALLEGATO A

Scheda Progetto

"CRUSCOTTO BI DELL'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO-REGIONE PUGLIA"

tra

Sezione Sviluppo Innovazione Reti - Regione Puglia

e

ARTI

1. Introduzione

La Sezione Sviluppo Innovazione Reti nell'ambito delle attività di supporto all'Osservatorio Regionale dello Spettacolo ha realizzato il "Cruscotto BI", un cruscotto interattivo di Business Intelligence accessibile online alla voce "Spettacoli, Spettatori e Spesa del Pubblico" dal menu "Grafici interattivi" del sito dell'Osservatorio dello Spettacolo (https://www.regione.puglia.it/web/osservatorio-spettacolo).

Il cruscotto realizzato è un sistema dinamico e interattivo per l'analisi e la visualizzazione di tre indicatori provenienti da rilevazioni SIAE: numero degli spettacoli, numero degli spettatori e spesa del pubblico in Puglia. Tramite grafici e tabelle, l'utente interessato può liberamente approfondire le dinamiche dello spettacolo in Puglia, esplorando i dati organizzati in vari "pannelli di controllo" (dashboard).

Il cruscotto è stato realizzato con Power BI, la piattaforma di business intelligence (BI) di Microsoft. La base dati (il Data Warehouse) è basata su Postgres, ospitata presso il datacenter di InnovaPuglia su una macchina virtuale dedicata.

La Sezione Sviluppo Innovazione Reti, a supporto dell'Osservatorio dello Spettacolo nelle attività di monitoraggio permanente dello spettacolo dal vivo e dell'attività cinematografica riguardanti le dinamiche della spesa, all'affluenza del pubblico e all'occupazione, **mira a potenziare il Cruscotto BI** integrando informazioni provenienti da altre fonti (ad esempio INPS, UNIONCAMERE), per consentire un'analisi integrata del comparto dello spettacolo.

D'altra parte ARTI, l'Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, dispone di un background di comprovato rilievo, maturato grazie al pluriennale impegno del proprio staff tecnico e amministrativo nello sviluppo, nella gestione e nel monitoraggio di interventi mirati alla promozione dell'innovazione, al potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico e al rafforzamento dell'ecosistema regionale della conoscenza. Attività che rientrano pienamente nelle finalità istituzionali dell'Agenzia.

A tale scopo, attraverso le attività descritte nella presente scheda, la Sezione Sviluppo Innovazione Reti intende avvalersi della collaborazione di ARTI per garantire competenze specialistiche e know-how qualificato nella gestione complessiva del progetto, incluse le procedure di reclutamento di consulenti, l'acquisto di servizi da operatori economici qualificati e le rilevazioni periodiche necessarie al monitoraggio.

La collaborazione tra la Sezione Sviluppo Innovazione Reti e ARTI rappresenta un elemento strategico per assicurare qualità, efficienza e coerenza nell'attuazione del progetto.

2. Attività previste

Le attività oggetto della presente scheda progetto riguardano la conduzione sistemistica sulle VM di progetto del Cruscotto BI e la manutenzione evolutiva con l'analisi e la realizzazione di nuove dashboard che potenziano il Cruscotto BI, integrando informazioni provenienti da varie fonti.

La conduzione sistemistica sulle VM di progetto del Cruscotto riguarda in particolare:

- l'assistenza e la manutenzione delle VM di progetto;
- l'acquisto delle licenze e la relativa installazione;
- il monitoraggio delle VM;
- il supporto applicativo su chiamata.

La manutenzione evolutiva riguarda in particolare:

- l'analisi e la progettazione di dashboard partendo dalla progettazione di massima fornita dall'amministrazione;
- la creazione del modello dati e delle tabelle del DB;
- la realizzazione delle viste e dei report;
- la realizzazione della procedura di acquisizione dei dati dalla banca dati esterna e le procedure di aggiornamento periodiche, in corrispondenza dei rilasci dei nuovi Open Data;
- la produzione di documentazione e manuali.

I prodotti finali del progetto "Cruscotto BI per l'Osservatorio dello Spettacolo Puglia" sono:

- Estensione del Cruscotto BI per la navigazione dinamica interattiva dei nuovi dati inseriti, completo di menu di navigazione, filtri, dashboard, report, credits, nota metodologica, licenze. Il cruscotto deve essere integrabile come Iframe HTML all'interno del sito istituzionale dell'Osservatorio dello Spettacolo.
- Documentazione completa di tutto il progetto, tra cui: aggiornamento dello schema del database (disponibile nella documentazione tecnica di progetto) con le relazioni tra le tabelle, descrizione delle operazioni di normalizzazione da effettuare e come risolvere i problemi bloccanti, istruzioni per inglobare l'iframe HTML, descrizione delle modalità di import, anche come aggiornamento.
- Progetto Power BI ed eventuali licenze rinnovate.

3. Impegni delle Parti

Per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto la Sezione Sviluppo Innovazione Reti della Regione Puglia e ARTI si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni:

- la Sezione Sviluppo Innovazione Reti della Regione Puglia
  - definisce le priorità del Progetto e i requisiti;
  - coordina il processo di attuazione del Progetto;
  - contribuisce alla diffusione del Progetto e alla promozione degli obiettivi previsti;
  - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con le strutture regionali, altri Enti Pubblici e gli Stakeholder interessati dal Progetto;
  - adotta i provvedimenti coerenti con gli sviluppi operativi per rendere efficaci gli sviluppi di cui al presente accordo;
  - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.
- ARTI
  - mette a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate in precedenti interventi;
  - assicura la gestione complessiva del Progetto e l'espletamento delle procedure di reclutamento di consulenti e/o acquisto di servizi forniti da operatori economici specializzati;
  - coordina le risorse umane interne ed esterne destinate al progetto;
  - assicura lo scambio informativo interfacciandosi con le strutture tecnico-amministrative della Regione;
  - effettua la rilevazione periodica dell'avanzamento delle attività progettuali con riferimento agli aspetti amministrativi, finanziari e realizzativi.

4. Durata

Le attività progettuali saranno realizzate a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione e si svilupperanno nell'arco temporale di 24 mesi complessivi.

Regione Puglia ed ARTI si riservano la facoltà di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività, se del caso prorogando il termine di conclusione delle stesse.

5. Risorse a disposizione

L'importo stimato per la realizzazione congiunta delle attività descritte al paragrafo 2 ammonta ad euro 39.000,00 (trentanovemila/00).

6. Specificazione dei costi

Le risorse a disposizione messe a disposizione da Regione Puglia saranno utilizzate a copertura dei costi che ARTI sosterrà per le attività descritte nel paragrafo 2 della presente Scheda Progetto, con particolare riguardo ai costi inerenti:

- risorse umane in forza all'Agenzia specificamente impegnate nelle attività del Progetto;
- consulenti esterni selezionati sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza mediante espletamento di procedure pubbliche come per legge;
- operatori economici individuati con applicazione della normativa vigente in materia di appalti per l'acquisizione di beni e/o servizi specialistici.

Mauro Paolo Bruno
03.02.2026 12:31:37
GMT+01:00

ALLEGATO B

Schema di Accordo di Cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni
ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 della Legge n.ro 241/1990, e 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023
tra
Regione Puglia
e
Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (ARTI)

per la realizzazione delle attività previste dalla Scheda-progetto di collaborazione denominata
CRUSCOTTO BI DELL'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO-REGIONE PUGLIA
con la
Sezione Sviluppo Innovazione Reti

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale del 29 aprile 2004, n. 6 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" all'art. 6, ha istituito l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo con il compito di rilevare ed elaborare dati ed elementi tecnici utili alla predisposizione del programma triennale in materia di spettacolo, in ordine agli operatori e alle attività di spettacolo sul territorio regionale;
- il Regolamento regionale n. 11 del 13 Aprile 2007 e s.m.i. "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" all'art. 23, prevede che l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo debba, tra l'altro, svolgere prioritariamente il monitoraggio permanente dello spettacolo dal vivo e delle attività cinematografiche relativamente alle dinamiche della spesa e all'affluenza del pubblico;
- il comma 3 del citato articolo 23 del Regolamento Regionale n. 11/2007 stabilisce che la Regione, per la realizzazione delle attività dell'Osservatorio, può stipulare convenzioni, protocolli d'intesa e accordi di programma con Enti Locali, istituzioni ed organismi pubblici e privati ovvero affidare le attività stesse a soggetti in house;
- con Deliberazione n. 331 dell'11 marzo 2008, la Giunta Regionale ha approvato la costituzione dell'Osservatorio e le Modalità di funzionamento dello stesso;
- tra le attività assegnate all'Osservatorio e dettagliate nell'art. 2 delle suddette Modalità di funzionamento, rientra il compito di predisporre una relazione sull'attuazione del Programma Triennale per le attività di spettacolo della Regione Puglia, formulando, tra l'altro, osservazioni relative ai punti di forza e alle criticità del sistema regionale dello spettacolo con riguardo specificamente alla variazione quantitativa e qualitativa dei flussi del pubblico, in relazione alle differenti tipologie di spettacolo ed alle aree territoriali interessate;
- per assolvere a tale compito l'Osservatorio ha necessità di disporre di flussi di informazioni e dati, che opportunamente elaborati, consentano di monitorare le dinamiche concernenti il pubblico e la spesa nei settori pugliesi dello spettacolo e del cinema nell'ambito del triennio di riferimento;
- con determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale AOO_199/DIR/2022/00001 del 16/02/2022 è stato definito il servizio competente per le attività dell'Osservatorio: servizio Ecosistemi cultura e turismo della sezione Sviluppo Innovazione Reti;
- la Sezione Sviluppo Innovazione Reti nell'ambito delle attività di supporto all'Osservatorio Regionale dello Spettacolo ha realizzato il "Cruscotto BI", un cruscotto interattivo di Business Intelligence

accessibile online alla voce "Spettacoli, Spettatori e Spesa del Pubblico" dal menu "Grafici interattivi" del sito dell'Osservatorio dello Spettacolo (https://www.regione.puglia.it/web/osservatorio-spettacolo).

- Il cruscotto realizzato è un sistema dinamico e interattivo per l'analisi e la visualizzazione di tre indicatori provenienti da rilevazioni SIAE: numero degli spettacoli, numero degli spettatori e spesa del pubblico in Puglia. Tramite grafici e tabelle, l'utente interessato può liberamente approfondire le dinamiche dello spettacolo in Puglia, esplorando i dati organizzati in vari "pannelli di controllo" (dashboard).
- Il cruscotto è stato realizzato con Power BI, la piattaforma di business intelligence (BI) di Microsoft. La base dati (il Data Warehouse) è basata su Postgres, ospitata presso il datacenter di InnovaPuglia su una macchina virtuale dedicata.
- La Sezione Sviluppo Innovazione Reti, a supporto dell'Osservatorio dello Spettacolo nelle attività di monitoraggio permanente dello spettacolo dal vivo e dell'attività cinematografica riguardanti le dinamiche della spesa, all'affluenza del pubblico e all'occupazione, **mira a potenziare il Cruscotto BI** integrando informazioni provenienti da altre fonti (ad esempio INPS, UNIONCAMERE), per consentire un'analisi integrata del comparto dello spettacolo.

RILEVATO CHE

- l'Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, in sigla ARTI, è ente pubblico strumentale della Regione Puglia, operante a supporto della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e quale **ente per il trasferimento tecnologico finalizzato alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione** in tutte le sue declinazioni con compiti di analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; sviluppo e gestione della conoscenza riguardante le tecnologie e le competenze presenti in Regione;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- ARTI, in virtù delle proprie competenze statutarie si è occupata di realizzare per l'amministrazione regionale vari interventi tra cui:
    - AIO-Apulian Innovation Overview, il sistema informativo che rileva dati statistici regionali e nazionali relativi a vari ambiti e a varie dimensioni del sistema socio-economico e dell'innovazione regionale. Un servizio avanzato che mette a disposizione di policy maker, studiosi, media e cittadini interessati, una vasta mole di dati costantemente aggiornati, organizzati in tabelle e grafici interattivi, con indicatori utili alla comprensione dei fenomeni legati all'innovazione e allo sviluppo;
    - sito web dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro in Puglia, una piattaforma dedicata alla raccolta, elaborazione e diffusione di dati sul mercato del lavoro, finalizzata ad analizzare e monitorare l'andamento dell'occupazione e a orientare le politiche attive del lavoro e della formazione professionale.

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni *ex* art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione*' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, ha recepito il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui all'art. 15 della legge n.ro 241/1990 rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 ove siano soddisfatte le condizioni ivi previste;
- in particolare, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 prevede che "*La cooperazione tra stazioni appaltanti … volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti …, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.*".
- la Sezione Sviluppo Innovazione Reti della Regione Puglia, individuata ARTI quale soggetto idoneo alla cooperazione, nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una '*scheda progetto*' nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della '*scheda progetto*' contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati - lungo un arco temporale di attuazione di 24 mesi per un costo complessivo stimato pari ad € 39.000,00 da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute da ARTI ed individuate nella "*scheda progetto*" definita congiuntamente;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti e non già nella missione istituzionale di un solo ente aderente - sinergicamente funzionali, così come meglio espresso nella '*scheda progetto*' allegata cui si rinvia;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è un effettivo esercizio congiunto di funzioni proprie per il perseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in

quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, anche a motivo del carattere complementare degli apporti collaborativi messi a disposizione dagli enti aderenti, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;

- l'Accordo di collaborazione *de quo* non risponde ad una causa di scambio caratterizzata dal rapporto sinallagmatico tra le prestazioni degli enti aderenti in quanto i contributi degli enti aderenti non trovano giustificazione nell'altrui controprestazione ma nella partecipazione sinergica e nel perseguimento di un obiettivo di interesse comune, stante altresì la previsione del mero ristoro delle spese sostenute, che esclude, per l'effetto, il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento (20%) delle attività interessate dalla cooperazione.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede legale in BARI, Lungomare Nazario Sauro n. 33, codice fiscale 80017210727, rappresentata dal Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Fiera del Levante, Padiglione n. 107;

E

Agenzia Regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione (in seguito "ARTI" e/o "Agenzia"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n.c. 15/F.1 - C.F. 93554120720, rappresentata dalla Presidente del Consiglio di amministrazione, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nella scheda-progetto di collaborazione, sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) la Regione Puglia, con la Sezione Sviluppo Innovazione Reti
   - definisce le priorità del Progetto e i requisiti;
   - coordina il processo di attuazione del Progetto;
   - contribuisce alla diffusione del Progetto e alla promozione degli obiettivi previsti;
   - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con le strutture regionali, altri Enti Pubblici e gli Stakeholder interessati dal Progetto;
   - adotta i provvedimenti coerenti con gli sviluppi operativi per rendere efficaci gli sviluppi di cui al presente accordo;

- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI
   - mette a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate in precedenti interventi;
   - assicura la gestione complessiva del Progetto e l'espletamento delle procedure di reclutamento di consulenti e/o acquisto di servizi forniti da operatori economici specializzati;
   - coordina le risorse umane interne ed esterne destinate al progetto;
   - assicura lo scambio informativo interfacciandosi con le strutture tecnico-amministrative della Regione;
   - effettua la rilevazione periodica dell'avanzamento delle attività progettuali con riferimento agli aspetti amministrativi, finanziari e realizzativi.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 24 mesi.
Le Parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di durata del presente Accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica.
ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.
ARTI, inoltre:

- garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti in materia di informazione e pubblicità degli interventi;
- si impegna a consentire le verifiche di gestione nonché ogni altra verifica disposta dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;
- si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa.

Art. 6 (Comitato di attuazione)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:

- Per la Regione Puglia dal Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti o suoi delegati;
- Per ARTI, il Presidente, il Direttore o loro delegati.

Al Comitato partecipano altresì i soggetti invitati dai componenti in ragione del ruolo e delle necessità richieste.

Il Comitato provvede a:

- Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo;
- Approvare eventuali modifiche e integrazioni al Piano operativo delle attività, ove necessario.

Art. 7 (Risorse finanziarie, rendicontazione e procedura di rimborso dei costi)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 39.000,00 da intendersi quale contributo massimo delle Regione Puglia alle spese effettivamente sostenute da ARTI ed individuate nella '*scheda progetto*' definita congiuntamente.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI le risorse finanziarie pari ad € 39.000,00 destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazione a titolo di anticipazione di un importo pari all'80 per cento (80%) del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo e previa richiesta da parte di ARTI;

c) erogazione finale a saldo del residuo 20% alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI e approvata dal Comitato di attuazione.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Trattamento dei dati personali)

Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dal presente accordo di cooperazione, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation, di seguito GDPR).

Le parti contraenti sono tenute a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25; sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposite informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14. Devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.

Art. 11 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di attuazione.
Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.
Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
Le parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n.ro 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia	*ARTI*
Dirigente Sezione Sviluppo Innovazione Reti	*Presidente*

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2026	2	02.02.2026

OSSERVATORIO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. REGOLAMENTO REGIONALE N. 11 DEL 13 APRILE 2007, ART. 23. APPROVAZIONE DELLA SCHEDA PROGETTO "CRUSCOTTO BI DELL'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO-REGIONE PUGLIA" E DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED ARTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 09/02/2026 15:48
Serial Certificato: 2300990
Valido dal 20/09/2024 al 20/09/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 75

MiC - DG Biblioteche. DM n. 239 del 13/11/2025 - D.M. n. 272 05/08/2025 - Disposizioni attuative art 3, comma 2, del D.l. 27/12/2024 n. 201, "Misure urgenti in materia di cultura convertito in Legge, con modificazioni dalla Legge 21/02/2025 n. 16". Applicazione avanzo vincolato e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO

il documento istruttorio *della Sezione Sviluppo Innovazione e Reti,* concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale, Sebastiano Giuseppe Leo, per la parte relativa all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;
c) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. **Di applicare** la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro 135.156,89, derivante dalle economie vincolate formatesi a seguito delle somme incassate nell'esercizio finanziario 2025 sul capitolo di entrata E2101022 e non impegnate sul capitolo di spesa collegato.
2. **Di autorizzare,** ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
3. **Di autorizzare** il Dirigente ad Interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e

Poli Biblio-museali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nonché Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa, ad adottare i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

4. **Di approvare** il prospetto E/1 (Allegato A), di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: MiC - Direzione Generale Biblioteche. Decreto n. 239 del 13/11/2025 - Approvazione elenco beneficiari della misura del D.M. n. 272 05/08/2025 recante "Disposizioni attuative della misura di cui all'articolo 3, comma 2, del D.L. 27/12/2024 n. 201", recante *Misure urgenti in materia di cultura* convertito in Legge, con modificazioni dalla Legge 21/02/2025 n. 16". Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "*promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità*";
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali, tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Delrio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "*Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)*" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce, Barletta-Andria-Trani e Taranto si è proceduto all'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia;
- la Regione Puglia con la L.R. 11 maggio 1990, n. 28 (legge abrogata con la L.R. 29 aprile 2004, n. 6 "*Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali*") ha istituito la Mediateca Regionale Pugliese con compiti di acquisizione, conservazione e riproduzione di materiali cinematografici e audiovisivi prodotti, commissionati o acquisiti dalla Regione nonché la relativa documentazione fotografica e a stampa, riguardanti anche la conoscenza della storia, della cultura e dello spettacolo dei territori della Puglia; oltre che promozione e diffusione, anche di concerto con la Fondazione *Apulia Film Commission*, della conoscenza del patrimonio cinematografico e audiovisivo della Regione.

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

- con il Decreto Legge 27 dicembre 2024, n. 201, recante "Misure urgenti in materia di cultura" convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della L. 21 febbraio 2025, n. 16, è stato istituito un fondo con una dotazione di 24,8 milioni di euro per l'anno 2025 e di 5,2 milioni di euro per l'anno 2026 per la concessione di contributi alle biblioteche per l'acquisto di libri, anche in formato digitale al fine di sostenere la filiera dell'editoria libraria;

- con il decreto ministeriale n. 272 del 5 agosto 2025 sono state individuate a le modalità di assegnazione delle risorse, per complessivi 30 milioni di euro, da ripartire tra le biblioteche aperte al pubblico dello Stato, degli enti pubblici territoriali e dei soggetti beneficiari, per l'acquisto di libri, anche in formato digitale ed affida alla Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali il compito di individuare i beneficiari, di ripartire il contributo "in due quote, a valere sugli esercizi finanziari sui quali sono attestate le risorse … fino a esaurimento degli importi disponibili per ciascun esercizio finanziario";
- con il decreto direttoriale n. 77 del 25 settembre 2025 la Direzione generale biblioteche e istituti culturali, ha approvato l'avviso pubblico previsto dall'art. 3 comma 1 del Decreto ministeriale.

CONSIDERATO CHE:

- la Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", incardinata nel Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ha presentato domanda di contributo al Ministero della Cultura per l'accesso alle risorse di cui al Decreto Ministeriale n. 272/2025 a favore delle Biblioteche dei Poli Biblio-Museali regionali;
- con Decreto n. 239 del 13/11/2025 la Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Ministero della Cultura ha determinato l'importo delle risorse destinate alle Biblioteche aderenti alla Rete dei Poli Biblio-Museali regionali e alla Mediateca Regionale, per la complessiva somma di € 142.532,78 come di seguito specificato:

Istituto di Cultura	**Esercizio finanziario 2025**	**Esercizio finanziario 2026**
Mediateca Regionale Pugliese	€ 12.286,99	€ 382,59
Biblioteca del centro Regionale servizi educativi di Canosa di Puglia	€ 12.286,99	€ 382,59
MediaPorto di Brindisi	€ 12.286,99	€ 382,59
Biblioteca dei Bambini Brindisi	€ 12.286,99	€ 382,59
Biblioteca del "Museo archeologico Ribezzo" di Brindisi	€ 12.286,99	€ 382,59
Biblioteca di Foggia "La Magna Capitana	€ 12.286,99	€ 382,59
Biblioteca del Museo del Territorio	€ 12.286,99	€ 382,59
Biblioteca "Girolamo Comi" di Lucugnano	€ 12.286,99	€ 3.549,99
Biblioteca "Bernardini" di Lecce	€ 12.286,99	€ 382,59

Biblioteca del "Museo Castromediano" di Lecce	€ 12.286,99	€ 382,59
Biblioteca Archivio Carmelo Bene	€ 12.286,99	€ 382,59
TOTALE STANZIAMENTO	**€ 135.156,89**	**€ 7.375,89**

- lo stesso D.M. n. 272/2025, all'art. 5 comma 3, stabilisce che *"Il contributo, calcolato ai sensi dei commi precedenti, viene ripartito a ciascun beneficiario* ***in due quote,*** *a valere sugli esercizi finanziari sui quali sono attestate le risorse indicate all'articolo 1 del presente decreto, fino a esaurimento degli importi disponibili per ciascun esercizio finanziario*" e, all'articolo successivo puntualizza che "*Le quote di contributo gravanti sulle risorse imputate all'esercizio finanziario 2025* ***vengono erogate all'ente proprietario della biblioteca entro sessanta giorni dal termine stabilito per la presentazione delle domande****, …*" e che "*Le quote di contributo gravanti sulle risorse imputate all'esercizio finanziario 2026 vengono erogate ai beneficiari entro il 31 marzo 2026"*.

PRESO ATTO CHE:

- il D.M. n. 272/2025, all'art 7 (*Utilizzo del contributo e controlli)* comma 1, stabilisce che "*il contributo erogato deve essere integralmente utilizzato per l'acquisto di libri, anche in formato digitale,….*,";
- al comma 2, puntualizza che "*Gli acquisti possono essere effettuati:*
  - *a) per il 90% dell'importo assegnato, presso almeno tre punti vendita fisici, in possesso di codice ATECO primario 47.61 [libri nuovi] o 47.79.1 [libri usati], aventi ubicazione nella provincia o città metropolitana in cui ha sede la biblioteca, ovvero in provincia limitrofa purché nel raggio di 50 chilometri dalla biblioteca stessa;*
  - b) *per un massimo del 10% dell'importo assegnato, al di fuori dei vincoli di cui al punto precedente. La percentuale di acquisti non vincolati al principio della territorialità di cui alla lettera precedente può essere elevata al 20% per gli acquisti effettuati presso librerie dichiarate "storiche" ai sensi della normativa vigente, nonché per acquisti effettuati presso le librerie di qualità correntemente iscritte all'omonimo albo tenuto dalla Direzione generale*";
- al comma 6, dispone che "*Le risorse assegnate a ciascun ente beneficiario devono essere spese entro 120 giorni dalla ricezione dell'accredito da parte della Direzione generale Biblioteche, come stabilito dall'articolo 6 del presente decreto, e devono essere rendicontate entro lo stesso termine*".

VISTI:

- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

- la Legge Regionale n. 15/2008 e ss. mm. ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 115 del 12/02/2018, come rettificata dalla successiva Determinazione n. 890 del 25/07/2019, di istituzione, tra gli altri Servizi afferenti al Dipartimento, della Struttura di Progetto “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali”;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020, la DGR n. 1289 del 28/07/2021 e i correlati D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e n. 45 del 30/02/2021 di adozione del modello organizzativo denominato “MAIA 2.0” – approvazione atto di alta organizzazione;
- con D.G.R. n. 1051 del 14/10/2025 è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio al dott. Vito Antonio Antonacci, prorogato con DGR n. 1967 fino al 31/01/2026 e, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 23, co 2 del DPGR n. 22/2021;
- la D.G.R. n. 85 del 08/02/2023 di Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025;
- la D.G.R. n. 414 del 30/03/2023 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 33 del 31/01/2024 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l’anno 2024;
- la D.D. n. 00028 del 01/12/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 013 di conferimento delle funzioni vicarie ad interim della Struttura di Progetto “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali” al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione Reti, dott. Mauro Paolo Bruno.

VISTI, ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”, in particolare:
  - l’art. 42, comma 8 e seguenti, relativo all’utilizzo del risultato di amministrazione;
  - l’articolo 51, comma 2, ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;

- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo, ai sensi dell’art. 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”.

Tutto quanto sopra premesso, al fine di avviare l’iter procedimentale inerente l’acquisto dei libri da parte delle Biblioteche degli istituti di cultura afferenti ai Poli Biblio-museali e alla Mediateca Regionale Pugliese secondo le modalità ed i criteri indicati dal D.M. n 272/2025, si propone alla Giunta Regionale:

- di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell’art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l’importo di euro 135.156,89, derivante dalle economie vincolate formatesi a seguito delle somme incassate nell’esercizio finanziario 2025 sul capitolo di entrata E2101022 e non impegnate sul capitolo di spesa collegato;
- di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;
- di autorizzare del dirigente ad Interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dal presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Il presente atto è pubblicato in versione integrale sul BURP e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

VISTE:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”*;
- la D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 recante “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della DGR 1295 del 26/09/2024
Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro 135.156,89, derivante dalle economie vincolate formatesi a seguito delle somme incassate nell'esercizio finanziario 2025 sul capitolo di entrata E2101022 e non impegnate sul capitolo di spesa collegato, e la conseguente variazione al bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n 1818/2025, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 135.156,89	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 135.156,89
13.05	U0502046	BIBLIOTECHE DEI POLI BIBLIO-MUSEALI REGIONALI: CONTRIBUTO MINISTERO DELLA CULTURA PER ACQUISTO LIBRI	5.2.1	U.1.03.01.02.000	+ 135.156,89	+135.156,89

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti dirigenziali si procederà ad effettuare i conseguenti adempimenti contabili derivanti dal presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, al fine di avviare l'iter procedimentale inerente l'acquisto dei libri da parte delle Biblioteche degli istituti di cultura afferenti ai Poli Biblio-museali e alla Mediateca Regionale Pugliese secondo le modalità ed i criteri indicati dal D.M. n 272/2025, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di applicare** la quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro 135.156,89, derivante dalle economie vincolate formatesi a seguito delle somme incassate nell'esercizio finanziario 2025 sul capitolo di entrata E2101022 e non impegnate sul capitolo di spesa collegato.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

3. **Di autorizzare** il Dirigente ad Interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nonché Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti, quale responsabile dei competenti capitoli di entrata e di spesa, ad adottare i provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
4. **Di approvare** il prospetto E/1 (Allegato A), di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

L'istruttore E.Q. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"
Loredana Pezzuto

Loredana Pezzuto
03.02.2026
18:04:43
GMT+01:00

Il Dirigente ad Interim della Struttura di Progetto
Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio- museali
Mauro Paolo Bruno

Mauro Paolo Bruno
04.02.2026
09:32:38
UTC

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Vito Antonio Antonacci

VITO ANTONIO
ANTONACCI
06.02.2026 10:53:57
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza , Silvia Miglietta, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale, Sebastiano Giuseppe Leo, per la parte relativa all'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione , ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Silvia Miglietta
06.02.2026
16:09:14
GMT+01:00

L'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza
Silvia Miglietta

L'Assessore Bilancio e Personale

Sebastiano Giuseppe Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
06.02.2026
18:30:26
UTC

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Mauro Paolo Bruno
09.02.2026
08:26:11
UTC

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera SIR/DEL/2026/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**5**	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**					
	Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		135.156,89		
				previsione di cassa		135.156,89		
Totale Programma		**2**	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	residui presunti				
				previsione di competenza		**135.156,89**		
				previsione di cassa		**135.156,89**		
TOTALE MISSIONE		**5**	**Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**	residui presunti				
				previsione di competenza		**135.156,89**		
				previsione di cassa		**135.156,89**		
				previsione di cassa				
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonament**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			135.156,89	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	residui presunti				
				previsione di competenza		**135.156,89**		
				previsione di cassa		**135.156,89**	**135.156,89**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonament**	residui presunti				
				previsione di competenza		**135.156,89**		
				previsione di cassa		**135.156,89**	**135.156,89**	
TOTALE VARIAZIONI SPESE				residui presunti				
				previsione di competenza		**135.156,89**		
				previsione di cassa		**135.156,89**	**135.156,89**	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				residui presunti				
				previsione di competenza		**135.156,89**		

		previsione di cassa		**135.156,89**	**135.156,89**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera SIR/DEL/2026/00003
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**135.156,89**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		**135.156,89**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		**135.156,89**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2026	3	09.02.2026

MIC - DG BIBLIOTECHE. DM N. 239 DEL 13/11/2025 - D.M. N. 272 05/08/2025 - DISPOSIZIONI ATTUATIVE ART 3, COMMA 2, DEL D.L. 27/12/2024 N. 201, #MISURE URGENTI IN MATERIA DI CULTURA CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21/02/2025 N. 16#. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 76

PSC Puglia FSC 2007-13. Del.Cipe 62/2011. APQ "Trasporti" 27/05/2013. Presa d'atto riprogrammazione intervento "Completamento Quadruplicamento Bari Parco Nord – Bari Centrale", CUP H92F11000250003, in favore dell'intervento CUP H91G24000130003 - Variazione, ai sensi dell'art. 51, c.2, d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-28 per € 1.150.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, concernente l'argomento in oggetto, condiviso con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la parte contabile, e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità Avv. Raffaele Piemontese, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, per la competenza in materia di Programmazione economico-finanziaria;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 Ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della riprogrammazione dell'intervento PSC Regione Puglia - FSC 2007-2013 – Accordo di Programma Quadro "Trasporti" – Asse V, Linea 5.1, Azione 5.1.2 – "Completamento Quadruplicamento Bari Parco Nord Bari Centrale" – Codice MIR FC5.100015 - codice CUP H92F11000250003 – Importo a valere sulla Delibera Cipe 62/2011 € 1.150.000,00 (per la redazione della progettazione preliminare e definitiva) in favore del nuovo intervento, «*Adeguamento statico e sismico del viadotto, a cinque luci in c.a., sul "Parco Nord F.S.", posto al km 2+685 della linea ferroviaria*

Bari – Fesca 5. Girolamo – Bitonto – Barletta» per un importo di € 1.150.000,00 a valere su PSC Regione Puglia - FSC 2007-2013 – Accordo di Programma Quadro "Trasporti" - Delibera Cipe 62/2011, CUP H91G24000130003;

2. di stanziare risorse complessive pari a € 1.150.000,00 sul Bilancio di previsione 2026 e Pluriennale 2026/2028, al fine di garantire la gestione finanziaria dell'interventon «*Adeguamento statico e sismico del viadotto, a cinque luci in c.a., sul "Parco Nord F.S.", posto al km 2+685 della linea ferroviaria Bari – Fesca 5. Girolamo – Bitonto – Barletta*»;
3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19.11.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di € 1.150.000,00;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PSC Regione Puglia FSC 2007-2013. Delibera Cipe 62/2011. APQ Rafforzato "Trasporti" del 27/05/2013. Presa d'atto della riprogrammazione dell'intervento "Completamento Quadruplicamento Bari Parco Nord – Bari Centrale", CUP H92F11000250003, in favore dell'intervento «Adeguamento statico e sismico del viadotto, a cinque luci in c.a., sul "Parco Nord F.S.", posto al km 2+685 della linea ferroviaria Bari – Fesca S. Girolamo – Bitonto – Barletta», CUP H91G24000130003 - Variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2, d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 per complessivi € 1.150.000,00.

Visti:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 del Registro delle Deliberazioni recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e s.m.i..

Visti, altresì:

- la Delibera CIPE del 3 agosto 2011, n. 62 riguardante la "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud";
- le Deliberazioni n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 con cui la Giunta Regionale prende atto delle Delibere CIPE attraverso le quali è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2007-2013, con riferimento, tra le altre, alle Delibere n. 62/2011 e n. 92/2012 e formula disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- la Delibera CIPE n. 41/2012 che, per l'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento, dispone, nell'ipotesi in cui i Soggetti Attuatori degli interventi non siano concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, la necessaria sottoscrizione di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ) Rafforzati;
- l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Trasporti" sottoscritto in data 27/05/2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia;
- l'art. 44 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (c.d. Decreto Crescita), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30/04/2019 che si pone l'obiettivo di migliorare il coordinamento e la qualità degli interventi infrastrutturali finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione e accelerare la realizzazione e la spesa attraverso un unico Piano Operativo, il Piano sviluppo e coesione. Tale Piano, al fine di rafforzare il carattere unitario delle politiche di coesione

e della relativa programmazione in simmetria con i Programmi europei, è articolato per aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato;

- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la deliberazione n. 1826 del 15/11/2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto della citata Delibera Cipess e confermato i dirigenti pro tempore responsabili degli APQ FAS 2000-06, APQ Rafforzati FSC 2007-13 e delle Linee di intervento Patto per la Puglia FSC 2014-20;

Premesso che:

- nell'ambito del suddetto Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Trasporti", la società Ferrotramviaria SpA è soggetto attuatore incaricato della redazione del progetto "Completamento Quadruplicamento Bari Parco Nord – Bari Centrale" per un importo pari ad € 1.150.000,00;
- in data 17/06/2014 si è proceduto alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ferrotramviaria SpA per la redazione del progetto denominato "Completamento Quadruplicamento Bari Parco Nord – Bari Centrale" per un importo pari ad € 1.150.000,00;
- con Atto Dirigenziale n. 80 del 23/07/2014 l'allora Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, tra i vari aspetti, ha ammesso a finanziamento, in via provvisoria, ai sensi del disciplinare sottoscritto in data 17/06/2014 con la società Ferrotramviaria SpA, la redazione del progetto inerente le opere di "Completamento Quadruplicamento Bari Parco Nord – Bari Centrale" per un importo pari ad € 1.150.000,00, a valere sulle risorse stanziate con Delibera CIPE 62/2011, rinviando l'adozione del provvedimento di ammissione definitiva alla verifica delle condizioni indicate al comma 1 lett. a) dell'art. 5 del citato disciplinare;

Considerato che:

- nel periodo intercorso dalla citata ammissione provvisoria al finanziamento, non sono state raggiunte le intese con RFI, le cui aree sono ancora in uso e attualmente ritenute inalienabili, pertanto il quadro esigenziale e le priorità infrastrutturali hanno subito significative evoluzioni, determinando il superamento delle originarie previsioni progettuali relative al "Completamento Quadruplicamento Bari Parco Nord – Bari Centrale";
- in particolare, per il suddetto intervento non sono maturate le condizioni per l'ammissione definitiva al finanziamento, rendendo di fatto disponibili le risorse stanziate ma non ancora impegnate per le finalità di cui alla DGR 2787/2012;
- è obiettivo prioritario dell'Amministrazione Regionale garantire l'efficace e tempestivo utilizzo delle risorse residue del ciclo di programmazione FSC 2007-2013, evitandone la perenzione

attraverso la riprogrammazione verso interventi di immediata cantierabilità e di rilievo strategico per la sicurezza dei trasporti;

Rilevato che:

- nell'ambito del PAUR per la cd. "Camionale di Bari" (Soggetto beneficiario Città Metropolitana di Bari), la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha appreso della necessità di adeguare strutturalmente e sismicamente il viadotto ferroviario in uso a Ferrotramviaria SpA, interferente con il futuro tracciato stradale;
- con nota acquisita al prot. E. 0323710 del 17.06.2025 la società ferroviaria ha ulteriormente integrato il quadro conoscitivo. In particolare, il viadotto in questione risale ai primi anni 60 (con entrata in esercizio nel 1965) e, nel tempo, è stato sottoposto a verifiche, controlli e manutenzioni secondo le normative di settore. L'attività di monitoraggio ha fatto emergere criticità tali da indurre una limitazione di velocità a 20 km/h, per tutti i treni, protetta mediante sistema tecnologico SCMT. Nel 2023 Ferrotramviaria ha formalizzato l'incarico per la valutazione di sicurezza dell'opera in conformità alle normative applicabili (NTC 2018) e quindi per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi necessari;
- a seguito delle concertazioni multilivello concluse a luglio 2025, l'intervento è stato suddiviso da Ferrotramviaria SpA in due lotti funzionali: il primo, relativo a pile e fondazioni, sarà rimborsato dalla Città Metropolitana di Bari a valere sul quadro economico della "Camionale"; il secondo, per attività da eseguirsi su spalle e intradosso impalcato, incluso l'adeguamento sismico, sarà finanziato dalla Regione Puglia mediante riprogrammazione di risorse FSC 2007-2013 già concesse in favore della società ferroviaria. Tale assetto garantirà la sicurezza dell'esercizio ferroviario e il rispetto del cronoprogramma delle opere stradali;
- con nota prot. 9984/25/P del 06/08/2025, acquisita al prot. E. 0446654/2025 del 07/08/2025, la società Ferrotramviaria ha formalizzato la richiesta di finanziamento allegando alla stessa gli elaborati tecnici essenziali per la caratterizzazione tecnico-economica e procedurale dell'opera (Relazione Generale, Quadro Economico e Cronoprogramma). Nella medesima nota è individuato anche il finanziamento già concesso a Ferrotramviaria su FSC 2007-2013 per cui sono venute meno le condizioni per l'attuazione, pertanto riprogrammabile;
- la Sezione Infrastrutture per la Mobilità con nota prot. N.0449561/2025 del 08/08/2025 ha trasmesso alla competente Sezione Programmazione Unitaria un'istanza di riprogrammazione del seguente intervento (già ammesso a finanziamento provvisorio):

  - FSC 2007-2013 – Accordo di Programma Quadro "Trasporti" – Asse V, Linea 5.1, Azione 5.1.2 – "***Completamento Quadruplicamento Bari Parco Nord Bari Centrale***" – codice CUP H92F11000250003 – Importo a valere sulla Delibera Cipe 62/2011 **€ 1.150.000,00** (per la redazione della progettazione preliminare e definitiva) – Rif. DGR 14 dicembre 2012, n. 2787 - (Codice MIR FC5.100015);

in favore del **nuovo intervento** (stesso Asse, Linea e Azione),

- «***Adeguamento statico e sismico del viadotto, a cinque luci in c.a., sul "Parco Nord F.S.", posto al km 2+685 della linea ferroviaria Bari – Fesca S. Girolamo – Bitonto – Barletta***» per un importo di **€ 1.150.000,00** a valere su FSC 2007-2013 – Accordo di Programma Quadro "Trasporti" - Delibera Cipe 62/2011, CUP H91G24000130003;

- la Sezione Programmazione Unitaria in data 21.01.2026 in ordine alla riprogrammazione della Sezione ordinaria del PSC autorizzata dal Comitato di Sorveglianza in data 01/12/2025 ha notificato la conclusione favorevole della procedura confermando l'avvenuto finanziamento all'interno del PSC - Sezione Ordinaria - del nuovo intervento «*Adeguamento statico e sismico del viadotto, a cinque luci in c.a., sul "Parco Nord F.S.", posto al km 2+685 della linea ferroviaria Bari – Fesca S. Girolamo – Bitonto – Barletta*», CUP H91G24000130003, Area – Settore 07.02.

Visti:

- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale del 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2026";
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025 n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. 1818 del 19/11/2025 "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale: Approvazione".

Sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stanziare risorse complessive pari a € 1.150.000,00 sul Bilancio di previsione 2026 e Pluriennale 2026/2028, al fine di garantire la gestione finanziaria dell'intervento «*Adeguamento statico e sismico del viadotto, a cinque luci in c.a., sul "Parco Nord F.S.", posto al km 2+685 della linea ferroviaria Bari – Fesca S. Girolamo – Bitonto – Barletta*», con conseguente variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con DGR n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE

n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, come di seguito riportata:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata
TIPO ENTRATA: RICORRENTE - Codice UE: 2 – Altre entrate
CRA 02.06

CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA
E2032415	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI C/CAPITALE	4.200	E.4.02.01.01.000	+€ 1.150.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Del. CIPE n. 62/2011 e 92/2012 per il finanziamento dell'APQ Rafforzato "Trasporti" sottoscritto in data 27/05/2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

Si attesta che le somme sopra indicate non sono state accertate ed impegnate e non sono state già stanziate con precedenti provvedimenti.

Parte Spesa
TIPO SPESA: RICORRENTE - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE
CRA 16.02

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA
U1147020	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007-2013 - DELIBERA CIPE N. 62/2011 SETTORE D'INTERVENTO TRASPORTI	10.06.02	U.2.03.03.03.000	+€ 1.150.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 1.150.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel corso del corrente esercizio finanziario mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di apportare la variazione al bilancio come precedentemente definito, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della riprogrammazione dell'intervento PSC Regione Puglia - FSC 2007-2013 – Accordo di Programma Quadro "Trasporti" – Asse V, Linea 5.1, Azione 5.1.2 – "Completamento Quadruplicamento Bari Parco Nord Bari Centrale" – Codice MIR FC5.100015 - codice CUP H92F11000250003 – Importo a valere sulla Delibera Cipe 62/2011 € 1.150.000,00 (per la redazione della progettazione preliminare e definitiva) in favore del nuovo intervento, «*Adeguamento statico e sismico del viadotto, a cinque luci in c.a., sul "Parco Nord F.S.", posto al km 2+685 della linea ferroviaria Bari – Fesca S. Girolamo – Bitonto – Barletta*» per un importo di € 1.150.000,00 a valere su PSC Regione Puglia - FSC 2007-2013 – Accordo di Programma Quadro "Trasporti" - Delibera Cipe 62/2011, CUP H91G24000130003;
2. di stanziare risorse complessive pari a € 1.150.000,00 sul Bilancio di previsione 2026 e Pluriennale 2026/2028, al fine di garantire la gestione finanziaria dell'intervento «*Adeguamento statico e sismico del viadotto, a cinque luci in c.a., sul "Parco Nord F.S.", posto al km 2+685 della linea ferroviaria Bari – Fesca S. Girolamo – Bitonto – Barletta*»;
3. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19.11.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di € 1.150.000,00;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
5. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 Ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario
E.Q. "Gestione delle opere stradali e demanio ferroviario"
(Ing. Rosario Schiera)

ROSARIO
SCHIERA
06.02.2026
09:39:04
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
(Ing. Irene di Tria)

IRENE DI TRIA
06.02.2026 11:28:11
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(dott. Pasquale Orlando)

PASQUALE
ORLANDO
06.02.2026
15:00:29
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
(Avv. Vito Antonio Antonacci)

VITO ANTONIO
ANTONACCI
06.02.2026 13:02:28
GMT+02:00

L'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità, Avv. Raffaele Piemontese, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale per la competenza in materia di Programmazione economico-finanziaria, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità
(Avv. Raffaele Piemontese)

Raffaele Piemontese
06.02.2026 18:22:44
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta
(Ing. Antonio Decaro)

ANTONIO DECARO
09.02.2026 17:14:19
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

***



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 10/02/2026 10:48
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALLEGATO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Delibera del VIC/DEL/2026/0001
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
MISSIONE	10	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.150.000,00		
			previsione di cassa		1.150.000,00		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.150.000,00		
			previsione di cassa		1.150.000,00		
TOTALE MISSIONE	10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.150.000,00		
			previsione di cassa		1.150.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.150.000,00		
			previsione di cassa		1.150.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.150.000,00		
			previsione di cassa		1.150.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
TITOLO	IV	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.150.000,00		
			previsione di cassa		1.150.000,00		
TOTALE TITOLO	IV	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.150.000,00		
			previsione di cassa		1.150.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.150.000,00		
			previsione di cassa		1.150.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.150.000,00		
			previsione di cassa		1.150.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IRENE DI TRIA
06.02.2026
11:28:11
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2026	1	10.02.2026

PSC PUGLIA FSC 2007-13. DEL.CIPE 62/2011. APQ #TRASPORTI# 27/05/2013. PRESA D#ATTO RIPROGRAMMAZIONE INTERVENTO #COMPLETAMENTO QUADRUPLICAMENTO BARI PARCO NORD # BARI CENTRALE#, CUP H92F11000250003, IN FAVORE DELL#INTERVENTO CUP H91G24000130003 - VARIAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 51, C.2, D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II, AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-28 PER € 1.150.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 10/02/2026 10:48
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 77

DGR n.1019 del 22/07/2025 e n.1585 del 23/10/2025. Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione. Prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile sino al 30/6/2026. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art.51, co. 2 del D.Lgs. 118/2011, di euro 9.600,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio predisposto dalla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore regionale delegato ratione materiae, Eugenio Di Sciascio;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.5, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR 7 ottobre 2025, n. 1397;

b) della dichiarazione resa dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, ovvero suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n.1818/2025, come indicato nella sezione 'Copertura Finanziaria' del presente provvedimento, finalizzata alla prosecuzione delle attività dei punti di facilitazione digitale con le risorse del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.
2. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto

dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di demandare al Dirigente della Sezione regionale Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese gli adempimenti amministrativi e contabili derivanti dal presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ;
6. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale". del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: DGR n.1019 del 22/07/2025 e n.1585 del 23/10/2025. Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione. Prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile sino al 30/6/2026. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art.51, co. 2 del D.Lgs 118/2011, di euro 9.600,00.

Visti:

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 '*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*';
- il Decreto legislativo n.165 del 30 marzo 2001 '*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*';
- l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, con cui si è stabilito che gli obblighi di pubblicazione legale di atti e provvedimenti amministrativi si intendono assolti mediante la pubblicazione nei siti informatici delle amministrazioni e degli enti pubblici interessati;
- il Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 '*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazione*';
- il Regolamento (UE) n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante '*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*';
- il DPGR n.22 del 22/01/2021, recante '*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*' e successive modifiche ed integrazioni;
- la DGR n.685 del 26/04/2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, successivamente prorogato;
- il DPGR n.263 del 10/08/2021, recante: "*Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0.'* e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPGR n.127/2024, che modifica la denominazione della Sezione 'Trasformazione Digitale' in Sezione 'Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese', confermandone le funzioni di competenza;
- il DPGR n.159/2024 avente ad oggetto '*Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*' e ss.mm.ii.;
- la DGR n.1603 del 29/10/2025 di affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22;

- la DGR n.1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata '*Agenda di Genere'*;
- la DGR n.1295 del 26/09/2024, recante '*Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale'*;
- il D.Lgs. del 23 giugno 2011 n.118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n. 126, recante '*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*';
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*"
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";*
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".*

Premesso che:

- nell'ambito delle iniziative volte ad incrementare le competenze digitali dei cittadini e al fine di garantire continuità alle progettualità avviate con la Misura 1.7.2 M1C1 del PNRR '*Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale*', il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito per brevità DTD), in data 11/07/2025, ha pubblicato sul proprio portale istituzionale l'*'Informativa riservata alle Regioni e alle Province Autonome (Soggetti Attuatori della Misura 1.7.2 M1C1 del PNRR) per la prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile, dopo il raggiungimento del target PNRR'*;
- la suddetta Informativa, adottata con Decreto n.126/2025 del Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ha messo a disposizione delle Regioni, già soggetti attuatori della Misura PNRR 1.7.2., le risorse finanziarie del c.d. '*Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione*' istituito con l'art. 239 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, come modificato dall'art. 32, comma 1, lett. a), del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, stanziando un budget complessivo di € 12.000.000,00 (Euro dodicimilioni/00), al fine di garantire la prosecuzione, il rafforzamento ed il potenziamento dell'investimento '*Punti Digitale Facile'*, avviato nell'ambito del PNRR, tramite la stipula di ulteriori specifici Accordi di Collaborazione, ai sensi dell'art.15 della Legge 241/1990, con le Regioni e le Province Autonome (RPA) potenzialmente in grado di raggiungere anticipatamente, e comunque non oltre il 30 aprile 2026, gli obiettivi e i target previsti nell'ambito della Misura PNRR 1.7.2 M1C1, rispetto ai termini ivi fissati, in modo da continuare a supportare gli Enti dal momento del raggiungimento anticipato dei predetti target sino al termine del 30 giugno 2026.
- la ripartizione delle suddette risorse tra le Regioni, da assegnare previa stipula dei singoli Accordi di Collaborazione ex art.15 della L.241/1990 ss.mm.ii, è determinata in base ai requisiti ed alle modalità stabiliti nell'Allegato 1 '*Requisiti e modalità di contribuzione'* dell'Informativa medesima;
- il suddetto Accordo di collaborazione, il cui Schema è allegato all'Informativa del DTD - *Allegato 2 "Schema di Accordo ex art. 15 L. 241/1990"* – disciplina i reciproci impegni tra le parti per la

realizzazione delle attività descritte nell'allegato Piano operativo, con la finalità di proseguire le attività relative alla '*Rete dei Servizi di Facilitazione Digitale'* e, in questo modo, favorire, promuovere e incrementare le competenze digitali dei cittadini sul territorio.

- con Deliberazione n.1019 del 22/07/2025 la Giunta regionale:
  - ha confermato l'interesse della Regione Puglia alla prosecuzione delle attività di facilitazione digitale presso i 'Punti Digitale Facile' attivi nel territorio regionale, sino al 30/06/2026, accedendo alle risorse aggiuntive del '*Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione*', come previsto nell'Informativa sopra richiamata;
  - ha stabilito i criteri di selezione dei Punti Digitale Facile da finanziare con tali risorse aggiuntive, basati sul livello di raggiungimento del target di cittadini unici, onde poter assicurare un incremento mensile dei cittadini raggiunti pari al +3% del target PNRR, ossia 5.490 cittadini unici al mese;
  - ha dato mandato al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese di presentare al DTD l'istanza di manifestazione di interesse per la stipula di un Accordo di Collaborazione, corredato del Piano Operativo, secondo lo Schema di cui all'Allegato 2 dell''*Informativa riservata alle Regioni e alle Province Autonome per la prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile, dopo il raggiungimento del target PNRR*' autorizzata con Decreto del DTD n. 126/2025 e pubblicata sul portale del DTD il giorno 11/07/2025;
  - ha autorizzato il suddetto Dirigente alla sottoscrizione del suddetto Accordo di collaborazione con il DTD, in caso di istruttoria positiva ed ammissione a finanziamento;
  - ha demandato al medesimo Dirigente gli ulteriori conseguenti adempimenti amministrativi e contabili;

- con nota prot.n.0420744 del 24 luglio u.s. il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese ha trasmesso al DTD l'istanza di manifestazione d'interesse alla prosecuzione delle attività dei Punti Facile Digitale sino al 30/06/2025, così come previsto dall'art. 3 comma 1 della succitata Informativa, nonché alla successiva sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ex art.15 della L.241/1990 ss.mm.ii., secondo lo schema di cui all'allegato 2 della stessa informativa;
- con la medesima nota si attestava il possesso dei requisiti previsti all'art.3 dell'allegato 1 della suddetta informativa, avendo la Regione Puglia già raggiunto e superato abbondantemente il target del 55% di cittadini facilitati previsti dalla Misura PNRR 1.7.2;
- con nota prot.4932-P dell'1/08/2025, verificato il raggiungimento del 100% del target finale PNRR assegnato alla Puglia nel mese di luglio 2025, il DTD riscontrava positivamente la suddetta manifestazione d'interesse, invitando l'amministrazione regionale a trasmettere il Piano Operativo, richiamato nell'Informativa, al fine di avviare la procedura amministrativa finalizzata alla stipula dell'Accordo per l'attribuzione un contributo massimo, a carico del DTD, pari a € 2.959.110,00;
- con nota prot.0498355/2025 del 16/09/2025 il Dirigente della Sezione regionale Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese ha trasmesso al DTD il suddetto Piano Operativo (Allegato "A" al presente provvedimento) in cui sono descritte le attività che da porre in essere fino al 30 giugno 2026, i risultati e gli obiettivi da conseguire, nonché i costi che si prevede di sostenere, per l'importo complessivo di € 2.959.110,00;

- con nota prot.DTD-0006440-P del 10/10/2025, pervenuta a mezzo PEC il 15/10/2025, ed acquisita in data 16/10/2025 al protocollo regionale n. 0573423, il DTD ha comunicato l'approvazione del Piano Operativo, trasmettendo l'Accordo di collaborazione in formato digitale, per l'acquisizione della firma regionale, corredato dell'allegato Piano Operativo;
- con nota prot. 0574713 del 16/10/2025, il suddetto Accordo di collaborazione, controfirmato digitalmente dal Dirigente della Sezione regionale 'Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese', è stato trasmesso al DTD;
- in virtù della stipula del suddetto Accordo di collaborazione, con Deliberazione n.1585 del 23/10/2025 la Giunta regionale ha autorizzato, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio regionale di previsione 2025, per l'importo di € 887.733,00 e pluriennale 2025-2027, per l'importo di Euro 2.071.377,00, con l'iscrizione, in parte entrata e in parte spesa, delle suddette risorse aggiuntive, previa istituzione nuovo capitolo di entrata e di spesa, demandando al Dirigente proponente i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili;

Dato atto che:

- a fronte delle risorse stanziate con la succitata DGR 1585/2025, è stato complessivamente accertato ed impegnato entro il 31/12/2025 l'importo complessivo di euro € 2.927.110,00 (sul totale delle somme a disposizione pari a € 2.959.110,00), a valere sulle annualità 2025 e 2026, corrispondente alle obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate nel corso del 2025;
- residuano, pertanto, risorse per euro € 32.000,00, di cui € 9.600,00 non accertate e non impegnate nel precedente esercizio finanziario, necessarie per assicurare il funzionamento di tutti i 180 punti di facilitazione previsti.

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario provvedere, ai sensi dell'art.51, comma 2, del D.Lgs. n.118/2011 ss.mm.ii., a riprogrammare nel bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 le somme non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2025, per complessivi € 9.600,00, tramite una variazione di bilancio dei corrispondenti capitoli di entrata e di spesa, a valere sul Fondo Innovazione e Digitalizzazione, per i quali permangono i presupposti giuridici degli stanziamenti inizialmente effettuati con la citata DGR 1585/2025, onde consentire la prosecuzione delle attività di facilitazione digitale in tutti i 180 sportelli previsti, come meglio dettagliato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	***12. Dipartimento Sviluppo economico***
	03. Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

Parte Entrata

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	***Declaratoria***	***Titolo Tipologia***	***Codifica Piano dei Conti finanziario***	***Variazione in aumento (Euro)***
				e.f. 2026 Competenza e cassa
E2102003	*Fondo per l'Innovazione e la Digitalizzazione – Informativa DTD 11.07.2025 - Decreto n.126/2025 - prosecuzione attività Rete dei servizi di facilitazione digitale – 'Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali'*	*2.101*	*E.2.01.01.01.000*	+9.600,00
TOTALE €				***+ 9.600,00***

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Accordo di collaborazione ex art. 15 della legge regionale n. 241/1990 con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale per la prosecuzione delle attività dei Punti Digitale Facile di cui all'informativa approvata con Decreto n.126/2025.

DEBITORE: PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Parte spesa

Capitolo di spesa	***Declaratoria***	***Missione Programma Titolo***	***Codifica Piano dei Conti finanziario***	***Variazione in aumento (Euro)***
				e.f. 2026 Competenza e cassa
U0108071	*Fondo per l'Innovazione e la Digitalizzazione – Informativa DTD 11.07.2025 - Decreto n.126/2025 - prosecuzione attività 'Rete dei servizi di facilitazione digitale' – ' Spese per altri servizi'*	*1.8.1*	*U.1.03.02.99.000*	*+9.600,00*
TOTALE €				***+ 9.600,00***

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Dirigente della Sezione regionale Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese provvederà ad adottare gli adempimenti amministrativi e contabili derivanti dalla presente deliberazione.

Tutto quanto sopra premesso, al fine di consentire la prosecuzione delle attività di facilitazione digitale

presso i punti digitale facile regionali sino al 30/06/2026 con le risorse aggiuntive del Fondo per l'Innovazione e la Digitalizzazione, ai sensi dell'art.4, co. 4 lett.d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, come indicato nella sezione 'Copertura Finanziaria' del presente provvedimento, finalizzata alla prosecuzione delle attività dei punti di facilitazione digitale con le risorse del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.
2. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di demandare al Dirigente della Sezione regionale Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese gli adempimenti amministrativi e contabili derivanti dal presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ;
6. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale". del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della presente proposta, ai sensi dell'art.5, comma 3, lettere da a) ad e) delle Linee Guida sul 'Sistema dei Controlli Interni della Regione Puglia', adottate con D.G.R. n.1395/2025.

Responsabile EQ '*Crescita digitale degli EE.LL.*'
(Simona Ruggiero)

Simona Ruggiero
04.02.2026 14:29:24
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione '*Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese*'
(Vito Bavaro)

Dirigente
VITO
BAVARO
REGIONE
PUGLIA
04.02.2026
14:33:18
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni riportate alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento 'Sviluppo Economico'
(Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio
04.02.2026 14:37:22
GMT+01:00

L'Assessore regionale allo Sviluppo Economico e al Lavoro, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e al Lavoro
Eugenio Di Sciascio

Di Sciascio
Eugenio
09.02.2026
09:43:01
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera TRD/DEL/2026/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	8	Statistica e sistemi informativi					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		9.600,00		
			previsione di cassa		9.600,00		
TOTALE Programma	**8**	**Statistica e sistemi informativi**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.600,00**		
			previsione di cassa		**9.600,00**		
MISSIONE	**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.600,00**		
			previsione di cassa		**9.600,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.600,00**		
			previsione di cassa		**9.600,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.600,00**		
			previsione di cassa		**9.600,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		9.600,00		
			previsione di cassa		9.600,00		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.600,00**		
			previsione di cassa		**9.600,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.600,00**		
			previsione di cassa		**9.600,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**9.600,00**		
			previsione di cassa		**9.600,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dirigente
VITO
BAVARO
REGIONE
PUGLIA
04.02.2026
09:56:12
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRD	DEL	2026	1	09.02.2026

DGR N.1019 DEL 22/07/2025 E N.1585 DEL 23/10/2025. FONDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE. PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI PUNTI DIGITALE FACILE SINO AL 30/6/2026. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DELL#ART.51, CO. 2 DEL D.LGS. 118/2011, DI EURO 9.600,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 09/02/2026 15:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 78

Legge 27 dicembre 2023, n. 206, art. 33 – "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy". Istituzione nuovi capitoli, applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 per l'importo di euro 649.400,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della **Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese**, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art.42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivanti dalle somme incassate sul capitolo di entrata E4338100 "ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE ORDINARIA - COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA U1110140" per € 649.400,00 con la reversale di incasso n. 140565/2025;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale

2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;

3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n°118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23,del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Legge 27 dicembre 2023, n. 206, art. 33 – "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy". Istituzione nuovi capitoli, applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 per l'importo di euro 649.400,00.

Visti:

- lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". ";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009”,
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”,
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2087. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla Dott.ssa Francesca Zampano e la dgr n.1375 del 30/09/2025 con cui sono state disposte le proroghe degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

- la Determinazione n. 9 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri e la proroga n. 35 del 31/10/2025;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- "D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

Premesso che:

- la Legge n. 206/2023 e il successivo Decreto Interministeriale del 26 giugno 2025 hanno stanziato risorse statali per la valorizzazione dei mercati rionali, riconoscendone la funzione economica, di aggregazione e di attrazione turistica.
- il citato decreto demanda alle Regioni il compito di attuare gli interventi, previa richiesta di assegnazione della quota di risorse di propria competenza entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso ed avanzata dalla scrivente sezione con nota del 4/9/2025 prot. n.477288/2025,
- con nota MIMIT n.0108329.17-12-2025 del 17/12/2025 veniva comunicato il trasferimento delle somme assegnate a regione Puglia con decreto direttoriale MIMIT n. 0002344 del 7/10/2025;
- che le suddette somme sono state incassate sul capitolo di entrata E4338100 "ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE ORDINARIA - COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA U1110140" per € 649.400,00 con la reversale di incasso n. 140565/2025;
- tali somme non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2025, sono confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione.

Si rende, pertanto, necessario:

- procedere ad autorizzare, previa istituzione di nuovi capitoli, la variazioneal bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR

n. 1818/2025, a seguito dell'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione derivante dalle sommeincassate sul capitolo di entrata E4338100 "ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE ORDINARIA - COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA U1110140" per € 649.400,00 con la reversale di incasso n. 140565/2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art.42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivanti dalle somme incassate sul capitolo di entrata E4338100 "ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE ORDINARIA - COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA U1110140" per € 649.400,00 con la reversale di incasso n. 140565/2025. L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli, come di seguito specificato:

- **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI**

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 12.07 - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

PARTE ENTRATA

ENTRATA NON RICORRENTE - CODICE UE: 2 – ALTRE ENTRATE

CAPITOLO	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.

CNI (1) E_____	AVVISO MIMIT –DECRETO INTERMINISTERIALE 26 GIUGNO 2025 - INTERVENTI IN FAVORE DEI MERCATI RIONALI –CONTRIBUTI AGI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.200	E.4.02.01.01.000

PARTE SPESA

SPESA NON RICORRENTE - CODICE UE: 8 – SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE

CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA	P.D.C.F.
CNI (1) U_____	AZIONI A FAVORE DEI MERCATI RIONALI (AVVISO MIMIT –DECRETO INTERMINISTERIALE 26 GIUGNO 2025) – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.02	U.2.03.01.02.000

- **APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 CASSA
APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 649.400,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 649.400,00
12.07	CNI (1) U_____	AZIONI A FAVORE DEI MERCATI RIONALI (AVVISO MIMIT –DECRETO INTERMINISTERIALE 26 GIUGNO 2025) – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.02.2	U.2.03.01.02.000	+ € 649.400,00	+ € 649.400,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, in qualità di Responsabile del progetto, si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate ed impegni di spesa.

Tutto ciò premesso e considerato,al fine di **istituire i nuovi capitoli per la realizzazione di interventi in favore dei mercati rionali**, l'Assessore allo Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della LR n. 7/1997,propone alla Giunta Regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art.42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivanti dalle somme incassate sul capitolo di entrata E4338100 "ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE N.A.C. DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI - GESTIONE ORDINARIA - COLLEGATO AL CAPITOLO DI SPESA U1110140" per € 649.400,00 con la reversale di incasso n. 140565/2025 ;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n°118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio

e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese all'adozione di tutti gli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. *7 ottobre 2025, n. 1397.*

Il funzionario E.Q.
Angela Monteduro

Angela Monteduro 02.02.2026 15:37:55 GMT+01:00

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere
Antonella Panettieri

Antonella Panettieri 03.02.2026 09:59:46 GMT+01:00

LaDirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese
Francesca Zampano

Francesca Zampano 03.02.2026 10:33:48 GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento "Sviluppo Economico"
Gianna Elisa Berlingerio

Gianna Elisa Berlingerio 09.02.2026 11:57:57 GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Eugenio Di Sciascio, *di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione,* sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L’Assessore allo Sviluppo Economico

Eugenio Di Sciascio

Di Sciascio Eugenio 09.02.2026 10:35:07 UTC

L’assessore con delega al Bilancio

Sebastiano Leo

Sebastiano Giuseppe 09.02.2026 15:52:11 UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 10/02/2026 10:46
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera AEC_DEL_2026_00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
MISSIONE		**14**	**Sviluppo economico e competitività**					
	Programma	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
	Titolo	2	Spese in c/capitale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		€ 649.400,00		
				previsione di cassa		€ 649.400,00		
Totale Programma		**2**	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 649.400,00**		
				previsione di cassa		**€ 649.400,00**		
TOTALE MISSIONE		**14**	**Sviluppo economico e competitività**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 649.400,00**		
				previsione di cassa		**€ 649.400,00**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	**1**	**Fondo di riserva**					
	Titolo	**1**	**Spese correnti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			€ 649.400,00	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 649.400,00**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**€ 649.400,00**	
TOTALE VARIAZIONE IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 649.400,00**		
				previsione di cassa		**€ 649.400,00**	**€ 649.400,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**€ 649.400,00**		
				previsione di cassa		**€ 649.400,00**	**€ 649.400,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**€ 649.400,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 649.400,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 649.400,00**		
		previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto di n°1 facciata

Francesca
Zampano
03.02.2026
10:39:40
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2026	1	10.02.2026

LEGGE 27 DICEMBRE 2023, N. 206, ART. 33 # #DISPOSIZIONI ORGANICHE PER LA VALORIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA TUTELA DEL MADE IN ITALY#. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI, APPLICAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 PER L#IMPORTO DI EURO 649.400,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 10/02/2026 10:44
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2026, n. 79

Programma FESR FSE+ 2021-2027. Intesa Stato-Regioni del 29/12/2025 - Indirizzi per la riprogrammazione nel quadro della Mid-term Review.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 dell'Aggiornamento Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1397 del 07.10.2025;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la rimodulazione finanziaria del PR FESR FSE+ 2021-2027 con l'incremento della quota UE all'80% per tutti gli Assi prioritari ad eccezione degli Assi prioritari STEP XII e XIII;
2. di approvare la proposta di riprogrammazione del Programma, concernente l'inserimento dell'Asse prioritario XV "Housing sociale" per una dotazione in quota UE pari a 180.610.532,00 euro in attuazione dell'Intesa Stato-Regioni del 29 dicembre 2025, attraverso la rimodulazione lineare che tiene conto del peso percentuale che ogni Asse prioritario esprime sulla dotazione del Fondo FESR, con l'unica eccezione degli Assi prioritari STEP XII e XIII e dell'Asse XIV Resilienza idrica;
3. di dare mandato all'Autorità di Gestione di applicare il criterio suindicato per quanto riguarda la riprogrammazione finanziaria interna a ciascun Asse prioritario, tenendo conto dello stato di avanzamento delle singole azioni e di procedere con le conseguenti e ulteriori modifiche del PR FESR

FSE+ 2021-2027 secondo gli indirizzi approvati con il presente provvedimento e in coerenza con i regolamenti 2025/1914 e 2021/1060;

4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di avviare le procedure per la riprogrammazione dell'Accordo per la Coesione 2021-2027;
5. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento ai Responsabili di Policy e di Azione;
6. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma FESR FSE+ 2021-2027. Intesa Stato-Regioni del 29/12/2025. Indirizzi per la riprogrammazione nel quadro della Mid-term Review.

Nel contesto della revisione intermedia (c.d. Mid term Review o MTR) della politica di coesione dell'UE, il Consiglio europeo in data 18 settembre 2025 ha adottato i Regolamenti 2025/1913 e 2025/1914 che integrano e aggiornano il quadro normativo della politica di coesione 2021-2027.

Nello specifico il Reg. 2025/1914 apporta modifiche ai Regolamenti UE 2021/1058 e 2021/1056 relativi al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo di coesione (FC) e al Fondo per una transizione giusta (JTF), per allineare gli investimenti della politica di coesione alle nuove priorità e sfide emergenti dall'attuale contesto economico e sociale europeo, introducendo tra le aree di interesse strategico la resilienza idrica, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'edilizia sociale e abitativa accessibile, oltre alle misure relative alla sicurezza civile e alla transizione energetica.

La Regione Puglia è già intervenuta con la modifica al Programma regionale 2021-2027 aderendo al Regolamento STEP nel 2024 approvata con le Decisione C(2024) 6752 e successiva Decisione C(2025) 1848.

Prendendo atto degli indirizzi che il rinnovato quadro normativo europeo ha inteso fornire, nonché degli Obiettivi Specifici (OS) rafforzati e/o introdotti, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1706 del 10 novembre 2025, la Puglia ha proposto una rimodulazione finanziaria del PR FESR FSE+ 2021-2027 per complessivi 40 Meuro di totale pubblico, in favore della nuova priorità "Resilienza Idrica" concernente la promozione dell'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche e la resilienza idrica.

Il nuovo Asse prioritario XIV Resilienza idrica, in risposta alle specifiche esigenze territoriali pugliesi e tenendo fede alla strategia del Programma, finanzierà interventi volti alla riduzione delle perdite nonché al controllo delle risorse attraverso sistemi digitali, per rafforzare la sicurezza e l'efficienza della gestione della risorsa idrica in Puglia, in coerenza con la nuova Strategia europea per la resilienza idrica presentata dalla Commissione Europea con COM (2025) 280.

La proposta di riprogrammazione è stata presentata e approvata in sede di Comitato di Sorveglianza tenutosi a Bari in data 10 dicembre 2025.

Tra le raccomandazioni chiave per la riprogrammazione dei fondi di coesione 2021-2027, introdotte dai rinnovati Regolamenti, emerge come ulteriore priorità l'esigenza di garantire alloggi accessibili per favorire uno sviluppo urbano sostenibile.

La Commissione europea con la Comunicazione COM(2025)739 del 3 dicembre 2025 recante "Un'agenda dell'UE per le città: promuovere crescita e prosperità" evidenzia il ruolo strategico degli attori locali e regionali nella risposta al bisogno cogente di alloggi accessibili, sottolinea e incoraggia gli Stati membri a cogliere l'opportunità della revisione intermedia per colmare il divario di investimenti in materia di alloggi a prezzi accessibili e riallocare le risorse in favore dei nuovi OS introdotti.

La politica di sostegno agli alloggi della Regione Puglia ha già destinato risorse nell'ambito del PR FESR – FSE+ 2021-2027 per finanziare interventi di riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico, promuovere servizi per l'abitare a supporto delle fragilità sociali e promuovere l'efficientamento energetico degli edifici di edilizia residenziale pubblica maggiormente energivori, per una dotazione di 86.614.862 di quota Ue, attraverso le azioni 8.1 "Interventi di contrasto al disagio abitativo delle comunità emarginate, dei gruppi a basso reddito e svantaggiati, comprese le persone con bisogni

speciali" con una dotazione pari a € 71.059.880,00 di quota UE, e l'azione 2.1 "Efficientamento energetico di edifici pubblici" con una dotazione di € 15.554.974 di quota UE.

Inoltre, nell'ambito dell'Accordo per la coesione, la 2021-2027 la Regione ha destinato risorse pari a 249.487.980,96 euro per interventi di edilizia residenziale pubblica (ERP) e interventi di costruzione e/o riqualificazione e rifunzionalizzazione di edifici da destinare a studentati.

In sede di Conferenza permanente Stato-Regioni e Province Autonome, nella seduta straordinaria del 29 dicembre 2025, è stata approvata l'Intesa con la quale il Governo e le Regioni si impegnano a destinare una quota aggiuntiva di risorse per alloggi sostenibili e accessibili, definendo per la Regione Puglia, una dotazione FESR pari a 180.610.532,00 euro, in quota UE.

Alla luce di quanto premesso, in attuazione dell'Intesa su richiamata, la Regione intende, nel contesto del riesame intermedio (MTR), procedere ad integrare la riprogrammazione approvata a dicembre con l'inserimento delle risorse aggiuntive per la priorità Housing sociale attivando l'OS 4.7 Promuovere l'accesso ad alloggi a prezzi accessibili e sostenibili, in coerenza con il Regolamento UE 2025/1914 e prevedendo un Asse prioritario dedicato.

La riprogrammazione dell'importo da destinare al predetto Asse prioritario viene effettuata con una rimodulazione lineare che tiene conto del peso percentuale che ogni Asse prioritario esprime sulla dotazione del Fondo FESR, con l'unica eccezione degli Assi prioritari XII e XIII destinati all'attuazione del Regolamento UE 2024/795 (Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa – STEP) e dell'Asse prioritario XIV Resilienza idrica. In occasione della riprogrammazione suindicata si intende procedere con una modifica finalizzata a incrementare il tasso di co-finanziamento europeo all'80% (ad eccezione degli Assi prioritari STEP che rimangono al 100%) al fine di sostenere l'attuazione del Programma e di incrementare la quota di adesione al POC 2021-2027.

Visti inoltre:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

Alla luce delle risultanze istruttorie occorre provvedere:

- alla riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027 concernente l'inserimento nel Programma dell'Asse prioritario XV "Housing sociale" in attuazione dell'Intesa Stato-Regioni adottata nella seduta straordinaria del 29 dicembre 2025, nonché alla rimodulazione del piano finanziario per Asse con l'incremento della quota di cofinanziamento UE all'80%, ad eccezione degli Assi prioritari STEP XII, XIII;
- alla conseguente rimodulazione dell'Accordo per la Coesione 2021-2027.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto

applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla riprogrammazione del PR FESR FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. di approvare la rimodulazione finanziaria del PR FESR FSE+ 2021-2027 con l'incremento della quota UE all'80% per tutti gli Assi prioritari ad eccezione degli Assi prioritari STEP XII e XIII;
2. di approvare la proposta di riprogrammazione del Programma, concernente l'inserimento dell'Asse prioritario XV "Housing sociale" per una dotazione in quota UE pari a 180.610.532,00 euro in attuazione dell'Intesa Stato-Regioni del 29 dicembre 2025, attraverso la rimodulazione lineare che tiene conto del peso percentuale che ogni Asse prioritario esprime sulla dotazione del Fondo FESR, con l'unica eccezione degli Assi prioritari STEP XII e XIII e dell'Asse XIV Resilienza idrica;
3. di dare mandato all'Autorità di Gestione di applicare il criterio suindicato per quanto riguarda la riprogrammazione finanziaria interna a ciascun Asse prioritario, tenendo conto dello stato di avanzamento delle singole azioni e di procedere con le conseguenti e ulteriori modifiche del PR FESR FSE+ 2021-2027 secondo gli indirizzi approvati con il presente provvedimento e in coerenza con i regolamenti 2025/1914 e 2021/1060;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di avviare le procedure per la riprogrammazione dell'Accordo per la Coesione 2021-2027;
5. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento ai Responsabili di Policy e di Azione;
6. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre2025, n. 1397.

La Dirigente di Servizio Attuazione Programmi
Francesca Pastoressa

FRANCESCA
PASTORESSA
10.02.2026
08:51:34
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria
Pasquale Orlando

PASQUALE
ORLANDO
10.02.2026
09:54:07
GMT+01:00

Il Responsabile della Struttura Speciale Attuazione POR ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR.

Il Direttore della Struttura speciale attuazione POR
Pasquale Orlando

PASQUALE
ORLANDO
10.02.2026
09:54:07
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Antonio Decaro, per la competenza in materia di Programmazione economica finanziaria, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Antonio DECARO

ANTONIO
DECARO
10.02.2026
13:21:13
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2026, n. 80

Programma Interreg IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione E.F. 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii. per un importo di € 1.220.785,32, ai fini delle operazioni di completamento di fine programma Interreg IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Struttura di progetto Interreg Management Structure, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore Turismo e Promozione, di concerto con l'Assessore al Bilancio e al Personale, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs.11/2011 e ss.mm.ii. per un importo di € 1.220.785,32, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di uscita collegati al capitolo di entrata E2130030;
2) di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-

2028, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di allocare l'importo sopra riportato sui capitoli di uscita U1085101, U1085103, U1085105, U085106, , U1085125;

3) di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

4) di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

5) di autorizzare il dirigente della Struttura di progetto "Interreg Management Structure" ad adottare i successivi provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

6) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma Interreg IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione E.F. 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii. per un importo di € 1.220.785,32, ai fini delle operazioni di completamento di fine programma Interreg IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020.

Visti:

- il Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014 che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la D.G.R. 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491**.**

Visti, altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio Pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2026";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e Bilancio Pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026- 20278 Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022

"Valutazione di impatto di genere. Approvazione indirizzi operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- nel ciclo di programmazione 2014-2020, la Regione Puglia è stata individuata come Autorità di Gestione (in seguito AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro;
- la Commissione U.E. con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020 (– CCI 2014TC16I15CB008);
- con la D.G.R. 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491**;**
- la Giunta Regionale con la propria D.G.R. n. 1007 del 07/07/2016 ha istituito i capitoli in Entrata e in Spesa deputati al finanziamento delle attività di Programma;
- successivamente la Giunta Regionale con propria D.G.R. n. 992 del 20/06/2017 ha dato indirizzi organizzativi sulla governance del Programma Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la Giunta Regionale con propria D.G.R. n. 2197 del 12/12/2017 ha designato le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- il Programma Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020 ha un budget totale di € 92.707.558,00 ed è cofinanziato per l'85% dallo Strumento di Assistenza Preadesione (IPA) e per il 15% dal cofinanziamento nazionale garantito dai tre Stati partecipanti.

Premesso, altresì, che:

- con la deliberazione n. 1437 del 24/10/2022, la Giunta regionale ha istituito la Struttura di progetto denominata "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027", delegando l'attuale Autorità di Gestione a porre in essere ogni adempimento amministrativo e contabile necessario allo svolgimento delle attività e delle operazioni del Programma, senza soluzione di continuità, fino all'insediamento nelle proprie funzioni del dirigente che sarà preposto alla Struttura di progetto;
- con la D.G.R. n. 1044 del 24/07/2023, la Giunta ha deliberato di ridenominare "Interreg management structure" la Struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro 2014-2020 e 2021-2027" e di far confluire in essa anche il Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia, all'esito della procedura di individuazione del dirigente da preporre alla Struttura stessa;
- con la DGR n.1111 del 31/07/2024 la Giunta Regionale ha nominato dirigente della Struttura di

progetto Interreg Management Structure il dott. Claudio Polignano con incarico a tempo determinato dal 01/08/2024 al 31/07/2027;

Considerato che:

- la DGR n.1007/2016 ha istituito i capitoli di entrata e corrispondenti capitoli di uscita per il funzionamento del Programma INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014 2020 e stanziate le relative risorse;
- il Programma INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014 2020 si chiude il prossimo 15 febbraio 2026 in applicazione dell'art.46 del Reg.(UE) 2014/447 e degli art.138 e 141 delReg.(UE)2013/1303;
- dopo aver concluso le operazioni di pagamento dei saldi finali di tutti i progetti relativi al Programma INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014- 2020, essendo gli importi certificati minori del budget di programma approvato, è emerso che gli importi assegnati sugli Assi 1 e 5 non sono stati completamente certificati. Ciò ha creato economie sui capitoli relativi al Programma INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020;
- il Manuale del Programma nel Facsheet 4.1 definisce la procedura di utilizzo delle spese in overbudget al fine di mitigare il rischio di disimpegno delle risorse. Lo strumento consente ai beneficiari di caricare sui budget di progetto spese coerenti già sostenute e pagate a valere sui budget nazionali al fine di raggiungere i target di spesa prefissati a titolo di certificazione della quota UE, di modo che, una volta maturate le economie sugli Assi del Programma a chiusura di tutti i progetti, le stesse economie possano essere poi distribuite ai beneficiari che hanno utilizzato l'overbudget. La procedura prevede altresì che i contratti di sovvenzione vengano emendati, per mezzo di apposito addendum, al fine di consentire l'incremento del budget di progetto in ragione delle spese in overbudget ivi imputate;
- la certificazione finale di spesa del Programma, grazie al meccanismo dell'overbudget, è stata così portata al **109,23%.**
- a chiusura di tutti i progetti, pertanto, è stato possibile determinare la quota di overbudget pagabile ai beneficiari, secondo l'approvazione delle spese coerenti e la metodologia di distribuzione delle stesse, come riveniente dalla decisione del Comitato di Sorveglianza di cui alla Procedura Scritta n.36 del 6 dicembre 2024;
- l'importo totale delle economie è pari a € 1.444.527,50, comprensivo di quota IPA e cofinanziamento nazionale e permette di finanziare quote di overbudget di alcuni progetti per un massimo di € 1.220.785,32 a valere solo su quota IPA seguendo la metodologia di distribuzione approvata dal Commitato di Sorveglianza nella suddetta Procedura n.36;

Si ritiene, quindi, che, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario:

1) disporre la variazione in aumento, per importo pari a € 1.220.785,32, sui capitoli di uscita U1085101, U1085103, U1085105, U1085106, U1085125, collegati al capitolo di entrata E2130030, derivante dall'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione formatosi negli esercizi precedenti, al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria della maggior quota di overbudget, a valere su quota IPA, per i progetti riferiti al Programma INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020, in base alla decisione del Comitato di Sorveglianza di cui alla Written procedures n.36 del 6 dicembre 2024.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., a seguito dell'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2025 , ai sensi dell'art.42 comma 8 e seguenti del D.lgs.118/2011 ess.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.220.785,32, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2130030, come di seguito indicato:

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PREVISIONALE 2026 2028

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF EF 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE EF 2026 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+1.220.785,32	
10.04	U0111020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000		-1.220.785,32

12.10	U1085101	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	U.1.04.01.02.000	+104.153,85	+104.153,85
12.10	U1085103	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE - QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALB ANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	U.1.04.03.01.000	+54.780,38	+54.780,38
12.10	U1085105	TRASFERIMENTI DIRETTI AD ALTRE IMPRESE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	U.1.04.03.99.000	+ 29.364,46	+ 29.364,46
12.10	U1085106	TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	U.1.04.05.04.000	+657.694,20	+657.694,20
12.10	U1085125	TRASFERIMENTI DIRETTI A UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTER REG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	U.1.04.01.04.000	+374.792,43	+374.792,43

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione, provvederà il dirigente della Struttura di progetto "Interreg Management Structure".

Tutto ciò premesso**,** sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria della maggior quota di overbudget, a valere su quota IPA, per i progetti riferiti al Programma INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020, in base alla decisione del Comitato di Sorveglianza di cui alla Written procedures n.36 del 6 dicembre ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lettera a) della L.R. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs.11/2011 e ss.mm.ii. per un importo di € 1.220.785,32, derivante dalle

economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di uscita collegati al capitolo di entrata E2130030;

2) di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di allocare l'importo sopra riportato sui capitoli di uscita U1085101,U1085103, U1085105, U085106, U1085125;
3) di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4) di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5) di autorizzare il dirigente della Struttura di progetto "Interreg Management Structure" ad adottare i successivi provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *f)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397

Responsabilità equiparata a a EQ "Coordinamento Delle Procedure Tecnico Amministrative Della Struttura Interreg Management Structure: (Francesco Torcello)

Francesco
Torcello
09.02.2026
17:08:08
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Struttura di progetto “Interreg Management Structure”: (Claudio Polignano)

Claudio
Polignano
09.02.2026
16:12:38
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento “Sviluppo Economico”: (Gianna Elisa Berlingerio) *firma*

Gianna Elisa
Berlingerio
09.02.2026
16:55:04
GMT+01:00

L’Assessore al Turismo e Promozione, Graziamaria Starace, di concerto con l’Assessore al Bilancio e al Personale, Sebastiano G. Leo, per la parte relativa all’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’Assessore al Turismo e Promozione

Graziamaria Starace

Firma

Graziamaria
Starace
10.02.2026
09:46:26
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio e Personale

Sebastiano G. Leo

firma

Leo
Sebastiano Giuseppe
10.02.2026
10:13:16
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato firma

REGINA STOLFA
10.02.2026
16:30:58
UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 09/02/2026 n. protocollo 00001
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del... .....n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**					
	Programma	2	Cooperazione territoriale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				
	Titolo	**2**	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				
Totale Programma		**2**	**Cooperazione territoriale**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				-
				previsione di cassa				-
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
				residui presunti				
	Programma	1	Fondo di riserva	**previsione di competenza**				
	Titolo	1	Spese correnti	**previsione di cassa**				1.220.785,32
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				1.220.785,32
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza				-
				previsione di cassa				1.220.785,32
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza				-
				previsione di cassa				-

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	residui presunti				
			previsione di competenza			1.220.785,32	
			previsione di cassa			1.220.785,32	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Ministeri	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			1.220.785,32	
			previsione di cassa			1.220.785,32	
TITOLO	**4**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.220.785,32	1.220.785,32	
			previsione di cassa		1.220.785,32	1.220.785,32	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.220.785,32	1.220.785,32	
			previsione di cassa		1.220.785,32	1.220.785,32	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.220.785,32	1.220.785,32	
			previsione di cassa		1.220.785,32	1.220.785,32	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Claudio
Polignano
10.02.2026
17:20:50
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
API	DEL	2026	1	10.02.2026

PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI D. LGS. N. 118/11 E SS.MM.II. PER UN IMPORTO DI € 1.220.785,32, AI FINI DELLE OPERAZIONI DI COMPLETAMENTO DI FINE PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 10/02/2026 13:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2026, n. 81

Operazioni di chiusura Programma Interreg IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020. Seguito DGR n. 80/2026. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 4.125.886,51

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Struttura di progetto Interreg Management Structure, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore Turismo e Promozione, di concerto con l'Assessore al Bilancio e al Personale, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs.11/2011 e ss.mm.ii. per un importo di € 1.718.325,62, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di uscita collegati al capitolo di entrata E2130030;
2) di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, ai

sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di allocare l'importo complessivo di € 4.125.886,51 sui capitoli di uscita U1085101, U085106, U1085125;

3) di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

4) di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;

5) di autorizzare il dirigente della Struttura di progetto "Interreg Management Structure" ad adottare i successivi provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

6) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Operazioni di chiusura Programma Interreg IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020. Seguito DGR n. 80/2026. Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 4.125.886,51.

Visti:

- il Regolamento di Esecuzione della Commissione (UE) N. 447/2014 che richiama i Regolamenti (UE) N. 1299/2013 e N. 1303/2013;
- la D.G.R. 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 con cui la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491**.**

Visti, altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio Pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2026";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e Bilancio Pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026- 20278 Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 24 del 30 gennaio 2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Approvazione indirizzi operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- nel ciclo di programmazione 2014-2020, la Regione Puglia è stata individuata come Autorità di Gestione (in seguito AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro;
- la Commissione U.E. con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020 (– CCI 2014TC16I15CB008);
- con la D.G.R. 2180/2013 modificata e integrata con atto Deliberativo 2394/2015 la Giunta ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro C(2015) 9491;
- la Giunta Regionale con la propria D.G.R. n. 1007 del 07/07/2016 ha istituito i capitoli in Entrata e in Spesa deputati al finanziamento delle attività di Programma;
- successivamente la Giunta Regionale con propria D.G.R. n. 992 del 20/06/2017 ha dato indirizzi organizzativi sulla governance del Programma Interreg IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020, nonché la determinazione Dirigenziale n. 65 del 26/09/2017 con cui si esplicitava l'organizzazione della struttura dell'Autorità di Gestione;
- la Giunta Regionale con propria D.G.R. n. 2197 del 12/12/2017 ha designato le Autorità del Programma ai sensi dell'art. 36 Reg. Att. della CE (UE) N. 447/2014;
- il Programma Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020 ha un budget totale di € 92.707.558,00 ed è cofinanziato per l'85% dallo Strumento di Assistenza Preadesione (IPA) e per il 15% dal cofinanziamento nazionale garantito dai tre Stati partecipanti.

Premesso, altresì, che:

- con la deliberazione n. 1437 del 24/10/2022, la Giunta regionale ha istituito la Struttura di progetto denominata "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027", delegando l'attuale Autorità di Gestione a porre in essere ogni adempimento amministrativo e contabile necessario allo svolgimento delle attività e delle operazioni del Programma, senza soluzione di continuità, fino all'insediamento nelle proprie funzioni del dirigente che sarà preposto alla Struttura di progetto;
- con la D.G.R. n. 1044 del 24/07/2023, la Giunta ha deliberato di ridenominare "Interreg management structure" la Struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia Albania Montenegro 2014-2020 e 2021-2027" e di far confluire in essa anche il Segretariato Congiunto del Programma Grecia-Italia, all'esito della procedura di individuazione del dirigente da preporre alla Struttura stessa;
- con la DGR n.1111 del 31/07/2024 la Giunta Regionale ha nominato dirigente della Struttura di progetto Interreg Management Structure il dott. Claudio Polignano con incarico a tempo

determinato dal 01/08/2024 al 31/07/2027.

Considerato che:

- la DGR n.1007/2016 ha istituito i capitoli di entrata e corrispondenti capitoli di uscita per il funzionamento del Programma INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014 2020 e stanziate le relative risorse;
- il Programma INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014 2020 si chiude il prossimo 15 febbraio 2026 in applicazione dell'art.46 del Reg.(UE) 2014/447 e degli art.138 e 141 delReg.(UE)2013/1303;
- il Manuale di Programma al Facsheet 4.1 prescrive la procedura di utilizzo di spese coerenti in overbudget al fine di mitigare il rischio di disimpegno delle risorse. Lo strumento consente ai beneficiari di imputare e certificare al progetto spese coerenti già sostenute e pagate a valere sui budget nazionali o propri, al fine di raggiungere i target di spesa della certificazione della quota UE, di modo che, a chiusura di tutti i progetti e rilevate le economie rinvenienti dagli stessi, queste stesse economie possano essere poi distribuite ai beneficiari che hanno certificato le spese coerenti in overbudget. La procedura si completa con specifico emendamento ai contratti di sovvenzione, formalizzato per mezzo di un addendum contrattuale (art.2 bis- Regola del disimpegno) il quale definisce espressamente i requisiti ed i limiti cui sono soggette dette spese, per consentire ai beneficiari di certificare correttamente le spese coerenti in overbudget;
- dopo aver concluso le operazioni di pagamento dei saldi finali di tutti i progetti relativi al Programma INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020 relativamente al budget originario di progetto, è stato approvato dalla Giunta con DGR n. 80 del 11/02/2026 una applicazione di quote vincolate del risultato di amministrazione, con cui una parte delle economie certificate quota IPA, pari a € 1.220.785,32, sono state stanziate sui capitoli di uscita collegati al capitolo di entrata E2130030;
- pertanto, a seguito di una ulteriore verifica e ricalcolo delle certificazioni presentate dai beneficiari relativamente alle spese coerenti rispetto agli importi effettivamente rimborsati a chiusura delle operazioni di pagamento, è stato possibile determinare una ulteriore quota di rimborso pagabile ai beneficiari per l'importo totale di € 4.125.886,51, al fine di raggiungere il 100% del target di spesa del Programma; detta ulteriore quota di rimborso e la relativa metodologia di distribuzione ai beneficiari è rinveniente e preventivamente approvata nella decisione del Comitato di Sorveglianza di cui alla Procedura Scritta n. 36 del 6 dicembre 2024, la quale, unitamente alla procedura di cui al Manuale di Programma e degli addendum ai contratti di sovvenzione di cui all'articolo 2 bis, ne costituisce la base giuridica.

Si ritiene, quindi, che, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario:

- autorizzare, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione formatosi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2130030, per importo pari a € 1.718.325,62, al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria della maggior quota di overbudget, a valere su quota IPA, per i progetti riferiti al Programma INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020, in base alla decisione del Comitato di Sorveglianza di cui alla Written procedures n.36 del 6 dicembre 2024, come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento;
- autorizzare, altresì, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare l'importo di *€ 2.407.560,89*, come indicato nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di € 4.125.886,51, di cui € 1.718.325,62 derivante dall'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione formatasi negli esercizi precedenti di spesa collegati al capitolo di entrata E2130030, ai sensi dell'art.42 comma 8 e seguenti del D.lgs.118/2011 ess.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+1.718.325,62	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000		-1.718.325,62
12.10	U1085101	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	U.1.04.01.02.000	+147.272,71	+147.272,71
12.10	U1085106	TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	U.1.04.05.04.000	+1.571.052,91	+1.571.052,91

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

BILANCIO VINCOLATO

CRA
12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
10 - STRUTTURA DI PROGETTO "INTERREG MANAGEMENT STRUCTURE

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CAPITOLO ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2026 COMPETENZA CASSA
E2130030	TRASFERIMENTI DIRETTI DA COMMISSIONE U.E., QUOTA COMUNITARIA PROGRAMMA IPA ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020	2.105	E.2.01.05.01.000	+ 2.407.560,89

Titolo giuridico: Decisione della Commissione Europea C(2015) 9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma; Procedura scritta n. 36 del 7 novembre 2024; Manuale di Programma Addendum ai Subsidiary Contract, di cui all'Art.2 bis.

Debitore: Unione Europea

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Codice UE: 3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2026 COMPETENZA CASSA
U1085101	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	U.1.04.01.02.000	+522.906,97
U1085125	TRASFERIMENTI DIRETTI A UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTER REG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	19.2.1	U.1.04.01.04.000	+1.884.653,92

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione, provvederà il dirigente della Struttura di progetto “Interreg Management Structure”.

Tutto ciò premesso**,** sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, al fine di allocare le risorse necessarie alla copertura finanziaria della maggior quota di overbudget, a valere su quota IPA, per i progetti riferiti al Programma INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020, in base alla decisione del Comitato di Sorveglianza di cui alla Written procedures n.36 del 6 dicembre nonché alla procedura di cui al Manuale di Programma e degli addendum ai contratti di sovvenzione di cui all’articolo 2 bis (Regola del Disimpegno) ai sensi dell’art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997 e dell’art. 44, comma 4, lettera a) della L.R. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1) di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs.11/2011 e ss.mm.ii. per un importo di € 1.718.325,62, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di uscita collegati al capitolo di entrata E2130030;
2) di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di allocare l’importo complessivo di € 4.125.886,51 sui capitoli di uscita U1085101, U085106, U1085125;
3) di approvare l’Allegato E/1, di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
4) di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5) di autorizzare il dirigente della Struttura di progetto “Interreg Management Structure” ad adottare i successivi provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
6) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

Responsabilità equiparata a EQ "Coordinamento Delle Procedure Tecnico Amministrative Della Struttura Interreg Management Structure: (Francesco Torcello)

Francesco Torcello
12.02.2026 22:14:51
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Struttura di progetto "Interreg Management Structure": (Claudio Polignano)

Claudio Polignano
12.02.2026 21:35:39
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento "Sviluppo Economico": (Gianna Elisa Berlingerio)

GIANNA
ELISA
BERLINGERIO
12.02.2026
21:40:32
GMT+01:00

L'Assessore al Turismo e Promozione, Graziamaria Starace, di concerto con l'Assessore al Bilancio e al Personale, Sebastiano G. Leo, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Turismo e Promozione
Graziamaria Starace

Graziamaria
Starace
13.02.2026
09:49:10
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio e Personale
Sebastiano G. Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
13.02.2026
10:21:25
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/02/2026 11:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
Rif. delibera API/DEL/2026/00002
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**					
	Programma	2	Cooperazione territoriale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		4.125.886,51		
				previsione di cassa		4.125.886,51		
Totale Programma		**2**	**Cooperazione territoriale**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**4.125.886,51**		
				previsione di cassa		**4.125.886,51**		
Totale Missione		**19**	**RELAZIONI INTERNAZIONALI**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**4.125.886,51**		
				previsione di cassa		**4.125.886,51**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
				residui presunti				
	Programma	1	Fondo di riserva	**previsione di competenza**				
	Titolo	1	Spese correnti	**previsione di cassa**			1.718.325,62	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**1.718.325,62**	
Totale Missione		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**1.718.325,62**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**4.125.886,51**		
				previsione di cassa		**4.125.886,51**	**1.718.325,62**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**4.125.886,51**		
				previsione di cassa		**4.125.886,51**	**1.718.325,52**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti								
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale								
Utilizzo avanzo d'amministrazione						**1.718.325,52**		
TITOLO		**2**	Trasferimenti correnti					
Tipologia		105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
				previsione di competenza		2.407.560,89		
				previsione di cassa		2.407.560,89		
TOTALE TITOLO		**2**	Trasferimenti correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.407.560,89**		
				previsione di cassa		**2.407.560,89**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**4.125.886,51**		
				previsione di cassa		**2.407.560,89**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**4.125.886,51**		
				previsione di cassa		**2.407.560,89**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Claudio
Polignano
12.02.2026
22:03:40
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
API	DEL	2026	2	13.02.2026

OPERAZIONI DI CHIUSURA PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA ALBANIA MONTENEGRO 2014-2020. SEGUITO DGR N. 80/2026. APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI D. LGS. N. 118/11 E SS.MM.II., PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 4.125.886,51

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/02/2026 11:12
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.O.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 febbraio 2026, n. 82

Autorizzazione preventiva di n. 3 componenti dello staff del progetto BREATH - CUP B72H25010980007 del Programma INTERREG VI-A GREECE-ITALY 2021-2027 alla partecipazione all'evento "kick-off meeting" ad Atene dal 18 al 21 febbraio 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione **"**M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente e al Clima.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art 5 co. 8 dell'Aggiornamento Linee guida sul "SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE PUGLIA" adottate con D.G.R. 1397 del 07/10/2025;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la missione ad Atene nei giorni 18-21 febbraio 2026 dei dipendenti regionali Ing. Tiziana Bisantino, Dott.ssa Marilda Lazzaro e Dott. Antonio Lanza, componenti dello staff del progetto BREATH - CUP B72H25010980007 del programma INTERREG VI-A GREECE-ITALY 2021/2027, in cui la direzione del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze è partner, inclusi i giorni di viaggio necessari a raggiungere le sedi di svolgimento degli eventi, secondo le previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1082 del 26 luglio 2002 e successive;
2. di delegare il direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze *pro-tempore* all'espletamento degli atti conseguenti;
3. di notificare, a cura del Dipartimento proponente, la presente deliberazione alla Direzione Amministrativa del Gabinetto, per conoscenza e per quanto di competenza;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Autorizzazione preventiva di n. 3 componenti dello staff del progetto BREATH - CUP B72H25010980007 del Programma INTERREG VI-A GREECE-ITALY 2021-2027 alla partecipazione all'evento "kick-off meeting" ad Atene dal 18 al 21 febbraio 2026.

Per il periodo di programmazione 2021/2027 il territorio eleggibile per le operazioni del Programma INTERREG VI-A Grecia Italia per il lato Italiano è costituito da Regione Puglia (tutto il territorio regionale), Regione Basilicata (solo provincia di Matera) e Regione Calabria (province di Cosenza, Crotone, Catanzaro e Reggio Calabria) e gli interi territori, per il lato greco, della Regione Epiro, Regione Isole Ioniche e Regione della Grecia Occidentale.

Il Ministro dell'Economia e Finanze greco ha invitato il Ministero della Crisi Climatica e della Protezione Civile greco, il Corpo Dei Vigili Del Fuoco greco, la Regione Calabria, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Isole Ioniche, la Regione Grecia Occidentale, la Regione Epiro, a presentare una proposta di progetto e a candidarsi specificatamente alla 3rd call OSI SO 2.4 del Bando di Concorso, da includere e finanziare nel contesto del Programma di cooperazione: (Interreg VI-A) Grecia-Italia, Fondo europeo: FESR. Fondi nazionali dei paesi partecipanti: Grecia e Italia.

Il Ministero della Crisi Climatica e della Protezione Civile greco (Ministry of Climate Crisis and Civil Protection), in qualità di partner capofila, ha presentato per conto del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia e degli altri partner del progetto, una proposta progettuale denominata "BREATH - Building Cross Border resilience and prevention against Natural and Environmental Hazards" (MIS code: 6022699) a valere sull'Asse 2 "Green and Low carbon", Obiettivo specifico 2.04 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza dei rischi di catastrofe, tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi".

Il progetto BREATH – Building Cross-Border Resilience and Prevention Against Natural and Environmental Hazards, persegue i seguenti obiettivi principali di progetto:

- rafforzare la cooperazione transfrontaliera per salvaguardare le comunità costiere, le infrastrutture critiche, gli ecosistemi naturali;
- potenziare i sistemi di allerta precoce e le capacità di risposta attraverso nuovi strumenti di monitoraggio, opere infrastrutturali pilota e attrezzature specializzate;
- mettere al centro l'importanza di strategie e formazione congiunte, consentendo ai partner di scambiare le migliori pratiche e stabilire protocolli comuni in settori quali la gestione delle inondazioni, la lotta agli incendi boschivi e la preparazione agli tsunami.

Il progetto BREATH è dotato complessivamente di risorse finanziarie pari a € 13.350.000,00, di cui la quota spettante alla Regione Puglia è pari a € 3.363.000,00; dette risorse finanziarie sono coperte per il 75% dai fondi FESR e per il 25% dal cofinanziamento nazionale (Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021) che, per i partner italiani, è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987;

Per effetto di tale ripartizione, il finanziamento per la Puglia con fondi FESR ammonta a complessivi € 2.522.250,00. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse sono erogate alla Regione Puglia dal Lead Beneficiary di progetto, Ministero della Crisi Climatica e della Protezione Civile greco, successivamente all'erogazione da parte dell'Autorità di Gestione del Programma e previa certificazioni delle spese sostenute e in conformità con le rispettive quote spettanti di rendicontazione; la restante quota di € 840.750,00, corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), è erogata alla Regione Puglia dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCOES), a seguito di certificazioni delle spese sostenute e in conformità con le rispettive quote spettanti di rendicontazione.

Con deliberazione n.1688 del 10/11/2025, la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG VI-A GREECE-ITALY 2021-2027 del

progetto "BREATH", 3rd call OSI SO 2.4 (MIS Code: 6022699), del quale la Regione Puglia Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze è partner e ha provveduto ad autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, pari ad € 3.363.000,00, in parte entrata e in parte spesa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'istituzione di capitoli di bilancio con il relativo previsto stanziamento di risorse finanziarie per l'avvio del progetto.

Nell'ambito delle attività di progetto, è previsto lo svolgimento di n. 4 riunioni ed eventi formativi all'estero, nei paesi dei Partner (Atene, Ioannina, Patrasso e Corfù). Il primo evento definito "Kick-off meeting" si terrà ad Atene nei giorni 19-20 febbraio 2026. Le date delle ulteriori trasferte sono in fase di definizione tra i partner, secondo le specifiche disponibilità e in relazione agli impegni istituzionali di ciascun ente coinvolto.

Il Justification of Budget sottoscritto tra i partner di progetto ha previsto che i costi complessivi relativi alle spese di viaggio e pernottamento per i quattro eventi ammontano a € 30.520,00, prevedendo la partecipazione di n. 5 componenti dello staff di progetto per ciascun evento. La spesa trova copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili sui capitoli di spesa del bilancio vincolato U1179149 (Quota UE 75%) e U1179649 (Quota Nazionale 25%) con D.G.R. n. 1688/2025.

La spesa riveniente dal primo evento, quantificata in circa € 5.000,00, è stata trasferita con Atto Dirigenziale n. 017/DIR/2026/00005 al Cassiere Centrale e, per il suo tramite, all'Economo del plesso di via delle Magnolie 6/8 di Modugno (BA), ai sensi della legge regionale n. 2/1977 e ss.mm.ii., da rimborsare ai dipendenti a seguito della presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa sostenuta e per l'attuazione della convenzione vigente tra Regione Puglia e Aeroporti di Puglia S.p.A. per l'effettuazione del servizio di biglietteria e di prenotazione alberghiera a favore del personale regionale autorizzato a recarsi in missione.

Per le spese delle successive missioni all'estero, si provvederà con ulteriori atti preventivi gestionali all'integrazione del budget.

Con nota prot. n.0434582 del 31/07/2025 e nota prot. n.0680741 del 02/12/2025 questo Dipartimento ha nominato il seguente personale regionale che costituisce lo staff di progetto e che potrà partecipare alle riunioni e agli eventi formativi:

1) Dott. Nicola Lopane - Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze - in qualità di Responsabile del progetto;
2) Ing. Tiziana Bisantino - EQ Segreteria di Direzione e di Raccordo tra le Strutture del Dipartimento - in qualità di Project Manager;
3) Dott.ssa Marilda Lazzaro – funzionario – in qualità di Administrative/Financial Officer;
4) Arch. Massimo Veneziani – istruttore tecnico - in qualità di Technical Officer;
5) Ing. Maria Antonietta Pedone – istruttore tecnico – in qualità di Communication Officer;
6) Ing. Ezia Lastella – istruttore tecnico – Componente dello staff di progetto;
7) Francesco Abbaticchio – istruttore amministrativo – Componente dello staff di progetto;
8) dott. Antonio Lanza – istruttore amministrativo - Componente dello staff di progetto, attualmente assegnato presso la sede di Bruxelles della Regione Puglia, per il quale è stata richiesta la disponibilità alla collaborazione dal Direttore di Dipartimento di provenienza e autorizzata dai dirigenti di attuale assegnazione con note agli atti, atteso che le attività previste risultano coerenti anche con le funzioni dell'ufficio a cui il dipendente afferisce, come da Atto Dirigenziale della Direzione Amministrativa del Gabinetto n.00054 del 14 luglio 2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 174.

Lo staff di progetto così come individuato verrà integrato all'esito della nomina di n. 3 Elevate Qualificazioni dedicate al progetto i cui bandi sono in fase di definizione.

Il personale dello staff di progetto che parteciperà all'evento "Kick-off meeting" ad Atene è il seguente:

1) Ing. Tiziana Bisantino;
2) Dott.ssa Marilda Lazzaro;

3) dott. Antonio Lanza.

Previo accordo tra le parti, gli adempimenti autorizzativi e amministrativi conseguenti connessi alla gestione della trasferta saranno garantite dal Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze.

Tanto premesso, visti altresì:

- l'articolo 3 della legge regionale n.42 del 1979 "*Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale*";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1082 del 26 luglio 2002 "*Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale*" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- il decreto del Presidente della Regione Puglia n. 631 del 2011 "*Disciplina per il trattamento di trasferta*" co. 6, art. 11, della legge regionale 4 gennaio 2001, n. 1;
- la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "*MAIA 2.0*", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, nella versione attualmente vigente, di cui al decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".
- la deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze*", con cui viene conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, "Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

In ottemperanza alla DIR 3/2026 del 21/01/2026 prot. N.0031700/2026, a firma del Capo di Gabinetto, la presente proposta di deliberazione è stata concordata con l'ufficio di Gabinetto.

Per tutto quanto sopra espresso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie e considerato che il kick off meeting rientra tra le attività del progetto BREATH - CUP B72H25010980007 del programma INTERREG VI-A GREECE-ITALY 2021/2027, in cui la direzione del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze è partner, si ritiene di procedere ad autorizzare la missione all'estero ad Atene che si svolgerà dal 18 al 21 febbraio, inclusi i giorni di viaggio eventualmente necessari a raggiungere per tempo la sede della missione, di n.3 dipendenti regionali e dello staff del progetto succitato, secondo le previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.1688/2025.

In ossequio alle disposizioni della Segreteria Generale della Giunta regionale, saranno presentate ogni trimestre specifiche comunicazioni contenenti le relazioni informative di dettaglio sulle missioni effettuate, ovvero persone autorizzate, date, luoghi e costi sostenuti dal Dipartimento alla Giunta.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa riveniente dalla presente deliberazione relativa alla prima riunione, quantificata in circa € 5.000,00, trova copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili sul capitolo di spesa U1179149 (Quota UE 75%) e U1179649 (Quota Nazionale 25%), esercizio finanziario 2026, trasferite con Atto Dirigenziale n. 017/DIR/2026/00005 al Cassiere Centrale e, per il suo tramite, all'Economo del plesso di via delle Magnolie 6/8 di Modugno (BA), ai sensi della legge regionale n. 2/1977 e ss.mm.ii., da rimborsare ai dipendenti a seguito della presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa sostenuta e per l'attuazione della convenzione vigente tra Regione Puglia e Aeroporti di Puglia S.p.A. per l'effettuazione del servizio di biglietteria e di prenotazione alberghiera a favore del personale regionale autorizzato a recarsi in missione.
Ove tali risorse dovessero risultare insufficienti, si provvederà con successivi atti preventivi gestionali all'integrazione del budget, già allocato su specifici capitoli di bilancio vincolato, con deliberazioni n. 1688 del 10 novembre 2025.
Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con gli adempimenti di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.1082 del 26 luglio 2002 e successive, in particolare riguardo la necessità di garantire l'assolvimento delle attività previste dal progetto BREATH - CUP B72H25010980007 mediante la partecipazione alle missioni all'estero del personale regionale specificatamente individuato dal Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art.4 co.4 lettera k) della L.R. n.7/1997 e dell'art. 3 della L.R. n.42/1979, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la missione ad Atene nei giorni 18-21 febbraio 2026 dei dipendenti regionali Ing. Tiziana Bisantino, Dott.ssa Marilda Iazzaro e Dott. Antonio Lanza, componenti dello staff del progetto BREATH - CUP B72H25010980007 del programma INTERREG VI-A GREECE-ITALY 2021/2027, in cui la direzione del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze è partner, inclusi i giorni di viaggio necessari a raggiungere le sedi di svolgimento degli eventi, secondo le previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1082 del 26 luglio 2002 e successive;
2. di delegare il direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze *pro-tempore* all'espletamento degli atti conseguenti;
3. di notificare, a cura del Dipartimento proponente, la presente deliberazione alla Direzione Amministrativa del Gabinetto, per conoscenza e per quanto di competenza;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente in versione integrale.

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5 co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 1397 del 07/10/2025.

E.Q. Segreteria di Direzione e di Raccordo tra le Strutture del Dipartimento
Tiziana Bisantino *firma* TIZIANA BISANTINO 10.02.2026 14:54:11 GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento "Protezione Civile e Gestione Emergenze"
Nicola Lopane Lopane Nicola 10.02.2026 15:01:26 UTC *firma*

L'Assessore *Ambiente e Clima* Dott.ssa Debora Ciliento, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma Debora Ciliento 10.02.2026 17:44:06 GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato. *firma*

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/02/2026 12:59
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A17	DEL	2026	2	11.02.2026

AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DI N. 3 COMPONENTI DELLO STAFF DEL PROGETTO BREATH - CUP B72H25010980007 DEL PROGRAMMA INTERREG VI-A GREECE-ITALY 2021-2027 ALLA PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO "KICK-OFF MEETING" AD ATENE DAL 18 AL 21 FEBBRAIO 2026.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/02/2026 12:58
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 83

Misura "Sostegno Familiare" approvata con A.D. 1039/2023 giuste D.G.R. 318/2023 e n. 634/2023 prorogata sino a Febbraio 2026 giuste DGR 1803/2024 e 1402/2025. Approvazione indirizzi per l'estensione della misura per le mensilità di marzo, aprile e maggio 2026 a valere sul Bilancio Autonomo – Fondo Regionale Non Autosufficienza - competenza 2026 per complessivi € 11.844.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAI.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà', concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del *Vicepresidente* della Giunta.

Preso atto:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, "ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397";

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1 di estendere per le mensilità di marzo, aprile e maggio 2026 la validità della misura "Sostegno Familiare", programmata con D.G.R. n. 634/2023, avviata mediante Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1039/2023 e prorogata sino al mese di febbraio 2026 con le DGR 1803/2024 e 1402/2025, a valere sulle risorse del Fondo Regionale delle Non Autosufficienze competenza 2026 con una dotazione finanziaria di € 11.844.000,00, per le motivazioni e con le modalità indicate nel documento istruttorio;

2 di prevedere che l'estensione della misura è riservata ai disabili gravissimi non autosufficienti

attualmente beneficiari, ammessi alla misura, nonché a coloro che risultano collocati in posizione utile ai fini del finanziamento nella graduatoria, sulla base delle risorse assegnate con A.D. 1700/2023, a condizione della permanenza in capo agli stessi dei requisiti di accesso all'intervento disciplinati dall'Avviso pubblico approvato con A.D. 1039/2023;

3 di autorizzare, ai fini della copertura dell'estensione della misura, la spesa massima di euro 11.844.000,00, finanziata a valere sul bilancio autonomo regionale - Fondo Regionale non Autosufficienza - competenza 2026 secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

4 di stabilire, che l'estensione della misura per le mensilità di marzo, aprile e maggio 2026 preveda l'erogazione di un contributo mensile pari a € 700,00 con le modalità indicate nell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. 1039/2023;

5 di stabilire che, stante il carattere transitorio dell'estensione, eventuali minori spese determinatesi a seguito di decessi, rinunce o decadenze, andranno a determinare economie non riutilizzabili ai fini dello scorrimento della graduatoria;

6 di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli adempimenti contabili finalizzati al trasferimento delle risorse in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, in qualità di Enti istruttori in conformità con quanto disposto con la D.G.R. n. 634/2023 e con Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1039/2023;

7 di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. 118/2011;

8 di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;

9 di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà agli Ambiti Territoriali Sociali e alla Società InnovaPuglia S.p.A.;

10 di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

11 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente";

12 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente", a cura della struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Misura "Sostegno Familiare" approvata con A.D. 1039/2023 giuste D.G.R. 318/2023 e n. 634/2023 prorogata sino a febbraio 2026 giuste DGR 1803/2024 e 1402/2025. Approvazione indirizzi per l'estensione della misura per le mensilità di marzo, aprile e maggio 2026 a valere sul Bilancio Autonomo – Fondo Regionale Non Autosufficienza - competenza 2026 per complessivi € 11.844.000,00

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Del. G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Visti altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 rubricata "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 3, comma 2 fissa un principio di "universalismo selettivo" nella finalizzazione degli interventi integrati di natura sociale e socio-sanitaria, laddove stabilisce che "I soggetti in condizioni di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia", all'art. 2, comma 2,stabilisce che la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali per costruire comunità solidali s'ispira – tra gli altri - ai seguenti principi: omogeneità e adeguatezza al sistema di bisogni e di domande sociali rilevati sul territorio regionale, efficienza, efficacia ed economicità, flessibilità e personalizzazione degli interventi, sostenibilità delle priorità strategiche e degli obiettivi d'intervento, rispetto all'impiego delle risorse;
- il comma 164 della L. 241/2021 prevede che gli "gli ATS garantiscono l'offerta dei servizi e degli interventi di cui alle aree individuate al comma 162. L'offerta può essere integrata da contributi, diversi dall'indennità di accompagnamento di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18,

per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale delle persone anziane non autosufficienti e il supporto ai familiari che partecipano all'assistenza;

- il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 approvato con D.P.C.M. 03.10.2022 che prevede, la definizione di un progetto individualizzato che determini e finanzi i sostegni necessari in maniera integrata, favorendo la permanenza al domicilio delle persone anziane e disabili, nell'ottica della de istituzionalizzazione;
- con la Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023, la Regione Puglia ha, tra l'altro, approvato la Relazione introduttiva e l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022 2024. Documento integrativo del V^ Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 che descrive i LEPS di erogazione e di processo da attivare;
- il predetto Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024 prevede, tra le direttrici di intervento della politica regionale in materia di sostegno e tutela delle persone con disabilità e/o non autosufficienza, "lo sviluppo di una rete estesa, qualificata e diffusa di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e/o non autosufficienza, nell'ottica della più ampia de istituzionalizzazione e in favore di una presa in carico più appropriata e di prossimità";
- il D.Lgs. n. 29 del 15/03/2024 recante "Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione degli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33." prevede, tra gli altri, interventi di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria per le persone anziane non autosufficienti;
- il D.Lgs. n. 62 del 30/06/2024 recante "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato", attuativo della Legge Delega **22 dicembre 2021, n. 227,** evidenzia il diritto per le persone con disabilità alla domiciliarità delle cure e dei sostegni socio – assistenziale.

Dato atto che:

- con la Del. G.R. 634/2023 sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione della Misura "Sostegno Familiare", in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza, di cui all'art.1 del DM 26.09.2016 Fondo Nazionale Non autosufficienza (FNA), assistite presso il domicilio da un caregiver familiare al fine di riconoscere il ruolo di cura e assistenza da parte del caregiver familiare di cui all'art. 1, co. 255 della L 205/2017;
- la medesima DGR 634/2023 prevedeva la spesa complessiva finalizzata ad assicurare la copertura della misura nelle annualità 2023 e 2024 per complessivi Euro 95.760.000,00, con copertura a valere sul bilancio annuale 2023 e pluriennale 2024/2025 a valere sugli stanziamenti di entrata e spesa afferenti al fondo vincolato Fondo Nazionale Non Autosufficienze (FNA) Capitolo entrata E2056177, Capitolo di Spesa U0785060 e sul capitolo di spesa relativo al Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRA) 2023 e 2024 Capitolo U0785001;
- con A.D. n. 1039 del 01/06/2023 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà cui si è provveduto:
  - ad approvare l'Avviso Pubblico contenente le procedure di accesso alla misura "Sostegno familiare";
  - a demandare agli Ambiti Territoriali le attività istruttorie e di adozione degli atti di ammissione al beneficio e di erogazione dello stesso, mediante utilizzo della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura;
  - a provvedere alla prenotazione di spesa per complessivi € 95.760.000,00 di cui € 76.502.840,04 a valere su bilancio vincolato capitolo U0785060 (€ 38.041.760,02 a valere sulla competenza 2023 e € 38.461.080,02 a valere sulla competenza 2024) € 19.257.159,96 a valere su bilancio autonomo regionale capitolo U0785001 (€

262.239,98 a valere sulla competenza 2023 e € 18.994.919,98 a valere sulla competenza 2024;
- alla nomina del responsabile del procedimento;

- con A.D. n. 1295 del 12.07.2023 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di accesso al contributo "Sostegno Familiare" alle ore 12,00 del 19 luglio 2023. al fine di garantire la più ampia partecipazione alla misura de quo;
- con A.D. n. 01397 del 31.07.2023 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà sono state approvate le Linee guida regionali destinate agli Ambiti territoriali e ai Distretti sociosanitari relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "Sostegno Familiare" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (Decreto Ministeriale 26/09/2026 Fondo Nazionale Non Autosufficienza 2016, art. 3).

Preso atto che:
- stante la scadenza della misura "Sostegno Familiare" avviata con DGR 634/2023 e avviso pubblico approvato con AD 1039/2023 al 31/12/2024, con la Del. G.R. 1803/2024 è stata estesa la validità della stessa per l'annualità 2025, in favore dei soli beneficiari ammessi entro il 31/12/2024, nonché di coloro che risultavano collocati in posizione utile ai fini del finanziamento nella graduatoria sulla base delle risorse assegnate con A.D. 1700/2023, a condizione della permanenza in capo ai destinatari dei requisiti d'accesso all'intervento disciplinati dall'Avviso pubblico approvato con A.D. 1039/2023;
- con la richiamata deliberazione è stata autorizzata ai fini della copertura dell'estensione della misura per l'annualità 2025, la spesa massima di euro 32.721.600,00, di cui una quota pari a euro 14.508.800,00 finanziata su bilancio vincolato con imputazione al Fondo Nazionale Non Autosufficienze competenza 2024 programmato nell'annualità 2025 e quota parte per euro 18.212.800,00 finanziata su bilancio autonomo Fondo Regionale non Autosufficienza competenza 2025 ed è stato stabilito, anche a seguito delle intese acquisite in sede di incontro del 4 dicembre 2024 del Tavolo della Disabilità, che l'estensione della misura per l'annualità 2025 prevedesse l'erogazione di un contributo pari a euro 700 per le prime quattro mensilità e di un contributo pari a euro 250,00 per le restanti otto mensilità, con possibilità di integrazione del citato importo sino a massimo 700 euro mensili qualora ciò fosse stato reso possibile a seguito di approvazione della nuova programmazione Ministeriale del Fondo non autosufficienza 2025/2027;
- con deliberazione del 29 aprile 2025, n. 568 si è provveduto a prendere atto della nota inviata dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. 8659 del 23/04/2025), confermata dal Ministero delle Politiche Sociali- Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie (prot. 5462 del 24/04/2025), con cui, nel condividere l'esigenza di garantire la continuità assistenziale e gli interventi rivolti alle persone in condizioni di gravissima disabilità ai sensi dell'articolo 1 comma 168, della legge n. 234/2021, è stato consentito, in analogia all'annualità 2022, l'utilizzo da parte delle regioni di risorse in anticipazione e in continuità riferite al FNA 2025, con specifico riferimento alle mensilità 2025 antecedenti all'adozione del nuovo Piano nazionale e nei limiti delle risorse FNA attribuite per l'annualità 2024;
- con la prefata deliberazione n. 568/2025 si è pertanto stabilito che l'estensione della misura per l'annualità 2025 prevedesse l'erogazione di un contributo pari a euro 700,00 per tutte le mensilità spettanti e sino al 31/12/2025, nelle more dell'approvazione del Piano Nazionale Non Autosufficienze 2025/2027, precisando che, ove fosse intervenuta entro il 31/12/2025 l'approvazione del Piano Nazionale Non Autosufficienze 2025/2027 e la misura "Sostegno familiare ",così come strutturata da Regione Puglia, fosse risultata non compatibile con le nuove regole ivi dettate, con decorrenza dall'approvazione del citato piano nazionale il

contributo mensile spettante a titolo di sostegno familiare sarebbe stato ripristinato in € 250,00.

Preso atto che:

- la D.G.R. n. *634*/2023 di approvazione degli indirizzi per l'avvio della misura "Sostegno Familiare" prevedeva la possibilità di prorogare la misura in caso di disponibilità finanziaria;
- l'Avviso Pubblico della misura de quo, approvato con A.D. 1039/2023, prevedeva la possibilità di prorogare la misura oltre il termine fissato, a condizione che vi fosse la permanenza dei requisiti di accesso disciplinati dall'Avviso medesimo in capo a ciascun beneficiario ammesso;
- alla data di adozione del presente deliberato non risulta ancora approvato da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il nuovo Piano Nazionale per le non Autosufficienze relativo al triennio 2025-2027 di cui all'art. 21, comma 6, lettera c) del D.lgs. 15 settembre 2017 n. 147, deputato a definire i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse afferenti al ciclo di programmazione 2025-2027 del FNA 2025-2027;
- per effetto non sono note le risorse finanziarie che saranno assegnate alle Regioni e le relative finalizzazioni ed interventi da programmare in favore delle persone in condizione di non autosufficienza;
- la misura regionale "Sostegno Familiare", attualmente attiva sino alla data di febbraio 2026, risulta pienamente coerente con la normativa vigente in materia, in particolare con quanto previsto al comma 164 della L. 234/2021, che prevede la possibilità per gli Ambiti Territoriali Sociali di erogare contributi economici, diversi dall'indennità di accompagnamento di cui alla L. 11 febbraio 1980 n. 18, per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale;
- il Decreto Ministeriale 26/09/2016 all'art. 4 comma 1 lettera b) prevede espressamente che le Regioni devono "attivare o rafforzare modalità di presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano personalizzato di assistenza, che integri le diverse componenti sanitaria, sociosanitaria e sociale in modo da assicurare la continuità assistenziale, superando la frammentazione tra le prestazioni erogate dai servizi sociali e quelle erogate dai servizi sanitari di cui la persona non autosufficiente ha bisogno e favorendo la prevenzione e il mantenimento di condizioni di autonomia, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie";
- l'art. 4 del D.P.C.M. 03.10.2022 "Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024.", prevede che il Piano Regionale triennale della non autosufficienza a valere sulle risorse del Fondo per le non autosufficienze dovrà "programmare servizi socioassistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio delle persone anziane non autosufficienti".

Dato Atto che la Delibera di Giunta Regionale n. 1402 del 07 ottobre 2025:

- ha esteso per le mensilità di gennaio e febbraio 2026 la validità della misura "Sostegno Familiare", a valere sulle risorse del Fondo Regionale delle Non Autosufficienze competenza 2026 con una dotazione finanziaria di € 8.246.000,00;
- ha previsto che l'estensione finalizzata a garantire la continuità assistenziale:
  - fosse riservata ai disabili gravissimi non autosufficienti già beneficiari, ammessi alla misura, nonché a coloro che risultassero collocati in posizione utile ai fini del finanziamento nella graduatoria, sulla base delle risorse assegnate con A.D. 1700/2023, a condizione della permanenza in capo agli stessi dei requisiti d'accesso all'intervento disciplinati dall'Avviso pubblico approvato con A.D. 1039/2023;
  - fosse finanziata dalla spesa massima di 8.246.000,00 con copertura contabile a valere sul bilancio autonomo regionale - Fondo Regionale non Autosufficienza - competenza 2026 capitolo U0785001;
  - prevedesse l'erogazione di un contributo mensile pari a € 700,00;

- ha stabilito che, stante il carattere transitorio dell'estensione, eventuali minori spese determinatesi a seguito di decessi, rinunce o decadenze, avrebbero costituito economie non riutilizzabili ai fini dello scorrimento della graduatoria;

Preso atto che

- con Atto dirigenziale n. 01744 del 18 dicembre 2025 è stata data esecuzione a quanto previsto con DGR 1402/2025;
- con riferimento alle risorse necessarie a garantire la continuità della misura "Sostegno Familiare" sino a febbraio 2026 è stato operato monitoraggio degli utenti e delle risorse residue al 31/12/2025, consentendo di impegnare a garanzia della continuità assistenziale risorse pari ad € 4.809.391,83, inferiori rispetto a quanto autorizzato con DGR 1402/2025;

Considerato che:

- l'intervento rubricato "Sostegno Familiare", rivolto esclusivamente a persone gravissime non autosufficienti, riveste notevole importanza al fine garantire ai disabili gravissimi non autosufficienti, beneficiari della misura, una presa in carico domiciliare adeguata e rispondente ai loro bisogni socio-assistenziali;
- dall'ultimo monitoraggio espletato e datato al 31.12.2025, la platea di fruitori e potenziali beneficiari del Sostegno Familiare è di n. 5640 persone, come da attestazioni rilasciate dagli Ambiti Territoriali Sociali;
- risultano disponibili risorse finanziarie, a valere sullo stanziamento del Bilancio Autonomo regionale competenza 2026 del capitolo di bilancio U0785001 - Fondo regionale non autosufficienza (FRA), capienti a garantire la prosecuzione della misura per ulteriori tre mensilità dell'anno 2026 (marzo 2026- aprile 2026 e maggio 2026);
- allo stato attuale, stante la mancata formale approvazione del Piano Nazionale Non Autosufficienze 2025/2027 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si rende necessario garantire la continuità assistenziale e non sussistono elementi utili e certi finalizzati a consentire agli uffici regionali lo studio di misure alternative o modificative della misura "Sostegno Familiare".

Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto, per sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale : l'estensione della validità della misura "Sostegno Familiare" per le mensilità di marzo, aprile e maggio del 2026 al fine di garantire la continuità assistenziale in favore dei beneficiari e dei potenziali utenti fruitori della misura, alle stesse condizioni di quanto già deliberato e statuito con le precedenti deliberazioni di estensione della misura n. 1803/2024 e 1402/2025.

A tale fine si rende necessario programmare risorse pari a 11.844.000,00, imputabili a valere sugli stanziamenti di competenza 2026 del capitolo di bilancio U0785001 - Fondo regionale non autosufficienza (FRA) istituito con L.R. n. 2/2010 e previsto per l'attuazione di azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa sottesa al presente provvedimento, pari a complessivi € 11.844.000,00, è assicurata dal Bilancio Regionale di Previsione per l'esercizio 2026 e Bilancio Pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, e dal Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Del. G.R. n. 1818 del 19/11/2025.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente _Codice UE: 8

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Competenza 2026
17.03	U0785001	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA	12.02.01	U.1.04.01.02.000	€ 11.844.000,00

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica del D.Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire la prosecuzione, per le mensilità di marzo, aprile e maggio 2026, della misura "Sostegno Familiare" rivolta alle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza, ai sensi del comma 4, lettera a) e d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1 di estendere per le mensilità di marzo, aprile e maggio 2026 la validità della misura "Sostegno Familiare", programmata con D.G.R. n. 634/2023, avviata mediante Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1039/2023 e prorogata sino al mese di febbraio 2026 con le DGR 1803/2024 e 1402/2025, a valere sulle risorse del Fondo Regionale delle Non Autosufficienze competenza 2026 con una dotazione finanziaria di € 11.844.000,00, per le motivazioni e con le modalità indicate nel documento istruttorio;

2 di prevedere che l'estensione della misura è riservata ai disabili gravissimi non autosufficienti attualmente beneficiari, ammessi alla misura, nonché a coloro che risultano collocati in posizione utile ai fini del finanziamento nella graduatoria, sulla base delle risorse assegnate con A.D. 1700/2023, a condizione della permanenza in capo agli stessi dei requisiti di accesso all'intervento disciplinati dall'Avviso pubblico approvato con A.D. 1039/2023;

3 di autorizzare, ai fini della copertura dell'estensione della misura, la spesa massima di euro 11.844.000,00, finanziata a valere sul bilancio autonomo regionale - Fondo Regionale non Autosufficienza - competenza 2026 secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;

4 di stabilire, che l'estensione della misura per le mensilità di marzo, aprile e maggio 2026 preveda l'erogazione di un contributo mensile pari a € 700,00 con le modalità indicate nell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. 1039/2023;
5 di stabilire che, stante il carattere transitorio dell'estensione, eventuali minori spese determinatesi a seguito di decessi, rinunce o decadenze, andranno a determinare economie non riutilizzabili ai fini dello scorrimento della graduatoria;
6 di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli adempimenti contabili finalizzati al trasferimento delle risorse in favore degli Ambiti Territoriali Sociali, in qualità di Enti istruttori in conformità con quanto disposto con la D.G.R. n. 634/2023 e con Avviso pubblico approvato con A.D. n. 1039/2023;
7 di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.lgs. 118/2011;
8 di demandare alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento;
9 di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà agli Ambiti Territoriali Sociali e alla Società InnovaPuglia S.p.A.;
10 di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
11 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente";
12 di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente", a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 Ottobre 2025, n. 1397

IL FUNZIONARIO E.Q. "Gestione e Monitoraggio degli interventi per la disabilità"
Dott. Giuseppe Chiapperino

GIUSEPPE CHIAPPERINO 26.01.2026 13:32:23 GMT+01:00

La Dirigente
Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Dott.ssa Silvia Visciano

Silvia Visciano 26.01.2026 13:05:10 GMT+00:00

La Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo 26.01.2026 15:58:50 GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni.

IL DIRETTORE del Dipartimento WELFARE
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano 27.01.2026 12:23:28 GMT+02:00

L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche Giovanili, Dott. Cristian Casili, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche Giovanili

Dott. Cristian Casili

CRISTIAN CASILI
09.02.2026 17:26:48
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Il sottoscritto esprime parere favorevole di regolarità contabile positivo ai sensi dell'art.79, comma 5 della L.R. 28/2001 ed Attestazione di copertura finanziaria.

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/02/2026 13:00
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2026	1	10.02.2026

MISURA "SOSTEGNO FAMILIARE" APPROVATA CON A.D. 1039/2023 GIUSTE D.G.R. 318/2023 E N. 634/2023 PROROGATA SINO A FEBBRAIO 2026 GIUSTE DGR 1803/2024 E 1402/2025. APPROVAZIONE INDIRIZZI PER L'ESTENSIONE DELLA MISURA PER LE MENSILITÀ DI MARZO, APRILE E MAGGIO 2026 A VALERE SUL BILANCIO AUTONOMO # FONDO REGIONALE NON AUTOSUFFICIENZA - COMPETENZA 2026 PER COMPLESSIVI € 11.844.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 11/02/2026 13:51
Serial Certificato: 230[illegible]
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 84

Decreto Interministeriale 02/04/2025 adozione del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 – Capitolo III - Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026. DGR 920/2025. Approvazione indirizzi afferenti alla gestione delle annualità di competenza 2025 e 2026 del Fondo Povertà 2024/2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore al Welfare e allo Sport.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, "ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397";
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto dell'avvenuta assegnazione, in favore degli Ambiti Territoriali Pugliesi di risorse per complessivi **€ 41.989.356,96** a titolo di Fondo Povertà competenza 2025 di cui: € 41.126.756,96 per la quota servizi e € 862.600,00 per quota povertà estrema;
2. di prendere atto che, in riferimento alla quota servizi del Fondo Povertà competenza 2025, l'importo assegnato in favore degli Ambiti Territoriali Pugliesi è superiore di Euro 1.365.293,71 rispetto a quanto assegnato con Decreto Interministeriale del 02/04/2025 pari ad Euro 39.761.463,25, per redistribuzione delle risorse non considerate liquidabili del contributo assistenti sociali;
3. di dare atto che le risorse afferenti al Fondo Povertà 2024/2026, assegnate complessivamente in favore degli Ambiti Territoriali Pugliesi saranno liquidate direttamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore degli stessi, senza transitare dal bilancio vincolato regionale;
4. di definire i seguenti indirizzi relativamente alla programmazione della quota servizi delle risorse afferenti al Fondo Povertà anni di competenza 2025 e 2026:

- restano confermati i criteri e le percentuali di riparto così come definite all'art 8 comma 7 lettere a) e b) del Decreto Ministeriale 2/04/2025;
- si procede alla diretta assegnazione e liquidazione delle risorse da parte del Ministero del Lavoro e

delle Politiche Sociali in favore dei 45 Ambiti territoriali Pugliesi;

- si conferma la riserva minima di finalizzazione da destinare al “Pronto Intervento Sociale “ nei limiti stabiliti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con proprie circolari in materia;
- non si provvede ad appostare risorse a titolo di cofinanziamento regionale;

5. di disporre, relativamente alla quota povertà estrema delle risorse afferenti al Fondo Povertà anni di competenza 2025 e 2026, quanto segue:

- resta confermato il riparto delle risorse in favore degli ambiti territoriali in cui ricadono gli otto Comuni capoluogo di provincia, in proporzione alla dimensione demografica di ciascuno di essi;
- non si provvede ad appostare risorse a titolo di cofinanziamento regionale;

6. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Decreto Interministeriale 02/04/2025 adozione del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 – Capitolo III - Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026. DGR 920/2025. Approvazione indirizzi afferenti alla gestione delle annualità di competenza 2025 e 2026 del Fondo Povertà 2024/2026.

Visti:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147;
- l'art 1 comma 170 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che:

- con Decreto Interministeriale del 02/04/2025, registrato alla Corte dei Conti in data 05/05/2025 al n. 500 e pubblicato sul supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 120 del 26 maggio 2025 - Serie generale, è stato adottato il **Piano Nazionale degli interventi e i servizi sociali 2024-2026**;
- il predetto *Piano nazionale* si compone del ***Piano sociale nazionale 2024-2026 (cap. 1 e 2 del documento prima citato)***, che costituisce l'atto di indirizzo, programmazione ed assegnazione delle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) per il triennio 2024-2026 e del ***Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026 (cap. 3 del documento prima citato)***, che costituisce l'atto di indirizzo, programmazione ed assegnazione delle risorse del Fondo Nazionale Povertà (F.POV) per il triennio 2024-2026;
- il predetto documento di programmazione nazionale contiene:
  - tutti gli elementi chiave che delineano l'impostazione generale delle politiche sociali in Italia, i principi generali di riferimento e le finalità da perseguire nella strutturazione dei sistemi regionali e locali di protezione ed inclusione sociale, anche con riferimento alla definizione del Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) già definiti in norme precedenti e da ultimo richiamati ed ampliati nella loro declinazione dalle previsioni di cui alla L. 234/2021 (Legge per il Bilancio dello Stato), come successivamente richiamata;
  - i criteri di assegnazione alle Regioni ed i relativi indirizzi circa l'utilizzo del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali per il triennio 2024-2026;
  - i criteri di assegnazione alle Regioni ed i relativi indirizzi circa l'utilizzo del Fondo Nazionale Povertà per il triennio 2024-2026;
- il Decreto Interministeriale all'articolo 7, comma 2, lettere a) e b), provvede a definire la finalizzazione delle risorse afferenti al Fondo Povertà, distinguendo tra:
  a. **AdI - quota servizi**: somme riservate al finanziamento dei servizi per l'accesso e la valutazione e dei sostegni da individuare nel progetto personalizzato di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 5 settembre 2017, n. 147, riferibili ai beneficiari dell'Assegno di inclusione, nonchè ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del decreto-legge n. 48/2023;
  b. ***Poverta' estrema***: somme riservate al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 2017;
- l'art 8 comma 7 lettere a) e b) definisce i criteri di riparto della **quota servizi** del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2024-2026 definendo le seguenti percentuali:
  a. quota regionale sul totale nazionale dei nuclei familiari beneficiari dell'Assegno di Inclusione (AdI) sulla base del dato comunicato dall'INPS, aggiornato al 30 settembre 2024, cui è attribuito un peso percentuale del 60%;
  b. quota di popolazione regionale residente sul totale della popolazione nazionale, secondo i dati Istat aggiornati al 1° gennaio 2024, cui è attribuito un peso percentuale del 40%;

- ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto (Programmazione del Fondo Povertà), sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano Povertà 2024/2026, sentiti i Comuni, in forma singola o associata, ovvero le ANCI regionali, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli Enti del Terzo Settore territorialmente rappresentativi in materia di povertà, le regioni adottano un atto di programmazione regionale dei servizi necessari all'attuazione dell'Assegno di Inclusione come livello essenziale delle prestazioni, rivolti anche ai nuclei non beneficiari della misura ma in simili condizioni di bisogno, compresi quelli in favore delle persone in condizioni di povertà estrema;
- l'atto di programmazione regionale, redatto secondo le modalità di cui all'allegato C al Decreto Interministeriale 2/04/2025, è comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro 60 giorni dall'emanazione del decreto;
- con nota prot. n. 6728 del 21/05/2025 avente ad oggetto: "***Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale triennio 2024-2026 – Adempimenti 2024***", il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha diramato le indicazioni operative a carico delle regioni, attuative di quanto approvato con Decreto Interministeriale 02/04/2025;
- nella predetta nota circolare sono stati dettati i seguenti indirizzi applicativi conseguenti all'adozione del Decreto Interministeriale 2/04/2025:
  - comunicazione a cura delle regioni entro il 4 **giugno p.v.**, attraverso il diretto inserimento sulla piattaforma Multifondo, di criteri ulteriori ai fini della successiva attribuzione delle risorse da parte del Ministero, ovvero conferma degli indicatori di cui all'art. 7 lettere a) e b) fermo restando, in ogni caso, che ciascuno degli indicatori di cui alle lettere a) e b) non può pesare meno del 40%;
  - caricamento sulla piattaforma Multifondo entro il 4 Luglio 2025 dell'atto di programmazione regionale mediante utilizzo dell'allegato C al Decreto Interministeriale 2/04/205 in cui sono indicati:
    a) il quadro di contesto;
    b) le modalità di attuazione del Piano per i servizi di contrasto alla povertà;
    c) le risorse finanziarie, incluso l'eventuale ricorso a risorse afferenti ai programmi operativi nazionali e regionali riferite all'obiettivo tematico della lotta alla povertà e della promozione dell'inclusione sociale nell'ambito del Fondo sociale europeo e delle iniziative del PNRR;
    d) la descrizione degli interventi e dei servizi programmati;
- la predetta nota circolare prot. n. 6728 del 21/05/2025 con particolare riferimento alla quota servizi del Fondo povertà 2024/2026 ha precisato che:
  - le somme di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a) (***quota servizi***), sono destinate al potenziamento degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo n. 147 del 2017, che in riferimento ai beneficiari dell'AdI costituiscono livelli essenziali delle prestazioni ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge n. 48 del 2023. Gli interventi e i servizi richiamati, ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del decreto-legge n. 48 del 2023, sono riferibili ai beneficiari dell'AdI nonché ai nuclei familiari e agli individui in simili condizioni di disagio economico;
  - ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto ministeriale n. 156 del 15 dicembre 2023, le risorse della ***quota servizi*** possono essere destinate al finanziamento degli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Progetti utili alla collettività (PUC) per i beneficiari dell'AdI e del Supporto per la formazione e il lavoro (SFL), inclusi i costi per le assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti, nonché degli oneri per le coperture assicurative ed eventuali oneri aggiuntivi sostenuti dagli Enti del Terzo Settore per la partecipazione dei beneficiari AdI alle attività di volontariato, con il concorso delle risorse afferenti ai Fondi europei, secondo le modalità individuate negli atti di gestione dei programmi. Le stesse risorse possono altresì essere destinate alla copertura di eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, necessari per garantire i livelli essenziali. L'eventuale destinazione di risorse per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni deve essere inferiore al 2% del valore complessivo delle risorse assegnate;
  - una quota delle risorse della ***quota servizi*** è inoltre destinata al finanziamento del servizio di **Pronto intervento sociale**, di cui all'articolo 7, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 147 del 2017, unitamente alle risorse riservate alla povertà estrema. Ciascuna Regione, in proporzione alle risorse attribuite, assicura il rispetto di tale finalità con riferimento al complesso degli ambiti del proprio territorio. A tale fine le Regioni nei propri atti di programmazione, ovvero in successivi atti di indirizzo, forniscono indicazioni affinché, anche qualora un singolo Ambito territoriale assicuri la finalità sulla base di altre fonti di finanziamento, sia comunque garantita per il complesso degli ambiti la quota di risorse riservate all'obiettivo;

- in assenza di indicazioni gli ATS dovranno destinare al LEPS "Pronto intervento Sociale" una quota non inferiore al 4,03% delle risorse loro assegnate;

- la predetta nota circolare prot. n. 6728 del 21/05/2025 con particolare riferimento alla ***quota povertà estrema*** di cui alla lettera b) dell'art. 7 comma 2 del Decreto Interministeriale 2/04/2025 ha precisato che:
  - le risorse per gli interventi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7, comma 2 lettera b), sono destinate al finanziamento degli interventi e dei servizi sociali in favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 2017, secondo le indicazioni del Piano nazionale, degli atti di programmazione regionale e nel rispetto delle raccomandazioni contenute nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta in Italia", fatta salva l'adozione di ulteriori indirizzi da parte della Rete, ai sensi dell'articolo 21, comma 8, del decreto legislativo n. 147 del 2017;
  - le somme della ***quota povertà estrema*** del Fondo Povertà sono ripartite per il 50% ai comuni capoluogo delle città metropolitane in cui sono presenti più di 1.000 persone senza dimora e per il 50% in favore delle regioni per il successivo trasferimento agli ambiti territoriali di competenza. Le regioni procedono a selezionare un numero limitato di Ambiti territoriali, previamente identificati sulla base della particolare concentrazione rilevata o stimata di persone senza dimora, ai quali ripartire le risorse assegnate; ai soli fini della attribuzione delle risorse destinate al servizio di Pronto intervento sociale e al servizio di Posta e per la Residenza virtuale, in deroga a quanto previsto al comma precedente, le regioni possono selezionare un numero più elevato di Ambiti ovvero distribuire le risorse a ciascun ambito del proprio territorio;
  - una quota delle risorse della quota povertà estrema è riservata al finanziamento del servizio di Pronto intervento sociale (12,5%), una quota al servizio di Posta e per la Residenza virtuale (12,5%) ed una quota all'Housing first (25%) per garantire, nell'ambito della progettazione personalizzata, un percorso di accompagnamento verso l'autonomia della persona senza dimora a partire dalla messa a disposizione di una adeguata soluzione alloggiativa. Gli ATS dovranno destinare a questi servizi e interventi una quota delle risorse loro assegnate, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, affinché sia comunque garantita per il complesso degli ambiti la quota di risorse riservate a ciascun obiettivo.

Preso atto che:

- in ottemperanza a quanto previsto dal decreto Interministeriale 2/04/2025 di adozione del Piano Nazionale degli interventi e i servizi sociali 2024-2026, di cui il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026, rappresenta il capitolo III, e delle indicazioni operative indicate dal MLPS con nota circolare prot. n. 6728 del 21/05/2025, la Sezione regionale competente, previa consultazione degli ambiti e degli altri stakeholders, entro la data del 4/06/2025, ha provveduto, per l'annualità di competenza 2024 del fondo:
  - a comunicare, attraverso il diretto inserimento sulla piattaforma Multifondo, la conferma dei criteri di riparto delle risorse afferenti alla quota servizi del fondo povertà così come delineati all'art 7 lettere a) e b) del Decreto Ministeriale 2/04/2025;
  - a formalizzare il non passaggio delle risorse nazionali attraverso il bilancio regionale, con conseguente diretta assegnazione e liquidazione delle stesse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore dei 45 Ambiti territoriali Pugliesi;
  - a confermare la riserva minima di finalizzazione di risorse della Quota Servizi del F.POV 2024/2026 da destinare al "Pronto Intervento Sociale " nei limiti minimi del 4,03%;
  - a confermare il riparto delle risorse riferite alla quota povertà estrema in favore degli Ambiti territoriali in cui ricadono gli otto Comuni capoluogo di provincia;
- con Del. G.R. n. 920 del 03.07.2025, in ottemperanza alla citata nota circolare prot. n. 6728 del 21/05/2025, si è provveduto all'approvazione dell'atto di programmazione regionale del Fondo Povertà 2024/2026 comprensivo degli indirizzi operativi di gestione dell'annualità di competenza 2024 del fondo.
- con la medesima Delibera di Giunta Regionale n. 920 del 03.07.2025 veniva altresì chiarito che alcuni aspetti dell'atto di programmazione di cui all'Allegato A della stessa relativi alle annualità di competenza 2025 e 2026 del fondo quali la diversa quantificazione delle percentuali di riparto di cui all'art 8 comma 7 lettere a) e b), l'implementazione della quota riservata al Pronto Intervento Sociale e la diversa allocazione della quota riferita alla Povertà Estrema, sarebbero potute essere suscettibili di modifica a seguito della conclusione dei lavori finalizzati alla redazione del VI^ Piano regionale delle politiche sociali 2026/2028.

Rilevato che:

- con nota circolare prot. n. 15249 del 19.11.2025 avente ad oggetto "***Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale triennio 2024-2026 – Adempimenti 2025***" il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha diramato le indicazioni operative a carico delle regioni, attuative di quanto approvato con Decreto Interministeriale 02/04/2025, afferenti agli adempimenti operativi a carico della Regione riferiti alla competenza 2025 del Fondo Povertà da espletare entro il 5 Dicembre 2025;
- con nota circolare prot. n. 15905 del 28.11.2025 avente ad oggetto "***Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale triennio 2024-2026. Inserimento della programmazione degli Ambiti territoriali sociali per la quota servizi e la quota povertà estrema_annualità 2024 e 2025***" il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito altresì indicazioni agli Ambiti Territoriali Sociali rispetto alla programmazione delle risorse riferite alle annualità 2024 e 2025 della quota servizi e della quota povertà estrema mediante il diretto inserimento sulla piattaforma Multifondo entro il 2 Febbraio 2026, termine successivamente prorogato al 28 Febbraio 2026 con nota circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 1415 del 29.01.2026;
- con la medesima nota circolare prot. n. 15905 del 28.11.2025 veniva altresì specificato che:
  - tale funzionalità è attiva solo laddove le Regioni abbiano già inserito a sistema gli adempimenti delle annualità 2024 e 2025; infatti, a seguito della validazione dell'atto di programmazione regionale per il triennio 2024-2026 da parte della Direzione Generale, è possibile per ogni Ambito territoriale sociale inserire la programmazione delle risorse in Piattaforma Multifondo;
  - le Regioni, a seguito dell'inserimento delle singole programmazioni locali da parte degli ATS, sia per la quota servizi che per la quota povertà estrema, possono agire per le operazioni di validazione o di richiesta integrazione;
  - a seguito della validazione della programmazione locale l'ATS può avviare la rendicontazione a sistema;
- con successiva nota circolare prot. n. 473 del 14/01/2026 avente ad oggetto "***Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale triennio 2024-2026 – sollecito trasmissione piano regionale di contrasto alla povertà***" il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha richiesto agli uffici regionali di definire anche la programmazione della Regione del fondo povertà anni di competenza 2025 e 2026, in quanto tale attività rappresenta il presupposto per permettere agli Ambiti Territoriali Sociali Pugliesi di redigere la rispettiva programmazione territoriale del medesimo Fondo Povertà (il c.d. PAL) e, una volta conseguita la validazione da parte di Regione, ottemperare agli adempimenti richiesti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota circolare prot. n. 15905 del 28.11.2025, anche al fine di ottenere la liquidazione delle relative risorse statali.

Considerato che:

- in sede di incontro del 05/02/2026, cui sono stati invitati a partecipare con nota prot. n. 0049501/2026 del 29.01.2026 i 45 ambiti territoriali sociali pugliesi, le parti sociali, ANCI regionale e i soggetti rappresentativi degli Enti del Terzo Settore in materia di povertà, sono stati rappresentati gli indirizzi operativi di gestione della quota servizi e della quota povertà estrema riferita alle annualità di competenza 2025 e 2026 del Fondo Povertà;
- ad esito del suddetto incontro si è condivisa la necessità di dare continuità anche per le annualità 2025 e 2026 del Fondo Povertà alle scelte operative di gestione già condivise ed approvate per l'annualità 2024 con Del. G. R. n. 920/2025 ed in particolare:
  - a confermare i criteri di riparto delle risorse afferenti alla quota servizi del fondo povertà così come delineati all'art 7 lettere a) e b) del Decreto Ministeriale 2/04/2025 che, per l'annualità di competenza 2025 è pari ad Euro **41.126.756,96**;
  - a formalizzare il non passaggio delle risorse nazionali attraverso il bilancio regionale, con conseguente diretta assegnazione e liquidazione delle stesse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore dei 45 Ambiti territoriali Pugliesi;
  - a confermare la riserva minima di finalizzazione di risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà da destinare al "Pronto Intervento Sociale " nei limiti minimi previsti dalle circolari ministeriali in materia che, per l'annualità di competenza 2025, è pari al 4.14% delle risorse assegnate a ciascun ATS;
  - a confermare il riparto delle risorse riferite alla quota povertà estrema in favore degli Ambiti territoriali in cui ricadono gli otto Comuni capoluogo di provincia, in proporzione alla dimensione demografica di ciascuno di essi.

Dato atto che le risorse afferenti al Fondo Povertà 2024/2026, oggetto di decretazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza con la programmazione regionale, sono oggetto di trasferimento diretto in favore degli ambiti territoriali sociali, senza preventivo passaggio dal bilancio regionale.

Tanto premesso e considerato, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per provvedere ad approvare gli indirizzi operativi di gestione delle annualità 2025 e 2026 della quota servizi e della quota povertà estrema del Fondo Povertà 2024/2026 in continuità con quanto indicato nell'atto di programmazione regionale del Fondo Povertà 2024/2026 già approvato quale Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 920 del 03.07.2025 e riferito all'annualità di competenza 2024 del fondo

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE"

Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di adempiere a quanto previsto dagli artt. 6 e seguenti del Decreto Interministeriale 2/04/2025 di approvazione del Piano Nazionale delle Politiche Sociali 2024/2026 e di quanto richiesto con note circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prott. nn. 15249 del 19.11.2025 e 473 del 14/01/2026, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto dell'avvenuta assegnazione, in favore degli Ambiti Territoriali Pugliesi di risorse per complessivi **€ 41.989.356,96** a titolo di Fondo Povertà competenza 2025 di cui: € 41.126.756,96 per la quota servizi e € 862.600,00 per quota povertà estrema;
2. di prendere atto che, in riferimento alla quota servizi del Fondo Povertà competenza 2025, l'importo assegnato in favore degli Ambiti Territoriali Pugliesi è superiore di Euro 1.365.293,71 rispetto a quanto assegnato con Decreto Interministeriale del 02/04/2025 pari ad Euro 39.761.463,25, per redistribuzione delle risorse non considerate liquidabili del contributo assistenti sociali;
3. di dare atto che le risorse afferenti al Fondo Povertà 2024/2026, assegnate complessivamente in favore degli Ambiti Territoriali Pugliesi saranno liquidate direttamente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore degli stessi, senza transitare dal bilancio vincolato regionale;
4. di definire i seguenti indirizzi relativamente alla programmazione della quota servizi delle risorse afferenti al Fondo Povertà anni di competenza 2025 e 2026:

- restano confermati i criteri e le percentuali di riparto così come definite all'art 8 comma 7 lettere a) e b) del Decreto Ministeriale 2/04/2025;
- si procede alla diretta assegnazione e liquidazione delle risorse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in favore dei 45 Ambiti territoriali Pugliesi;
- si conferma la riserva minima di finalizzazione da destinare al "Pronto Intervento Sociale " nei limiti stabiliti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con proprie circolari in materia;
- non si provvede ad appostare risorse a titolo di cofinanziamento regionale;

5. di disporre, relativamente alla quota povertà estrema delle risorse afferenti al Fondo Povertà anni di competenza 2025 e 2026, quanto segue:

- resta confermato il riparto delle risorse in favore degli ambiti territoriali in cui ricadono gli otto Comuni capoluogo di provincia, in proporzione alla dimensione demografica di ciascuno di essi;
- non si provvede ad appostare risorse a titolo di cofinanziamento regionale;

6. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva tutti gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;

8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 Ottobre 2025, n. 1397.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

LA EQ "Programmazione Sociale e piattaforme dedicate"
Dott. Roberto Ancona

ROBERTO
ANCONA
12.02.2026
17:25:42
GMT+01:00

La EQ "Coordinamento risorse FNPS e correlate"
Dott.ssa Debora Montanaro

Debora Montanaro
12.02.2026 17:33:12
GMT+01:00

LA EQ "Coordinamento flussi finanziari Welfare"
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

Riccarda
D'Ambrosio
13.02.2026
07:55:47
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

Caterina Binetti
13.02.2026
09:29:33
GMT+01:00

La Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento al Welfare
Dott.ssa Valentina Romano

Valentina Romano
13.02.2026 12:20:22
GMT+02:00

L'Assessore al Welfare, Sport e Politiche giovanili, Cristian Casili, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Welfare, Sport e Politiche giovanili
Dott. Cristian Casili

CRISTIAN
CASILI
13.02.2026
12:27:09
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 86

Contt. 2692/07/GI-DGR 2401/12, 2320/04/GA–DGR 2544/12; 488/12/SI–DGR 1072/2012, 2558/08/SI–DGR 1287/2011, 2556/08/SI–DGR 1285/2011, 2568/08/SI–DGR 1288/2011, 2557/08/SI–DGR 1286/2011 – Compet. profess.li per avv. esterni con compenso pattuito e di avv. proc. e domiciliatario. Variaz. bilancio previsione 2026 utilizzo quota accantonata risultato di amm.ne dei residui perenti ex D.lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO, altresì, il documento istruttorio della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo complessivo di € 5.660,25, di cui € 1.256,40 derivante dall'impegno n. 3012847648, € 2.000,00 derivante dall'impegno n. 3012849145, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3012826399, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819204, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819202, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819205, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819203;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;

3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, gli atti dirigenziali di impegno e liquidazione della spesa di € 5.660,25 sul capitolo U111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dei seguenti impegni perenti:
   - residuo passivo perento di € 1.256,40 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 507/2012 (imp. n. 3012847648) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 2.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 537/2012 (imp. n. 3012849145) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 215/2012 (imp. n. 3012826399) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 551/2011 (imp. n. 3011819204) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 549/2011 (imp. n. 3011819202) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 552/2011 (imp. n. 3011819205) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 550/2011 (imp. n. 3011819203) sul capitolo U0001312;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Contt. 2692/07/GI-DGR 2401/12, 2320/04/GA–DGR 2544/12; 488/12/SI–DGR 1072/2012, 2558/08/SI–DGR 1287/2011, 2556/08/SI–DGR 1285/2011, 2568/08/SI–DGR 1288/2011, 2557/08/SI–DGR 1286/2011 – Compet. profess.li per avv. esterni con compenso pattuito e di avv. proc. e domiciliatario. Variaz. bilancio previsione 2026 utilizzo quota accantonata risultato di amm.ne dei residui perenti ex D.lgs. n. 118/2011.

1) Cont. n. 2692/07/GI – DGR n. 2401/12

Con nota acquisita al prot. n. 0030235/2026 del 21.01.2026 l'avvocato esterno (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per il contenzioso n. 2692/07/GI (Esecuzione Immobiliare n. 792/2010 Reg. Es. Imm. riunita alla n. 6/2013 Reg. Es. Imm), conclusosi in data 29.04.2021 con l'ordinanza del Tribunale di Bari-Seconda Sezione Civile- ufficio esecuzioni immobiliari -e delle spese borsuali sostenute per il medesimo contenzioso pari ad € 506,40, producendo idonea documentazione giustificativa.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere parzialmente l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 2401 del 27.11.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno per il contenzioso n. 2692/07/GI pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 5.000,00 di cui € 3.000,00 comprensivi di IVA e CPA per compenso professionale, € 1.750,00 (importo presumibile) per spese vive da rimborsare al professionista, € 250,00 per contributo unificato (valore della controversia: € 160.0000,00 - Servizio di spesa: Servizio Contenzioso Amministrativo);
- con A.D. n. 507/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 5.000,00 ed alla liquidazione dell'acconto di € 2. 500,00 al lordo degli accessori di legge e del contributo unificato.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 2.500,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 507 del 2012 (imp. n. 3012847648) da reiscrivere per € 1.256,40 (di cui € 750,00 per compenso comprensivo di IVA e CPA ed € 506,40 per spese borsuali).

*****

2) Cont. n. 2320/04/GA – DGR n. 2544/12

Con nota acquisita al prot. n. r_puglia/AOO_024/16385 del 27.11.2015 l'avvocato esterno (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione del saldo delle competenze professionali per la somma di € 2.000,01 comprensiva di iva, cap, % per il contenzioso n. 2320/04/GA, conclusosi in data 02.04.2014 con la sentenza n.767/2014 pubblicata il 02.04.2014 della Corte di Appello di Bari, RG n. 6239/2010.

Con nota acquisita al prot. r_puglia/AOO_024/29717 del 15.01.2024 l'avvocato esterno, ha sollecitato il pagamento dei compensi professionali.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'avvocato esterno, nelle more deceduto, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 2544 del 30.11.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato esterno per il contenzioso n. 2320/04/GA pattuendo con lo stesso professionista il compenso complessivo di € 4.000,00 di cui € 2.000,00 da corrispondere a titolo di acconto (valore della controversia: indeterminato - Servizio di spesa: Sanità);
- con A.D. n. 537/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 4.000,00 e alla liquidazione dell'acconto di € 2.000,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 2.000,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 537 del 2012 (imp. n. 3012849145).

*****

3) Cont. n. 488/12/SI – D.G.R. n. 1072/2012

Con nota acquisita al prot. n. 00330857/2025 del 19/06/2025 (successivamente alla nota prot. n. 10834/2018 del 31/08/2018 del defunto padre), l'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione – tra gli altri – del saldo delle competenze professionali per le attività svolte dal defunto padre (in qualità di unica erede) per il contenzioso n. 488/12/SI, conclusosi in data 13/07/2015 con la sentenza n. 2684/2015 (R.G. n. 1920/2012) emessa dal Tribunale di Taranto – prima sezione civile.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere parzialmente l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa, dovendo procedere a rideterminare l'importo dovuto, sottraendo il contributo C.P.A. 4% non dovuto in favore dell'erede.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 1072 del 05.06.2012, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato procuratore e domiciliatario per il contenzioso n. 488/12/SI per un importo complessivo di € 1.000,00 di cui 500,00€ a titolo di acconto (valore della controversia: € 62.466,45 - Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo);
- con A.D. n. 215/2012 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 1.000,00 ed alla liquidazione dell'acconto di € 500,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) – ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 500,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 215 del 2012 (imp. n. 3012826399) da reiscrivere per € 480,77 (di cui € 394,07 per compenso, € 86,70 per IVA ed € 78,81 per ritenuta d'acconto in favore dell'Erario).

*****

4) Cont. n. 2558/08/SI – D.G.R. n. 1287/2011

Con nota acquisita al prot. n. 00330857/2025 del 19/06/2025 (successivamente alla nota prot. n. 10834/2018 del 31/08/2018 del defunto padre), l'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione – tra gli altri – del saldo delle competenze professionali per le attività svolte dal defunto padre (in qualità di unica erede) per il contenzioso n. 2558/08/SI, conclusosi in data 15/10/2014 con la

sentenza n. 414/2014 (R.G. n. 140/2011) emessa dalla Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto.
Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere parzialmente l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa, dovendo procedere a rideterminare l'importo dovuto, sottraendo il contributo C.P.A. 4% non dovuto in favore dell'erede.
In particolare, la Regione Puglia:
- con la DGR n. 1287 del 07.06.2011, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato procuratore e domiciliatario per il contenzioso n. 2558/08/SI per un importo complessivo di € 1.000,00 di cui 500,00€ a titolo di acconto (valore della controversia: € 4.000,00 - Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo);
- con A.D. n. 551/2011 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 1.000,00 ed alla liquidazione dell'acconto di € 500,00 al lordo degli accessori di legge.
L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) – ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 500,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 551 del 2011 (imp. n. 3011819204) da reiscrivere per € 480,77 (di cui € 394,07 per compenso, € 86,70 per IVA ed € 78,81 per ritenuta d'acconto in favore dell'Erario).

*****

5) Cont. n. 2556/08/SI – D.G.R. n. 1285/2011

Con nota acquisita al prot. n. 00330857/2025 del 19/06/2025 (successivamente alla nota prot. n. 10834/2018 del 31/08/2018 del defunto padre), l'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione – tra gli altri – del saldo delle competenze professionali per le attività svolte dal defunto padre (in qualità di unica erede) per il contenzioso n. 2556/08/SI, conclusosi in data 15/10/2014 con la sentenza n. 412/2014 (R.G. n. 138/2011) emessa dalla Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto.
Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere parzialmente l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa, dovendo procedere a rideterminare l'importo dovuto, sottraendo il contributo C.P.A. 4% non dovuto in favore dell'erede.
In particolare, la Regione Puglia:
- con la DGR n. 1285 del 07.06.2011, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato procuratore e domiciliatario per il contenzioso n. 2556/08/SI per un importo complessivo di € 1.000,00 di cui 500,00€ a titolo di acconto (valore della controversia: € 4.000,00 - Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo);
- con A.D. n. 549/2011 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 1.000,00 ed alla liquidazione dell'acconto di € 500,00 al lordo degli accessori di legge.
L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) – ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 500,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 549 del 2011 (imp. n. 3011819202) da

reiscrivere per € 480,77 (di cui € 394,07 per compenso, € 86,70 per IVA ed € 78,81 per ritenuta d'acconto in favore dell'Erario).

*****

6) Cont. n. 2568/08/SI – D.G.R. n. 1288/2011

Con nota acquisita al prot. n. 00330857/2025 del 19/06/2025 (successivamente alla nota prot. n. 10834/2018 del 31/08/2018 del defunto padre), l'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione – tra gli altri – del saldo delle competenze professionali per le attività svolte dal defunto padre (in qualità di unica erede) per il contenzioso n. 2568/08/SI, conclusosi in data 15/10/2014 con la sentenza n. 413/2014 (R.G. n. 141/2011) emessa dalla Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere parzialmente l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa, dovendo procedere a rideterminare l'importo dovuto, sottraendo il contributo C.P.A. 4% non dovuto in favore dell'erede.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 1288 del 07.06.2011, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato procuratore e domiciliatario per il contenzioso n. 2568/08/SI per un importo complessivo di € 1.000,00 di cui 500,00€ a titolo di acconto (valore della controversia: € 4.000,00 - Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo);
- con A.D. n. 552/2011 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 1.000,00 ed alla liquidazione dell'acconto di € 500,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) – ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 500,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 552 del 2011 (imp. n. 3011819205) da reiscrivere per € 480,77 (di cui € 394,07 per compenso, € 86,70 per IVA ed € 78,81 per ritenuta d'acconto in favore dell'Erario).

*****

7) Cont. n. 2557/08/SI – D.G.R. n. 1286/2011

Con nota acquisita al prot. n. 00330857/2025 del 19/06/2025 (successivamente alla nota prot. n. 10834/2018 del 31/08/2018 del defunto padre), l'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario (i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione) richiedeva la liquidazione – tra gli altri – del saldo delle competenze professionali per le attività svolte dal defunto padre (in qualità di unica erede) per il contenzioso n. 2557/08/SI, conclusosi in data 15/10/2014 con la sentenza n. 419/2014 (R.G. n. 139/2011) emessa dalla Corte d'Appello di Lecce, sez. distaccata di Taranto.

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria della richiesta dell'erede dell'avvocato procuratore e domiciliatario, a seguito della quale è emersa la necessità di reiscrivere parzialmente l'impegno perento assunto per il contenzioso che qui ci occupa, dovendo procedere a rideterminare l'importo dovuto, sottraendo il contributo C.P.A. 4% non dovuto in favore dell'erede.

In particolare, la Regione Puglia:

- con la DGR n. 1286 del 07.06.2011, ratificava l'incarico professionale nei confronti dell'avvocato procuratore e domiciliatario per il contenzioso n. 2557/08/SI per un importo complessivo di € 1.000,00 di cui 500,00€ a titolo di acconto (valore della controversia: € 4.000,00 - Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo);
- con A.D. n. 550/2011 si provvedeva all'impegno della complessiva spesa di € 1.000,00 ed alla liquidazione dell'acconto di € 500,00 al lordo degli accessori di legge.

L'Ufficio con riferimento al contenzioso in oggetto – avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) – ha verificato la sussistenza di un residuo passivo perento di € 500,00 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 550 del 2011 (imp. n. 3011819203) da reiscrivere per € 480,77 (di cui € 394,07 per compenso, € 86,70 per IVA ed € 78,81 per ritenuta d'acconto in favore dell'Erario).

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- la Legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 - "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- la Deliberazione della Giunta regionale 19 novembre 2025, n. 1818 - "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale- Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 30/01/2026 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii...";*
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "*Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21*".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024, ad oggetto: "*Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, come

indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede**.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Questo provvedimento non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo le indicazioni della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere nella circolare recante protocollo n. 0167500/2025 del 31/03/2025.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 5.660,25.

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2026 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2026 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ **€** 5.660,25	0,00
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- **€ 5.660,25**
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL’ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ € 5.660,25	+ € **5.660,25**

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All’impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 5.660,25 si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Amministrativa dell’Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell’esercizio corrente.

****

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2026, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo complessivo di € 5.660,25, di cui € 1.256,40 derivante dall'impegno n. 3012847648, € 2.000,00 derivante dall'impegno n. 3012849145, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3012826399, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819204, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819202, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819205, € 480,77 derivante dall'impegno n. 3011819203;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, gli atti dirigenziali di impegno e liquidazione della spesa di € 5.660,25 sul capitolo U111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 dei seguenti impegni perenti:
   - residuo passivo perento di € 1.256,40 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 507/2012 (imp. n. 3012847648) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 2.000,00 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 537/2012 (imp. n. 3012849145) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 215/2012 (imp. n. 3012826399) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 551/2011 (imp. n. 3011819204) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 549/2011 (imp. n. 3011819202) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 552/2011 (imp. n. 3011819205) sul capitolo U0001312;
   - residuo passivo perento di € 480,77 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 550/2011 (imp. n. 3011819203) sul capitolo U0001312;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

La Funzionaria E.Q.
Dott.ssa Liliana Greco

Liliana Greco
10.02.2026
12:43:27
GMT+01:00

Il Funzionario E.Q.
Dott. Michele Dabbicco

MICHELE
DABBICCO
10.02.2026
13:16:35
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale
Avv. Raffaele Landinetti

RAFFAELE
LANDINETTI
10.02.2026 15:19:15
GMT+01:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana LANZA

Rossana Lanza
10.02.2026
15:38:50
GMT+01:00

Il Presidente del G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

ANTONIO
DECARO
10.02.2026
17:28:44
GMT+02:00

Il Presidente
Ing. Antonio Decaro

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/02/2026 10:48
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./……/……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … ……n. …….

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		5.660,25		
				previsione di cassa		5.660,25		
Totale Programma		**11**	Altri Servizi generali	residui presunti				
				previsione di competenza		5.660,25		
				previsione di cassa		5.660,25		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**	residui presunti				
				previsione di competenza		5.660,25		
				previsione di cassa		5.660,25		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			5.660,25	
Totale Programma		**1**	Fondi di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			5.660,25	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			5.660,25	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		5.660,25	-	
				previsione di cassa		5.660,25	5.660,25	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		5.660,25	5.660,25	
				previsione di cassa		5.660,25	5.660,25	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Codice CIFRA: AMM/DEL/2026/00004

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./……/……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. del … …….n. …….
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				5.660,25		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		5.660,25		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		5.660,25		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

RAFFAELE
LANDINETTI
10.02.2026 15:19:15
GMT+01:00

Codice CIFRA: AMM/DEL/2026/00004

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2026	4	11.02.2026

CONTT. 2692/07/GI-DGR 2401/12, 2320/04/GA#DGR 2544/12; 488/12/SI#DGR 1072/2012, 2558/08/SI#DGR 1287/2011, 2556/08/SI#DGR 1285/2011, 2568/08/SI#DGR 1288/2011, 2557/08/SI#DGR 1286/2011 # COMPET. PROFESS.LI PER AVV. ESTERNI CON COMPENSO PATTUITO E DI AVV. PROC. E DOMICILIATARIO. VARIAZ. BILANCIO PREVISIONE 2026 UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA RISULTATO DI AMM.NE DEI RESIDUI PERENTI EX D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/02/2026 10:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI
PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 87

Applicazione quota vincolata del risultato e variazione al Bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per iscrizione di risorse integrative pari a € 428.758,74, con vincolo di destinazione alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta, di concerto con l'Assessore al Bilancio e al Personale, dott. Sebastiano Leo, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione di Giunta Regionale del 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di applicare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 428.758,74, derivante dalle somme incassate nell'esercizio finanziario 2025 sul capitolo di entrata E2039500 e non impegnate sul capitolo di spesa collegato, da destinare alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19/11/2025, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio.

3. **Di dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011.
4. **Di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente atto.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Applicazione quota vincolata del risultato e variazione al Bilancio di previsione 2026-2028, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per iscrizione di risorse integrative pari a € 428.758,74, con vincolo di destinazione alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo.

Premesso che:

la Legge 30 dicembre 2024, n.207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" e il decreto del Ministero dell'Economia e della Finanze del 31 dicembre 2024 di "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027, hanno previsto incrementi nello stanziamento per la fornitura gratuita dei libri di testo per un importo complessivo a livello nazionale pari a 5 milioni di euro a carico del capitolo 2043 per l'e.f. 2025 del bilancio del Ministero dell'Istruzione e del Merito.
In particolare:

- il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2855 del 01/10/2025 con cui il MIM ha provveduto al riparto della somma complessiva di € 2.000.000,00 a favore delle Regioni sulla base dei dati della popolazione scolastica e dei dati inerenti alle famiglie a basso reddito come comunicati dall'Istituto Nazionale di Statistica;
- il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2922 del 08/10/2025 con cui il MIM ha provveduto al riparto della somma complessiva di € 1.000.000,00 a favore delle Regioni sulla base dei dati della popolazione scolastica e dei dati inerenti alle famiglie a basso reddito come comunicati dall'Istituto Nazionale di Statistica;
- il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 3303 del 03/11/2025 con cui il MIM ha provveduto al riparto della somma complessiva di € 2.000.000,00 a favore delle Regioni sulla base dei dati della popolazione scolastica e dei dati inerenti alle famiglie a basso reddito come comunicati dall'Istituto Nazionale di Statistica;
- il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha trasferito alla Regione Puglia nell'esercizio finanziario la somma complessiva di euro 11.140.233,20, di cui euro 428.758,74 sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione non essendo state impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario.

Visti:

- l'art. 117 della Costituzione, relativo al riparto di competenze tra Stato e Regioni a seguito della riforma costituzionale del Titolo V, che indica l'istruzione tra le competenze concorrenti delle Regioni, all'interno dei principi fondamentali determinati dalla legislazione statale;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, nota come "Buona Scuola", che ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione, procedendo anche al riordino delle disposizioni legislative vigenti in attuazione dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), attraverso delega al Governo a garantire l'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale e alle competenze delle regioni in tale materia, attraverso le definizioni essenziali delle prestazioni, sia in relazione ai servizi alla persona – con particolare riferimento alle condizioni di disagio - sia in relazione ai servizi strumentali e tenendo conto del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale;
- l'art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, che prevede annualmente un finanziamento finalizzato alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore di alunni provenienti da famiglie meno abbienti frequentanti le scuole secondarie di 1° e 2° grado;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226, che reca disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211, che ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i «*relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*»;
- la Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha convertito con modificazioni il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, all'art. 23 comma 5, che dispone che, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, viene autorizzata la spesa di 103 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;
- il D.Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, la quale all'art. 3, recante l'"Individuazione dei beneficiari", stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, (…) gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE;
- la Legge Regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione".

Visti, altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 e s.m.i. - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.lgs. 196/03 e s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.lgs. n. 82/2005 ss.mm.ii. - Codice dell'Amministrazione Digitale;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante" Approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Visti, infine:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";

- la Legge Regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del D.lgs 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 30 gennaio 2026 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii".

Tutto ciò premesso, si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie precedentemente descritte, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, derivante dall'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2039500 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati nell'esercizio finanziario 2025, per l'importo pari a **€ 428.758,74** con vincolo di destinazione alla integrazione dei contributi ai Comuni per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n° 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2039500 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati nell'esercizio finanziario 2025, e la conseguente variazione, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. 1818/2025, per complessivi **€ 428.758,74.**

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					**+ € 428.758,74**	**0**
10.04	**U1110020**	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	**0**	**- € 428.758,74**
19.03	**U0911020**	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA FORNITURA DI LIBRI DI TESTO (448/98)	4.7.1	U.1.04.01.02.000	**+ € 428.758,74**	**+ € 428.758,74**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011.
Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti dirigenziali da parte della Sezione Istruzione e Università.

Tutto ciò premesso, al fine dell'approvazione della variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2001, si propone alla Giunta Regionale:

1. **Di applicare**, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota vincolata del risultato di amministrazione, pari a complessivi € 428.758,74, derivante dalle somme incassate nell'esercizio finanziario 2025 sul capitolo di entrata E2039500 e non impegnate sul capitolo di spesa collegato, da destinare alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo.
2. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19/11/2025, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio.
3. **Di dare atto** che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n.118/2011.
4. **Di approvare** l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
5. **Di autorizzare** la dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere tutti gli adempimenti connessi al presente atto.
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale del 7 ottobre 2025, n. 1397.

La Responsabilità di sub-azioni 6.3.5 e 6.3.6 equiparata a EQ
(Dott.ssa Maria Forte)

Maria Forte
04.02.2026 15:33:41
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
(Ing. Barbara Loconsole)

BARBARA
LOCONSOLE
05.02.2026
11:43:54
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria
Raffaella
Lamacchia
05.02.2026
20:56:56
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di Deliberazione della Giunta Regionale.

Il Direttore del Dipartimento
(Avv. Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
06.02.2026
13:41:19
GMT+01:00

L'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta, di concerto con l'Assessore al Bilancio e al Personale, dott. Sebastiano Leo, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Cultura e alla Conoscenza
(Silvia Miglietta)
Silvia Miglietta
08.02.2026 20:56:39
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio e Personale
(Sebastiano Leo) Leo
Sebastiano Giuseppe
11.02.2026
19:27:13
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/02/2026 10:56
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. SUR/DEL/2026/0000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
					in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	***4***	***Istruzione e diritto allo studio***					
Programma	7	Diritto allo studio					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa		€ 428.758,74		
					€ 428.758,74		
Totale Programma	**7**	Programma 7 - Diritto allo studio	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa		€ 428.758,74		
					€ 428.758,74		
TOTALE MISSIONE	***4***	***Istruzione e diritto allo studio***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 428.758,74		
			previsione di cassa		€ 428.758,74		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 428.758,74	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 428.758,74	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			€ 428.758,74	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 428.758,74		
			previsione di cassa		€ 428.758,74	€ 428.758,74	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		€ 428.758,74		
			previsione di cassa		€ 428.758,74	€ 428.758,74	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€ 428.758,74		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 428.758,74		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		€ 428.758,74		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2026	3	12.02.2026

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028, AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER ISCRIZIONE DI RISORSE INTEGRATIVE PARI A € 428.758,74, CON VINCOLO DI DESTINAZIONE ALLA FORNITURA GRATUITAO SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/02/2026 10:56
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 88

CUP B39F18001040007. FAMI 2014/2020 - O.S. 2/ON 3 PROG-2302 "COM. & IN. COMPETENZE PER L'INTEGRAZIONE IN EUROPA". Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di € 31.949,60.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora con delega alle Politiche culturali; Sostegno alle industrie culturali e creative; Patrimonio culturale materiale e immateriale; Biblioteche, teatri, archivi e luoghi della cultura; Politiche scolastiche; Diritto alla Studio; Residenze universitarie; Politiche per l'Università e la Ricerca; Educazione civica e affettiva; Accessibilità culturale e formazione dei pubblici; Pace; Politiche di genere; Diritti civili; Politiche migratorie; Partecipazione; Legalità e Antimafia sociale, Silvia Miglietta, di concerto con l'Assessore al Bilancio e finanza regionale; Personale; Affari generali e appalti; Performance e valutazione; Digitalizzazione interna; Patrimonio; Provveditorato, Giuseppe Sebastiano Leo, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia",* adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 31.949,60, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2125133 negli esercizi finanziari precedenti;

2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvati con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
3. di dare atto che la predetta somma di € 31.949,60 sarà destinata al pagamento del saldo del progetto PROG-2302 in favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;
4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, entro il corrente esercizio finanziario;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge regionale n. 18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: CUP B39F18001040007. FAMI 2014/2020 - O.S. 2/ON 3 PROG-2302 "COM. & IN. COMPETENZE PER L'INTEGRAZIONE IN EUROPA". Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di € 31.949,60.

VISTI:

- la DGR n. 1518/2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- il Decreto n. 443/2015, con cui, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia;
- che il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il modello organizzativo della Regione Puglia denominato "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1769/2024 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, al dott. Vitandrea Marzano.

VISTO CHE:

- con provvedimento n. **1973 del 6/11/2018**, la Giunta Regionale:
  - ha preso atto della sottoscrizione, avvenuta digitalmente in data 12/09/2018, della "Convenzione di sovvenzione FAMI - Codice Progetto: 2302 "COM. & IN. Competenze per l'Integrazione in Europa" Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/Migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity Building" – Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi Terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri tra l'Autorità Responsabile del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;
  - ha apportato la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 775.390,00**, assegnato dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 775.390,00 (Decreto di approvazione della proposta progettuale prot. 10331 del 03 agosto 2018 - Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione);**
- con **A.D. n. 58 del 22/11/2018** della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale si è proceduto:
  - ad impegnare ed accertare la somma complessiva di € **775.390,00**, sugli esercizi finanziari, come di seguito riportato, assumendo obbligazione giuridicamente vincolata perfezionata:

CAPITOLO DI SPESA	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
U1204018	374.490,00	124.830,00	124.830,00
U1204019	90.744,00	30.248,00	30.248,00

in favore dei sotto elencati beneficiari:

CAPITOLO DI SPESA	BENEFICIARIO	E.F. 2018	E.F. 2019	E.F. 2020
U1204018	NOVA ONLUS – CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	374.490,00	124.830,00	124.830,00
U1204019	REGIONE CAMPANIA	22.686,00	7.562,00	7.562,00
U1204019	REGIONE SICILIA	22.686,00	7.562,00	7.562,00
U1204019	REGIONE BASILICATA	22.686,00	7.562,00	7.562,00

U1204019	REGIONE CALABRIA	22.686,00	7.562,00	7.562,00

- con reversale n. 45967/2018 la Regione Puglia ha ottenuto l'anticipo del 60% sul budget di finanziamento del progetto, pari ad € 418.794,00;
- con A.D. 74 del 14/12/2018 si è proceduto al liquidare la 1 tranche di finanziamento pari alla somma complessiva di € 374.490,00, in favore di NOVA onlus - Consorzio di cooperative sociali;
- in data 17 dicembre 2020 il Beneficiario Capofila e il 18 dicembre 2020 l'Autorità Responsabile hanno sottoscritto l'Addendum alla Convenzione di sovvenzione per la proroga delle attività al 30 settembre 2021, dovuta alle conseguenze riferibili all'emergenza COVID-19;
- con A.D. 158 del 21/07/2021 si è proceduto a liquidare la 2 tranche di finanziamento pari alla somma complessiva di € 124.830,00 in favore di NOVA onlus - Consorzio di cooperative sociali;
- con nota prot. AO-176/0002470 del 29 luglio 2021, il Beneficiario Capofila ha trasmesso la rimodulazione delle attività, degli indicatori e del budget di progetto (rimodulato in diminuzione) con richiesta di proroga delle attività al 30 giugno 2022;
- in data 27/09/2021 è stato sottoscritto tra Beneficiario Capofila Regione Puglia e Autorità Responsabile l'accordo Modificativo della Convenzione di Sovvenzione FAMI sottoscritta in data 12/09/2018, e specificamente è stato modificato, tra gli altri, l'importo della Convenzione, rimodulato in € 624.740,00;
- con reversali nn. 131930 e 131931, entrambe del 31/12/2022, la Regione Puglia ha ottenuto il rimborso intermedio del 20% sul budget di finanziamento del progetto, pari ad € 112.475,60;
- Con nota prot. 0007701 del 13/09/2024 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie ha comunicato alla Regione Puglia il verbale finale redatto alla luce dei controlli effettuati a valle della chiusura del progetto, con cui è stata autorizzata una spesa ammessa finale pari ad € 325.110,50 (al netto della quota di cofinanziamento prevista dal Progetto);
- con A.D. n. 254/2024 si è proceduto alla richiesta di restituzione al Partner di Progetto NOVA ONLUS Consorzio di Cooperative sociali della somma di € 174.209,50, quale differenza tra l'importo liquidato con gli atti dirigenziali nn. 74/2018 e 158/2021 e l'importo totale finale ammesso;
- con A.D. n. 258/2024 si è proceduto alla riduzione degli impegni per € 276.070,00 derivante dall'economia nella realizzazione del progetto e la contestuale riduzione di accertamento in entrata di € 244.120,40; per l'importo di € 31.949,60 la riduzione degli impegni è confluita nella quota vincolata del risultato di amministrazione, a seguito delle somme incassate sul progetto.

PRESO ATTO dell'avvenuto pagamento, con reversale n. 121147 del 21/11/2024 dell'importo richiesto con AD 254/2024, giusta nota Prot. n. 0578528/2024 della Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche Di Regolarità Contabile Sulla Gestione Del Bilancio Vincolato.

VISTA l'A.D. n. 297 del 10/12/2024 con cui Regione Puglia ha provveduto alla restituzione al Ministero dell'Interno della somma di € 174.209,50, quale acconto rispetto alla somma di € 206.159,10 richiesta con nota prot. 0007701 del 13/09/2024.

VALUTATA la necessità di procedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione al fine di restituire al Ministero dell'Interno il saldo del rimborso di € 31.949,60 dell'importo richiesto con la nota di cui al punto precedente.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 24 del 30 gennaio 2026 “Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..”;
- La Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 32 “Norme per l’accoglienza, la convivenza civile e l’integrazione degli immigrati in Puglia” e s.m.i..

VISTE altresì:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Tutto ciò premesso, al fine di stanziare le somme per il rimborso al Ministero dell’Interno del saldo di € 31.949,60, relativo al progetto FAMI 2014/2020 - O.S. 2/ON 3 PROG-2302 "COM. & IN. COMPETENZE PER L'INTEGRAZIONE IN EUROPA", con il presente provvedimento si ritiene necessario procedere all’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2125133 negli esercizi finanziari precedenti, e autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, come riportato in “copertura finanziaria”.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: **NEUTRO**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2125133 negli esercizi finanziari precedenti, per un importo di € 31.949,60, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026−2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026−2028, approvato con DGR n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2026 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 31.949,60	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 31.949,60
03.05	U1204124	PROG-2302 COM & IN COMPETENZE PER L’INTEGRAZIONE IN EUROPA FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 – OBIETTIVO SPECIFICO 2 INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE-OBIETTIVO NAZIONALE 3 CAPACITY	12.04.1	U.1.09.99.01.000	+ € 31.949,60	+ € 31.949,60

		BUILDING – SPESA CORRENTE – RIMBORSI DI PARTE CORRENTE AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO				

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale provvederà con i successivi adempimenti di competenza.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto e alla variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, per il pagamento saldo del progetto PROG-2302 in favore del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 31.949,60, derivante dalle economie vincolate formatasi sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2125133 negli esercizi finanziari precedenti;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvati con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
3. di dare atto che la predetta somma di € 31.949,60 sarà destinata al pagamento del saldo del progetto PROG-2302 in favore del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;
4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, entro il corrente esercizio finanziario;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge regionale n. 18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario istruttore
Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione
"Coordinamento Progetti FAMI"
(Marina Fiore)

MARINA FIORE
06.02.2026
08:19:58
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

Vitandrea Marzano
09.02.2026
11:30:05
GMT+01:00

(Vitandrea Marzano) _____

Il Segretario Generale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Nicola Paladino)

Nicola Paladino
09.02.2026 14:31:13
GMT+01:00

L'Assessora con delega alle Politiche culturali; Sostegno alle industrie culturali e creative; Patrimonio culturale materiale e immateriale; Biblioteche, teatri, archivi e luoghi della cultura; Politiche scolastiche; Diritto alla Studio; Residenze universitarie; Politiche per l'Università e la Ricerca; Educazione civica e affettiva; Accessibilità culturale e formazione dei pubblici; Pace; Politiche di genere; Diritti civili; Politiche migratorie; Partecipazione; Legalità e Antimafia sociale, Silvia Miglietta, di concerto con l'Assessore al Bilancio e finanza regionale; Personale; Affari generali e appalti; Performance e valutazione; Digitalizzazione interna; Patrimonio; Provveditorato, Giuseppe Sebastiano Leo, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora con delega alle Politiche culturali, Sostegno alle industrie culturali e creative, Patrimonio culturale materiale e immateriale, Biblioteche, teatri, archivi e luoghi della cultura, Politiche scolastiche, Diritto alla Studio, Residenze universitarie, Politiche per l'Università e la Ricerca, Educazione civica e affettiva, Accessibilità culturale e formazione dei pubblici, Pace, Politiche di genere, Diritti civili, Politiche migratorie, Partecipazione, Legalità e Antimafia sociale

Silvia Miglietta

Miglietta
Silvia
09.02.2026
17:09:31
UTC

L'Assessore con delega al Bilancio e finanza regionale, Personale, Affari generali e appalti, Performance e valutazione, Digitalizzazione interna, Patrimonio, Provveditorato

Giuseppe Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
10.02.2026
14:03:38
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/02/2026 13:02
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Vitandrea
Marzano
09.02.2026
11:30:05
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …… .del … …….n. ……..CIFRA: SIC/DEL/2026/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
	Programma	4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					
	Titolo	1	SPESA CORRENTE	residui presunti				
				previsione di competenza		31,949,60		
				previsione di cassa		31,949,60		
Totale Programma		**4**	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**31,949,60**		
				previsione di cassa		**31,949,60**		
TOTALE MISSIONE		**12**	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**31,949,60**		
				previsione di cassa		**31,949,60**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	FONDO DI RISERVA					
	Titolo	1	SPESA CORRENTE	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			31,949,60	
Totale Programma		**1**	FONDO DI RISERVA	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**31,949,60**	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…….. n. protocollo …….
Rif. delibera del …… .del … …….n. ……..CIFRA: SIC/DEL/2026/00001

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**			
			previsione di competenza			
			previsione di cassa		**31,949,60**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**31,949,60**		
			previsione di cassa	**31,949,60**	**31,949,60**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**			
			previsione di competenza	**31,949,60**		
			previsione di cassa	**31,949,60**	**31,949,60**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**31,949,60**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**31,949,60**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .....del ... .n. .....CIFRA: SIC/DEL/2026/00001

	previsione di competenza	previsione di cassa
	31.949,60	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2026	1	11.02.2026

CUP B39F18001040007. FAMI 2014/2020 - O.S. 2/ON 3 PROG-2302 "COM. & IN. COMPETENZE PER L'INTEGRAZIONE IN EUROPA". APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEGLI ARTT. 42 E 51 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II., PER L#IMPORTO DI € 31.949,60.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 11/02/2026 13:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 89

Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi degli articoli 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine della riprogrammazione delle risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e Conoscenza Silvia Miglietta, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale, Sebastiano Giuseppe Leo, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente ad euro 94.857,96, di cui all'importo riportato nella D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.*", derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125145 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati, come indicato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato

con Legge regionale n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvati con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 164.230,24, di cui euro 94.857,96 per applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ed euro 69.372,28 derivante dalla reiscrizione delle maggiori entrate e maggiori spese, nei limiti degli originari stanziamenti del Progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", non accertate e non impegnate nel corso dell'esercizio 2025, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;

3. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi degli articoli 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine della riprogrammazione delle risorse.

La Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diverse importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014-2020, dapprima con il Progetto "*Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate*" (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP I21F19000020009, poi con il Progetto satellite "*P.i.u. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento*", a supporto e integrazione delle azioni del Progetto Su.Pr.Eme. Italia, di contrasto sistemico allo sfruttamento in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014-2020, CUP B35B19000250006.

Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate, le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto, per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali, all'approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa in materia di *governance* del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.

Regione Puglia ha provveduto all'approvazione del Protocollo d'intesa con D.G.R. n. 1375 del 10 ottobre 2022.

L'art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale 2021-2027, istituendo un'apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale *Lead Partner*.

La Regione siciliana in veste di capofila ha avviato con la DG Immigrazione una costante interlocuzione, al fine di dare continuità e di rafforzare gli interventi messi in campo nell'ambito della programmazione 2014-2020, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021-2027, da finanziare attraverso il concorso delle risorse del PN FAMI e del PN Inclusione 2021-2027.

Il progetto "***Su.Pr.Eme. 2***", **CUP G29G23000930007, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2021/2027**, presentato dalla Regione Siciliana, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto, è stato approvato e finanziato, con Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione.

In data 29 dicembre 2023 è stata sottoscritta la Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", approvata con Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione.

Al suddetto Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 è seguito il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 10 in data 30 gennaio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 281 in data 07 febbraio 2024).

La Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 ha approvato il Riparto delle risorse del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*".

Con D.G.R. n. 315 del 18 marzo 2024, e successive D.G.R. n. 1014 del 15/07/2024 e n. 1297 del 26/09/2024, la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, a valere sul Fondo FAMI 2021-2027, per l'attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto "*Su.Pr.Eme. 2*".

Con D.G.R. n. 197 del 24 febbraio 2025 la Giunta Regionale ha autorizzato l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle economie vincolate formatesi nel corso dell'esercizio 2024, a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125145 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati, e alla variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli artt. 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine della riprogrammazione delle risorse.

Con D.G.R. n. 1014 del 22 luglio 2025 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione del budget del Progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", notificata dalla Regione Siciliana, quale capofila del partenariato, a seguito di formale approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione, procedendo contestualmente ad autorizzare la consequenziale variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Con D.G.R. n. 1448 del 7 ottobre 2025 la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, necessaria ad istituire un incarico di elevata qualificazione per il rafforzamento del gruppo di lavoro dedicato ad assicurare la puntuale e completa implementazione di tutte le attività connesse all'attuazione del Progetto "*Su.Pr.Eme. 2*".

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che ha istituito il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027.
- Il Programma Nazionale FAMI 2021-2027, approvato con la Decisione di esecuzione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 dalla Commissione europea e il "Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027" che contiene l'elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale FAMI.
- L'obiettivo specifico n. 2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale suddetto che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione: e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti; f) prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato; g) inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti; h) valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; i) promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti; j) promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione); p) misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine; q) promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia.
- La Convenzione "Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027" sottoscritta in data 29 dicembre 2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito "DG Immigrazione") in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez. 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale.
- Il SIstema di GEstione e COntrollo del FAMI 2021-2027 (SI.GE.CO) che è stato adottato dall'Organismo intermedio, trasmesso all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 in data 17 novembre 2023.

VISTI

La legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)*".

La legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028*".

La Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".

Il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009*".

In particolare:

- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. disciplina l'utilizzo del risultato di amministrazione.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.*", riportando nell'allegato l'importo di euro 244.945,96, derivante dalle economie vincolate formatesi nel corso dell'esercizio 2025, a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125145 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati.

ATTESO CHE nel corso dell'esercizio 2025 non sono state accertate ed impegnate tutte le risorse stanziate con le richiamate Deliberazioni di Giunta Regionale e che permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa del Progetto "*Su.Pr.Eme. 2*". Nello specifico dall'analisi contabile risulta un importo pari ad euro 69.372,28 da reiscrivere in bilancio.

ATTESO inoltre che gli interventi previsti dal progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", approvato dalla DG Immigrazione, devono essere attuati entro il 31 dicembre 2028.

Il progetto in parola prevede all'interno della "*Work Package 0 – Gestione e controllo di progetto*" un budget specifico destinato al personale interno che venga impiegato nelle attività progettuali di gestione, coordinamento, supporto alle attività amministrative, al monitoraggio e alla rendicontazione.

Il richiamato budget può essere utilizzato, tra l'altro, anche per il salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione.

VALUTATA la necessità di incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, al fine di istituire un incarico equiparato a elevata qualificazione per il rafforzamento del gruppo di lavoro dedicato ad assicurare la puntuale e completa implementazione di tutte le attività connesse all'attuazione del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*".

ATTESO infine che

- il progetto approvato prevede altresì un budget di costi indiretti (o spese generali), assegnata ai partner in percentuale forfettaria rispetto ai costi diretti ammissibili, come indicato anche nel Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 di riparto delle risorse notificato dalla Regione Siciliana - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

- in linea con l'*Housing European Affordable Housing Plan* della Commissione Europea, la Regione Puglia sta attuando una nuova strategia sull'infrastrutturazione abitativa a favore dei migranti, con particolare riferimento all'obiettivo del superamento degli insediamenti informali;
- la suddetta strategia necessita di una maggiore definizione e di un modello di gestione che possa favorire la sostenibilità, l'interculturalità e il dialogo tra gli investimenti infrastrutturali e quelli sociali, in una prospettiva di ottimizzazione, ragion per cui nell'ambito del progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" è stata prevista una linea dedicata alla redazione di uno studio di fattibilità sull'abitare migrante e di un apporto specialistico sul tema.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere con:

- l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro 94.857,96, derivante dalle economie vincolate formatesi nel corso degli esercizi precedenti a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125145 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati;
- la variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 164.230,24, di cui euro 94.857,96 per applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ed euro 69.372,28 al fine della reiscrizione delle risorse stanziate a valere sul Progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" e non accertate ed impegnate nel corso dell'esercizio 2025, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come specificatamente dettagliato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento.

VISTE

La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

La D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

La D.G.R. n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e la variazione al Bilancio di previsione regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028,

approvati con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi degli articoli 42 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito specificato.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.

03 Segreteria Generale della Presidenza

05 Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Cod. 8 Transazione UE Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Capitolo	declaratoria	missione programma titolo	codifica piano dei conti finanziario
CNI (1) U _____	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	12 – 4 – 1	U.1.03.02.02.000

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro 94.857,96, derivante dalle economie vincolate formatesi nel corso degli esercizi precedenti, a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125145 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati.

CRA	Capitolo		missione programma titolo	codifica piano dei conti finanziario	Variazione EF 2026	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 94.857,96	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20 - 1 - 1	U.1.10.01.01.000	/	- € 94.857,96
03.05	U1204097	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12 - 4 - 1	U.1.04.04.01.000	+ 54.000,00	+ 54.000,00
03.05	U1204098	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE – INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA E CONSULENZA	12 - 4 - 1	U.1.03.02.10.000	+ 40.000,00	+ 40.000,00
03.05	U1204110	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SALARIO ACCESSORIO AREA FUNZIONARI EQ - RETRIBUZIONI	12 - 4 - 1	U.1.01.01.01.000	+ 625,00	+ 625,00
03.05	U1204111	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SALARIO ACCESSORIO AREA FUNZIONARI EQ – CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO ENTE	12 - 4 - 1	U.1.01.02.01.000	+ 179,83	+ 179,83
03.05	U1204112	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SALARIO ACCESSORIO AREA FUNZIONARI EQ – IRAP	12 - 4 - 1	U.1.02.01.01.000	+ 53,13	+ 53,13

VARIAZIONE DI BILANCIO

Variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 69.372,28, al fine della reiscrizione delle risorse stanziate a valere sul Progetto "*Su.Pr.Eme. 2*" e non accertate ed impegnate nel corso dell'esercizio 2025.

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Cod. 2 Transazione UE Altre entrate

Capitolo	declaratoria	titolo tipologia	codifica piano dei conti finanziario	Variazione EF 2026 competenza e cassa	Variazione EF 2027 competenza	Variazione EF 2028 competenza
E2125145	FAMI 2021-2027 – PROGETTO "SUPREME 2" – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2 - 101	E.2.01.01.02.000	+ 5.000,00	+ 60.082,50	+ 4.289,78

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento, collegato alle D.G.R. n. 315/2024, n. 1014/2024, n. 1297/2024, n. 197/2025, n. 1014/2025 e 1448/2025, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo.

Debitore: Regione Siciliana.

Titolo giuridico: D.D.G n. 1646 del 20 giugno 2024 – Decreto approvazione Riparto risorse "*Su.Pr.Eme. 2*" (PROG-910) - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Cod. 8 Transazione UE Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Capitolo	declaratoria	missione programma titolo	codifica piano dei conti finanziario	Variazione EF 2026 competenza e cassa	Variazione EF 2027 competenza	Variazione EF 2028 competenza
U1204097	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12 - 4 - 1	U.1.03.02.10.000	/	+ 49.787,02	/
U1204110	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SALARIO ACCESSORIO AREA FUNZIONARI EQ - RETRIBUZIONI	12 - 4 - 1	U.1.01.01.01.000	/	+ 7.500,00	+ 3.125,00
U1204111	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SALARIO ACCESSORIO AREA FUNZIONARI EQ – CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO ENTE	12 - 4 - 1	U.1.01.02.01.000	/	+ 2.157,98	+ 899,16
U1204112	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SALARIO ACCESSORIO AREA FUNZIONARI EQ – IRAP	12 - 4 - 1	U.1.02.01.01.000	/	+ 637,50	+ 265,62
CNI (1) U _____	FAMI 2021-2027 - PROGETTO "SUPREME 2" – SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	12 – 4 – 1	U.1.03.02.02.000	+ 5.000,00	/	/

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

Tutto ciò premesso, al fine di riprogrammare le risorse stanziate, non accertate e non impegnate nell'esercizio 2025, per avviare le ulteriori attività previste dal progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", nonché per istituire un incarico equiparato a elevata qualificazione utile al rafforzamento del gruppo di lavoro dedicato ad assicurare la puntuale e completa implementazione di tutte le procedure connesse all'attuazione del richiamato progetto, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente ad euro 94.857,96, di cui all'importo riportato nella D.G.R. n. 24 del 30/01/2026 "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.*", derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti a seguito delle somme incassate sul capitolo di entrata E2125145 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati, come indicato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con Legge regionale n. 19 del 27/10/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvati con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 164.230,24, di cui euro 94.857,96 per applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ed euro 69.372,28 derivante dalla reiscrizione delle maggiori entrate e maggiori spese, nei limiti degli originari stanziamenti del Progetto "*Su.Pr.Eme. 2*", non accertate e non impegnate nel corso dell'esercizio 2025, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
3. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 3 da lettera c) a lettera e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. del 7 ottobre 2025, n. 1397.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, comma 3 da lettera c) a lettera e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. del 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il funzionario istruttore
EQ Affari Generali e programmazione
(Anna Maria Cantacessi)

Anna Maria
Cantacessi
11.02.2026
10:29:26
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(Vitandrea Marzano)

Marzano
Vitandrea
11.02.2026
10:33:44
UTC

Il Segretario Generale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Nicola Paladino)

Nicola Paladino
11.02.2026 12:15:10
GMT+01:00

L'Assessora alla Cultura e Conoscenza Silvia Miglietta, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Personale Sebastiano Giuseppe Leo, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora alla Cultura e Conoscenza
(Silvia Miglietta)

Miglietta
Silvia
11.02.2026
14:17:19
UTC

L'Assessore al Bilancio e Personale
(Sebastiano Giuseppe Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
11.02.2026
19:29:47
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/02/2026 10:57
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del ..... del ... .n. .....CIFRA: SIC/DEL/2026/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
Avanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**12**	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**					
Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		99.857,96		
			previsione di cassa		99.857,96		
Totale Programma	**04**	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		99.857,96		
			previsione di cassa		99.857,96		
TOTALE MISSIONE	**12**	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		99.857,96		
			previsione di cassa		99.857,96		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			99.857,96	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			99.857,96	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			99.857,96	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		99.857,96		
			previsione di cassa		99.857,96	99.857,96	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		99.857,96		
			previsione di cassa		99.857,96	99.857,96	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					99.857,96		
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	residui presunti				
			previsione di competenza		5.000,00		
			previsione di cassa		5.000,00		
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.000,00		
			previsione di cassa		5.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		99.857,96		
			previsione di cassa		5.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		99.857,96		
			previsione di cassa		5.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Vitandrea
Marzano
09.02.2026
17:13:17
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2026	3	09.02.2026

PROGETTO #SU.PR.EME. 2#, FINANZIATO A VALERE SU PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 42 E 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., AL FINE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/02/2026 10:55
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 90

Fondo Sanitario Regionale di competenza dell'anno 2025: iscrizione risorse vincolate. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di euro 14.415.266,85, al fine di allineare gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa afferenti al Fondo Sanitario Regionale vincolato ai dati di riparto 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore alla Salute e Benessere.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti, e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata e relativo collegato di spesa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per tener conto delle somme attribuite alla Regione Puglia a titolo di quote vincolate del Fondo Sanitario Regionale di competenza dell'anno 2025, come specificato nel documento istruttorio e nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;

2. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

3. di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs. 118/2011 per l'anno 2026;

4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Fondo Sanitario Regionale di competenza dell'anno 2025: iscrizione risorse vincolate. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2026 ai sensi del D.Lgs. 118/2011, per l'importo complessivo di euro 14.415.266,85, al fine di allineare gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa afferenti al Fondo Sanitario Regionale vincolato ai dati di riparto 2025.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 4 febbraio 2026, ha trasmesso alle Regioni le indicazioni contabili necessarie per la predisposizione del conto economico consolidato del Sistema Sanitario Regionale relativo al quarto trimestre 2025 (comunicazione assunta al protocollo unico regionale al nr. 65280/2026);

- le tabelle allegate alla comunicazione di cui al punto precedente riportano il riepilogo delle somme ripartite in favore della Regione Puglia a titolo di Fondo Sanitario Regionale per l'anno 2025, quota indistinta e vincolata;

- tra le suddette somme vi è una quota vincolata al finanziamento delle procedure per l'emersione di lavoratori irregolari di cui all'articolo 103, comma 24, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il cui importo, ripartito in acconto in favore della Regione Puglia per l'anno 2025, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 335, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, è uguale a quanto assegnato per l'anno 2024, ovvero pari ad euro 14.415.266,85.

Dato atto che, al fine di allineare le risultanze del bilancio regionale ai dati di riparto del Fondo Sanitario vincolato di competenza dell'anno 2025, da ultimo riepilogati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con comunicazione prot. nr. 65280/2026, risulta necessario iscrivere la somma di euro 14.415.266,85, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 335 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, apportando una variazione al Bilancio di Previsione Regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata e relativo collegato di spesa, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento.

Considerato che la Gestione Sanitaria Accentrata provvede alla predisposizione delle necessarie variazioni di bilancio, ove non già adottate per competenza, con riferimento ai finanziamenti indistinti e vincolati oggetto di riparto in favore della Regione Puglia, al fine di assicurare l'integrale corrispondenza tra le risultanze contabili regionali e gli atti di riparto, entrambi aspetti oggetto di verifica da parte del tavolo tecnico congiunto Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ministero della Salute per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE." Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata e relativo collegato di spesa, come di seguito specificato:

BILANCIO VINCOLATO - GESTIONE SANITARIA

1) Istituzione di un nuovo capitolo di entrata e relativo collegato di spesa

PARTE ENTRATA

Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

C.R.A.	CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
15.03	C.N.I. E_____	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24 DEL D.L. N. 34 DEL 2020 - QUOTA ANNO 2025 - TRASFERIMENTI DA STATO	2 101	E.2.01.01.01.000

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	CAPITOLO DI ENTRATA COLLEGATO
15.03	C.N.I. U_____	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24 DEL D.L. N. 34 DEL 2020 - FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - QUOTA ANNO 2025	13 1 1	U.1.04.01.02.000	C.N.I. E_____

2) Variazione al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2026 e pluriennale 2026-2028

PARTE ENTRATA

Entrate non ricorrenti - Codice UE: 2 - Altre entrate

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2026
					Competenza e Cassa
15.03	C.N.I. E_____	FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24 DEL D.L. N. 34 DEL 2020 - QUOTA ANNO 2025 - TRASFERIMENTI DA STATO	2 101	E.2.01.01.01.000	+14.415.266,85
				TOTALE	**+14.415.266,85**

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2026 Competenza e Cassa
15.03	C.N.I. U_____	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SSR DELLE RISORSE PER EMERSIONE RAPPORTI DI LAVORO IRREGOLARI DI CUI ALL'ART. 103, COMMA 24 DEL D.L. N. 34 DEL 2020 - FSN PARTE CORRENTE VINCOLATA - QUOTA ANNO 2025	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+14.415.266,85
				TOTALE	**+14.415.266,85**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Alle conseguenti registrazioni contabili di impegno si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2026.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, al fine di allineare gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa afferenti al Fondo Sanitario Regionale vincolato ai dati di riparto 2025, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata e relativo collegato di spesa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per tener conto delle somme attribuite alla Regione Puglia a titolo di quote vincolate del Fondo Sanitario Regionale di competenza dell'anno 2025, come specificato nel documento istruttorio e nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;

2. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

3. di dare atto che alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs. 118/2011 per l'anno 2026;

4. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla

Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione

Annamaria Marziliano Annamaria Marziliano 09.02.2026 12:58:49 GMT+01:00

Il Funzionario titolare di Elevata Qualificazione

Gianvito Campanile Gianvito Campanile 09.02.2026 13:05:34 GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

Vittorio Cioffi VITTORIO CIOFFI 09.02.2026 13:19:43 GMT+00:00 REGIONE PUGLIA

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto G. Pacifico BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO 09.02.2026 13:22:16 GMT+00:00 REGIONE PUGLIA

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito Montanaro VITO MONTANARO 09.02.2026 18:31:58 GMT+01:00

L'Assessore alla Salute e Benessere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Salute e Benessere

Donato Pentassuglia DONATO PENTASSUGLIA 09.02.2026 19:50:38 GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 10/02/2026 13:19
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

REGIONE PUGLIA
BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO
09.02.2026 13:22:16
GMT+00:00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del GFS/DEL/2026/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
MISSIONE	***13***	***TUTELA DELLA SALUTE***					
Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 14.415.266,85		
			previsione di cassa		€ 14.415.266,85	€ -	
Totale Programma	**1**	**Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 14.415.266,85**	**€ -**	
			previsione di cassa		**€ 14.415.266,85**	**€ -**	
TOTALE MISSIONE	**13**	***TUTELA DELLA SALUTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 14.415.266,85**	**€ -**	
			previsione di cassa		**€ 14.415.266,85**	**€ -**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 14.415.266,85**	**€ -**	
			previsione di cassa		**€ 14.415.266,85**	**€ -**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 14.415.266,85**	**€ -**	
			previsione di cassa		**€ 14.415.266,85**	**€ -**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	residui presunti				
			previsione di competenza		€ 14.415.266,85	-	
			previsione di cassa		€ 14.415.266,85	-	
TOTALE TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 14.415.266,85**	**€ -**	
			previsione di cassa		**€ 14.415.266,85**	**€ -**	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 14.415.266,85**	**€ -**	
			previsione di cassa		**€ 14.415.266,85**	**€ -**	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 14.415.266,85**	**€ -**	
			previsione di cassa		**€ 14.415.266,85**	**€ -**	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato si compone di nr.
1 pagina

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2026	1	10.02.2026

FONDO SANITARIO REGIONALE DI COMPETENZA DELL'ANNO 2025: ISCRIZIONE RISORSE VINCOLATE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2026 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011, PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 14.415.266,85, AL FINE DI ALLINEARE GLI STANZIAMENTI DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA AFFERENTI AL FONDO SANITARIO REGIONALE VINCOLATO AI DATI DI RIPARTO 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 10/02/2026 15:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 91

Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di Intervento 3.1. Intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione". Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. di importo complessivo pari ad € 330.840.000,01

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Ing. Eugenio Di Sciascio;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;

b) della dichiarazione della Direttora del Dipartimento, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di stanziare le risorse complessive pari ad **€ 330.840.000,01** previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione da destinare agli Avvisi pubblici "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" a valere su FSC 2021-2027 riguardante la Linea di intervento 3.1 "Industria e servizi" – titolo progetto "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione";
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale

2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti, giusta DGR n. 566 del 29.04.2025;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e alla società Puglia Sviluppo S.p.A.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di Intervento 3.1. Intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione". Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. di importo complessivo pari ad € 330.840.000,01.

Visti:

- lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 1093 del 31/07/2023, recante “Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la D.G.R. n. 1397 del 07/10/2025, recante: “Aggiornamento Linee guida sul “SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NELLA REGIONE PUGLIA” approvate con DGR n. 1374 del 23 luglio 2019”;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 e ss.mm.ii., con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la D.G.R. n. 309 del 17/03/2025, recante “Incarichi di Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Comunicazione Istituzionale: ulteriore proroga. Avvio procedura definizione obiettivi individuali dell’anno 2025 per Direttori e figure equiparate.”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 e ss.mm.ii. di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Competitività al Dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- la DGR n. 1375 del 30/09/2025 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale”;

- l'A.D. n. 23 del 19/06/2024 e ss.mm.ii. con il quale il Dipartimento Personale e Organizzazione ha affidato al Dott. Giuseppe Pastore l'incarico ad interim del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia. Adozione.";
- l'art. 53,comma 16-ter del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 15 - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e le disposizioni del PIAO 2023-2025 della Regione Puglia tendenti a garantire il rispetto del divieto di pantouflage;
- l'A.D. n. 11 del 12/12/2025 recante: "Adozione del modello operativo regionale per l'attuazione e verifica del rispetto del c.d. divieto di pantouflage (art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001 e art. 21 D.lgs. n. 39/2013) ed istituzionalizzazione del 'Tavolo tecnico Pantouflage";
- l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 7 gennaio 2026 dell'ing. Antonio Decaro, da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari prot. 5562/2026 del 08/01/2026;
- la D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di

coesione e s.m.i.;

- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;
- la Comunicazione C (2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C (2021)8655 del 02/12/21);
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022 recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 del 26.09.2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento

"Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;

- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";
- il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Considerato:

- la Comunicazione CMP_COM_2022_00006, con cui la sezione Competitività ha condiviso con la Giunta Regionale le linee orientative per i bandi sugli aiuti alle imprese relativi alla Programmazione FESR/FSE+ 2021/2027, nelle more dell'approvazione del Programma Regionale FESR/FSE+ 2021/2027;
- l'A.D. n. 145 del 26/07/2023 della Sezione Programmazione Unitaria, recante "PR Puglia 2021-2027 - Adesione alla metodologia di calcolo per l'applicazione delle tabelle di costi standard unitari ai sensi dell'art. 53(3) lettera c) per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di ricerca e sviluppo sperimentale Regolamento (UE) 2021/1060. Adozione della metodologia ed alle tabelle del Decreto Interministeriale (MISE - MIUR) n. 116 del 24/01/2018";
- la D.G.R. 08/08/2023, n. 1145, con cui sono state approvate le Schede di pre-informazione relative ai nuovi avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)", a valere sul PO FESR-FSE+ 2021-2027, pubblicata sul BURP n. 74 del 10/08/2023;
- la condivisione con il Partenariato Economico e Sociale nelle sedute del 04/11/2022 (relativamente alla presentazione dei Quaderni della Strumentazione proposta), del

17/02/2023 (relativamente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo Plus a valere sul Programma Regionale Puglia 2021-2027, poi integrati e condivisi in successiva convocazione del 03/03/2023), del 19/05/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi ordinari) e del 15/06/2023 (relativamente alle prime bozze di avvisi del turismo), nonché del 02/08/2023 (per la condivisione delle Schede Pre-Informative), del 18/10/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso CdP) e del 03/11/2023, (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)" ed all'avviso "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)"), del 18/12/2023 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "MiniPIA"), del 12/02/2024 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "PIA Turismo") e del 14/03/2024 (per la condivisione degli allegati relativi all'avviso "MiniPIA Turismo");

- la D.G.R. del 13/11/2023, n. 1553, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo per la designazione di quest'ultimo quale Organismo Intermedio del PR Puglia 2021-2027 per la gestione degli aiuti di cui agli Avvisi di pre – informazione "CdP", "PIA", "PIA Turismo", "Minipia" e "Minipia Turismo" approvati con D.G.R. n. 1145 del 08.08.2023;
- la nota Prot_212007_del_03_05_2024, con la quale l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 ha concluso la procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza (attivata con nota n. 0195418/2024 del 22.04.2024) per l'approvazione di una proposta di modifica al Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" del Programma ai sensi dell'art. 40(2) lett. a) del Reg. UE 2021/1060, relativamente all'Azione 1.9 "Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI";
- con DGR n. 1571 del 15/11/2023 sono state stanziate risorse a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 per assicurare la copertura finanziaria per complessivi €220.000.000,00 degli avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" e "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)", a valere sulle azioni del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- con DGR n. 614 del 12/05/2025, sono state stanziate in bilancio per l'esercizio finanziario 2025, le economie di bilancio a seguito di somme non impegnate nel 2023 e 2024, pari ad € 124.000.000,00, per assicurare la copertura finanziaria per complessivi €220.000.000,00

degli avvisi pubblici “Contratti di Programma (CdP)”, “Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)”, “Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)”, “Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)” e “Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)”, a valere sulle azioni del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Considerato altresì che:

- con determinazione dirigenziale della Sezione Competitività n. 961 del 22/11/2023 è stato approvato l’Avviso pubblico “Contratti di Programma (BURP n. 104 del 22/11/2023);
- con AD n. 1103 del 21/12/2023(BURP n. 112 suppl. del 21/12/2023) è stato approvato l’Avviso pubblico “Programmi Integrati di Agevolazione”;
- con AD n. 89 del 06/02/2024 (BURP n. 12 del 08/02/2024) è stato approvato l’Avviso pubblico “Mini Pia”;
- con AD n. 207 del 26/03/2024 (BURP n. 26 del 28/03/2024) è stato approvato l’Avviso pubblico “Pia Turismo”;
- con AD n. 276 del 17/04/2024 (BURP n. 34 del 26/04/2024) è stato approvato l’Avviso pubblico “Mini Pia Turismo”;
- con AD n. 36 del 23.01.2024 è stato approvato l’Avviso pubblico “GAM”.

Tenuto conto che:

- con Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 del CIPESS è stata approvata l’assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell’Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all’art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all’intervento “Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C” - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;
- con DGR n. 566 del 29.04.2025 si è proceduto a prendere atto dell’Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a dare indirizzi per l’attuazione e

individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027;

- la delibera n. 566 del 29.04.2025, assegna la responsabilità del progetto "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione" – Area tematica 03 "Competitività e imprese" – Linea di intervento 3.01 "Industria e Servizi", alla Sezione Competitività ai fini della rispettiva competenza, diretto a finanziare gli Avvisi pubblici "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)".

Visti ulteriormente:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Dato atto che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 707 del 29 maggio 2025 sono state stanziate nel 2025 risorse complessive pari a € 330.840.000,01 previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione da destinare agli Avvisi pubblici "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)",

Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" a valere su FSC 2021-2027 riguardante la Linea di intervento 3.1 "Industria e servizi" – titolo progetto "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione";

- le somme stanziate nel 2025 non sono state accertate ed impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario e, pertanto, essendo validi i titoli giuridici, è necessario riprogrammarle nel bilancio di previsione regionale 2026-2028.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario:

- autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le risorse a valere sul FSC 2021-2027 per complessivi € 330.840.000,01, riguardante la Linea di intervento 3.1 "Industria e servizi" – titolo progetto: "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione" di competenza della Sezione Competitività destinati al finanziamento degli Avvisi pubblici "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025, per un importo complessivo pari ad **€ 330.840.000,01**, come di seguito indicato:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028

Bilancio Vincolato

PARTE ENTRATA

TIPO ENTRATA: RICORRENTE - Codice UE: 2 – Altre entrate

CRA	CAPITOLO DI ENTRATA	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA - CASSA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2028 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2029(*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2030(*) COMPETENZA
02.06	E4032127	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI C/CAPITALE	4.200	E.4.02.01.01.000	+48.126.000,00	+33.084.000,00	+66.168.000,00	+66.168.000,00	+117.294.000,01

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione a valere su FSC 2021-2027.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA - CASSA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2028 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2029(*) COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2030(*) COMPETENZA

12.08	U1405084	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 03.01.01 AIUTI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	14.5.2	U.2.03.03.03.000	+48.126.000,00	+33.084.000,00	+66.168.000,00	+66.168.000,00	+117.294.000,01

(*) per gli esercizi finanziario oltre il 2028, si provvederà con appositi stanziamenti con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad **€ 330.840.000,01** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Competitività, in qualità di responsabile dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione" giusta DGR n. 566/2025, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'avvio delle attività previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di stanziare le risorse complessive pari ad **€ 330.840.000,01** previste nell'ambito dell'Accordo per la Coesione da destinare agli Avvisi pubblici "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" a valere su FSC 2021-2027 riguardante la Linea di intervento 3.1 "Industria e servizi" – titolo progetto "Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione";
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n.

1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
5. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti, giusta DGR n. 566 del 29.04.2025;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale";
8. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e alla società Puglia Sviluppo S.p.A.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

NUNZIA
PETRELLI
10.02.2026
15:55:27
GMT+01:00

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE: (Nunzia Petrelli)

IL DIRIGENTE della Sezione "Competitività": (Giuseppe Pastore)
Responsabile dell'intervento FSC 2021-2027 - Aiuti agli investimenti delle imprese di grandi media e piccola dimensione

GIUSEPPE
PASTORE
10.02.2026
17:33:30
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento “Sviluppo Economico”: (Gianna Elisa Berlingerio)

GIANNA
ELISA
BERLINGERIO
11.02.2026
11:44:34
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro, Ing. Eugenio Di Sciascio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, confermate dal Dirigente della Sezione Competitività, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro

firma

Di Sciascio
Eugenio
11.02.2026
19:29:58
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell’art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/02/2026 10:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2026/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		14	Sviluppo Economico e Competitività					
Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo		2	Spese in conto capitale					
				residui presunti				
				previsione di competenza		48.126.000,00		
				previsione di cassa		48.126.000,00		
Totale Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti				
				previsione di competenza		**48.126.000,00**		
				previsione di cassa		**48.126.000,00**		
TOTALE MISSIONE		14	Sviluppo Economico e Competitività	residui presunti				
				previsione di competenza		**48.126.000,00**		
				previsione di cassa		**48.126.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		**48.126.000,00**		
				previsione di cassa		**48.126.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		**48.126.000,00**		
				previsione di cassa		**48.126.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
						in aumento	in diminuzione	
TITOLO		4	Entrate in conto capitale					
Tipologia		200	Contributi agli investimenti					
				residui presunti				
				previsione di competenza		48.126.000,00		
				previsione di cassa		48.126.000,00		
				residui presunti				
TOTALE TITOLO		4	Entrate in conto capitale	previsione di competenza		**48.126.000,00**		
				previsione di cassa		**48.126.000,00**		
				residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				previsione di competenza		**48.126.000,00**		
				previsione di cassa		**48.126.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				residui presunti				
				previsione di competenza		**48.126.000,00**		
				previsione di cassa		**48.126.000,00**		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

GIUSEPPE PASTORE
10.02.2026
17:33:30
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2026	1	13.02.2026

ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 - DELIBERA CIPESS N. 6/2025 DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE - LINEA DI INTERVENTO 3.1. INTERVENTO #AIUTI AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE DI GRANDI MEDIA E PICCOLA DIMENSIONE#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE2026 E PLURIENNALE 2026-2028 AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. DI IMPORTO COMPLESSIVO PARI AD € 330.840.000,01

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/02/2026 10:49
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 92

D.I. del Ministro del lavoro e politiche sociali di concerto con il Ministro della famiglia, natalità e pari opportunità del 18/01/2024 recante individuazione delle misure formative che consentono l'accesso al "Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere". Variazione al bilancio di prev. 2026 e plurien. 2026-2028, di € 36.412,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Formazione professionale, Prof. Eugenio Di Sciascio;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione, in parte entrata ed in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio, di € 36.412,00;
2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale

conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 18/2023;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.I. del Ministro del lavoro e politiche sociali di concerto con il Ministro della famiglia, natalità e pari opportunità del 18/01/2024 recante individuazione delle misure formative che consentono l'accesso al "Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere". Variazione al bilancio di prev. 2026 e plurien. 2026-2028, di € 36.412,00.

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", e successive modificazioni, all'articolo 46-bis, comma 1, prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2022, sia istituita la certificazione della parità di genere, finalizzata ad attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere con riferimento, in particolare, alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) individua la parità di genere quale priorità trasversale e prevede, nell'ambito della Missione 5, Componente 1, Investimento 1.3, l'introduzione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere volto ad accompagnare e incentivare le imprese nell'adozione di politiche idonee a ridurre il divario di genere;
- la Strategia nazionale per la parità di genere 2021–2026, presentata dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia al Consiglio dei Ministri in data 5 agosto 2021, costituisce una delle principali linee di intervento del Governo in attuazione del PNRR e prevede, tra le misure prioritarie, l'introduzione di un sistema di certificazione della parità di genere;
- l'articolo 1, commi 139 e 140, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022–2024", prevede l'elaborazione e l'adozione di un Piano strategico nazionale per la parità di genere, in coerenza con gli obiettivi della Strategia europea per la parità di genere 2020–2025, al fine di individuare buone pratiche volte a contrastare gli stereotipi di genere, ridurre il divario di genere nel mercato del lavoro, promuovere la parità di accesso ai settori economici, affrontare il divario retributivo e pensionistico e conseguire l'equilibrio di genere nei processi decisionali;
- il successivo comma 147 del medesimo articolo stabilisce che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o dell'Autorità politica delegata, siano definiti i parametri minimi per il conseguimento della certificazione della parità di genere, con particolare riferimento alla retribuzione e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, nonché le modalità di coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle Consigliere e dei Consiglieri di parità territoriali e regionali nelle attività di controllo e verifica del mantenimento dei requisiti;
- con Decreto interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, del 18 gennaio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 55 del 6 marzo 2024, sono state individuate le misure formative che consentono l'accesso al "Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere" e le relative modalità di ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome; con il medesimo decreto sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari a euro 191.736,00 ed è stato previsto che, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, d'intesa con il Dipartimento per le Pari Opportunità, con le Amministrazioni regionali e con il supporto di INAPP, predisponesse apposite Linee guida (art. 2, comma 2).

CONSIDERATO CHE:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pur qualificando le Linee guida come strumento flessibile e di supporto alle Amministrazioni regionali per l'attuazione degli interventi, ha chiarito che le stesse avrebbero comunque definito specifiche modalità procedurali e contenuti minimi delle attività formative propedeutiche all'ottenimento della certificazione;
- nel mese di maggio 2024 è stato elaborato un primo contributo da parte delle Regioni e delle Province autonome ai fini della predisposizione delle Linee guida, nel quale è stata ribadita la funzione di supporto delle stesse rispetto all'attuazione degli interventi regionali;
- nelle more dell'adozione delle Linee guida nazionali, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 13 maggio 2024, sono state stanziate nel bilancio regionale le risorse assegnate dal citato decreto interministeriale per l'esercizio finanziario 2024; tali risorse non sono state successivamente accertate e impegnate entro la chiusura dell'esercizio, in attesa della definizione delle Linee guida;

- nel frattempo, come previsto dall'articolo 2, comma 5, del Decreto interministeriale del 18 gennaio 2024, la Sezione Formazione ha avviato un'interlocuzione con la Consigliera Regionale di Parità, finalizzata alla definizione dei contenuti dell'intervento formativo.

CONSTATATO CHE:

- con Decreto direttoriale n. 115 del 17 marzo 2025 sono state adottate le "Linee guida per la programmazione e progettazione delle attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere", ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto interministeriale del 18 gennaio 2024;
- con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, del 24 marzo 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24 aprile 2025, è stata disposta la proroga di 12 mesi dei termini di cui all'articolo 2, comma 6, e all'articolo 3, comma 7, del Decreto interministeriale del 18 gennaio 2024, termini peraltro qualificati come non perentori dallo stesso Ministero in sede di riunione congiunta con le Regioni in data 8 aprile 2024;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 795 dell'11 giugno 2025 è stata autorizzata la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025–2027, approvato con L.R. n. 43/2024, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025–2027, per un importo complessivo di euro 191.736,00, derivante dal citato Decreto interministeriale del 18 gennaio 2024, già stanziato con DGR n. 609/2024 e non accertato ed impegnato entro l'esercizio 2024;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2100 del 21 ottobre 2025, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 6 novembre 2025, la Sezione Formazione ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione propedeutici all'acquisizione della certificazione della parità di genere, per un importo complessivo di euro 191.736,00;
- alla scadenza dei termini previsti dall'Avviso sono pervenute n. 17 candidature progettuali; a seguito delle attività di verifica di ammissibilità e valutazione di merito svolte dal Nucleo di Valutazione, nominato con A.D. n. 02599 del 26 novembre 2025, n. 5 progetti sono risultati ammessi a finanziamento;
- con Determinazione Dirigenziale n. 02741 del 12 dicembre 2025, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 4 del 15 gennaio 2026, è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento ed è stato disposto l'impegno complessivo di euro 155.324,00, a valere sulle risorse disponibili pari a euro 191.736,00, determinandosi un residuo pari a euro 36.412,00 non accertato e non impegnato entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2025.

VISTI:

- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

di autorizzare la variazione, in parte entrata ed in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di € 36.412,00, rinvenienti dal Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro della famiglia, della natalità e delle pari opportunità del 18 gennaio 2024 recante individuazione delle misure formative che consentono l'accesso al "Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere, stanziate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 795/2025 per l'anno 2025 e non accertate ed impegnate completamente entro la fine dell'esercizio finanziario, al fine di finanziare ulteriori progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione propedeutici all'acquisizione della certificazione della parità di genere.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023, nonché sui siti istituzionali.

Valutazione Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. del 7 agosto 2024 n. 1161

Esito Valutazione Impatto di Genere: **POSITIVO**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., di € 36.412,00, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 19.05 - SEZIONE FORMAZIONE

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA
E2148006	CONTRIBUTO DALLO STATO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROPEDEUTICHE ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE.	2.101	E.2.01.01.01.000	**+** 36.412,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto Interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro della famiglia, della natalità e delle pari opportunità del 18 gennaio 2024 recante individuazione delle misure formative che consentono l'accesso al "Fondo per le attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere" e relative modalità di ripartizione e trasferimento delle risorse alle regioni di ripartizione tra Regioni e Province Autonome delle risorse relative all'annualità 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 55 del 6 marzo 2024.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.).

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA
U1502025	TRASFERIMENTI AI SOGGETTI ATTUATORI CONTRIBUTO PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROPEDEUTICHE ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE	15.2.1	U.1.04.04.01.000	+ 36.412,00

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di accertamento e di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà la Dirigente della Sezione Formazione, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica.

Tutto ciò premesso, al fine di stanziare, quale contributo per l'attività di formazione propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere, la somma di euro 36.412,00, si propone alla Giunta:

1. di autorizzare la variazione, in parte entrata ed in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio, di € 36.412,00;
2. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della L.R. 18/2023;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

IL RESPONSABILE E.Q.
(Rosa Cazzolla) *firma* Rosa Cazzolla 21.01.2026 14:00:46 GMT+02:00

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Maria Grazia Ferrante) *firma* Maria Grazia Ferrante 21.01.2026 10:44:15 GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Formazione"
(Monica Calzetta) *firma* MONICA CALZETTA 21.01.2026 12:24:38 GMT+00:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione":
(Avv. Silvia Pellegrini) *firma* Silvia Pellegrini 02.02.2026 09:53:57 GMT+01:00

L'Assessore con delega alla Formazione professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma Di Sciascio Eugenio 09.02.2026 09:46:00 UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA Firmato il 10/02/2026 13:18 Seriale Certificato: 2300950 Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA : FOP/DEL/2026/00001

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026
MISSIONE	**15**	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***					
Programma	2	Formazione Professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		36.412,00		
			previsione di cassa		36.412,00		
Totale Programma	**2**	**Formazione Professionale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		36.412,00		
			previsione di cassa		36.412,00		
TOTALE MISSIONE	15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		36.412,00		
			previsione di cassa		36.412,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		36.412,00		
			previsione di cassa		36.412,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		36.412,00		
			previsione di cassa		36.412,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale							
Utilizzo Avanzo d'amministrazione							
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Tasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza		36.412,00		
			previsione di cassa		36.412,00		
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		36.412,00		
			previsione di cassa		36.412,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		36.412,00		
			previsione di cassa		36.412,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		36.412,00		
			previsione di cassa		36.412,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2026	1	10.02.2026

D.I. DEL MINISTRO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA FAMIGLIA, NATALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ DEL 18/01/2024 RECANTE INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE FORMATIVE CHE CONSENTONO L#ACCESSO AL #FONDO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROPEDEUTICHE ALL#OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE#. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREV. 2026 E PLURIEN. 2026-2028, DI € 36.412,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 10/02/2026 13:17
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 101

Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità. Finalizzazione risorse per complessivi € 4.000.000,00. Approvazione indirizzi Avviso pubblico Pro.v.i 2026

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche Giovanili,

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, "ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397";
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare gli indirizzi per la definizione del nuovo Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita Indipendente linea A o C destinati a persone con disabilità aventi diritto ai sostegni ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 come modificato dal d.lgs 62/2024, così come riportati nell'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. di prendere atto delle assegnazioni attualmente disponibili per il nuovo Avviso pubblico Pro.V.i, linea A o C, pari a complessivi Euro 4.000.000,00 da assegnare in favore degli Enti locali associati in Ambiti territoriali sociali.
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente deliberato;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità. *Finalizzazione risorse per complessivi € 4.000.000,00.* Approvazione indirizzi Avviso pubblico Pro.v.i 2026

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO che:

- la legge. 21/05/1998, n. 162, novellando la legge. 05/02/1992, n. 104, ha introdotto nella normativa italiana un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il legislatore poneva fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di "disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia";
- la succitata l. 162/1998 indicava alla Regioni l'opportunità di "programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati";
- mediante l'indicazione di principio espresso dalla l. 162/1998 le Regioni, hanno nel corso degli anni sperimentato e favorito una progettualità volta all'assistenza indiretta, all'incentivazione della domiciliarità e al supporto a percorsi di autonomia personale. Le molteplici esperienze si sono talora configurate quali forme di innovazione sociale;
- sul tema della vita indipendente la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia dalla l. 18/2009, ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione

culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità; in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono dunque superati i requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (cd. "more intense support");

- in particolare l'articolo 19 della Convenzione sancisce "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";
- gli Stati devono assicurare che "le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione." Inoltre gli stati devono garantire che "le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione";
- la Regione Puglia ha recepito il 26/05/2009 i principi sanciti nella Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità, da un lato promuovendo una nuova cultura sulla disabilità e, dall'altro, realizzandola in condizioni di pari opportunità;

PRESO ATTO che:

- la misura negli anni è stata finanziata dal Fondo regionale per la non autosufficienza (di seguito FRA), dal Fondo per la non autosufficienza (di seguito FNA) e dal Fondo per il Dopo di Noi di cui alla l. 112/2016;
- alla data di adozione del presente provvedimento non risulta approvato da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito MLPS) il Nuovo piano triennale non autosufficienza 2025/2027 di assegnazione delle risorse riferite al FNA competenza 2025, 2026 e 2027 e il Decreto ministeriale di assegnazione del Fondo del Dopo di Noi annualità 2024 e 2025;
- le risorse complessivamente disponibili derivano, dunque, esclusivamente dal bilancio autonomo regionale con imputazione al fondo FRA 2026 – capitolo U0785001 competenza 2026;
- le suddette somme, potranno essere integrate da ulteriori risorse a seguito di avvenuta decretazione da parte dei ministeri competenti ovvero a seguito del reperimento di ulteriori risorse su bilancio autonomo regionale;
- i soggetti beneficiari delle risorse sono esclusivamente i Comuni associati in Ambiti territoriali e i Consorzi sociali, i quali concorrono alla procedura di selezione dei cittadini destinatari e si fanno carico delle erogazioni finali in favore degli stessi.

RILEVATO che:

- la mancata approvazione da parte del MLPS del decreto sul Dopo di Noi annualità 2024 e 2025, che detta le prescrizioni da seguire nella programmazione regionale degli interventi in favore delle persone con disabilità prive del sostegno familiare e assegna le relative risorse, non consente di programmare detti interventi a valere sui fondi nazionali;
- pertanto, non è possibile procedere all'apertura della piattaforma telematica per la ricezione delle istanze dei soggetti richiedenti la linea B "Dopo di Noi";
- nelle more delle determinazioni nazionali, sussistono le condizioni per procedere all'apertura del bando PRO.V.I. per le Linee di intervento A e C, utilizzando le risorse disponibili e finalizzabili nell'ambito del bilancio autonomo regionale riferite alla non autosufficienza che ammontano ad € 4.000.000,00 e che sono rinvenibili a valere sul fondo regionale FRA competenza 2026 capitolo U0785001;

- sentite le associazioni delle persone con disabilità del territorio regionale e il Garante regionale delle Persone con disabilità, appare opportuno procedere alla pubblicazione del bando PRO.V.I. per le sole Linee di intervento A e C, utilizzando le risorse disponibili in bilancio autonomo e valorizzando il principio della continuità assistenziale delle persone con disabilità di cui all'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992 come modificato dal D.Lgs 62/2024;
- la formulazione della graduatoria dovrà tenere conto dei criteri di priorità come dettagliati nell'allegato A della presente deliberazione.

Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie che, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per elaborare i nuovi indirizzi finalizzati all'approvazione del nuovo Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita indipendente linea A o C, a cura della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà così come riportati nell'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa sottesa al presente provvedimento trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con l.r n. 19/2025, e del Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con Del. G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 per complessivi € 4.000.000,00, come di seguito indicato:

Bilancio Autonomo - UE 8 – Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Denominazione	Miss Prog Titolo	PDC	Competenza 2026
17.03	U0785001	AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTA	12.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 4.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire la continuità del finanziamento della misura Provi, linee di intervento A e C, in favore delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 4 co. 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare gli indirizzi per la definizione del nuovo Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita Indipendente linea A o C destinati a persone con disabilità aventi diritto ai sostegni ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92 come modificato dal d.lgs 62/2024, così come riportati nell'Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale.

2. di prendere atto delle assegnazioni attualmente disponibili per il nuovo Avviso pubblico Pro.V.I, linea A o C, pari a complessivi Euro 4.000.000,00 da assegnare in favore degli Enti locali associati in Ambiti territoriali sociali.
3. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente deliberato;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 Ottobre 2025, n. 1397

Il funzionario istruttore
E.Q. Politiche e Misure per Disabilità, Autonomia e Inclusione Sociale
Dott.ssa Monica Pellicano

Monica Pellicano 09.02.2026 17:18:53 GMT+02:00

Il funzionario istruttore
EQ "Coordinamento Flussi Finanziari Welfare"
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

Il Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento
Dott.ssa Silvia Visciano

Visciano Silvia 09.02.2026 19:29:16 UTC

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo 11.02.2026 12:32:30 GMT+01:00

La Direttora ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano 11.02.2026 14:03:35 GMT+02:00

L'Assessore al Welfare, allo Sport e alle Politiche Giovanili, dott. Cristian Casili, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Welfare e allo Sport
Dott. Cristian Casili

CRISTIAN CASILI 11.02.2026 17:31:07 GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/02/2026 19:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO A
Linee di indirizzo per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.V.I) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità

Codice CIFRA: BSI/DEL/2026/00002

Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità. Finalizzazione risorse per complessivi € 4.000.000,00. Approvazione indirizzi Avviso pubblico Pro.v.i 2026

Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà
Dott.ssa Laura Liddo

Laura Liddo
17.02.2026
11:00:17
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

Le Linee di intervento

Linea A Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità avente diritto ai sostegni ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs 62/2024, non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione. Contributo massimo: € 15.000,00 per massimo 12 mesi.

Linea C Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità avente diritto ai sostegni ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs 62/2024 per il sostegno alla genitorialità rivolto a giovani donne che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli per sostenerle nellaloro funzioni genitoriali in autonomia e sicurezza. Contributo massimo: € 15.000,00 per massimo 12 mesi.

Finalità e Obiettivi

La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente (di seguito Pro.V.I). è quella di sostenere la ***Vita Indipendente***, per tutte le persone con disabilità, ossia la possibilità di autodeterminarsi, anche in maniera supportata, e di vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta, che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare. Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni di carattere più assistenziale, si concretizza soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità, che supera la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo", che si autodetermina o a cui è garantita la possibilità di autodeterminarsi attraverso l'attivazione degli strumenti, previsti dalla vigente legislazione, relativi al sostegno nell'assumere delle decisioni, nella ricerca di migliori condizioni di vita, a partire dalla maggiore autonomia possibile nel proprio contesto di vita familiare, formativa, sociale e lavorativa.

Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto di vita con il quale viene assicurata alla persona con disabilità la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), il livello di prestazioni di cui necessita, i tempi, le modalità attuative (che possono prevedere varie tipologie di intervento, sia disgiuntamente che in connessione tra loro), la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale. Questo è l'elemento caratterizzante dei percorsi di Vita Indipendente ed una modalità innovativa nel sistema dei servizi socio-assistenziali: la persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il/i proprio/-iassistente/-i, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione e ne rendiconta, secondo quanto indicato dalle presenti Linee di indirizzo, la spesa sostenuta a questo titolo. In caso di minore età, o quando la persona non sia in grado di svolgere direttamente e in completa autonomia queste attività, con particolare riguardo alle persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo, le è comunque assicurata la più ampia partecipazione e supporto possibile anche da parte del caregiver, tenendo conto dei suoi desideri, delle sue aspettative e delle sue preferenze e prevedendo il suo pieno coinvolgimento nella definizione del progetto, come nel successivo monitoraggio e valutazione, nel rispetto dell'art. 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Gli obiettivi dei Progetti di Vita Indipendente possono essere riferiti al completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea, di durata almeno semestrale, oppure all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo per persone non occupate, sostegno a percorsi socio-lavorativi e per favorire la partecipazione ad attività solidali e di tipo associativo, nonché per agevolare le funzioni genitoriali.

I beneficiari del progetto, infatti, potendo scegliere tra i servizi necessari a migliorare la propria autonomia, finalizzata a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento socio-lavorativi, e assumere autonomamente l'assistente personale, nonché acquisire le tecnologie domotiche per

REGIONE PUGLIA

l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo, hanno l'opportunità di decidere in prima persona, o comunque di essere sostenuti nella presa delle decisioni, riguardo all'agire quotidiano che va dalla cura della persona, alla mobilità anche fuori casa e al lavoro sino a tutte quelle azioni volte a garantire l'autonomia e l'integrazione sociale.

Resta di competenza degli Ambiti territoriali e del Distretto Sociosanitario, attraverso la UVM e l'elaborazione di apposito Progetto di vita individuale personalizzato, assicurare l'integrazione con le prestazioni di assistenza domiciliare continuativa (ADI e SAD, dove richiesti), la assegnazione di ausili domotici per migliorare la qualità di vita e il grado di autonomia della persona non autosufficiente nel proprio contesto di vita e permettere ai minori, giovani e adulti affetti da gravi forme di disabilità, di fissare obiettivi di percorsi di vita finalizzati non solo al mantenimento delle autonomie funzionali, ma anche alla crescita culturale e formativa.

Soggetti Beneficiari

I soggetti beneficiari che possono presentare istanza di finanziamento sono le persone con disabilità aventi diritto ai sostegni previsti dall'art. 3 comma 3 della Legge 104/1992 (come modificata dal d.lgs 62/2024), le quali devono dimostrare concrete potenzialità di autonomia e aver espresso, anche con supporto, la volontà di intraprendere un progetto di vita indipendente. Tale progetto può riguardare, oltre la previsione dell'assistente personale e degli ausili di domotica e connettività, percorsi di studio, formazione, inserimento socio-lavorativo, attività sociali,cultirali, iniziative solidali, processi di inclusione attiva allo scopo anche di emanciparsi dal nucleo familiare d'origine.

Per accedere, è necessario rispettare specifici requisiti di accesso. In particolare, devono essere persone con disabilità riconosciute ai sensi della normativa, di età compresa tra i 16 e i 66 anni (fatte salve le situazioni in cui il soggetto sia già beneficiario di un progetto in corso, per il quale si prevede la continuazione del percorso). È inoltre richiesta la presenza di un ISEE valido (socio-sanitario ristretto o ordinario, a seconda di quale risulti più favorevole, con soglie di reddito che non superino €50.000,00, o € 65.000,00 per i minorenni), nonché la residenza nella Regione Puglia da almeno un anno alla data di presentazione dell'istanza; possono presentare istanza per la Linea C donne con disabilità che abbiano carichi di cura per figli minori che rispettino tutti i requisiti sopra descritti.
Il progetto deve essere sviluppato da chi vive nel proprio domicilio, nel contesto familiare, e non deve essere già in corso un progetto di vita indipendente (o, in alternativa, deve avere una scadenza prevista entro il 30 settembre 2026) . Tale misura è incompatibile con il contributo previsto per il Patto di cura e Sostegno familiare.

Formazione della graduatoria

La graduatoria sarà formulata sulla base dei requisiti di accesso dichiarati in fase di invio dell'istanza e secondo determinati criteri di priorità così individuati:

- Prioritariamente saranno collocati i richiedenti che siano stati beneficiari del contributo PRO.V.I Linea A e C nelle precedenti annualità (con progetti scaduti nell'anno 2025 nonché che verranno a scadenza entro il 30 settembre 2026) ordinati sulla base del valore ISEE crescente e, a parità di ISEE, tenendo conto dell'ordine cronologico di invio dell'istanza;
- successivamente i richiedenti che siano stati beneficiari del contributo PRO.V.I Linea B nelle precedenti annualità (con progetti scaduti a partire dall'annualità 2023 e fino al 30 settembre 2026), previa rinuncia all'utile collocazione nella graduatoria per la linea "B", ordinati sulla base del valore ISEE crescente e, a parità di ISEE, tenendo conto dell'ordine cronologico di invio dell'istanza;
- infine i richiedenti ordinati in base al valore ISEE crescente e a parità di ISEE in base all'ordine cronologico di invio dell'istanza.

La graduatoria rimarrà valida fino ad apertura della nuova finestra.

REGIONE PUGLIA

L'Avviso pubblico provvederà ad approvare e descrivere dettagliatamente le tempistiche e modalità per l'invio delle istanze, il percorso di costruzione dei progetti, con il dettaglio della documentazione da presentare, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo e le procedure di istruttoria dei progetti con il ruolo in tal senso assegnato agli Ambiti territoriali.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2026	2	12.02.2026

PIANO DI ATTIVITÀ PER FAVORIRE L'AUTONOMIA, LA VITA INDIPENDENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. FINALIZZAZIONE RISORSE PER COMPLESSIVI € 4.000.000,00. APPROVAZIONE INDIRIZZI AVVISO PUBBLICO PRO.V.I 2026

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il: 16/02/2026 15:37
Serial Certificato: 2306990
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 102

Contributi per investimenti diretti di cui all'art. 1, commi da 464 a 469, Legge 30 dicembre 2023, n. 213. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Bilancio e ragioneria confermata dal Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dall'Assessore con delega al Bilancio e Personale Prof. Sebastiano G. Leo formulata di concerto con l'Assessore con delega alle Infrastrutture e alla Mobilità Avv. Raffaele Piemontese;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- di fare propria la relazione formulata dall'Assessore con delega al Bilancio e Personale Prof. Sebastiano G. Leo formulata di concerto con l'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità Avv. Raffaele Piemontese per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

- di individuare per complessivi euro 4.075.000,00 gli interventi da finanziare per l'annualità 2026 compatibili con le attività elencate all'articolo 1, comma 465, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, come da Allegato "A" alla presente deliberazione, della quale ne è parte sostanziale ed integrante;

- di individuare il *Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia* quale "Soggetto Attuatore" per la realizzazione degli interventi riportati nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, fatta salva la disciplina di cui all'art. 10, co. 2-*ter* decreto-legge n. 91/2014;

- di demandare alla Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, per effetto della presente deliberazione, la successiva predisposizione degli atti di variazione di bilancio necessari a rendere utilizzabili le risorse per la realizzazione degli investimenti diretti di cui trattasi, mediante prelevamento delle somme occorrenti da specifico capitolo “Fondo” già istituito con deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 176;
- di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica la trasmissione del presente provvedimento di assegnazione per l’annualità 2026 dei contributi di cui all’articolo 1, comma 464 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, comprensivo del file xlsx caricato sul sistema GLF, al Ministero dell’economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) entro il termine del 28 febbraio 2026 stabilito all’articolo 1, comma 466 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024);
- di dare atto che i contributi statali per investimenti diretti relativi alle successive annualità saranno programmati con ulteriori provvedimenti di Giunta, nei modi e nei termini di cui all’art. 1, comma 466, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024);
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Contributi per investimenti diretti di cui all'art. 1, commi da 464 a 469, Legge 30 dicembre 2023, n. 213. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2026.

PREAMBOLO

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

L'articolo 1, comma 464, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 ("*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026. [Legge di bilancio 2024]*") ha assegnato alle Regioni a statuto ordinario contributi per investimenti diretti nel limite complessivo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, secondo la ripartizione indicata nella Tabella 1 (art. 1, co. 464) di seguito riportata:

Regione	% di riparto	Contributo annuo dal 2024 al 2028
Abruzzo	3,16%	1.580.000
Basilicata	2,50%	1.250.000
Calabria	4,46%	2.230.000
Campania	10,45%	5.270.000
Emilia-Romagna	8,51%	4.255.000
Lazio	11,70%	5.850.000
Liguria	3,10%	1.550.000
Lombardia	17,48%	8.740.000
Marche	3,48%	1.740.000
Molise	0,96%	480.000
Piemonte	8,23%	4.115.000
Puglia	8,15%	4.075.000
Toscana	7,82%	3.910.000
Umbria	1,96%	980.000
Veneto	7,95%	3.975.000
TOTALE	**100,00%**	**50.000.000**

Per il periodo 2024–2028 alla Regione Puglia sono stati assegnati complessivamente contributi per euro 20.375.000,00 (euro 4.075.000,00 per ciascuna annualità) al fine di realizzare interventi qualificabili come "investimenti diretti".

L'articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, ha stabilito che i contributi sono assegnati specificatamente per la realizzazione di una o più opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche

con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili.

In base a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 466, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, l'atto di individuazione degli interventi oggetto di finanziamento, completo per ciascun intervento del Codice Unico di Progetto (CUP) e del relativo importo, deve essere trasmesso, entro il 28 febbraio di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

L'articolo 1, comma 467, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 stabilisce, altresì, che le Regioni a statuto ordinario sono tenute a stipulare, pena la revoca del contributo, i contratti di affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati decorrenti dall'atto di individuazione degli interventi di cui al comma 466:

- per le opere con costo fino a 150.000 euro, entro tre mesi;
- per le opere il cui costo è compreso tra 150.001 euro e 750.000 euro, entro dieci mesi;
- per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro, entro quindici mesi;
- per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro, entro venti mesi.

L'articolo 1, comma 468, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 ha stabilito, infine, che i contributi per ciascuno degli interventi oggetto di finanziamento, identificati dal CUP, sono erogati dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, secondo le modalità di seguito indicate:

- per il 30% previa verifica della stipula del contratto di affidamento dei lavori di cui al comma 467,
- per il 50% sulla base degli stati di avanzamento dei lavori;
- il restante 20% previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori.

Attraverso una specifica attività ricognitiva sono stati individuati gli interventi compatibili con le attività elencate all'articolo 1, comma 465, della legge 30 dicembre 2023, n. 213. Riepilogativamente gli interventi finanziati nell'esercizio 2026 per complessivi euro 4.075.000,00 mediante i contributi di cui all'articolo 1, commi da 464 a 469 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 sono quelli indicati nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Al fine di consentire la gestione e la rendicontazione degli investimenti diretti finanziati per l'annualità 2026 con i succitati contributi ministeriali, la Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, con successivo provvedimento di variazione, provvederà ad istituire in parte spesa, all'interno del bilancio regionale "vincolato" e nell'ambito del Centro di Responsabilità Amministrativa di appartenenza, uno o più capitoli di bilancio "dedicati" la cui dotazione finanziaria avrà luogo mediante prelevamento delle somme necessarie, da impiegare per le specifiche destinazioni, dal capitolo "Fondo" n. U1110206 - Fondo per investimenti ex articolo 1, commi 464-469, Legge n. 213/2023 istituito con deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 176 nell'ambito del CRA 10.04 – Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture - Sezione bilancio e ragioneria.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 469, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 464 a 468 è effettuato dalle Regioni beneficiarie attraverso il sistema di monitoraggio previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (BDAP-MOP).

All'esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto finalizzato alla individuazione degli investimenti diretti da finanziare per l'annualità 2026 a valere sui contributi statali di cui all'articolo 1, commi da 464 a 469 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di individuare gli interventi da finanziare per l'anno 2026 con i contributi per gli investimenti di cui all'artircolo 1, commi da 464 a 469, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- di fare propria la relazione formulata dall'Assessore con delega al Bilancio e Personale Prof. Sebastiano G. Leo formulata di concerto con l'Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità Avv. Raffaele Piemontese per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

- di individuare per complessivi euro 4.075.000,00 gli interventi da finanziare per l'annualità 2026 compatibili con le attività elencate all'articolo 1, comma 465, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, come da Allegato "A" alla presente deliberazione, della quale ne è parte sostanziale ed integrante;

- di individuare il *Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia* quale "Soggetto Attuatore" per la realizzazione degli interventi riportati nell'Allegato "A" alla presente deliberazione, fatta salva la disciplina di cui all'art. 10, co. 2-*ter* decreto-legge n. 91/2014;

- di demandare alla Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, per effetto della presente deliberazione, la successiva predisposizione degli atti di variazione di bilancio necessari a rendere utilizzabili le risorse per la realizzazione degli investimenti diretti di cui trattasi, mediante prelevamento delle somme occorrenti da specifico capitolo "Fondo" già istituito con deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 176;

- di demandare alla Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Bilancio e Vincoli di finanza pubblica la trasmissione del presente provvedimento di assegnazione per l'annualità 2026 dei contributi di cui all'articolo 1, comma 464 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, comprensivo del file xlsx caricato sul sistema GLF, al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) entro il termine del 28 febbraio 2026 stabilito all'articolo 1, comma 466 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024);

- di dare atto che i contributi statali per investimenti diretti relativi alle successive annualità saranno programmati con ulteriori provvedimenti di Giunta, nei modi e nei termini di cui all'art. 1, comma 466, Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q. "Impatti dell'armonizzazione contabile e vincoli di finanza pubblica P.R. FESR-FSE+ 2021-2027"
(Dott. Giuseppe Sforza)

GIUSEPPE SFORZA
12.02.2026
11:04:52
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(Dott.ssa Regina Stolfa)

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 12/02/2026 16:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico
(Ing. Antonio Valentino Scarano)

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
12.02.2026 16:44:11
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(Dott. Angelosante Albanese)

ANGELOSANTE
ALBANESE

L'Assessore con delega al Bilancio e Personale Prof. Sebastiano G. Leo di concerto con l'Assessore con delega alle Infrastrutture e alla Mobilità Avv. Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega al Bilancio
e Personale
(Prof. Sebastiano G. Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
16.02.2026
08:24:53
UTC

L'Assessore con delega alle Infrastrutture
e alla Mobilità
(Avv. Raffaele Piemontese)

RAFFAELE
PIEMONTESE
16.02.2026
13:23:55
GMT+01:00

Allegato *"A"*

Interventi finanziati per l'anno 2026 con i contributi di cui all'articolo 1, commi 464-469 della legge 30 dicembre 2023, n. 213							
Progr.	Struttura regionale interessata	Soggetto Attuatore titolare del C.U.P.	C.U.P. definitivo	Breve descrizione interventi	TIPOLOGIA FONTE DI FINANZIAMENTO E IMPORTO DI COFINANZIAMENTO		
					Altre fonti di finanziamento		Contributi ex art. 1, c. 464-469 L. 213/2023
					Descrizione altra fonte di finanziamento	Importo	
1	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA	H79J21011660001	Realizzazione di canale maestro zona Artigianale e Ferrovia Palagianello (Ta)	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027)	4.121.958,17	2.378.041,83
2	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA	H79J21011600001	Lavori di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Giovinazzo (Ba) zona Sud (Lama Castello)	Fondo Sviluppo e Coesione (FSC 2021-2027)	4.800.000,00	800.000,00
3	Sezione Difesa del suolo e rischio sismico	COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA	H69J21012230001	Interventi di riduzione del rischio idraulico sul territorio - Lotto 2". Alberobello (Ba)	Programmazione MASE 2021	2.300.000,00	896.958,17
					TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTI DIRETTI 2026		4.075.000,00

Target anno 2026	**4.075.000,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 103

Accordo per la coesione. Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 (FSC). Linea di intervento 02.01. Tecnologie e servizi digitali. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- ✓ gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- ✓ gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- ✓ gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- ✓ il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- ✓ il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Personale, Sebastiano Giuseppe Leo.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.5, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.,
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali ad operare sui capitoli di entrata,

la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e, sui capitoli di spesa;

5. di dare atto che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Transizione Digitale e al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Accordo per la coesione. Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 (FSC). Linea di intervento 02.01. Tecnologie e servizi digitali. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale, ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..;
- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che abroga la Direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 - "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n.1872 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Transizione Digitale della Regione Puglia all'Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 con cui è stato nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 3 marzo 2025, n. 247 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;
- la D.G.R. n. 3 del 13 gennaio 2026 avente ad oggetto: "Primi provvedimenti in materia di riorganizzazione della Presidenza della Giunta regionale. Modifica dell'articolo 12 commi da 5 a 9 dell'Atto di Alta Organizzazione denominato "Modello organizzativo M.A.I.A. 2.0" allegato B) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 e ss.mm.ii., nella parte riguardante la disciplina dei consiglieri del Presidente" con la quale la Giunta regionale ha approvato modifiche ai commi da 5 a 9 dell'art. 12 dell'Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020;
- il D.P.G.R. n. 6 del 13 gennaio 2026 recante "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Adozione delle modifiche all'articolo 12, commi da 5 a 9, riguardanti la disciplina dei consiglieri del Presidente";
- il D.P.G.R. 7 del 13.01.2026, con il quale è stato conferito l'incarico di consigliere del Presidente per l'innovazione, l'intelligenza artificiale e la transizione digitale;
- il D.P.G.R del 19 gennaio 2026 n.13 con cui è stato nominato componente della Giunta Sebastiano Giuseppe Leo con delega al Bilancio e Finanza regionale, Personale, Affari

generali e appalti, Performance e Valutazione, Digitalizzazione interna, Patrimonio, Provveditorato;

Visti:

- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e ss.mm.ii. e recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 e s.m.i. e recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione";
- la Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 269 del 17 novembre 2023 e avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome";
- il Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60 convertito con modificazioni dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95 e recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- il D.Lgs.n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii, con particolare riferimento all'art.51, comma 2, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale del 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale del 27 ottobre 2025 n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Viste altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Premesso che:

- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") è stato sottoscritto a Bari il 29 novembre 2024 all'esito di un'istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche ed individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- l'Accordo prevede all'articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC;
- con Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, il CIPESS ha approvato l'assegnazione di risorse FSC 2021-2027 alla Regione Puglia per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione, ai sensi dell'art. 1 comma 178, lettera e), della legge 178/2020 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legge 13/2023;
- con D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025;
- al Dipartimento Transizione Digitale sono state assegnate risorse per un importo complessivo di € 70.000.000,00 per la realizzazione degli interventi inseriti nell'allegato A della summenzionata Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29/04/2025;
- gli interventi individuati, nell'ambito dell'area Tematica 02 "Digitalizzazione", linea di intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali, sono i seguenti: FSCRI_RI_2288 "Evoluzione servizi del patrimonio turistico" e FSCRI_RI_2289 "Evoluzione servizi ecosistema digitale del patrimonio turistico-culturale FSCRI_RI_ 2290 "Potenziamento del Polo di Conservazione Regionale e digitalizzazione Archivi generali", FSCRI_RI_2452 "Evoluzione Piattaforma MAAS Regionale", FSCRI_RI_2453 "Rafforzamento dei servizi a supporto dei procedimenti amministrativi dei bandi e degli avvisi", FSCRI_RI_2454 "Rafforzamento dei servizi digitali a supporto dell'azione amministrativa", FSCRI_RI_2456 "Laboratorio per le trasformazioni territoriali in ambito agricolo", FSCRI_RI_2457 "Realizzazione della piattaforma di bilancio consolidato regionale" FSCRI_RI_2458 "Digitalizzazione Pratiche Deposito Progetti Strutturali e/o rilascio di relative autorizzazioni", FSCRI_RI_2459 "Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella produzione di atti e documenti", FSCRI_RI_2460 "Suite produttività regionale", FSCRI_RI_2461 "Realizzazione della piattaforma di navigazione sedi regionali", FSCRI_RI_2462 "Garantire la Sostenibilità Digitale delle scelte tecnologiche e strategiche della Regione Puglia", FSCRI_RI_2463 "Change Management e cultura digitale", FSCRI_RI_2291 "Digitalizzazione Procedimenti Amministrativi Regionali", FSCRI_RI_ 2455 "Rafforzamento dei processi in ambito territoriale", FSCRI_RI_2285 "Evoluzione Cartella Sociale", FSCRI_RI_2286 "Evoluzione sistema e servizi della Digital Library Regionale e digitalizzazione del patrimonio", FSCRI_RI_2287 "Evoluzione sistema, servizi e catalogazione del Patrimonio Culturale";

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 1155 del 04/08/2025, la Giunta Regionale ha proceduto alla stanziamento delle risorse complessive pari ad euro 752.688,17 (Iva inclusa) per dare copertura all'intervento FSCRI_RI_2457 "Realizzazione della piattaforma di bilancio consolidato regionale" previsto nell'Accordo per la Coesione a valere sui Fondi FSC 2021-2027 nell'ambito della Linea di intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali;
- con D.G.R. n. 1227 del 11/08/2025, la Giunta Regionale ha proceduto allo stanziamento delle risorse complessive pari ad euro 3.763.440,86 (Iva inclusa) per dare copertura agli

interventi FSCRI_RI_2288 “Evoluzione servizi del patrimonio turistico” e FSCRI_RI_2289 “Evoluzione servizi ecosistema digitale del patrimonio turistico-culturale” previsti nell’Accordo per la Coesione a valere sui Fondi FSC 2021-2027 nell’ambito della Linea di intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali;

- con D.G.R. n. 1370 del 30/09/2025, la Giunta Regionale ha proceduto allo stanziamento delle ulteriori risorse complessive pari ad euro 57.956.989,25 (Iva inclusa) per dare copertura agli interventi: FSCRI_RI_2290 “Potenziamento del Polo di Conservazione Regionale e digitalizzazione Archivi generali”, FSCRI_RI_2452 “Evoluzione Piattaforma MAAS Regionale”, FSCRI_RI_2453 “Rafforzamento dei servizi a supporto dei procedimenti amministrativi dei bandi e degli avvisi”, FSCRI_RI_2454 “Rafforzamento dei servizi digitali a supporto dell'azione amministrativa”, FSCRI_RI_2455”Rafforzamento dei processi in ambito territoriale”, FSCRI_RI_2456 “Laboratorio per le trasformazioni territoriali in ambito agricolo”, FSCRI_RI_2458 “Digitalizzazione Pratiche Deposito Progetti Strutturali e/o rilascio di relative autorizzazioni”, FSCRI_RI_2459 “Utilizzo dell’Intelligenza Artificiale nella produzione di atti e documenti”, FSCRI_RI_2460 “Suite produttività regionale”, FSCRI_RI_2461 “Realizzazione della piattaforma di navigazione sedi regionali”, FSCRI_RI_2462 “Garantire la Sostenibilità Digitale delle scelte tecnologiche e strategiche della Regione Puglia”, FSCRI_RI_2463 “Change Management e cultura digitale”, FSCRI_RI_2291 “Digitalizzazione Procedimenti Amministrativi Regionali”, FSCRI_RI_2285 “Evoluzione Cartella Sociale”, FSCRI_RI_2286 “Evoluzione sistema e servizi della Digital Library Regionale e digitalizzazione del patrimonio”, FSCRI_RI_2287 “Evoluzione sistema, servizi e catalogazione del Patrimonio Culturale” previsti nell’Accordo per la Coesione a valere sulle risorse FSC 2021-2027 nell’ambito della Linea di intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali;

Considerato che:

- si rende necessario imputare correttamente le risorse stanziate per gli incentivi per le funzioni tecniche con D.G.R. n. 1155 del 04/08/2025, D.G.R. n. 1227 del 11/08/2025 e D.G.R. n. 1370 del 30/09/2025 al relativo capitolo di spesa, nel titolo II della spesa, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2 dell’allegato 4/2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo agli incentivi tecnici;

Atteso che:

- le esigenze illustrate nel presente atto sono state condivise con il Consigliere del Presidente per l’innovazione, l’intelligenza artificiale e la transizione digitale, nominato con DPGR n. 7/2026;

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene,

- ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, di procedere ad autorizzare la variazione al bilancio regionale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 per un importo pari a euro 1.028.396,42, derivante dalla necessità di imputare correttamente la spesa degli incentivi per le funzioni tecniche al relativo capitolo di spesa, titolo II della spesa, come indicato nella “copertura finanziaria" del presente provvedimento;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026 2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19/11/2025, derivante dalla necessità di imputare correttamente le risorse stanziate per gli incentivi per le funzioni tecniche con D.G.R. n. 1155 del 04/08/2025, D.G.R. n. 1227 del 11/08/2025 e D.G.R. n. 1370 del 30/09/2025 al relativo capitolo di spesa, titolo II della spesa, secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028
BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata
Entrata ricorrente
Codice UE 2 altre entrate
CRA 02.06

CAPITOLO DI ENTRATA	DESCRIZIONE	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA	VARIAZIONE E.F. 2027 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2028 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2029* COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2030* COMPETENZA
E4032127	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI C/CAPITALE	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 225.442,33	+€ 204.624,28	+ €200.329,81	+ € 199.000,00	+€199.000,00
E2032127	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101	E.2.01.01.01.000	- € 225.442,33	- € 204.624,28	- €200.329,81	- € 199.000,00	-€199.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipess n. 6/2025 di assegnazione delle risorse dell'accordo per la coesione a valere su FSC 2021-2027.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte Spesa

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA 21.02

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA DA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA E.F. 2026	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2027	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2028	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2029*	VARIAZIONE COMPETENZA E.F. 2030*
U0112141	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027. DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 02.01.05. TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE REGIONALE. ALTRI SERVIZI	1.12.1	U.1.03.02.99.000	- € 225.442,33	- € 204.624,28	- €200.329,81	- € 199.000,00	-€199.000,00
U0112140	ACCORDO PER LA COESIONE. FSC 2021-2027 DELIBERA CIPESS N. 6/2025. LINEA DI INTERVENTO 02.01.05 TECNOLOGIE E SERVIZI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE REGIONALE SOFTWARE	1.12.2	U.2.02.03.02.000	+ € 225.442,33	+€ 204.624,28	+ €200.329,81	+ € 199.000,00	+€199.000,00

*per gli esercizi finanziari successivi al 2028 si provvederà mediante appositi stanziamenti nei rispettivi bilanci di previsione.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ad adottare i conseguenti atti derivanti dalla presente deliberazione provvederà il dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali.

Tutto ciò premesso, al fine di imputare correttamente le risorse stanziate per gli incentivi per le funzioni tecniche con D.G.R. n. 1155 del 04/08/2026, D.G.R. n. 1227 del 11/08/2025 e D.G.R. n. 1370 del 30/09/2025 al relativo capitolo di spesa, titolo II della spesa, ai sensi dell'art. 4, co.4 lett a) e d) della L.R. 7/1997 e dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, si propone alla Giunta Regionale:

1. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
2. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di autorizzare la Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali ad operare sui capitoli di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e, sui capitoli di spesa;
5. di dare atto che ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione si provvederà con atti del Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Transizione Digitale e al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti organi indirizzo politico"/Sottosezione di III livello "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario E.Q.
Responsabile di sub-azione 1.8.2 PR FESR FSE 2021-2027
Mariella Palmisano

Mariella Palmisano
13.02.2026
18:18:10
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali
Mariangela Lomastro

MARIANGELA
LOMASTRO
16.02.2026 10:03:05
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, NON ravvisa osservazioni alla presente proposta di deliberazione

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale
Cosimo Elefante

REGIONE PUGLIA
COSIMO ELEFANTE
16.02.2026
10:06:40
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio e Personale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Assessore al Bilancio e Personale
Sebastiano Giuseppe Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
16.02.2026
10:26:14
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato _____

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/02/2026 19:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../…….. n. protocollo ……..
Rif. Proposta di delibera del IDS/DEL/2026/00002
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	2	Spese c/capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		225.442,33		
			previsione di cassa		225.442,33		
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			225.442,33	
			previsione di cassa			225.442,33	
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		225.442,33	225.442,33	
			previsione di cassa		225.442,33	225.442,33	
TOTALE MISSIONE	***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		225.442,33	225.442,33	
			previsione di cassa		225.442,33	225.442,33	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**225.442,33**	**225.442,33**	
			previsione di cassa		**225.442,33**	**225.442,33**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**225.442,33**	**225.442,33**	
			previsione di cassa		**225.442,33**	**225.442,33**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		225.442,33	0,00
			previsione di cassa	0,00		225.442,33	0,00
			residui presunti	**0,00**			0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**previsione di competenza**	**0,00**		225.442,33	0,00
			previsione di cassa	**0,00**		225.442,33	0,00
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00	225.442,33		0,00
			previsione di competenza	0,00	225.442,33		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	225.442,33		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	225.442,33		**0,00**
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**225.442,33**	**225.442,33**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**225.442,33**	**225.442,33**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**225.442,33**	**225.442,33**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**225.442,33**	**225.442,33**	**0,00**

TIMBRO E F
Responsabile del Servizio Finanziario / Diriger

VITO MARIANGELA LOMARTIRO
Ufficio Spesa
16.02.2026 10:03:05
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
IDS	DEL	2026	2	12.02.2026

ACCORDO PER LA COESIONE. FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021-2027 (FSC). LINEA DI INTERVENTO 02.01. TECNOLOGIE E SERVIZI DIGITALI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028, AI SENSI DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/02/2026 19:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 104

Definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2025/2026 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9, co. 4 del D.Lgs n. 63/2017) a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale 7 *ottobre 2025, n. 1397;*
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di approvare,** ai fini dell'individuazione dei beneficiari delle borse di studio ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 13.4.2017 n. 63, i seguenti criteri per la formazione dell'elenco dei beneficiari da trasmettere al Ministero e per la determinazione dell'importo della borsa:

- le borse di studio sono erogate in via prioritaria a favore di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti le classi I e II di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00 (tredicimila/00), elevando tale limite a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;**
- ciascuna borsa di studio ammonta alla somma forfettaria di€ **200,00** (duecento/00);
- le borse di studio sono erogate fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e secondo le seguenti ipotesi alternative:

  A. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le**

istanze valide di accesso alle borse di studio:
si procede alla riduzione dell'importo della borsa fino al minimo previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 pari a € 150,00 (centocinquanta/00) e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

B. **ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione:**
si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino all'importo massimo di€ 500,00 (cinquecento/00) previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201;

- le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00 (tredicimila/00), elevando tale limite a € 15.748,78 (quindicimila settecentoquarantotto /78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, non già beneficiari di altre tipologie di Borse di Studio nel medesimo anno scolastico.**

2. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2025/2026 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9, co. 4 del D.Lgs n. 63/2017) a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.

Premesso che:

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, nota come "Buona Scuola", ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione, procedendo anche al riordino delle disposizioni legislative vigenti, in attuazione dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), che delega il Governo a garantire l'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale e delle competenze delle regioni in tale materia, attraverso le definizioni essenziali delle prestazioni, sia in relazione ai servizi alla persona - con particolare riferimento alle condizioni di disagio - sia in relazione ai servizi strumentali e tenendo conto del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale.

Il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63 *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107",* che ne costituisce uno dei decreti attuativi, all'articolo 9 stabilisce che: *"Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale";* in particolare, il comma 4 dello stesso articolo prevede che *"Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio".*

Con Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 del Ministro dell'Istruzione e del merito, ammesso a registrazione da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio il 10 novembre 2025 con il visto n. 955 e dalla Corte dei Conti il 14 novembre con il visto n. 2226, recante la *Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9 comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63,* per l'anno scolastico 2025/2026, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, sono stati stanziati € 37.715.000,00 (trentasettemilionisettecentoquindicimila/00) a livello nazionale sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, a valere sul bilancio del Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di contrastare la dispersione scolastica finalizzati all'erogazione delle borse di studio per l'anno 2025 per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale.

Con Decreto Direttoriale 15 dicembre 2025 n. 3789 è stata impegnata la somma complessiva di euro 37.715.000,00 per l'anno finanziario 2025, concernente "Sostegno alle famiglie per il diritto allo studio".

Considerato che il su menzionato Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201, con la prevista acquisizione dell'Intesa in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 23 ottobre 2025, attribuisce la somma di **€ 2.585.295,24** (duemilionicinquecentoottantacinquemiladuecentonovantacinque/24) alla Regione Puglia e disciplina, oltre alle modalità di ripartizione dello stanziamento del Fondo unico per il welfare alle Regioni, i criteri di erogazione delle borse di studio per l'a.s. 2025/2026, nel modo seguente:

- le Regioni stabiliscono gli importi delle borse di studio in misura non inferiore ad € 150,00 (centocinquanta/00) e non superiore ad € 500,00 (cinquecento/00), individuano gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero a decorrere dal 31 marzo 2026 e fino al 15 giugno 2026 (art. 3 e art. 4, co. 2);
- il riparto tra le Regioni (art. 3, co. 2) della somma complessiva di € 37.715.000,00 (trentasettemilionisettecentoquindicimila/00), stanziata sul capitolo 1527/1 - a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, per l'anno 2026, è stato eseguito:
  a) per quota parte, pari a euro 18.857.500,00 (diciottomilioniottocentocinquantasettemilacinquecento/00), in proporzione al numero delle famiglie a rischio povertà, come risultanti dai dati forniti dall'INPS riferiti all'anno 2024;

b) per quota parte, pari a € 18.857.500,00 (diciottomilioniottocentocinquantasettemilacinquecento), in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2023/2024, come risultanti dal sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

- le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, con un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78), possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle Regioni (art. 4, co.1);
- le borse di studio sono erogate dal Ministero progressivamente sulla base della ricezione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito degli elenchi dei beneficiari trasmessi da ciascuna Regione, secondo le modalità previste all'articolo 10, comma 5, del *D.Lgs* 13 aprile 2017, n. 63, ovvero, se necessario, anche mediante il sistema dei bonifici domiciliati (art. 4, co.3, co. 4 e co. 5);
- le studentesse e gli studenti aventi diritto o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esigono gratuitamente il beneficio, disponibile presso qualsiasi ufficio postale (art.4, co.6).

Visti, inoltre:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5.12.2013 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 407, pubblicato in data 14 dicembre 2023 nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- l'articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Introduzione ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione";
- la L.R. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1874 del 21.11.2025, che approva lo schema di accordo tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, per il progetto di implementazione del Sistema Informativo Integrato per il Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio e l'accordo sottoscritto in data 02.12.2025;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto necessario definire i criteri e le modalità di formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio previste dall'articolo 9 del D.Lgs. 13.4.2017, n. 63 in applicazione delle previsioni sopra richiamate, ai fini dell'individuazione dei beneficiari e della trasmissione degli elenchi al Ministero dell'Istruzione e del Merito, come di seguito:

- le borse di studio sono erogate in via prioritaria a favore di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti le classi I e II di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00 (tredicimila/00), elevando tale limite a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto /78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;**
- ciascuna borsa di studio ammonta alla somma forfettaria di **€ 200,00** (duecento/00);
- le borse di studio sono erogate fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione e secondo le seguenti ipotesi alternative:

A. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:**
si procede alla riduzione dell'importo della borsa fino al minimo previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 pari a € 150,00 (centocinquanta/00) e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

B. **ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione**:
si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00) previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201;

- le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00 (tredicimila/00), elevando tale limite a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, non già beneficiari di altre tipologie di Borse di Studio nel medesimo anno scolastico**.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, *al fine di assegnare le Borse di studio di cui al D. Lgs. 63/2017, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera f) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, si propone alla Giunta regionale:*

1. **Di approvare** ai fini dell'individuazione dei beneficiari delle borse di studio ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 13.4.2017 n. 63, i seguenti criteri per la formazione dell'elenco dei beneficiari da trasmettere al Ministero e per la determinazione dell'importo della borsa:

- le borse di studio sono erogate in via prioritaria a favore di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti le classi I e II di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00 (tredicimila/00), elevando tale limite a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;**
- ciascuna borsa di studio ammonta alla somma forfettaria di **€ 200,00** (duecento/00);
- le borse di studio sono erogate fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione e secondo le seguenti ipotesi alternative:

A. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:**

si procede alla riduzione dell'importo della borsa fino al minimo previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 pari a € 150,00 (centocinquanta/00) e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

B. ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione:
si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00) previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201;

- le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00 (tredicimila/00), elevando tale limite a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, non già beneficiari di altre tipologie di Borse di Studio nel medesimo anno scolastico**.

2. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario
(Dott. Vincenzo Margiotta)

Vincenzo Margiotta
06.02.2026 13:31:09
GMT+01:00

La Responsabilità di sub-azioni 6.3.5 e 6.3.6 equiparata a EQ
(Dott.ssa Maria Forte)

Maria Forte
06.02.2026 14:03:27
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
(Ing. Barbara Loconsole)

BARBARA
LOCONSOLE
06.02.2026
13:53:28
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
06.02.2026
15:32:08
GMT+01:00

La Direttora, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)

SILVIA PELLEGRINI
11.02.2026 09:21:36
GMT+01:00

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza, Silvia Miglietta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora alla Cultura e alla Conoscenza
(Silvia Miglietta)

Silvia Miglietta
13.02.2026 14:14:34
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 105

Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione per € 154.432,14 al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ssmmii, per incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, al fine di assicurare le attività di cui alla D.G.R. n. 173/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione e Monitoraggio della Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, e della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e al Benessere di concerto con l'Assessore al Bilancio e al Personale, relativamente all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa, dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del d. lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio, al fine di incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla

copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;

3. di dare atto che la variazione di cui al punto precedente assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente all' approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato congiuntamente al Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio dell'Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, e Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
6. di notificare a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio dell'Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione per € 154.432,14 al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ssmmii, per incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, al fine di assicurare le attività di cui alla D.G.R. n. 173/2023.

La legge 21 ottobre 2005, n. 219 "*Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati*" all'articolo 6, comma 1, lettera a) ha previsto l'uniforme erogazione dei livelli essenziali di assistenza in materia di attività trasfusionali, stabilendo all'art. 11 che l'autosufficienza di sangue e derivati costituisce un interesse nazionale sovraregionale e sovraziendale non frazionabile per il cui raggiungimento è previsto il concorso delle Regioni e delle aziende sanitarie locali.

Per lo svolgimento delle attività trasfusionali il Ministero della Salute assegna a favore delle Regioni appositi finanziamenti. In particolare, sono previsti finanziamenti specifici in attuazione:

a) dell'art. 6, comma 1, lett. c) della predetta legge n. 219/2005, al fine di sostenere gli oneri di impianto e di funzionamento delle strutture di coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché del monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità della legge in questione;
b) del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE, per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";
c) del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della 2005/61/CE che applica la direttiva 2002/98/CE, per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi".

L'attività sanitaria di medicina trasfusionale riveste carattere strategico nell'ambito del sistema sanitario ai fini dell'autosufficienza regionale e nazionale di emocomponenti e plasma derivati e del miglioramento dei sistemi di qualità vigenti in conformità alla normativa nazionale ed europea.
Tale attività si sostanzia in:

- ✓ recepimento e attuazione della normativa vigente in materia trasfusionale nonché gestione dei finanziamenti nazionali e regionali dedicati alla medicina trasfusionale;
- ✓ gestione delle procedure di autorizzazione all'esercizio/accreditamento dei Servizi Trasfusionali;
- ✓ gestione delle procedure di verifica requisiti dei Servizi Trasfusionali sulla base della normativa vigente in materia;
- ✓ adempimenti derivanti dalle richieste del CNS;
- ✓ rapporti con Associazioni e Federazioni Donatori di Sangue;
- ✓ liquidazione contributi attività associativa;
- ✓ gestione attività delle Banche da Cordone ombelicale/midollo osseo e del sangue congelato;
- ✓ accesso al sistema Informativo e flussi informativi SISTRA – Visite Ispettive;
- ✓ accesso al Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) per applicativo SISTRA - VSTI per gestione dati relativi ai valutatori sistema trasfusionale italiano (VSTI);
- ✓ gestione finanziamento e rendicontazione di attività specifiche di settore.

CONSIDERATO CHE, come già rappresentato con la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 173 del 20 febbraio 2023, l'attività sanitaria di medicina trasfusionale riveste carattere strategico per il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale anche nell'ambito del sistema sanitario ai fini dell'autosufficienza regionale e nazionale di emocomponenti e plasmaderivati e del miglioramento dei sistemi di qualità vigenti in conformità alla normativa nazionale ed europea; circostanza che ha richiesto il rafforzamento del personale coinvolto nella massiccia attività amministrativa in oggetto mediante l'istituzione di specifiche responsabilità equiparate a E.Q. (Elevata Qualificazione) a valere sui fondi vincolati in oggetto.

TENUTO CONTO CHE, al fine rafforzamento del personale coinvolto, con determinazione dirigenziale 183/DIR/2023/00048 sono stati istituiti n. 2 nuovi incarichi di responsabilità equiparata ad E.Q. di tipologia B), di cui uno nella Sezione Programmazione e Monitoraggio dell'Assistenza sanitaria e Medicina Convenzionata (già Sezione Strategia e Governo dell'Offerta – Servizio SGAT) e l'altro nel Servizio Gestione Sanitaria

Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport (già Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti).

DATO ATTO CHE i predetti incarichi di responsabilità sono in scadenza.

RICHIAMATA la deliberazione n. 1908/2023 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto all'adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di *responsabilità equiparati a EQ* della Regione Puglia ai sensi degli articolo 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16/11/2022, dando atto che in coerenza con i criteri adottati gli incarichi di responsabilità connessi all'attuazione di programmi e/o progetti cofinanziati con fondi comunitari e/o vincolati sono disciplinati dai rispettivi atti di organizzazione.

RAVVISATA la necessità di continuare a rendere operativo quanto previsto dalla D.G.R. n. 173 del 20/02/2023, attesa l'attività strategica svolta dal personale titolare degli incarichi di *responsabilità equiparati a* E.Q. per la riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale, appostando adeguate risorse e utilizzando le quote vincolate del risultato di amministrazione, derivanti dalle economie vincolate generatesi in esercizi precedenti sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0721042, collegato al capitolo di entrata E2035781 "*F.S.N. parte corrente vincolata - assegnazione statale 'per le attivita' delle strutture coordinamento intraregionale ed interregionale delle attivita' trasfusionali' - legge n. 219/2005*", come dettagliato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;

DATO ATTO CHE in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento è possibile prevedere un'azione di qualificazione del personale operante presso la Regione Puglia mediante il conferimento di incarichi di responsabilità equiparati a E.Q.;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge Regionale n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 30/01/2026 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale";
- la L. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- la L. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, al fine di assicurare la continuità e il supporto all’attività amministrativa per il recepimento e attuazione della normativa vigente in materia trasfusionale, e il monitoraggio continuo e sistematico dell’evoluzione del processo di accreditamento delle Strutture trasfusionali regionali, nonché per lo svolgimento di attività direttamente o indirettamente correlate, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

- di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti, del d. lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria, al fine di incrementare la parte variabile del salario accessorio per l’area dei funzionari e dell’elevata qualificazione per assicurare le attività di cui alla DGR n. 173/2023;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2026 e Pluriennale 2026-2028 approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
- autorizzare la Sezione Personale all’adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;
- demandare alla Sezione Programmazione e Monitoraggio dell’Assistenza sanitaria e Medicina Convenzionata, congiuntamente con la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, l’adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”. Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Esiti Valutazione di impatto di genere: ***neutro***

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 154.432,14 derivante dall'economie vincolate generatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0721042, collegato al capitolo di entrata E2035781 "*F.S.N. parte corrente vincolata - assegnazione statale 'per le attivita' delle strutture coordinamento intraregionale ed interregionale delle attivita' trasfusionali' - legge n. 219/2005*”.

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come dettagliato nella tabella seguente:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2026	VARIAZIONE E. F. 2026
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 154.432,14	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.01.01	U.1.10.01.01.000	0,00	-€ 154.432,14
15.07	U1307029	SPESE PERSONALE SRC - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – RETRIBUZIONI	13.07.01	U.1.01.01.01.000	+ € 112.500,00	+ € 112.500,00
15.07	U1307030	SPESE PERSONALE SRC - SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	13.07.01	U.1.01.02.01.000	+ € 32.369,64	+ € 32.369,64
15.07	U1307031	SPESE PERSONALE SRC – SALARIO ACCESSORIO PER L'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – IRAP	13.07.01	U.1.02.01.01.000	+ € 9.562,50	+ € 9.562,50

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si attesta la compatibilità tra le risorse appostate in bilancio oggetto della variazione e l'istituzione degli incarichi di responsabilità equiparati ad Elevata Qualificazione.

Con successivo provvedimento dirigenziale congiunto della Sezione Programmazione e Monitoraggio dell'Assistenza sanitaria e Medicina Convenzionata con la Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, si procederà all'impegno delle somme di cui al presente atto.

Tutto ciò premesso, al fine di assicurare la continuità delle attività di cui alla D.G.R. n. 173/2023, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lettera a) dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti, del d. lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio, al fine di incrementare la parte variabile del salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;
3. di dare atto che la variazione di cui al punto precedente assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente all' approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato congiuntamente al Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio dell'Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata, e Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
6. di notificare a cura della Sezione Programmazione e Monitoraggio dell'Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

Vittorio CIOFFI _____ VITTORIO CIOFFI 11.02.2026 12:02:43 GMT+00:00 REGIONE PUGLIA

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

Benedetto G. PACIFICO _____ BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO 11.02.2026 12:03:37 GMT+00:00 REGIONE PUGLIA

La Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio dell'Assistenza Sanitaria e Medicina Convenzionata

Antonella CAROLI _____ ANTONELLA CAROLI 11.02.2026 12:10:07 GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento promozione della salute e del benessere animale

Vito MONTANARO _____ VITO MONTANARO 11.02.2026 15:16:21 GMT+01:00

L'Assessore con delega alla Sanità e al Benessere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio e al Personale, relativamente all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega al Bilancio e al Personale

Sebastiano LEO _____ Leo Sebastiano Giuseppe 16.02.2026 08:26:19 UTC

L'Assessore con delega alla Sanità e al Benessere

Donato PENTASSUGLIA _____ Donato Pentassuglia 11.02.2026 15:44:23 GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 16/02/2026 19:06
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../...../..... n. protocollo .....

Rif. SDL - Codice Cifra ASM/DEL/2026/00013

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	***13***	***Tutela della Salute***			-		
Programma	7	Ulteriori spese in materia sanitaria					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		-		
			previsione di competenza		154.432,14		
			previsione di cassa		154.432,14		
Totale Programma	**7**	Sanità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**154.432,14**		
			previsione di cassa		**154.432,14**		
TOTALE MISSIONE	**13**	***Tutela della Salute***	**residui presunti**		-		
			previsione di competenza		**154.432,14**		
			previsione di cassa		**154.432,14**		
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			154.432,14	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			154.432,14	
TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			154.432,14	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**154.432,14**		
			previsione di cassa		**154.432,14**	***154.432,14***	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		***154.432,14***		
			previsione di cassa		***154.432,14***	***154.432,14***	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo avanzo di amministrazione				***154.432,14***		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		***154.432,14***		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		***154.432,14***		
		previsione di cassa				

Il presente allegato è composto da nr. 1 pagina

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ANTONELLA CAROLI
16.02.2026 09:43:38
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ASM	DEL	2026	13	16.02.2026

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE PER € 154.432,14 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SSMMII, PER INCREMENTARE LA PARTE VARIABILE DEL SALARIO ACCESSORIO PER L#AREA DEI FUNZIONARI E DELL#ELEVATA QUALIFICAZIONE, AL FINE DI ASSICURARE LE ATTIVITÀ DI CUI ALLA D.G.R. N. 173/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 16/02/2026 19:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

PAOLINO
GUARINI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 febbraio 2026, n. 106

Ratifica dell'Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2026, ai sensi dell'art.1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico territoriale, Filiere produttive strategiche, Politiche industriali, Attrazione degli investimenti, Innovazione e trasferimento tecnologico, Politiche per l'energia, Politiche per il sostegno alle micro, piccole e medie imprese, Economia di prossimità, commercio e artigianato, Politiche attive per il lavoro, Formazione professionale, Internalizzazione delle imprese.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di ratificare le intese raggiunte tra le Parti Istituzionali e Sociali in data 03/02/2026 come risultanti dall' "*Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2026, ai sensi dell'art. 1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 ",* (All. A) allegato al presente Atto del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Ratifica dell'Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2026, ai sensi dell'art. 1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199.

Visti

- il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed, in particolare, l'art. 44, co. 11-bis che prevede la possibilità per le imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa di beneficiare di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi;
- il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed, in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;
- il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016;
- il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015,n. 148 introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017;
- l'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- l' Accordo stipulato tra Regione Puglia e parti sociali in data 1° dicembre 2017 e ratificato con DGR n. 2220 del 21/12/2017, con il quale sono stati definiti i criteri per la fruizione del trattamento della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- l'art. 1, comma 139 della legge del 29 dicembre 2017, n. 205;
- l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- l'art. 1, comma 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160
- l'art. 1, comma 289 ella Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- l'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- l'art. 1, comma 325 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.
- l'art. 1, comma 170 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213.
- l'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207.

- l'art. 1, comma 165 della Legge 30/12/2025, n. 199.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico – operativi e avvio fase strutturale".
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024", prorogato al 03/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024, al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025, al 30/04/2025 con DGR n.398 del 31.03.2025, prorogato al 30 giugno 2025 con DGR n. 582 del 30/04/2025, al 31/07/2025 con DGR n. 918 del 27/06/2025, al 30/09/2025 con DGR n. 1080 del 29/07/2025, e per ultimo, con DGR 1375 del 30/09/2025 "fino al raggiungimento del limite di durata previsto in applicazione delle "Linee guida per la rotazione del personale della Regione Puglia", approvate con D.G.R. n. 1359 del 24/07/2018 e successivamente richiamate dall'allegato A della D.G.R. n. 526 del 22/04/2024".
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/01/2025, n. 2 con la quale, in adesione alla D.G.R. n. 1843 del 23 dicembre 2024 ed ai sensi dell'art. 22, comma 3 del DPGR n. 22/2021, sono stati disposti contestualmente la cessazione dall'incarico di direzione ad interim del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del dott. Giuseppe Lella, attualmente dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, e l'affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla dott.ssa Francesca Serpino, per il periodo di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2025, prorogato per un ulteriore periodo di tre mesi a decorrere dal 1° gennaio 2026 e fino al 31 marzo 2026, come stabilito nella D.G.R. n. 2005 del 22 dicembre 2025

Visti altresì

- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto "*Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134*";
- il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14/07/2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di aree di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore;
- la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 con la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa;
- la Legge di conversione n. 96 del 21 giugno 2017, che ha introdotto nel decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 l'articolo 53-ter che prevede la possibilità di proseguire il

trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 44 comma 11-bis del d.lgs. 148/2015, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa e che *"alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga"*;

- la circolare esplicativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16 dell' 8 ottobre 2025 avente ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, art. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e successivi decreti ministeriali ed accordi di programma". Art. 53-ter decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96".

PRESO ATTO

- delle intese raggiunte tra le Parti Istituzionali e Sociali, in data 03/02/2026 in relazione alle previsioni di cui all'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96, nonché all'art. 1 comma 165 della Legge 30/12/2025, n. 199;

RITENUTO

- alla luce delle risultanze istruttorie, di condividere e, per l'effetto, ratificare le predette intese come risultanti dall' *"Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2026 ai sensi dell'art. dell'art. 1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199"* (Allegato A);

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: negativo

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire il proseguimento anche per il 2026 del trattamento di mobilità in deroga, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 l. d) della L.R. 7/97, si propone alla Giunta:

1. di ratificare le intese raggiunte tra le Parti Istituzionali e Sociali in data 03/02/2026 come risultanti dall' "*Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2026 ai sensi dell'art. 1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 "*, (All. A) allegato al presente Atto del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397.

E.Q. Politiche Attive e Passive, Mercato del Lavoro e L.68/99

Dott. ssa Angela Pallotta

Angela Pallotta 12.02.2026 09:28:55 GMT+00:00

La Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro

Avv. Francesca Serpino

FRANCESCA SERPINO 12.02.2026 10:50:37 GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 12/02/2026 11:22:07

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini 16.02.2026 13:02:56 GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo economico territoriale, Filiere produttive strategiche, Politiche industriali, Attrazione degli investimenti, Innovazione e trasferimento tecnologico, Politiche per l'energia, Politiche per il sostegno alle micro, piccole e medie imprese, Economia di prossimità, commercio e artigianato, Politiche attive per il lavoro, Formazione professionale, Internalizzazione delle imprese

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L' Assessore proponente

Prof. Eugenio Di Sciascio.

Di Sciascio Eugenio 16.02.2026 16:38:21 UTC

Firmato digitalmente da: Giuseppe Lella
Data: 16/02/2026 10:21:27

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Allegato A

Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2026 ai sensi dell'art.1, comma 165 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199.

In data 3 febbraio 2026, in Bari nella sede di Corso Sonnino 177, l'Assessore allo Sviluppo economico territoriale, Filiere produttive strategiche, Politiche industriali, Attrazione degli investimenti, Innovazione e trasferimento tecnologico, Politiche per l'energia, Politiche per il sostegno alle micro, piccole e medie imprese, Economia di prossimità, commercio e artigianato, Politiche attive per il lavoro, Formazione professionale, Internazionalizzazione delle imprese, Prof. Eugenio Di Sciascio, alla presenza della Direttrice del Dipartimento Istruzione, Formazione e Lavoro, Avv. Silvia Pellegrini, della dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro, Avv. Francesca Serpino, della E.Q. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro, dott.ssa Angela Pallotta, della dirigente della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, dott.ssa Claudia Claudi e le Parti Sociali di seguito riportate:

- CONFINDUSTRIA PUGLIA: Pasquale Valante
- LEGA COOP PUGLIA: Massimiliano Maggio
- CISL PUGLIA: Cosimo Leone
- CLAAI PUGLIA: Sergio Vitulano
- CONFARTIGIANATO PUGLIA: Claudio Mandrillo

VISTO il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 11-bis che prevede la possibilità per le imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa di beneficiare di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria sino al limite massimo di 12 mesi;
VISTO il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, co. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;
VISTO il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
VISTA la D.G.R. n. 2384 del 19.12.2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs n. 150/2015, artt. 2 e 28 del D.M. n. 4 dell'11 gennaio 2018;
VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.10.2016, n. 30;
VISTO il Decreto Ministeriale del 12 dicembre 2016 n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f),

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016;

VISTA la legge 27 febbraio 2017, n. 19 che ha esteso al 2017 quanto previsto dal comma 11-bis dell'art. 44 del D.Lgs.n. 148/2015;
VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017 n. 7;
VISTO il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2017 n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017;
VISTO il Decreto Interministeriale 16 aprile 2021, n. 18 di assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art.1, comma 289, L.178/2020, pari a € 8.829.337,60;
VISTO l'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
VISTO l'Accordo stipulato tra Regione Puglia e parti sociali in data 1° dicembre 2017 e ratificato con DGR n. 2220 del 21/12/2017, con il quale sono stati definiti i criteri per la fruizione del trattamento della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";
VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto "*Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134*";
VISTO il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di aree di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore;
VISTA la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" con la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa;
VISTO l'art 1, comma 139 della legge del 29 dicembre 2017, n. 205
VISTO l'art. 1, comma 282 della legge del 30 dicembre 2018, n. 145
VISTO l'art. 1, comma 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ;
VISTO l'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
VISTO l'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
VISTO l'art. 1, comma 325 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;
VISTO l'art. 1, comma 170 della Legge 30/12/2023, n. 213;
VISTO l'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207;
VISTA la mail del 24/01/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione – Div. III, acquisita al prot. con il

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

numero 708 del 24/01/2022 con la quale, in risposta ad una richiesta di chiarimenti dei competenti uffici regionali del 24/01/2022, si conferma la possibilità di utilizzare i residui dei

finanziamenti stanziati negli anni precedenti nella disponibilità della regione a valere sulle dotazioni di cui ai DD.II. n. 1/2016, n. 12/2017 e 18/2021;

VISTA la Legge di conversione n. 96 del 21 giugno 2017, che ha introdotto nel decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 l'articolo 53-ter che prevede la possibilità di proseguire il trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 44 comma 11-bis del d.lgs. 148/2015, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa e che *"alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga*";

VISTA la circolare esplicativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16 dell' 8 ottobre 2025 avente ad oggetto "trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, art. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e successivi decreti ministeriali ed accordi di programma". Art. 53-ter decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96".

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 165 della Legge 30/12/2025, n. 199 ha previsto che " Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziate ulteriori risorse per un importo pari a 100 milioni di euro per l'anno 2026, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2. Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie assegnate, l'INPS effettua il controllo e il monitoraggio dei flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni e ne da' riscontro al Ministero del lavoro e delle politiche sociali almeno semestralmente".
- nel territorio della Regione Puglia risulta presente l'area di crisi industriale complessa di Taranto riconosciuta con il D.L. 7 agosto 2012, n. 129, che ricade nel territorio dei Comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte;
- la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 chiarisce che spetta alla Regione l'accertamento e la conseguente assunzione di responsabilità, in ordine al requisito della provenienza del beneficiario da un'azienda ubicata in un'area di crisi industriale complessa unitamente alle specifiche misure di politica attiva ed agli altri dati richiesti;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo che definisce i criteri per la fruizione del trattamento della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

ART. 2 – DESTINATARI

Possono richiedere il trattamento di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto- legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come prorogato dall'art. 1, comma 165 della Legge 30/12/2025, n. 199, i lavoratori che operino in un'area di crisi

industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e che **alla data del 01 gennaio 2026 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità in deroga.**

Ai fini del presente Accordo, i lavoratori devono essere stati licenziati da imprese ubicate nei comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte appartenenti all'area di crisi industriale complessa di Taranto riconosciuta con il D.L. 7 agosto 2012, n. 129.
Il trattamento di mobilità in deroga di cui i lavoratori devono risultare beneficiari alla data del 01 gennaio 2026 deve avere scadenza nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026.
Il trattamento di mobilità in deroga non può essere concesso ove vi sia stata soluzione di continuità tra il precedente trattamento di mobilità in deroga e il trattamento di mobilità in deroga di cui al presente Accordo.

ART. 3 – DURATA DEL TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA

Il trattamento di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 come prorogato dall'art. 1, comma 165 della Legge 30/12/2025, n. 199, ha durata di 12 mesi.

ART.4 – PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I lavoratori in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2 interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come prorogato dall'art. 1, comma 165 della Legge 30/12/2025, n. 199, devono presentare domanda alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego di competenza, utilizzando l'apposita piattaforma online disponibile sul sistema informativo lavoro *SINTESI*.
La domanda per richiedere il trattamento di mobilità in deroga, a pena di esclusione, deve essere compilata con modalità online, utilizzando il modello allegato al presente Accordo, accedendo all'apposita sezione dedicata alla Mobilità in deroga del portale *Sintesi*.
La domanda, debitamente firmata, deve essere scansionata unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, caricata a sistema e inviata attraverso l'apposita funzione presente.
Ai fini del riconoscimento del beneficio, il lavoratore deve dichiarare ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere beneficiario di un trattamento di mobilità in deroga alla data del 01 gennaio 2026 in conseguenza di un licenziamento operato da un'impresa avente unità operativa ubicata in uno dei comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte appartenenti all'area di crisi industriale complessa di Taranto;
- che la data di cessazione del trattamento di mobilità in deroga fruito è compresa nell'intervallo 01.01.2026 – 31.12.2026;
- di non aver avuto rapporti di lavoro nel periodo compreso tra la data di scadenza del trattamento di mobilità in deroga e la data di presentazione della domanda di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del D.L. n. 50/2017, come prorogato dall'art. 1, comma 165 della Legge 30/12/2025, n. 199. In caso contrario, di dichiarare di aver prestato attività lavorativa nel periodo compreso tra la data di scadenza del precedente trattamento di mobilità in deroga e la data di presentazione della domanda di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del D.L. n. 50/2017, come prorogato dall'art. 1, comma

165 della Legge 30/12/2025, n. 199, indicando l'impresa di riferimento e la tipologia del contratto di lavoro;

- di accettare le misure di politica attiva specificamente previste, erogate dalla Regione Puglia, pena la decadenza della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del D.L. n. 50/2017, come prorogato dall'art. 1, comma 165 della Legge 30/12/2025, n. 199.

ART. 5 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di mobilità in deroga devono essere inviate alla Regione per il tramite dei CPI **entro il termine di 60 giorni dalla scadenza del precedente trattamento di mobilità in deroga**, a pena di decadenza.
Per i lavoratori che abbiano cessato la precedente prestazione nel periodo di tempo che intercorre fra il 01 gennaio 2026 e la data di pubblicazione sul BURP della Delibera di Giunta Regionale di ratifica del presente Accordo, **il predetto termine decorre dalla data di pubblicazione sul BURP della citata Delibera.**
Ai sensi di quanto previsto dalla Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 "*il pagamento della prestazione di mobilità in deroga è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda online di mobilità in deroga*".

ART.6 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Sezione Politiche e mercato del Lavoro procederà ad istruire le domande secondo l'ordine cronologico di arrivo della documentazione completa, al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari alla fruizione del trattamento della mobilità in deroga e di adottare gli appositi atti dirigenziali.
Sulla base delle domande pervenute la Regione Puglia invia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali gli elenchi dei potenziali beneficiari unitamente a tutte le informazioni richieste dalla circolare 13/2017, ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria.
Le autorizzazioni al trattamento di mobilità in deroga saranno rilasciate solo previa valutazione positiva della sostenibilità finanziaria da parte del MLPS, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.
L'elenco delle autorizzazioni sarà trasmesso all'INPS per gli adempimenti di competenza.
Il provvedimento di autorizzazione sarà pubblicato sul BURP con valore di notifica a tutti gli interessati.
Il provvedimento di diniego sarà notificato agli interessati.

ART.7 – RISORSE DISPONIBILI

Per le finalità di cui al presente Accordo, viene destinata la somma di **€ 1.700.000,00** a valere sulle risorse residue di cui ai Decreti Interministeriali n.1 del 12 dicembre 2016, n. 12 del 5 aprile 2017 e n. 18 del 16 aprile 2021.
In caso di insufficienza delle predette risorse, le Parti convengono di rinviare ad un successivo accordo l'utilizzo di ulteriori risorse.

ART. 8 – MISURE DI POLITICA ATTIVA

Al fine di promuovere l'uscita dallo stato di disoccupazione dei destinatari del presente Accordo facilitandone il reinserimento lavorativo anche mediante iniziative di lavoro autonomo, in favore dei lavoratori sono poste in essere dalla Regione Puglia misure di politica attiva da erogarsi per il tramite dei CPI (Centri per l'Impiego).

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Il lavoratore, pena la decadenza dal beneficio, dovrà aderire ai percorsi di politica attiva, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs n.150/2015 e dalla DGR n.2384 del 19.12.2019 avente per oggetto "Specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs.n. 150/2015 artt.2 e 28 e del DM n.4 dell'11.01.2018."

Le misure di politica attiva nei confronti dei lavoratori saranno erogate sulla base degli atti dirigenziali di concessione del beneficio inviati dalla Regione Puglia direttamente al CPI competente per territorio.

AZIONI

In una logica di sviluppo coerente con gli interventi già attuati in favore dei destinatari del presente Accordo secondo una filiera articolata di azioni che tenga conto dell'avvenuta presa in carico degli stessi da parte dei CPI, i servizi di politica attiva si concentreranno prevalentemente sulla costruzione di piani occupazionali e sulla rilevazione di fabbisogni e vacancies.

Obiettivo delle misure di politica attiva è di concretizzare l'inserimento lavorativo del target di riferimento attraverso attività di accompagnamento al lavoro e supporto alla individuazione di opportunità occupazionali.

Sarà realizzata, in particolare, una specifica attività di analisi dei trend evolutivi, volta ad individuare i reali fabbisogni di competenze e i profili target verso i quali orientare i servizi mirati.

I lavoratori saranno supportati dai C.P.I. che si impegneranno a segnalare opportunità di lavoro a cui candidarsi, fornire indicazioni su modalità e strumenti per la ricerca autonoma, fornire sostegno motivazionale e allenare competenze specifiche per la ricerca attiva tramite esempi reali e con l' immediato utilizzo del canale web per iscriversi a siti specifici di reclutamento di personale e per creare un proprio profilo completo in uno dei principali social network.

Ad integrazione delle attività già svolte, ove si rendesse necessario ai fini del completamento della profilazione complessiva dei lavoratori, inoltre,i CPI porranno in essere le seguenti attività:

- Attività laboratoriali di gruppo, finalizzate a stimolare gli aspetti motivazionali e di autoconsapevolezza del lavoratore, ad individuare i propri obiettivi professionali in considerazione dei cambiamenti e delle trasformazioni che sempre più insistentemente stravolgono i mercati occupazionali;
- Colloqui di orientamento individuale al fine di completare un dossier personale. Le informazioni contenute nel dossier personale saranno utilizzate per fornire ai lavoratori le indicazioni utili ad indirizzarlo verso percorsi più in linea con le proprie professionalità e propensioni nonché ad orientarne la ricerca di lavoro.

Oltre ai suddetti interventi, ai soggetti di cui all'art. 2 del presente Accordo, nell'ambito del Patto di Servizio Personalizzato di cui all'art. 20 del D.Lgs 150/2015, potranno essere proposte e concordate ulteriori azioni di sostegno alla rioccupazione e autoimprenditorialità coerenti con il fabbisogno della persona e con le caratteristiche del suo stato anche in considerazione dei percorsi di politica attiva già espletati.

NORME FINALI

Le Parti presenti si impegnano ad effettuare ogni iniziativa utile a garantire la tempestiva attivazione della procedura di cui al presente Accordo da parte dei beneficiari.

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Le Parti si impegnano, altresì, a monitorare, su richiesta di una delle stesse, lo stato di attuazione del presente Accordo al fine di ulteriori determinazioni che si rendessero necessarie.

Il presente Accordo avrà validità fino al 31 dicembre 2026 e potrà essere modificato a seguito di ogni modifica normativa, regolamentare o di prassi che intervenga nel periodo di validità dello stesso.

Il presente Accordo verrà pubblicato sul portale Sistema Puglia all'indirizzohttp://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/ammortizzatorisociali.

REGIONE PUGLIA

ABI PUGLIA

CONFPROFESSIONI PUGLIA

UGL PUGLIA

UIL PUGLIA

CONFARTIGIANATO PUGLIA

CISL PUGLIA

CONFCOOPERATIVE PUGLIA

CASARTIGIANI PUGLIA

CNA PUGLIA

CONFESERCENTI PUGLIA

CLAAI PUGLIA

CGIL PUGLIA

CISAL PUGLIA

CONFCOMMERCIO

CONFAPI

LEGACOOP
CONFINDUSTRIA

ANCI PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Alla Regione Puglia
Sezione Politiche e Mercato del lavoro

OGGETTO: Domanda di indennità di mobilità in deroga di cui all'art.1, comma 165 della Legge 30/12/2025, n. 199 - Annualità 2026.

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____nato/a_____il _____

residente nel Comune di _____prov. _____domiciliato nel Comune di _____in via _____n. _____, e-mail:_____, recapiti telefonici_____

Chiede

la concessione dell'indennità di mobilità in deroga di cui all'articolo 1, comma 165 della Legge 30/12/2025, n. 199.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per chi attesti il falso sotto la propria responsabilità dichiara:

- di essere beneficiario di un trattamento di mobilità in deroga alla data del 1° gennaio 2026, in conseguenza di

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

un licenziamento operato dall'impresa _____C.F./Partita IVA_____ avente unità operativa ubicata nel Comune di _____ appartenente all'area di crisi industriale complessa di Taranto (Comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte);

- che il trattamento di mobilità in deroga fruito alla data del 1° gennaio 2026 cessa o è cessato il _____(la scadenza deve essere compresa nell'intervallo 01/01/2026 – 31/12/2026);

- di non aver avuto rapporti di lavoro nel periodo compreso tra la data di scadenza del trattamento di mobilità in deroga fruito al 1° gennaio 2026 e la data di presentazione della presente domanda;

ovvero

di aver prestato nel periodo compreso tra la data di scadenza del trattamento di mobilità in deroga fruito al 1° gennaio 2026 e la data di presentazione della presente domanda la/le seguente/i attività lavorativa/e:

dal_____al _____presso l'impresa_____C.F./Partita IVA _____tipologia contratto di lavoro_____;

di essere a conoscenza dei contenuti dell'Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2026 ai sensi dell' art. 1, comma 165 della Legge 30/12/2025, n. 199, sottoscritto il……;

- di accettare le misure di politica attiva individuate nell'Accordo del …….. tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, condizionate al trattamento dell'indennità di mobilità in deroga, pena la decadenza della stessa.

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI

a) **Titolare del trattamento dei dati** è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

b) Il **Designato del trattamento dei dati** inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Politiche e Mercato del

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Lavoro è il Dirigente della Sezione stessa, Dott. Giuseppe Lella , giusta DGR n. 1576 del 30.09.2021 , che può essere contattato all' indirizzo e mail : g.lella@regione.puglia.it.

c) Il **Responsabile della protezione dei dati ("RPD")** è la Dott.ssa Rossella Caccavo, giusta DGR 2297 del 09/12/2019 , contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. N. 196/2003 e ss.mm.ii, regolamento (UE) 2016/679 la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di concessione dell'indennità e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui all' Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2026 ai sensi dell' art. 1, comma 165 della Legge 30/12/2025, n. 199, sottoscritto il ……..

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. N. 101/2018.

CONSENSO

Il sottoscritto, in forza del combinato disposto del GPDR (regolamento Ue 2016/679 in vigore dal 25.05.2018) e del d.lgs. 51/2018 e del d.lgs. 196/2003 (codice della Privacy) così come modificato e integrato dal d.lgs. 101/2018, autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel presente modulo. Con la firma apposta in calce alla presente, sottoscrive quanto sopra dichiarato.

Data_____ Firma_____

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 20 febbraio 2026, n. 145

Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" – come novellato con A.D. n. 97 del 11/02/2026 – Aggiornamenti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- visto l'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che disciplina i "Principi applicabili al trattamento di dati personali";
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Vista la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021,che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 di rimodulazione dei Servizi afferenti alla Sezione Inclusione sociale Attiva.
- Vista la Del. G.R. n. 1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- Richiamata la D.G.R. n. 1959 del 09/12/2025, con la quale sono state prorogate le funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti, sino al 28 febbraio 2026;
- Vista la Del. G.R. n. 609 del 03/05/2023 con cui é stata attribuita laResponsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Visto l'A.D. n. 380 del 02/05/2024 con cui è stato conferito l'Incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato Resp. Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento Welfare, alle dirette dipendenze del

Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e asp. al Dott. Claudio Natale;

- Vista la Del. G.R. n. 813 del 17 giugno 2024, "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023", che ha confermato la Responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 in capo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Vista la Del. G.R. 1501 del 11/11/2024, "Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027", che ha nuovamente confermato la Responsabilità dell'azione 8.12 del PR Puglia 2021/2027 in capo alla Sezione Inclusione Sociale Attiva.

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

sulla base dell'istruttoria espletata dal Resp. Sub-Azione 8.12.2 dott. Claudio Natale, dalla quale emerge quanto segue

PREMESSO CHE:

- l'accreditamento delle strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie per persone con disabilità, anziani e anziani non autosufficienti e dei rispettivi soggetti gestori secondo quanto dispone l'art. 54 della legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 e ss.mm.ii., risponde al fine di promuovere la qualità del sistema integrato di interventi, garantire l'appropriatezza delle prestazioni e favorire la pluralità dell'offerta dei servizi assicurati mediante titoli di acquisto, che gli Ambiti territoriali sociali possono rilasciare agli utenti;
- l'art. 29 comma 1 del regolamento regionale n. 4/2007 attribuisce ai competenti uffici regionali il rilascio dell'accreditamento sociale mediante iscrizione in un apposito elenco delle strutture e dei servizi, subordinatamente alla sussistenza delle condizioni e al possesso dei requisiti tecnici espressamente previsti nello stesso articolo;
- con A.D. n. 245 del 27/03/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", pubblicato sul BURP n. 1 straord. del 29/03/2024;
- con successivo A.D. n. 287 del 10/04/2024 è stata approvata apposita Rettifica, riapprovazione e ripubblicazione dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" ex A.D. 245/2024, preliminarmente all'avvio sella 2^ annualità 2024/2025 dei "Buoni Servizio;
- con A.D. n. 169 del 14/02/2025 si è provveduto ad approvare Aggiornamenti tecnici all'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024, preliminarmente all'avvio della 3^ annualità 2025/2026;
- con A.D. n. 97 del 11/02/2026 sono stati approvati appositi Aggiornamenti tecnici all'Avviso approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024, come già novellato con A.D. n. 169 del 14/02/2025, contestualmente provvedendo all'apertura della finestra annuale di candidatura 2026/2027 a far data dalle ore 12:00 del 20 febbraio 2026.

CONSIDERATO CHE

- *a norma del art. 2* dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel "Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti" (d'ora in avanti solo *"Avviso"*) come novellato con il suindicato A.D. n. 97/2026, *possono presentare "Manifestazione di Interesse all'iscrizione ex-novo al Catalogo dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti", i soggetti gestori privati (Persone Giuridiche) dotati di P.IVA, delle seguenti tipologie di strutture e servizi disciplinati, secondo i casi, dal R.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii., ovvero dai R.R. n. 4/2019 o n. 5/2019 e ss.mm.ii. di seguito indicati "Unità di offerta":*

1. *Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili ex art. 3 del R.R. n. 5/2019;*
2. *Centro diurno per soggetti non autosufficienti ex art. 3 del R.R. n. 4/2019;*
3. *Centro diurno per pazienti affetti da Alzheimer di cui al R.R. n. 3/2005, convertito in art. 3 del R.R. n. 4/2019, in possesso di provvedimento definitivo di autorizzazione all'esercizio, ovvero con procedura di conversione in corso di istruttoria, con avvenuta sottoscrizione di pre-intesa;*
4. *Centro diurno per persone anziane (art. 68 del R.R. 4/2007);*
5. *Servizio di Assistenza Domiciliare sociale (SAD – art. 87 del R.R. 4/2007);*
6. *Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI – art. 88 del R.R. 4/2007) – per la sola componente sociale del 1° e 2° livello in possesso di autorizzazione al funzionamento rilasciata in data antecedente all'entrata in vigore della L.R. n. 9/2017;*
7. *Centro sociale polivalente per persone con disabilità (art. 105 del R.R. 4/2007);*
8. *Centro sociale polivalente per persone anziane (art. 106 del R.R. 4/2007).*

- a norma del art. 4, comma 3, lettera g) dell'Avviso, come novellato con A.D. n. 97/2026 in premessa richiamato, nella manifestazione di interesse il gestore dell'unità di offerta deve dichiarare il *"calendario dei giorni di chiusura (in misura non inferiore a 28 gg. per singola annualità operativa) escluse tutte le domeniche, in ogni caso, ed escluso il sabato se il servizio/struttura risulta aperto dal lunedì al venerdì".*

DATO ATTO CHE

- l'art. 1 del REGOLAMENTO REGIONALE 27 novembre 2025, n. 11 rubricato "(Modifica art. 3 del R.R. n. 4/2019)", ha stabilito che "*Il Centro diurno per soggetti non autosufficienti assicura l'apertura e l'erogazione dei servizi previsti per almeno otto ore al giorno, per sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi da calendario, per un massimo di 300 giorni all'anno. La frequenza di utilizzo del Centro per ciascun utente potrà essere di 3 o 6 accessi alla settimana, in base a quanto definito nel PAI";*
- l'art. 4 del predetto Regolamento, rubricato "(Modifica art. 3 del R.R. n. 5/2019)", ha stabilito che "*Il Centro diurno per disabili assicura l'apertura e l'erogazione dei servizi previsti per almeno otto ore al giorno, per sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi da calendario, per un massimo di 300 giorni all'anno. La frequenza di utilizzo del Centro per ciascun utente potrà essere di 3 o 6 accessi alla settimana, in base a quanto definito nel PAI".*

RITENUTO necessario recepire la predetta modifica operata dal REGOLAMENTO REGIONALE 27 novembre 2025, n. 11 agli art. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. del R.R. n. 5/2019, in riferimento alla novellata previsione dei 300 gg. di apertura massima nel corso dell'anno, anche nell'ambito della disciplina relativa al funzionamento del Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti, al fine di coordinare le previsioni normative e procedurali, ampliando al tempo stesso le possibilità di tempo-frequenza per la platea di utenza con disabilità e/o non auto-sufficienza che richiede di fruire dei servizi *de quidibus.*

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene necessario provvedere:

a. **ad aggiornare** l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel *"Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti"* approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024, come novellato con A.D. n. 97 del 11/02/2026, con riferimento al solo art. 4, comma 3, lettera g), come da Allegato 1, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
b. **a stabilire,** per gli effetti, che nell'ambito delle procedure di iscrizione ex-novo, dichiarazione di permanenza, aggiornamento, subentro, trasferimento sul *Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti"* approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024, come novellato con A.D. n. 97 del 11/02/2026 , i centri diurni cui agli artt. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019 non saranno soggetti al vincolo delle 28 giornate di chiusura minima nel corso dell'anno e conseguentemente, potranno *erogare i servizi previsti per almeno otto ore al giorno, per sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi da calendario, per un massimo di 300 giorni all'anno;*
c. **disporre** per gli effetti, che Innovapuglia s.p.a provveda agli adempimenti tecnici necessari alla rimozione del vincolo delle 28 giornate di chiusura in sede di manifestazione di interesse, provvedendo alla "rimozione d'ufficio" di eventuali giornate di chiusura già dichiarate alla data di adozione del presente provvedimento, per il periodo 1 luglio 2026 – 30 giugno 2027, da parte di centri diurni di cui agli artt. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019;
d. **prevedere** che l'aggiornamento delle giornate di chiusura su piattaforma telematica da parte della generalità delle Unità di Offerta sarà effettuato successivamente alla chiusura della finestra annuale di candidatura innanzi indicata, comunque entro e non oltre l'avvio della fase di "abbinamento" delle nuove domande di buono servizio per l'annualità 2026/2027.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS. N.

196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 - GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato
IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

- ritenuto di dover provvedere in merito
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di **aggiornare** l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione nel *"Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti"* approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024, come novellato con A.D. n. 97 del 11/02/2026, con riferimento al solo art. 4, comma 3, lettera g), come da Allegato 1, al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

di **stabilire,** per gli effetti, che nell'ambito delle procedure di iscrizione ex-novo, dichiarazione di permanenza, aggiornamento, subentro, trasferimento sul *Catalogo telematico dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti"* approvato con A.D. n. 287 del 10/04/2024, come novellato con A.D. n. 97 del 11/02/2026, i centri diurni cui agli artt. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019 non saranno soggetti al vincolo delle 28 giornate di chiusura minima nel corso dell'anno e conseguentemente, potranno *erogare i servizi previsti per almeno otto ore al giorno, per sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi da calendario, per un massimo di 300 giorni all'anno;*

di **disporre** per gli effetti, che Innovapuglia s.p.a provveda agli adempimenti tecnici necessari alla rimozione del vincolo delle 28 giornate di chiusura in sede di manifestazione di interesse, provvedendo alla "rimozione d'ufficio" di eventuali giornate di chiusura già dichiarate alla data di adozione del presente provvedimento, per il periodo 1 luglio 2026 – 30 giugno 2027, da parte di centri diurni di cui agli artt. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019;

di **prevedere** che l'aggiornamento delle giornate di chiusura su piattaforma telematica da parte della generalità delle Unità di Offerta sarà effettuato successivamente alla chiusura della finestra annuale di candidatura innanzi indicata, comunque entro e non oltre l'avvio della fase di "abbinamento" delle nuove domande di buono servizio per l'annualità 2026/2027;

di **dare atto** che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

il presente provvedimento:

- è redatto unicamente come documento informatico ed è firmato digitalmente;
- sarà pubblicato all'Albo telematico per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
- sarà trasmesso all'Assessore al Welfare;
- sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 3 co.2 della Legge regionale n. 18 del 15 giugno 2023, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica a tutti gli interessati;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti

amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sulla piattaforma Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Catalogo2020;
- è composto da n° 8 facciate e dall'Allegato 1 composto da n. 2 facciate, è adottato in originale;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.P.A. per gli adempimenti di competenza.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - 865dec84b2af6f2d3f324231b60bdc8fedf959b8d8b919c1fdfc11621e1523d5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2026/00190
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani
  Claudio Natale

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

Allegato 1

AGGIORNAMENTI ALL'AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 10/04/2024, COME NOVELLATO CON A.D. N. 97 DEL 16/02/2026

Il presente Allegato è composto da n° 2 pagine compresa la copertina.

La Dirigente

della Sezione Inclusione Sociale Attiva

AGGIORNAMENTI ALL'AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ISCRIZIONE NEL CATALOGO TELEMATICO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DOMICILIARI E A CICLO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITA', ANZIANI E NON AUTOSUFFICIENTI APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 10/04/2024, COME NOVELLATO CON A.D. N. 97 DEL 16/02/2026

la lettera g) del comma 3, art. 4 dell'Avviso è sostituita dalla seguente:

g) calendario dei giorni di chiusura per singola annualità operativa, che per i soli servizi di cui agli artt. 87, 88, 68, 105, 106 del R.R. n. 4/2007, dovrà indicare un numero non inferiore a 28 gg. di giorni di chiusura nel corso della medesima annualità, escluse tutte le domeniche, in ogni caso, ed escluso il sabato se il servizio/struttura risulta aperto dal lunedì al venerdì; mentre tale limite non sussiste per i centri diurni di cui di cui agli artt. 3 del R.R. n. 4/2019 e art. 3 del R.R. n. 5/2019 che potranno erogare i servizi previsti per almeno otto ore al giorno, per sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato, esclusi i giorni festivi da calendario, per un massimo di 300 giorni all'anno;

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 24 febbraio 2026, n. 42

PN JTF 2021-27. Piano Territoriale Prov. Taranto. Az. 2.7 – (DGR n. 1087/2025). "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" - Approvazione schema d'Atto Unilaterale d'Obbligo Linea 1 e 2 con relativi allegati (Allegati da 1 a 11) – Errata corrige A.D. n. 25 del 16/02/2026 – Sostituzione allegati.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro
VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale;
- all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli

incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;

- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

VISTI ALTRESI':

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l'articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la "descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l'articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che "L'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità". Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto";
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l'Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle "Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027" dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

- con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56,

nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

CONSIDERATO CHE:

- l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo,dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- il Piano Territoriale prevede l'Azione 2. denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta;
- l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;

RILEVATO CHE:

- si rende necessario, in attuazione del Programma Nazionale JUST TRANSITION FUND (PN JTF) ITALIA 2021-2027 - Piano Territoriale Taranto – approvato con la Decisione C(2022) 9764 del 16 dicembre 2022, a valere sulla Priorità 2 "Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto", "Azione 2.7", attivare un intervento finalizzato a sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità. Tale modalità di intervento si svilupperà in un'ottica di programmazione integrata, di innovazione delle politiche attive del lavoro, di inclusione sociale, di monitoraggio e di verifica dei risultati, coerentemente con altre misure previste dall'Azione 2.7 del Piano per la Transizione Giusta di Taranto ivi contemplando le direttrici generali previste dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, dal Green Deal europeo e dal Pilastro Europeo dei Diritti Sociali;
- la programmazione di tale intervento prende avvio nell'ambito del processo di transizione giusta del territorio tarantino, da un'economia dell'industria pesante verso una economia climaticamente neutra, con le significative opportunità di sviluppo legate alla crescita delle attività inerenti i settori della Green Economy, dell'Agricoltura Sostenibile, del Turismo Sostenibile, della Blue Economy e della Digital Innovation;

- nell'attuale contesto di crisi industriale complessa Regione Puglia intende promuovere incentivi economici di natura individualizzata, finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto.
- risultava necessario, pertanto, dare avvio all'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto, in risposta alle esigenze declinate nei punti precedenti;
- la procedura con codice 2.7.3, come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto ha una dotazione di risorse finanziarie pari ad euro 57.000.000,00;
- l'obiettivo dell'Azione 2.7 – Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro – è quello di garantire strumenti di politica attiva del lavoro al territorio della Provincia di Taranto ed ai lavoratori a rischio di uscita dal mercato del lavoro in conseguenza di crisi industriali, ed, a tal fine, si intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità, con una prima dotazione di € 15.000.000,00;
- risulta necessario provvedere all'attivazione della procedura con codice 2.7.3 del Piano Esecutivo secondo i seguenti indirizzi programmatici:
- i destinatari dell'intervento dovranno essere lavoratori/lavoratrici in cassa integrazione guadagni straordinaria, in sospensione o riduzione oraria almeno superiore al 50% per periodi pari o superiori a 6 mesi, rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto interessate, direttamente o indirettamente da processi di transizione; essere inseriti in programmi di ricollocazione a seguito di accordi siglati su tavoli di crisi nazionali e/o locali, ai sensi della normativa vigente, che beneficiano della CIGS (ex art. 21 del d.lgs 148/2015) per crisi o per azioni di riorganizzazione, ovvero da imprese che beneficiano di periodi di CIGS ai sensi degli artt. 22-bis, 22-ter ("accordo di transizione occupazionale") e 24-bis del d.lgs 148/2015 o ai sensi dell'art. 44 comma 11-bis del d.lgs. 148/2015 o ai sensi dell'art. 9-quater della L. 108/2018 o ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 109/2018.o rivenienti da imprese in amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 7 c. 10 ter del D.L. 148 del 31.05.1993 (convertito con modificazioni dalla L. n.236 del 19.07.1993 e s.m.i.). I destinatari, se cittadini/cittadine extra comunitari/comunitarie dovranno, inoltre, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno in corso di validità;
- in considerazione dell'elevatissimo numero di lavoratori/lavoratrici potenzialmente coinvolti nella Provincia di Taranto (dati Osservatorio Mercato del Lavoro) e della situazione di temporanea difficoltà del Centro per l'impiego di Taranto più volte rappresentata dai responsabili dello stesso e dall'Arpal, circostanze che rischiano di determinare un rallentamento significativo dei tempi di attuazione del percorso descritto, saranno coinvolti, in via straordinaria, le Agenzie per il lavoro accreditate del territorio nell'attività di presa in carico, orientamento individuale e stipula del patto di servizio in costanza di rapporto di lavoro (LEP B, C, D) dei destinatari che affiancheranno dunque i Centri per l'impiego del territorio;
- i soggetti proponenti dovranno essere le Agenzie per i Servizi al Lavoro (in riferimento alla Linea 1) che al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura, siano accreditate ai sensi della Legge Regionale della Puglia n. 25/2011 e del Reg. Regionale n. 34/2012 per l'erogazione dei Servizi del Lavoro in Regione Puglia, con almeno una sede operativa accreditata nella Provincia di Taranto nonchè gli Enti di Formazione Professionale (in riferimento alla Linea 2) che, al momento dell'inoltro dell'istanza di candidatura, siano accreditati in Regione Puglia per l'erogazione dei Servizi Formativi, con almeno una sede operativa nella Provincia di Taranto, ai sensi della DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358

del 26 febbraio 2019 e delle successive Determinazioni AD n. 653 dell'11 giugno 2019 e linee guida approvate con AD n. 1462 del 13 settembre 2021;
- i percorsi formativi dovranno essere svolti esclusivamente durante il periodo di cassa integrazione guadagni dei destinatari;
- la base giuridica della spesa ammissibile dovrà adottare le Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) secondo quanto previsto dall'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021, come definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, come aggiornate alla rivalutazione monetaria per il PON IOG 2014-2020 e per il Programma GOL con Delibera Anpal n. 5/2023;
- con la D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha inteso attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;
- con la medesima D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto;
- con A.D. n. 00238 del 10/11/2025 della Sezione Politiche e Mercato del lavoro, pubblicata sul BURP n. 95 del 27.11.25, è stato adottato l' *"Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025"*;
- Con A.D. n. 25 del 16/02/2026 sono stati approvati gli schemi di Atto Unilaterale d'Obbligo relativi alle Linee 1 e 2 con i rispettivi allegati.

RILEVATO CHE

- per mero errore materiale intervenuto nella fase di approvazione, sono stati allegati file non corrispondenti alle versioni definitive validate in sede istruttoria, senza che ciò incidesse sul contenuto sostanziale del provvedimento;
- si rende necessario procedere alla rettifica formale, mediante sostituzione integrale degli allegati, restando invariato ogni altro contenuto del provvedimento;

Tanto quanto sopra premesso e considerato, con l'adozione del presente provvedimento si procede:

- ad approvare gli allegati sostitutivi dell'A.D. n. 25 del 16/02/2026 ovvero lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo dell''Avviso Pubblico "per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" relativo alla Linea 1 - APL, e lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo alla Linea 2 - OF, con i relativi allegati (All. 1_All. 2 _All. 3_All. 4_All. 5_ All. 6_All. 7_All. 8_All. 9_All. 10_All. 11) che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- stabilire che l'Atto Unilaterale d'Obbligo, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale, per la Linea 2, tramite il sistema informativo regionale denominato Sistema Puglia;
- stabilire che l'Atto unilaterale d'obbligo, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione regionale per la Linea 1 tramite PEC, all'indirizzo jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it,

- dare atto che l'Amministrazione regionale, espletati i dovuti controlli, confermerà l'esito della verifica con successivo provvedimento;

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dalla Funzionaria istruttrice Dott.ssa Palumbo Sandra, ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Valutazione di impatto di genere

IMPATTO DI GENERE: POSITIVO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di dare atto che, per mero errore materiale intervenuto nella fase di approvazione, gli allegati all'A.D. n. 25 del 16/02/2026 non corrispondono alle versioni definitive validate in sede istruttoria;
- di disporre la sostituzione integrale degli allegati all'A.D. n. 25/2026 con quelli allegati al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- di precisare che restano invariati e pienamente confermati il contenuto, il dispositivo e ogni altra previsione dell'A.D. n. 25 del 16/02/2026;
- di precisare che la presente rettifica non comporta modifica degli effetti giuridici del citato provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento con relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

1. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
2. viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
3. sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
4. sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
5. sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
6. sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
7. sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AUO JTF CIG 2025linea_1.pdf - fcf5d75433213f0716fdd734847df8f7e7c05501a1fa198759c1744f265968f4
AUO JTF CIG 2025 _Linea 2.pdf - ac8728bcb082c58c8745471e95680918f337e3739c6c0be9b6fe271113361324
1_Ricevuta CPI sottoscrizione PdS.pdf - a72c1a7be1b5ece77bb2b7d64f71064d78923a384358589a98bcd53da39acd6a
2_Ricevuta APL sottoscrizione PdS.pdf - 7338eba6c69e5caf635e6a7531a551b05df464417b8d86d6ba07dc6c5960cedc
3_Timesheet_APL.pdf - 1bee3d557099ae737a18639684524817f186e94bdf98e45d7fb608f785c4c3e6
4_ricevuta beneficiario iscrizione al corso.pdf - 00d6c238ef49a472217d858331d2bf30b439772cc52018cc970ef3cc5f95d870
5-Check List Verifica prerequisiti.pdf - 5082b20aa33e1791d629a89054ce56a4798f9e3742c28c9ec838a99c653fa23d
6_dichiarazione permanenza requisiti.pdf - 4828a954ac07a8d879e8ba50b146ebe65f51be14222a89fafd891dbfc2fa099d
7_ricevuta annullamento iscrizione.pdf - 1323f3927dae86c5b8ef83bd4a2a61db432216f3581fbc03e5b676fc8b5f7302
8_ Ricevuta di conferma iscrizione.pdf - a70e408e08ff399dcd2e144d5c2a14b56a3202ca633abdfbd11c33876d941de0
9_comunicazione avvio attività.pdf - 36b341fbdd1730a7b582e24a8f5a7260d5743fcb330adcd8c3f1918c68accf5b
10-Registro Presenze Giornaliero.pdf - 7474a19b97214caf5970ac3f3671b82ddcdf620dedb8d0fe348d1e4abbaf9470
11-ComunicazioneVariazioneCalendarioCorso.pdf - 182d77c7f5b62e4d4f22f2b93c5cd67d21f2265e3072dca182e853d1fd2c846e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00069
Sottoscrittori Proposta:

- La Funzionaria
  Sandra Palumbo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027

Piano Territoriale Taranto

SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Intervento per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto (DGR 1087 del 31/07/2025 – Avviso approvato con A.D. 238 del 10/11/2025) – Linea 1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ prov. (___) alla Via _____CAP _____ Codice Fiscale _____ intervenuto/a in qualità di legale rappresentante del Beneficiario _____ ("Beneficiario" nel prosieguo) con sede legale in _____, Via _____, CAP _____, CF/P. IVA dell'Ente _____, Tel. _____, il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica, ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente intervento, il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC: _____ e di posta elettronica _____;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro – Corso Sonnino, n. 177, 70121 Bari, in esito all'Avviso Pubblico JTF CIG 2025 ("Avviso" nel prosieguo), adottato con Atto Dirigenziale n. 238 del 10/11/2025, pubblicato nel BURP n. 95 del 27/11/2025, in esito alla fase istruttoria dell'istanza pervenuta, ha preso atto, con propria Determinazione, degli esiti della valutazione di ammissibilità realizzata dall'apposito Nucleo, delle candidature pervenute e ha approvato l'Elenco dei Beneficiari delle attività di cui alla Linea 1 dell'Avviso;
- la candidatura presentata dal Beneficiario è stata quindi giudicata ammissibile, risultando quindi quest'ultimo autorizzato, secondo i termini stabiliti nell'Avviso;
- il Beneficiario è stato accreditato all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011, e dell'art. 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, ed ha codice di accreditamento _____;
- nell'Avviso sono previsti gli obblighi e le sanzioni ai quali si fa espresso rinvio, noti e accettati dal sottoscritto;

PRESO ATTO E ACCETTATO CHE:

- l'accoglimento della candidatura presentata non costituisce titolo per l'insorgenza di diritti di natura economica nei confronti della Regione Puglia e che, dunque, il Beneficiario non potrà avanzare alcuna pretesa a percepire alcun importo se non in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dell'Avviso ed in conformità con l'intera disciplina vigente applicabile;
- la/le sede/i operativa/e accreditate, situate esclusivamente nella Provincia di Taranto, dovranno essere utilizzate per l'erogazione delle attività finalizzate alla presa in carico dei destinatari e all'orientamento verso i percorsi formativi di cui ai cataloghi regionali della Linea 2, riconducibili ai LEP B, C e D, in ragione del riconosciuto accreditamento;
- la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso, successiva alla sottoscrizione del presente Atto, è finanziata a valere sulle risorse del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano Territoriale Taranto – Priorità 2 – Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro";
- gli interventi cofinanziati dal Just Transition Fund sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia espressamente richiamate nella Sezione 1) dell'Avviso "Riferimenti normativi", che qui si intendono integralmente richiamate e alla cui puntuale osservanza il Beneficiario si impegna;
- che ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'Amministrazione regionale effettuerà: 1) verifiche desk, sia di conformità formale, sia di carattere amministrativo, se del caso su base campionaria, volte ad accertare la regolare realizzazione delle attività, nonché la conformità della domanda di rimborso a quanto previsto dall'Avviso e dalla normativa di riferimento e sulla base della documentazione giustificativa presentata a supporto; 2) controlli in itinere di regolare esecuzione; 3) verifiche in loco, se del caso su base campionaria, sia in fase di realizzazione, sia a conclusione delle attività, mirate a verificare rispettivamente l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio nonché la documentazione amministrativo-contabile di riferimento;
- che i soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali potranno effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;
- le prescrizioni e i termini di scadenza specificati nel presente documento sono derivanti dagli obblighi temporali di certificazione imposti dalla disciplina in materia relativamente al Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027;

SI IMPEGNA A:

1. sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo che dovrà essere trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it, che dovrà essere validato dalla Sezione con successivo provvedimento;

2. realizzare le attività di accoglienza, presa in carico e orientamento, nei modi e nei termini indicati nell'Avviso, garantendo il regolare svolgimento delle stesse e rispettando in particolare, salvo ogni altra, le prescrizioni contenute nella Sezione 4.1 "Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009" e nella Sezione 9 "Obblighi del soggetto realizzatore/esecutore";
3. erogare le attività, esclusivamente in presenza, nelle sedi operative della Provincia di Taranto, accreditate ai servizi al lavoro e avvalendosi unicamente delle risorse umane individuate con l'allegato 5 dell'Avviso (Elenco del personale impiegato dai Beneficiari), trasmesso a mezzo PEC all'indirizzo jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it e autorizzate dall'Amministrazione regionale. La sostituzione ovvero l'incremento di tali risorse indicate e autorizzate, durante l'attuazione degli interventi, potrà avvenire con risorse umane subentranti che dovranno essere comunicate e autorizzate preventivamente dall'Amministrazione regionale, mediante l'invio del sopra richiamato allegato 5, pena il mancato riconoscimento dell'intero contributo pubblico, fermo restando la riconoscibilità e l'obbligo di pagamento dell'indennità ai partecipanti;
4. sostenere l'utente nella costruzione di un percorso individuale di fruizione dei servizi finalizzati a garantire una proposta di formazione rivolta a sostenere la qualificazione di lavoratori/lavoratrici a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziare l'occupabilità. Il percorso individuale dovrà essere coerente rispetto alle caratteristiche personali, formative e professionali dell'utente e condiviso con l'esplicitazione delle reciproche responsabilità (Patto di servizio in costanza di rapporto di lavoro).
   L'attività dovrà comprendere:
   - Compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale;
   - Informazione orientativa sul mercato del lavoro territoriale, con particolare attenzione ai settori trainanti e ai profili richiesti dal mercato del lavoro ed ai titoli di studio più funzionali, in forma individuale o individualizzata;
   - Valutazione della tipologia di bisogno espresso dall'utente;
   - Individuazione del percorso e delle misure attivabili, in relazione alle caratteristiche socio-professionali rilevate e alle opportunità offerte;
   - Stipula del Patto di Attivazione (Patto di servizio in costanza di rapporto di lavoro) e registrazione delle attività/misure/servizi progettati ed erogati;
   L'attività dovrà essere erogata in un'unica seduta.
   La durata prevista è tra i 60 (minima) e i 180 minuti (massima). Nel caso in cui la durata comprenda frazioni di ora (es. 73 minuti), verrà riconosciuta la sola ora completata;
5. al fine di accertare l'ammissibilità dei partecipanti all'iniziativa, in fase di presa in carico del partecipante, acquisire la dichiarazione sostitutiva resa dall'utente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui lo stesso dichiara di essere in possesso dei requisiti dello status di percettore di CIGS ed il possesso dei requisiti di

cui al paragrafo 2.1 dell'Avviso e verificarne l'esistenza attraverso i dati fruibili dal SIL Regionale rilevando eventuali incongruità con quanto dichiarato dall'utente in sede di adesione;

6. verificare dal certificato/visura camerale che l'azienda di provenienza del/della lavoratore/lavoratrice abbia uno o più codici Ateco;
7. attraverso la piattaforma SINTESI, sottoscrivere il Patto di Servizio in costanza di rapporto di lavoro e tracciare il servizio erogato;
8. caricare sul portale www.sistema.puglia.it alla pagina "JTF CIG 2025":
    a) la documentazione ufficiale attestante lo status di percettore di cassa integrazione guadagni straordinaria (consegnata dal lavoratore);
    b) i Patti di Servizio in costanza di rapporto di lavoro (stilati tramite il portale provinciale "SINTESI") debitamente sottoscritti dai destinatari;
    c) i timesheet relativi all'attività di orientamento sottoscritti dai destinatari e dagli operatori.
9. rendicontare l'attività realizzata, su base trimestrale, a partire dal 31 marzo (per il primo trimestre), 30 giugno (per il secondo trimestre), 30 settembre (per il terzo trimestre), 31 dicembre (per il quarto trimestre) di ciascun anno, trasmettendo la domanda di rimborso secondo il modello reso disponibile dalla Regione ed allegando a tale domanda tutta la documentazione prevista;
10. trattare tutti i dati personali acquisiti dal sistema informativo SINTESI o dall'utente secondo le modalità e con le garanzie di legge, e comunque a garantire che al momento della presa in carico dell'utente lo stesso acconsenta espressamente alla conoscenza ed al trattamento dei dati personali;
11. rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati sul Sistema Informativo REGIS in relazione all'aggiornamento delle procedure di monitoraggio, rendicontazione e di alimentazione degli indicatori;
12. utilizzare il seguente conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione dell'intervento, identificandole mediante codice CUP assegnato al progetto, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente all'attività finanziata, posto che è fatto divieto di effettuare pagamenti in contanti:
    IBAN _____

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO ALTRESÌ CHE

- la Regione Puglia effettuerà i controlli sulle attività dichiarate nelle domande di rimborso ai sensi e per gli effetti dell'art. 74, comma 1 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021; procederà alla liquidazione delle somme spettanti a fronte dell'erogazione degli interventi, solo a seguito dell'esito positivo dei controlli;
- in esito ai controlli di cui all'art. 74, comma 1 lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021, la Regione notificherà il verbale di controllo individuando il credito certo spettante a ciascun Beneficiario;

- in esito alla notificazione del verbale di cui al punto che precede, il Beneficiario dovrà presentare domanda di pagamento secondo il modello diffuso dall'Amministrazione regionale corredata da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non essere a conoscenza di eventuali atti di pignoramento a proprio carico notificati alla Regione Puglia in qualità di terzo ex art. 543 c.p.c. (oppure attestante che alla Regione Puglia, in qualità di terzo, sono stati notificati ex art. 543 cpc i seguenti atti di pignoramento "_____" con indicazione specifica degli importi pignorati) nonché copia della nota di debito cartacea, emessa Fuori Campo IVA ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.P.R. n. 633/72, contenente indicazioni circa il CUP, la data di inizio e fine delle attività, l'importo richiesto in pagamento, corredata da eventuale attestazione di pagamento dell'imposta di bollo per importi esenti superiori a 77,47 Euro secondo il modello diffuso dall'Amministrazione regionale, ovvero da dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo qualora esenti;
- come richiamato nella Sezione 3 "Dotazione finanziaria dell'Avviso " alle attività di presa in carico da parte delle APL accreditate è destinata una parte della dotazione finanziaria indicata pari ad Euro 800.000. Le risorse finanziarie saranno attribuite, sino a saturazione delle stesse, in ordine temporale, a richiesta, mediante l'impegno di tranche pari a € 5.000,00; successivi budget possono essere richiesti dai Beneficiari, solo ad avvenuto impiego dell'80% delle risorse finanziarie in precedenza impegnate;
- il budget assegnato per l'erogazione delle attività non costituisce in ogni caso un credito o un riconoscimento di debito per tale importo in favore del soggetto esecutore, ma semplicemente il limite massimo delle risorse da questo impiegabili ai fini dell'attuazione delle attività;
- la Regione Puglia rimborserà, come dettagliatamente disciplinato nella Sezione 7 dell'Avviso "Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili" i costi di attuazione dell'attività di orientamento, riconoscendo l'importo dell'UCS per ogni ora di orientamento erogata in modalità individuale, per un numero massimo di 3 ore per destinatario.

Successivamente alla liquidazione del contributo pubblico, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione ed adottare i provvedimenti conseguenti nei confronti del dichiarante con riferimento ai requisiti di cui all'Avviso. In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Beneficiario, si procederà alla sospensione dei rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti.

Per eventuali controversie in ordine al presente Atto è competente in via esclusiva il Foro di Bari.
Il presente Atto, composto da n. ___ facciate, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante

_____

6

Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027-

Piano Territoriale Taranto

SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Intervento per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto (DGR 1087 del 31/07/2025 – Avviso approvato con A.D. 238 del 10/11/2025) – Linea 2

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ prov. (___) alla Via___ _____CAP _____ Codice Fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'Organismo Formativo _____ ("Beneficiario" nel prosieguo) con sede legale in _____, Via _____, CAP _____, CF/P. IVA dell'Ente _____, Tel. _____,il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica, ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente intervento, il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC: _____ e di posta elettronica _____;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro – Corso Sonnino, n. 177, 70121 Bari, in esito all'Avviso Pubblico JTF CIG 2025 ("Avviso" nel prosieguo), adottato con Atto Dirigenziale n. 238 del 10/11/2025, pubblicato nel BURP n. 95 del 27/11/2025, in esito alla fase istruttoria dell'istanza pervenuta, ha preso atto degli esiti della valutazione di ammissibilità realizzata dall'apposito Nucleo, delle candidature pervenute, e ha approvato l'Elenco dei percorsi formativi rivolti ai destinatari delle attività di cui alla Linea 2 del presente Avviso;
- la candidatura presentata dal Beneficiario è stata quindi giudicata ammissibile, risultando pertanto il Beneficiario autorizzato, secondo i termini stabiliti nell'Avviso;
- il Beneficiario è stato accreditato, così come previsto dalla D.G.R. n. 1474 del 02.08.2018, pubblicata sul B.U.R.P. n. 132 del 12/10/2018 e ss.mm.ii., con atto adottato dal Dirigente della Sezione Formazione della Regione Puglia, ed è identificato con codice di accreditamento _____;
- nell'Avviso sono previsti gli obblighi e le sanzioni ai quali si fa espresso rinvio, noti e accettati dalla parte sottoscrivente;

PRESO ATTO E ACCETTATO CHE:

1

- l'accoglimento della candidatura presentata non costituisce di per sé titolo per richiedere alcunché alla Regione Puglia e che, dunque, il Beneficiario non potrà avanzare alcuna pretesa a percepire alcun importo se non in ragione delle attività effettivamente svolte nell'ambito dello specifico percorso ed in conformità con l'intera disciplina valevole per lo stesso;
- l'Amministrazione regionale, successivamente all'atto dirigenziale di iscrizione a catalogo della proposta formativa, procede all'assegnazione di un primo budget a favore di ciascun Organismo Formativo stabilito in € 188.104,00 pari al massimale corrispondente a 4 corsi da 200 ore per una classe di 15 partecipanti.
  I successivi budget possono essere assegnati, a seguito di richiesta, a condizione che i soggetti attuatori, alla data dell'istanza, abbiano avviato corsi per una spesa impegnata complessiva di almeno l'80% della dotazione finanziaria già in disponibilità; i successivi budget, fruibili dai soggetti attuatori, sono stabiliti in misura pari a quella sopra esposta;
- le sedi accreditate per l'erogazione dei percorsi formativi indicate in sede di istanza di candidatura saranno le uniche in cui potranno essere realizzate le attività indicate nella già menzionata istanza;
- la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso, successiva alla sottoscrizione del presente Atto, è finanziata a valere sulle risorse Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 – Piano territoriale Taranto – Priorità 2 – Azione 2.7 "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro";
- gli interventi cofinanziati dal Just Transition Fund sono disciplinati dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia espressamente richiamate nella Sezione 1) dell'Avviso "Riferimenti normativi", che qui si intendono integralmente richiamate e alla cui puntuale osservanza il Beneficiario si impegna;
- ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'Amministrazione regionale effettuerà: 1) verifiche desk, sia di conformità formale, sia di carattere amministrativo, se del caso su base campionaria, volte ad accertare la regolare realizzazione delle attività, nonché la conformità della domanda di rimborso a quanto previsto dall'Avviso e dalla normativa di riferimento e sulla base della documentazione giustificativa presentata a supporto; 2) controlli in itinere di regolare esecuzione; 3) verifiche in loco, se del caso su base campionaria, sia in fase di realizzazione, sia a conclusione delle attività, mirate a verificare rispettivamente l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio nonché la documentazione amministrativo-contabile di riferimento;
- i soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali potranno effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;
- le prescrizioni e i termini di scadenza specificati nel presente documento sono derivanti dagli obblighi temporali di certificazione imposti dalla disciplina in materia relativamente al Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027;

- le attività legate all'erogazione dei percorsi formativi di cui all'Avviso in argomento sono gestite esclusivamente per via telematica attraverso i servizi attivi sul portale www.sistema.puglia.it alla pagina "JTF CIG 2025";
- il già menzionato portale costituisce l'ambiente utilizzato anche dai Centri per l'impiego e dalle Agenzie per il Lavoro per il caricamento della documentazione ufficiale attestante lo status di percettore di cassa integrazione guadagni straordinaria (consegnata dal lavoratore) e dei Patti di Servizio in costanza di rapporto di lavoro (stilati tramite il portale provinciale "SINTESI") debitamente sottoscritti dai destinatari.

SI IMPEGNA A:

1. Promuovere ai CPI e alle Agenzie per il Lavoro i percorsi formativi che potranno essere avviati indicando la data di inizio delle attività e la data di fine attività che dovrà essere fissata entro il termine di chiusura del Programma;
2. realizzare le attività formative indicate nel progetto approvato, nei modi e nei termini indicati nell'Avviso, garantendo il regolare svolgimento delle stesse e rispettando in particolare, salvo ogni altra, le prescrizioni contenute nella Sezione 4.1 "Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009" e nella Sezione 9 "Obblighi del soggetto realizzatore/esecutore";
3. segnalare, nell'ipotesi in cui venga meno il numero minimo di partecipanti, la mancata attivazione del corso agli altri interessati;
4. acquisire dalle APL/CPI, prima dell'avvio del corso, la documentazione attestante lo status del destinatario;
5. informare il destinatario che non è consentita la partecipazione contemporanea a più percorsi formativi e che l'iscrizione a un ulteriore percorso è consentita esclusivamente a seguito del completamento di quello precedentemente avviato**;**
6. svolgere il programma formativo previsto nelle schede con professionalità e diligenza, e utilizzando docenti di fascia B in possesso delle adeguate esperienze professionali, con riferimento ai contenuti oggetto di insegnamento;
7. concludere obbligatoriamente ciascun corso (completamento della totalità del monte ore previsto) anche in presenza di un solo partecipante, pena il mancato riconoscimento dell'intero contributo pubblico, ivi compresa la "tariffa oraria per partecipante che partecipa alla formazione", che sarà riconosciuta solo a conclusione del percorso e ad attestazione conseguita;
8. registrare quotidianamente le frequenze dei singoli partecipanti, sul Registro Elettronico, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale;
9. osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia di formazione professionale;

10. rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema informativo www.sistema.puglia.it alla pagina "JTF CIG 2025" con riferimento ai percorsi formativi attivati e agli standard formativi generali dell'erogazione (requisiti di ingresso, docenti, ecc.);
11. rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati sul **Sistema Informativo REGIS** in relazione all'aggiornamento delle procedure di monitoraggio, rendicontazione e di alimentazione degli indicatori;
12. garantire che il personale docente sia in possesso di idonea professionalità ed esperienza in relazione alle materie oggetto di insegnamento, in coerenza con la fascia B di cui alla Circolare n. 2/2009 del MLPS, come previsto dalla tariffa oraria stabilita nelle tabelle standard di costi unitari definite dal Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia, aggiornate alla rivalutazione monetaria per il PON IOG 2014-2020 e per il Programma GOL con Delibera Anpal n. 5/2023; l'eventuale impiego di personale docente di fascia A comporterà, in ogni caso, l'applicazione dell'importo UCS indicato in Avviso nella "Tabella UCS Costo Formazione" pari ad € 131,63 (prevista per la fascia B di docenza). In caso di violazione delle prescrizioni relative ai requisiti dei docenti (ad es. impiego di docenti riconducibili alla fascia C), le ore corso realizzate in assenza di suddetti requisiti non saranno rimborsate;
13. organizzare le attività legate all'erogazione dei percorsi formativi esclusivamente attraverso la piattaforma telematica dedicata, disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla sezione "JTF CIG 2025" ed in particolare:
    - **sottoscrivere e caricare l'Atto Unilaterale d'Obbligo** nella piattaforma telematica disponibile sul portale www.sistema.puglia.it alla Sezione "JTF CIG 2025" entro 30 giorni dall'inserimento nel catalogo. L'Atto Unilaterale d'obbligo dovrà essere validato dalla Sezione con successivo provvedimento;
    - **inserire i dati anagrafici delle risorse umane** coinvolte nelle attività formative, dopo la sottoscrizione e validazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo. Per le risorse umane aggiuntive non presenti nella procedura di accreditamento, dovranno essere allegati i relativi curricula vitae in formato europeo nonché i contratti di docenza. I curricula devono contenere una dichiarazione in calce che autorizzi il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), nonché una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.lgs. n. 445/2000 attestante la veridicità delle informazioni riportate. Tutti i documenti devono essere datati, firmati digitalmente oppure con firma olografa previo caricamento del documento di identità.

      Sarà effettuata una verifica automatica da parte del sistema in merito alla corretta registrazione del docente sul portale.

      In particolare, nella sezione "Risorse umane", in fase di inserimento dell'anagrafica, il sistema restituirà un indicatore visivo (spunta verde o spunta rossa) che attesterà rispettivamente l'avvenuta o la mancata registrazione del docente. In presenza di spunta rossa, non sarà possibile confermare l'anagrafica inserita fino al completamento della registrazione sul portale.

      In fase di registrazione dei partecipanti, dei docenti e dei tutor/responsabili del corso, sarà inoltre richiesto l'inserimento di un indirizzo e-mail e di un recapito telefonico, necessari ai fini dell'invio

delle notifiche di sistema. La mancata registrazione dei soggetti interessati prima dell'avvio del corso non consentirà la registrazione elettronica delle presenze relative alla giornata di lezione, che non potrà essere effettuata mediante sistemi alternativi;

- **procedere alla calendarizzazione dei corsi,** dopo la sottoscrizione e validazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, attraverso la piattaforma telematica e avendo cura di indicare chiaramente eventuali requisiti specifici di accesso, la cui carenza comporta la non conferma dell'iscrizione;
- **verificare il possesso dei requisiti, tramite apposita sezione in piattaforma "Verifica dei requisiti" ,** che comporterà:
  a) **caricamento della ricevuta di richiesta di iscrizione** al percorso formativo generata dal partecipante in autonomia dalla propria area di lavoro, debitamente sottoscritta e con allegato documento di identità in corso di validità;
  b) **caricamento della check list di verifica degli eventuali requisiti** specifici di accesso, pena la non conferma della richiesta di iscrizione effettuata dal partecipante;
  c) **verifica della registrazione con credenziali certificate (SPID, CIE) al portale Sistema Puglia di tutti partecipanti.** Il sistema restituirà un indicatore visivo (spunta verde o spunta rossa) che attesterà rispettivamente l'avvenuta o la mancata registrazione del partecipante. In presenza di spunta rossa, non sarà possibile confermare l'anagrafica inserita fino al completamento della registrazione sul portale;
  d) inserimento dell'esito finale della verifica dei requisiti (a seguito della compilazione dei punti a), b), c));
  e) **In caso di esito positivo al punto d (conferma dell'iscrizione), acquisire e caricare** sulla piattaforma, **l'autocertificazione** (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) di ciascun partecipante, attestante il possesso dei requisiti specificati nella Sezione 2.1 "Destinatari" dell'Avviso Pubblico per l'intera durata del percorso formativo;
  f) **in caso di esito negativo della verifica** di cui al precedente punto d), sarà generata una ricevuta di annullamento dell'iscrizione per carenza dei requisiti, che dovrà essere firmata digitalmente e caricata nel sistema. L'annullamento comporterà la cancellazione automatica dell'iscrizione effettuata dal beneficiario al corso. Il beneficiario potrà successivamente procedere a una nuova iscrizione ad altro corso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti;

14. **erogare i percorsi formativi,** esclusivamente durante il periodo di cassa integrazione guadagni dei destinatari nelle giornate non lavorative, pena il mancato riconoscimento del contributo in conformità a quanto previsto dall'Avviso;
15. **verificare la permanenza dei requisiti di ammissibilità** (specificati nella Sezione 2.1 "Destinatari" dell'Avviso Pubblico) per l'intera durata del percorso. Tale verifica avverrà tramite autocertificazione (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) prodotta da ciascun partecipante il primo e l'ultimo giorno di corso. Le autocertificazioni dovranno essere caricate dall'Organismo Formativo nell'apposita sezione del portale denominata "*Documentazione integrativa*";

5

16. **non modificare il calendario** relativo a ciascun corso una volta perfezionata l'iscrizione del primo allievo. La modifica al calendario didattico inserito nella piattaforma telematica, sarà possibile solo dopo l'avvio delle attività didattiche, utilizzando esclusivamente la procedura telematica di "Variazione Calendario" accessibile dalla "Scrivania Ente", entro l'ora antecedente l'avvio dell'attività prevista da calendario pubblicato e comunque per tutte le attività per le quali non è stato ancora generato il registro; In ogni caso la/e giornata/e formativa/e di cui si richiede la nuova calendarizzazione dovranno essere svolte garantendo la conclusione del percorso entro i 7 giorni lavorativi successivi alla data, inizialmente prevista, di conclusione del medesimo corso e, in ogni caso, entro il termine ultimo previsto per la conclusione delle attività;

    Eventuali richieste di variazione di data/orario di calendario, oltre il vincolo temporale e procedurale indicato, dovranno essere inviate tramite PEC all'indirizzo jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it, aventI oggetto: "Variazione calendario" e debitamente autorizzate dalla Regione Puglia;
17. **trasmettere in piattaforma la comunicazione di avvio attività**, solo dopo aver raggiunto il numero utile di iscrizioni previsto per l'avvio del singolo corso calendarizzato, entro le ore 23:59 del secondo giorno di calendario precedente l'avvio di ciascun corso (es. inizio corso 15 marzo, comunicazione da inviare entro le 23:59 del 13 marzo), utilizzando la modulistica generata dal sistema telematico firmata digitalmente dal Legale Rappresentante. Decorso inutilmente il predetto termine, il corso non potrà essere avviato, ferma restando la possibilità di procedere a nuova calendarizzazione dello stesso, esclusivamente ove possibile nel rispetto dei limiti temporali di fine attività indicati nel presente Atto Unilaterale, a seguito di inoltro, via PEC all'indirizzo jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it, di comunicazione attestante le motivazioni del mancato avvio; le relative iscrizioni saranno annullate su autorizzazione Regionale.

    Con la comunicazione di avvio attività si chiudono le iscrizioni al corso;
18. **avviare ciascun corso approvato** esclusivamente sulla base delle iscrizioni confermate e registrate dalla piattaforma informatica nel numero **minimo di 8 iscritti e massimo di 15 iscritti**, secondo il calendario previsto, consapevole che la Regione Puglia non procederà alla corresponsione di alcun contributo per la realizzazione del corso avviato in violazione alla predetta disposizione. Laddove il corso non venga avviato per numero insufficiente di iscrizioni, il sistema consentirà una nuova calendarizzazione dell'intervento alle condizioni predette, nel rispetto dei limiti temporali di inizio attività indicati nell'Atto Unilaterale d'Obbligo. Le iscrizioni al corso saranno annullate e dovranno essere effettuate ex novo sulla base della visualizzazione del nuovo calendario;
19. riportare obbligatoriamente su tutti i documenti il logo del JTF 2021-2027, della Repubblica Italiana e della Regione Puglia, della Coesione e il divieto di apporre loghi relativi a Programmi e Fondi diversi ed ulteriori (FSE, PNRR,...);
20. in esito a tutte le attività formative, assicurare adeguate misure di valutazione degli apprendimenti i cui esiti dovranno essere esplicitati come di seguito:
    - nel caso di percorsi correlati a competenze del RRFP, dovrà essere rilasciata ai partecipanti apposita dichiarazione degli apprendimenti, secondo le disposizioni regionali;

- nel caso di percorsi finalizzati al conseguimento delle competenze linguistiche del QCER, dovrà essere rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza. Detti percorsi formativi, tuttavia, forniranno una preparazione propedeutica all'esame finalizzato al conseguimento della certificazione QCER, cui i destinatari vogliano eventualmente ed autonomamente accedere.

Le attestazioni/dichiarazioni degli apprendimenti saranno rilasciate dall'Organismo Formativo del percorso formativo.

La dichiarazione degli apprendimenti o l'attestato di frequenza, impregiudicata l'erogazione dell'indennità da erogarsi in funzione della effettiva presenza, sono rilasciati al raggiungimento della frequenza minima del 70% del monte ore corso da parte del partecipante, e solo in caso di superamento delle verifiche di apprendimento.

Le attestazioni finali del percorso formativo (dichiarazione degli apprendimenti, e attestato di frequenza), debitamente sottoscritte, dovranno essere allegate alla procedura telematica in formato pdf.

Registro Elettronico

- Uno degli operatori accreditati ad operare in piattaforma, entro e non oltre l'inizio programmato dell'attività giornaliera, accedendo al Registro Elettronico dovrà effettuare l'indicazione del docente (massimo un docente), e di un Tutor/Responsabile del corso (massimo uno), già presenti nelle Risorse umane indicate nell'allegato 5 dell'Avviso - "ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO DAI SOGGETTI ESECUTORI". In circostanze eccezionali e adeguatamente motivate (indicando la ragione nell'apposito campo note), l'operatore ha la facoltà di modificare l'assegnazione sia del docente che del Tutor/Responsabile del corso. Tale modifica è consentita a partire da 15 minuti prima dell'inizio dell'attività e fino a 120 minuti dopo la sua conclusione. Qualora la modifica del docente e/o del Tutor/Responsabile avvenga DOPO la registrazione della presenza, essa comporterà la registrazione di una nuova presenza. Ai fini del rimborso, in fase di consuntivo automatico, sarà riconosciuto un intervallo minimo di presenza di mezz'ora.
- Il Registro Elettronico sarà disponibile ed accessibile nei giorni programmati come da calendario comunicato 15 minuti prima dell'orario di inizio lezione e fino a 120 minuti dopo la fine della lezione. Il Tutor/Responsabile del corso, per ogni giornata formativa, dovrà accedere al Registro Elettronico registrando la sua presenza, nonché predisporre e avviare il Registro Elettronico giornaliero tramite l'utilizzo di specifiche funzioni (Attesta presenza, Predisponi SP@REGIS e Avvia SP@REGIS).
- Il Tutor/Responsabile del corso avrà a disposizione, per ogni giornata formativa il "Registro" completo di tutti gli elementi identificativi del corso (titolo, Argomenti, docenti, tutor, ecc.) e dei partecipanti iscritti al corso, come da comunicazione Avvio Attività. La funzione di avvio del

Registro determinerà l'invio automatico di una notifica via e-mail all'indirizzo associato all'utenza del portale di partecipanti e docenti ed una notifica via SMS.

- A seguito di ricezione della notifica di Avvio del Registro, partecipanti e docente, utilizzando credenziali certificate, devono accedere nella sezione "Registro Elettronico", attiva sul portale di Sistema Puglia alla propria area di lavoro dove sarà possibile visualizzare il proprio calendario personale delle lezioni e operare sulle attività in corso, tramite funzioni specifiche, registrando l'orario di ingresso e di uscita. L'orario effettivo della timbratura sarà registrato in automatico a sistema.
- Al completamento delle attività formative previste per la specifica giornata come da programma, partecipanti e docente, procederanno alla registrazione del proprio orario di uscita. Sarà possibile effettuare la registrazione di uscita entro e non oltre 120 minuti dopo l'orario di fine lezione programmata. Oltre tale termine non sarà più possibile registrare l'orario di uscita. Fermo restando la calendarizzazione dell'attività giornaliera in termini di numero di ore e orari programmati, nell'ambito della medesima giornata è ammessa la possibilità di avviare e concludere la lezione entro e non oltre 120 minuti dall'orario programmato. La durata massima della lezione prevista dal calendario non potrà variare; pertanto, non saranno riconosciute valide ore o frazioni di ore eccedenti le ore di formazione giornaliere programmate. Oltre i 120 minuti dall'orario di inizio programmato il docente non potrà più registrare il proprio orario d'ingresso.

  Ai fini del riconoscimento delle Unità di Costo Standard, le ore di formazione erogate sono conteggiate in funzione dell'orario di ingresso e di uscita del docente e dei partecipanti. Saranno considerate valide solo le presenze complete di timbrature di ingresso e d'uscita:

  - Il sistema non consentirà di registrare timbrature in uscita in assenza di corrispondente timbratura in entrata;
  - In mancanza di timbratura di ingresso e di uscita il partecipante sarà considerato "Assente",
  - In presenza di timbratura in ingresso ma non in uscita il partecipante sarà considerato "Assente",
  - Procedura in caso di mancata timbratura di fine lezione del docente entro 120 minuti:
    - Ente di formazione : Deve inviare una Posta Elettronica Certificata (PEC) alla Regione entro la fine della giornata, motivando la mancata registrazione dell'orario di fine lezione da parte del docente,
    - Regione: Valuterà la motivazione trasmessa. Se la motivazione è accettata, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) potrà, tramite un apposito cruscotto, inserire l'orario di uscita mancante, chiudendo e convalidando così la lezione. In caso la PEC non venga trasmessa o la motivazione non sia ritenuta valida, il RUP annullerà la

giornata. La lezione annullata potrà essere recuperata successivamente mediante variazione del calendario.

- A fine giornata, l'orario di timbratura in ingresso dei partecipanti, se effettuato entro 30 minuti dall'avvio della lezione, sarà automaticamente allineato all'orario di timbratura del docente.
  Le eventuali timbrature di uscita antecedenti alla conclusione della lezione saranno oggetto di arrotondamento per difetto, qualora ricadano nei primi 15 minuti della frazione oraria di riferimento o per eccesso, negli altri casi.
  Esempi:
  Esempio 1: ingresso alle ore 15:00, uscita anticipata alle ore 17:20 rispetto all'orario di chiusura delle ore 18:00 → l'uscita sarà arrotondata alle ore 17:30.
  Esempio 2: ingresso alle ore 15:00, uscita anticipata alle ore 17:14 rispetto all'orario di chiusura delle ore 18:00 → l'uscita sarà arrotondata alle ore 17:00.
  Tutte le timbrature di uscita successive all'orario di chiusura del docente saranno invece allineate a quest'ultimo. Qualora il docente registri l'uscita in anticipo rispetto all'orario previsto di fine lezione, la relativa timbratura sarà arrotondata per eccesso o per difetto secondo le medesime regole sopra indicate.
  Il monte ore derivante dalla somma degli scarti orari o delle frazioni orarie così maturate, visibile nell'area riservata sia all' Organismo Formativo sia alla Regione, potrà essere recuperato mediante variazione del calendario.

- Al termine dell'ultima lezione, ai fini dell'espletamento degli adempimenti successivi, sarà necessario procedere alla chiusura del Registro Elettronico mediante l'apposito pulsante "CHIUDI CORSO" disponibile all'interno dei registri. La presenza di eventuali scarti non ancora regolarizzati impedirà la chiusura del corso fino al loro completo recupero.

- Il Tutor/Responsabile del corso, in caso di mancanza di rete, problemi tecnici di timbratura, non correttezza delle attestazioni di presenza dei partecipanti ha la responsabilità di inserire/cancellare delle timbrature (indicando la ragione nell'apposito campo note).

Qualora le violazioni delle disposizioni di cui al presente paragrafo, imputabili al solo docente, risultino tali da compromettere la regolare e verificabile erogazione dell'attività formativa giornaliera, la giornata formativa interessata non sarà riconoscibile ai fini del contributo pubblico, con conseguente disconoscimento del 100% del contributo relativo alla medesima giornata, ferma restando l'obbligatorietà, per l' Organismo Formativo, di procedere al recupero della giornata non riconosciuta ai fini del completamento dell'intero percorso formativo.

Il non utilizzo del sistema elettronico di gestione delle presenze determinerà il disconoscimento del 100% del contributo relativo a ciascuna giornata di mancato utilizzo, ivi compresa la tariffa oraria per partecipante, ferma restando la riconoscibilità e l'obbligo di pagamento dell'indennità ai partecipanti.

In caso di malfunzionamento della piattaforma o di eventi documentabili e sopravvenuti non imputabili all' Organismo Formativo che impediscano l'utilizzo del Registro Elettronico, lo stesso è tenuto a comunicare tale circostanza prima dell'orario didattico programmato all'indirizzo di posta elettronica certificata: jtfcig2025.regione@pec.rupar.puglia.it.

Utilizzare il modello cartaceo del Registro presenze, reso disponibile in piattaforma (nel pannello REGISTRI il pulsante per il download del Registro cartaceo sarà disponibile dopo la selezione delle risorse per la giornata formativa per tali circostanze, prima dell'avvio dell'attività d'aula programmata).

Procedere alla compilazione del foglio Registro con orario di ingresso e uscita sottoscritti da ciascun partecipante (docenti-Tutor/Responsabile del corso -partecipante) completo dei riferimenti identificativi e delle informazioni afferenti l'attività didattica realizzata. Scansionare ed inviare, entro le 23:59 della giornata, attraverso la procedura telematica presente in piattaforma, il foglio Registro contenente le firme di inizio e fine attività di tutti i partecipanti. Saranno considerate valide le comunicazioni dei registri presenze come sopra specificato inoltrate, entro le 23:59 della giornata, all'indirizzo di posta elettronica sopra riportato, a condizione che il Registro sia stato firmato digitalmente dal Legale rappresentante nel medesimo giorno di svolgimento del corso.

In caso di mancata trasmissione, il Responsabile del procedimento annullerà la giornata che potrà essere recuperata tramite variazione del calendario.

Il non utilizzo del sistema cartaceo, in caso di indisponibilità del Registro Elettronico di gestione delle presenze relativamente ad una giornata formativa, determinerà il disconoscimento del 100% del contributo relativo alla giornata formativa con riferimento alla quale non è stato utilizzato il sistema di gestione delle presenze.

La corretta compilazione dei registri sarà oggetto di controllo ad opera dell'Amministrazione regionale. La non completa e corretta compilazione determinerà il non riconoscimento del 100% delle Unità di costo Standard per tutte le ore della giornata formativa oggetto di verifica - Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative.

Il mancato riscontro, in sede di verifica di regolare esecuzione, dello svolgimento dell'attività didattica programmata così come calendarizzata e non variata, comunicata nei modi e nei termini previsti, comporta il disconoscimento del 100% del contributo relativo alla singola giornata.

21. Caricare nell'apposita sezione "*Documentazione integrativa*" della procedura telematica, al termine delle attività formative, gli output previsti dall' Allegato A del presente atto;
22. Rispettare le disposizioni comunitarie e regionali in tema di informazione e pubblicità, richiamate dalla Sezione 9 dell'Avviso;
23. Conservare in originale e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento finanziato per il periodo previsto dall'art. 82 del Regolamento UE n. 1060/2021 per ogni azione di verifica e controllo; garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per le operazioni relative all'attività, nonché la conservazione dei dati contabili;
24. in caso di variazione del proprio codice fiscale/partita IVA, nonché delle posizioni INPS ed INAIL, modificare gli anzidetti dati sul portale www.sistema.puglia.it alla pagina "Accreditamento Organismi Formativi", dandone comunicazione alla competente Sezione Formazione;

25. utilizzare il seguente conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione dell'intervento, identificandole mediante codice CUP assegnato al progetto, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente all'attività finanziata, posto che è fatto divieto di effettuare pagamenti in contanti:
IBAN _____

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO ALTRESÌ CHE

- potranno essere erogati e rimborsati esclusivamente i percorsi formativi autorizzati secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino alla concorrenza delle risorse disponibili pari a € 14.200.000,00 a far data dalla pubblicazione dell'Avviso, salvo diversa comunicazione da parte della Regione;
- la Regione Puglia rimborserà, come dettagliatamente disciplinato nella Sezione 7 dell'Avviso "*Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili*":
  - per la remunerazione dei costi di attuazione del percorso formativo, un importo pari al numero delle ore del corso per le Unità di Costo Standard, previste per la fascia B dall'allegato IV per l'Italia del Regolamento Delegato (UE) n. 2021/702, per il numero dei partecipanti, così come attualizzate nell'ambito della Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 23 Aprile 2023 e ss.mm.ii.;per la remunerazione dell'indennità di frequenza, un importo pari ad euro 6,00, al lordo delle imposte di legge, a ciascun partecipante, per ogni ora effettivamente frequentata; come previsto dalla seguente formula, valorizzata con i dati a consuntivo:

Calcolo del **consuntivo** della Sovvenzione massima concedibile	
Formula	TOTALE SOVVENZIONE = [(N. ore formazione realizzate x 131,63 (UCS Fascia B)) + [N. ore realizzate x N. partecipanti ammissibili x 0,90] + [N. ore realizzate x N. partecipanti ammissibili x 6,00]]

- il contributo pubblico a consuntivo è suscettibile di decurtazioni finanziarie, nei casi di irregolarità rilevate dall'Amministrazione Regionale e/o in sede di controllo, tipizzate e riportate in allegato nel presente Atto Unilaterale, (**Allegato A)** delle quali il Beneficiario prende atto.

Criteri di affidamento del Budget

L' Organismo Formativo dichiara di essere a conoscenza che:

- *i corsi saranno dichiarati "finanziabili" esclusivamente al raggiungimento del numero minimo di iscritti previsti per l'avvio di ciascun corso;*

- ***in una prima fase di attuazione dell'Avviso, a ciascun Organismo Formativo sarà autorizzata l'erogazione di attività per un importo pari al massimale corrispondente a 4 corsi da 200 ore per una classe di 15 partecipanti, come di seguito quantificato:***

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE *CORSO COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI* ipotesi 15 partecipanti						
PERCORSO FORMATIVO	UCS/oraria	modalita' riconoscimento	durata minima percorso in ore	durata massima percorso in ore	costo min	costo max
Corso formazione competenze tecnico professionali (collettivo min 8 max 15 partecipanti)	**131,63 €**	**a processo**	160	200	21.060,80 €	26.326,00 €
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione (collettivo min 8 max 15 partecipante)	**0,90 €**	**a conseguimento attestato**			2.160,00 €	2.700,00 €
Indennità di frequenza ora formazione	**6,00 €**				14.400,00 €	18.000,00 €
TOTALE					**37.620,80 €**	**47.026,00 €**

QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE *CORSO COMPETENZE LINGUISTICHE* ipotesi 15 partecipanti						
PERCORSO FORMATIVO	UCS/oraria	modalita' riconoscimento	durata minima percorso in ore	durata massima percorso in ore	costo min	costo max
Corso formazione competenze linguistiche (collettivo min 8 max 15 partecipanti)	**131,63 €**	a processo	60	200	**7.897,80 €**	**26.326,00 €**
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione (collettivo min 8 max 15 partecipante)	**0,90 €**	**a conseguimento attestato**			**810,00 €**	**2.700,00 €**
Indennità di frequenza ora formazione	**6,00 €**				**5.400,00 €**	**18.000,00 €**
TOTALE					**14.107,80 €**	**47.026,00 €**

- Pertanto, l' Organismo Formativo è autorizzato allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore ad € 188.104,00;
- al fine di garantire la piena e coerente attuazione delle risorse finanziarie le eventuali quote di budget assegnate a ciascun operatore nella prima fase di attuazione e non utilizzate entro la fine di ciascun anno solare, come le altre ulteriori risorse che saranno assegnate, rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione regionale, intendendosi per 'impegnato' il volume delle proiezioni di spesa risultanti dall'apposita sezione del sistema informativo;

- i soggetti esecutori, che abbiano esaurito il budget a disposizione, potranno avanzare richiesta di ulteriore *budget* (per la medesima somma) a condizione che, alla data dell'istanza, abbiano avviato corsi per una spesa impegnata complessiva di almeno l'80% della dotazione finanziaria già in disponibilità; nella procedura a sistema sarà disponibile un' apposita funzione "**Richiesta aumento budget**";
- l'Ente potrà procedere all'avvio di nuovi corsi fino al raggiungimento del 100% della spesa impegnata autorizzata. Al raggiungimento di tale soglia, il sistema bloccherà automaticamente la possibilità di trasmettere ulteriori comunicazioni di avvio attività, fino all'eventuale assegnazione di un nuovo budget da parte dell'Amministrazione;
- l'Amministrazione regionale autorizza ciascuno slot di dotazione finanziaria per l'importo iniziale, a condizione che gli estremi (data e numero) della determina di impegno siano stati precedentemente inseriti nella piattaforma;
- le assegnazioni di budget disposte, così come la riassegnazione di quote di budget in capo alla Regione, saranno da considerare *ex se* modificative della dotazione finanziaria assegnata a ciascun Organismo Formativo;
- la procedura telematica consente all'Organismo Formativo di monitorare l'avanzamento delle risorse impegnate a fronte della dotazione iniziale segnalando, in fase di comunicazione avvio attività, l'eventuale necessità di procedere con urgenza a richiesta di ulteriore budget;
- i servizi resi in eccedenza rispetto agli importi suindicati, senza specifica autorizzazione della Regione, non potranno essere rendicontati e per gli stessi non verrà riconosciuto alcun contributo, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa nemmeno relativa alla mancata conoscenza del costo totale determinato dalle azioni già previste ed avviate in relazione ai soggetti presi in carico e fermo restando che resta in carico all'Organismo Formativo l'impegno a non erogare alcuna azione che determini un costo eccedente rispetto a quello autorizzato;
- il budget assegnato per l'erogazione delle attività non costituisce in ogni caso un credito o un riconoscimento di debito per tale importo in favore dell'Organismo Formativo, ma semplicemente il limite massimo delle risorse da questo impiegabili ai fini dell'attuazione dei corsi.

Le erogazioni del contributo pubblico di cui al presente Atto Unilaterale avverranno nel seguente modo:

La domanda di rimborso, sulla base del consuntivo automatico derivante dall'utilizzo del Registro Elettronico, del contributo pubblico per ciascun percorso formativo dovrà essere trasmessa alla Regione Puglia, pena il mancato riconoscimento dei contributi, entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione di ciascun percorso formativo, **utilizzando esclusivamente l'apposita procedura telematica.**

La predetta domanda di rimborso, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Beneficiario, dovrà essere corredata dal prospetto generato automaticamente dalla procedura telematica contenente i dati relativi al singolo corso (codice, titolo, data di inizio e data di fine, durata, indirizzo della sede di svolgimento), l'importo

complessivamente richiesto a rimborso, comprensivo di una tabella riepilogativa che indichi -per ciascun partecipante- nome, cognome, codice fiscale, numero ore frequentate, % ore frequentate su totale ore corso previste, importo dell'indennità di frequenza spettante.

All' Organismo Formativo, per ciascun percorso formativo, verrà riconosciuto il contributo pubblico di cui alla domanda di rimborso, secondo le seguenti modalità:

- per le spese sostenute per la realizzazione del corso, l'importo calcolato sulla base della formula sopra indicata, con la precisazione che lo stesso:
  (i) sarà riconosciuto e liquidato interamente nel caso in cui il partecipante abbia frequentato il 100 % delle ore dell'intero percorso formativo;
  (ii) sarà riparametrato e liquidato sulla base delle ore effettivamente frequentate da ciascun partecipante, qualora queste risultino inferiori al 100 % del totale delle ore dell'intero percorso, purché nella misura minima del 70%;
- per l'indennità di frequenza, da liquidarsi all'ente attuatore, ma di spettanza diretta del destinatario, un importo pari ad € 6,00/ora al lordo delle imposte di legge commisurato all'effettiva partecipazione alle attività formative nel caso in cui abbia frequentato meno del 100% delle ore di formazione previste; viceversa, nel caso in cui il soggetto abbia frequentato il 100% delle ore di formazione previste, l'indennità di frequenza sarà riconosciuta e liquidata interamente.

L'Amministrazione riguardo ai costi per l'attuazione del percorso formativo definiti secondo l'articolo 53, comma 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1060/2021, effettuerà i controlli previsti dall'articolo 74, comma 1, lettera a), punto ii) dello stesso Regolamento; in relazione all'indennità di frequenza procederà alla verifica del quantum da corrispondere a ciascun partecipante, in base alla effettiva partecipazione alle attività formative durante il periodo di cassa integrazione guadagni nelle giornate non lavorative, in ragione delle presenze orarie rilevate dal Registro Elettronico. Le indennità di frequenza ai destinatari dovranno essere effettivamente erogate dall'Organismo Formativo, in costanza di percorso formativo attestante l'erogazione e caricando nella specifica sezione "Giustificativi Pagamenti" della piattaforma telematica le attestazioni di avvenuto pagamento per ciascun partecipante.

L'Organismo Formativo potrà presentare la richiesta di liquidazione dell'importo totale riconosciuto, a seguito dei controlli effettuati, solo dopo aver caricato sulla piattaforma telematica le attestazioni di avvenuto pagamento per ogni partecipante e dopo che queste siano state verificate e validate dall'Amministrazione.

Successivamente alla liquidazione del contributo pubblico, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione ed adottare i provvedimenti conseguenti nei confronti del dichiarante con riferimento ai requisiti di cui all'Avviso. In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico dell'Organismo Formativo attuatore dei percorsi formativi, si procederà alla sospensione dei rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti. Per i casi di revoca dell'accreditamento degli Organismi Formativi si applica quanto previsto dalla D.G.R. n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i.

Per eventuali controversie in ordine al presente Atto è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Il presente atto, composto da n._____ facciate, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante

ALLEGATO A

Output sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

Attività	*Output da verificare*
Formazione a lavoratori coinvolti in situazioni di crisi	• **Domanda di selezione: verifica dei requisiti del partecipante necessari per l'accesso al percorso formativo (rif. check-list verifica requisiti);** • **Registro: verifica della corretta compilazione, del n. di ore di erogazione del servizio e dei partecipanti (rif. Eventuale registro cartaceo utilizzato, da caricare nella sezione "Documentazione integrativa");** • **CV Risorse Umane: verifica dello standard professionale di esperienza richiesto e titoli riconducibili alla fascia B (rif. CV caricato nella sezione Risorse Umane);** • **Contratto di docenza: verifica della sottoscrizione del contratto in conformità alle attività;** • **Materiali Formazione: verifica della realizzazione dei materiali formazione per singolo corso (rif. Materiale da caricare nella sezione "Documentazione integrativa");** • **Dichiarazioni degli apprendimenti e/o attestazioni di frequenza (rif. Attestati da caricare nella sezione "Attestati")**
Indennità di Frequenza	• **Registro: verifica della corrispondenza degli importi delle indennità erogate con il n. di ore di presenza dei partecipanti (rif. Eventuale registro cartaceo utilizzato, da caricare nella sezione "Documentazione integrativa");** • **Quietanza di pagamento dell'indennità di frequenza (rif. Giustificativi di pagamento da caricare nell'apposita sezione "Giustificativi di pagamento").**

Data _____

Firma digitale del Legale Rappresentante

Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative

Gli interventi saranno soggetti al controllo ai sensi dell'art. 74.1.a.ii del Reg. (UE) n. 1060/2021, le tabelle seguenti definiscono le condizioni per il sostegno e le tipologie di irregolarità con le conseguenti decurtazioni da applicare per il riconoscimento della spesa ai beneficiari:

Inadempimento	Riduzioni/Sanzioni
Svolgimento dell'attività presso una sede diversa da quella indicata all'atto della candidatura o successivamente autorizzata.	Mancato riconoscimento del contributo pubblico, fermo restando la riconoscibilità e l'obbligo di pagamento dell'indennità ai partecipanti.
Mancato aggiornamento quotidiano delle presenze/assenze di ciascun partecipante sul Registro Elettronico.	Riduzione del contributo pubblico pari al valore dell' UCS ora/partecipante e dell'indennità di frequenza per l'adempimento non rispettato relativamente alla singola giornata.
Mancata nomina di un Tutor/Responsabile del corso entro e non oltre l'avvio di ogni singola attività giornaliera.	Riduzione del contributo pubblico pari al valore dell' UCS ora/partecipante e dell'indennità di frequenza per l'adempimento non rispettato relativamente alla singola giornata.
mancato utilizzo del Registro cartaceo (laddove previsto)	Riduzione del contributo pubblico pari al valore dell' UCS ora/partecipante e dell'indennità di frequenza per l'adempimento non rispettato relativamente alla singola giornata.
Svolgimento di un'attività difforme da quanto previsto dall'Avviso e dal contenuto della scheda corso proposta in candidatura.	Mancato riconoscimento dell'intero contributo pubblico, ivi compresa la tariffa oraria per partecipante, fermo restando la riconoscibilità e l'obbligo di pagamento dell'indennità ai partecipanti.
Docente di fascia inferiore alla B	Mancato riconoscimento del contributo pubblico per le ore svolte dal docente di fascia inferiore alla B ivi compresa la tariffa oraria per partecipante, fermo restando la riconoscibilità e l'obbligo di pagamento dell'indennità ai partecipanti.

Inadempimento	Riduzioni/Sanzioni
Incompleta/ errata compilazione del Registro Elettronico (Assenza della firma, dell'indicazione dell'orario di entrata e di uscita del docente,...).	Riduzione del contributo pubblico pari al valore dell' UCS ora/partecipante e dell'indennità di frequenza per l'adempimento non rispettato relativamente alla singola giornata.
Realizzazione del percorso formativo per un numero di ore inferiore a quelle approvate	Mancato riconoscimento del contributo pubblico, fermo restando la riconoscibilità e l'obbligo di pagamento dell'indennità ai partecipanti.
Falsificazione dei registri cartacei, qualora venissero utilizzati.	Decadenza dell'offerta formativa di cui al presente Avviso e mancato riconoscimento del contributo pubblico ivi compresa l'indennità di frequenza. Segnalazione alla competente Sezione regionale per la revisione dell'accreditamento per la formazione.
Mancata realizzazione dell'attività finanziata accertata dall'Amministrazione regionale.	Mancato riconoscimento del contributo per l'intero corso
Mancato svolgimento della giornata formativa acclarato nel corso di verifiche svolte dall'Amministrazione regionale, in contrasto con quanto previsto dal calendario o da successive comunicazioni.	Mancato riconoscimento del contributo pubblico - ivi compresa l'indennità di frequenza - della giornata formativa, fatta salva l'applicazione di ulteriori sanzioni previste per il mancato raggiungimento della durata minima del corso.
Rifiuto di sottoporsi ai controlli della Regione Puglia.	Decadenza dall' offerta formativa per l'intero Avviso. Segnalazione alla competente Sezione regionale per revisione dell'accreditamento alla formazione. Mancato riconoscimento del contributo pubblico - ivi compresa l'indennità di frequenza.
Mancato rispetto della normativa in materia di informazione e pubblicità.	Mancato riconoscimento dell'intero contributo pubblico, ivi compresa la tariffa oraria per partecipante, fermo restando la riconoscibilità e l'obbligo di pagamento dell'indennità ai partecipanti.
Variazioni al calendario didattico con modalità e termini diversi da quelli previsti dal presente AUO.	Mancato riconoscimento del contributo pubblico - ivi compresa la tariffa oraria per partecipante, delle giornate formative svolte in difformità.

Inadempimento	Riduzioni/Sanzioni
Mancato possesso dei requisiti previsti dall'Avviso in capo ai destinatari (così come previsti dalla Sezione 2.1 dell'Avviso).	Mancato riconoscimento dell'UCS ora/partecipante e dell'indennità di frequenza per le ore svolte dal destinatario non in possesso dei requisiti.

Allegato 1

Ricevuta CPI di avvenuto appuntamento e sottoscrizione Patto di Servizio.

Centro per l'Impiego di: [Inserire Sede CPI – deve essere in Provincia di Taranto]

Data Appuntamento: [GG/MM/AAAA]

Operatore: [Nome e Cognome]

Si attesta che il/la Sig./Sig.ra [Nome Cognome Utente], nato/a a [Luogo] il [Data], CF [Codice Fiscale], si è presentato/a in data odierna presso questo Centro per l'Impiego per l'appuntamento di profilazione e stipula del Patto di Servizio Personalizzato.

1. Acquisizione Documentazione Stato Cassa Integrato.

In sede di colloquio, l'operatore ha acquisito e caricato in piattaforma la documentazione relativa allo stato di Cassa Integrato del lavoratore/discente..

2. Sottoscrizione Patto di Servizio Personalizzato (PSP).

Si certifica che in data odierna è stato sottoscritto il Patto di Servizio in costanza di rapporto di lavoro. Il lavoratore/discente si impegna a dare attuazione a quanto previsto dal Patto.

La presente ricevuta è rilasciata su richiesta dell'interessato a fini di attestazione amministrativa.

Firma dell'Operatore CPI

Firma lavoratore/discente

Allegato 2

Ricevuta APL di avvenuto appuntamento e sottoscrizione Patto di Servizio.

Agenzia per il lavoro di: [Inserire Sede APL deve essere in Provincia di Taranto]

Data Appuntamento: [GG/MM/AAAA]

Operatore: [Nome e Cognome]

Si attesta che il/la Sig./Sig.ra [Nome Cognome Utente], nato/a a [Luogo] il [Data], CF [Codice Fiscale], si è presentato/a in data odierna presso questo Centro per l'Impiego per l'appuntamento di profilazione e stipula del Patto di Servizio Personalizzato.

1. Acquisizione Documentazione Stato Cassa Integrato.

In sede di colloquio, l'operatore ha acquisito e caricato la documentazione relativa allo stato di Cassa Integrazione del lavoratore/discente.

2. Sottoscrizione Patto di Servizio Personalizzato (PSP).

Si certifica che in data odierna è stato sottoscritto il Patto di Servizio in costanza di rapporto di lavoro. Il lavoratore/discente si impegna a dare attuazione a quanto previsto dal Patto.

La presente ricevuta è rilasciata su richiesta dell'interessato a fini di attestazione amministrativa.

Firma dell'Operatore APL

Firma lavoratore/discente

Allegato 3

Timesheet da generare nella scrivania APL al termine dell'appuntamento (da caricare nel portale firmato da Operatore e lavoratore/discente).

APL _____

SEDE _____

Partita Iva/C.F. _____

Avviso: JTF CIG 2025 D.D. Sezione Politiche e Mercato del Lavoro 10 novembre 2025, n. 238.

Data:

Dati Lavoratore: (Nome Cognome, data di nascita)

Codice Fiscale: _____

Attività
Profilazione e compilazione/aggiornamento e rilascio della scheda anagrafico-professionale
Informazione orientativa sui percorsi previsti dall' avviso e sul MdL territoriale
Individuazione del percorso e delle misure attivabili
Sottoscrizione Patto di Servizio in costanza di rapporto di lavoro

Durata in ore dell'appuntamento_____(massimo 3 ore)

Il Lavoratore — L'Operatore APL

Nome e Cognome — Nome e Cognome

Firma autografa/digitale del Lavoratore/discente — Firma autografa/digitale dell'Operatore APL

Allegato 4

Ricevuta da generare nella scrivania del lavoratore/discente al termine del processo di iscrizione al corso (da consegnare all'Ente di formazione prescelto)

DATI LAVORATORE/DISCENTE:

Nome e Cognome: [Nome Cognome]

Codice Fiscale: [C.F.]

Residenza: [Indirizzo, Città, Prov.]

DATI ENTE FORMATIVO E CORSO:

Ente Prescelto: [Denominazione Ente]

Indirizzo [Sede corso]

Titolo del Corso: [Nome Corso]

Codice Corso: [Codice]

Periodo di svolgimento: Dal [Data Inizio] al [Data Fine]

DATA ISCRIZIONE:

Il lavoratore/discente ha perfezionato l'iscrizione al corso sopra indicato in data [Data Iscrizione].

NOTE: *La presente ricevuta è generata automaticamente a seguito del perfezionamento della procedura di iscrizione e deve essere consegnata all'Ente prescelto per la formalizzazione dell'avvio delle attività, come previsto dall'AUO relativo all' Avviso JTF CIG 2025.*

Inoltre:

- l'iscrizione al percorso formativo non può essere annullata dal beneficiario, salvo documentata motivazione inoltrata ed approvata da Regione Puglia.
- L'iscrizione decade qualora, a seguito di verifica, non sussistano i requisiti di accesso al Programma
- lo status di Beneficiario deve permanere per tutta la durata del percorso formativo
- Le date di effettivo inizio e fine del percorso formativo saranno comunicate dall'Ente erogante prima dell'avvio del corso.
- Ai fini dell'invio di notifiche e comunicazioni inerenti al Corso, saranno utilizzati i seguenti recapiti:
- Indirizzo mail :
- Cellulare :

Firma del Lavoratore/discente _____

Id documento – Generato da Sistema Puglia il xxxxx

REGIONE PUGLIA

Avviso pubblico "*JTF CIG 2025* "

VERIFICA PREREQUISITI DEI DISCENTI

Soggetto Beneficiario: _____ **Corso:** ___inserire il nome del corso ed il relativo codice_____

Dati Anagrafici del lavoratore in CIG:

Cognome e Nome _____

Data di Nascita _____ Luogo di nascita _____

Codice Fiscale _____

Descrizione dei singoli prerequisiti di accesso per la frequenza al corso (titolo di studio, esperienza professionale, certificazione pregresse, etc):	Verifica effettuata			Fonte del controllo	Osservazioni (modalità di controllo)
	Positiva	Negativa	NA	certificato, attestato, curriculum vitae, etc. (inserire solo dati ed esperienze ufficialmente verificabili)	
Requisito di accesso richiesto (es. Istruzione)					
Requisito di accesso richiesto (es. esperienza lavorativa)					
Requisito di accesso richiesto (es. certificato/attestazioni)					
				Firma operatore	

Allegato 6

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, sulla permanenza, durante l'intero percorso, dei requisiti previsti dalla Sezione 2.1 Destinatari dell'Avviso Pubblico, da generare in fase di verifica dei requisiti da parte dell'Organismo Formativo.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Permanenza Requisiti - Sezione 2.1 Destinatari Avviso Pubblico - JTF CIG 2025)

Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a:

_____

Nome e Cognome:

_____

Nato/a a: _____ il

_____

Codice Fiscale:

_____

Residente a: _____ (Prov. _____)

Via/Piazza: _____ n. _____

In qualità di destinatario diretto, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 del D.P.R. 445/2000),

DICHIARA:

Di aver preso visione della Sezione 2.1 "Destinatari" dell'Avviso Pubblico JTF CIG 2025 e di aver autocertificato in data ___/___/_____ il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione.

Di confermare la permanenza, durante l'intero percorso finanziato/realizzato, di tutti i requisiti di accesso (stato occupazionale, domicilio/residenza, titolo di studio, etc.) previsti dal suddetto Avviso, e in particolare:

- di mantenere lo status di percettore di strumento di sostegno al reddito, in particolare essere lavoratore/lavoratrice in cassa integrazione guadagni straordinaria, in sospensione o riduzione oraria almeno superiore al 50% per periodi pari o superiori a 6 mesi, rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto interessate da processi di transizione;

- di non aver attivato altri percorsi formativi incompatibili con quelli previsti dall'Avviso Pubblico JTF CIG 2025 e di non poter partecipare contemporaneamente a più percorsi formativi, tra quelli previsti dallo stesso Avviso Pubblico;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ente titolare dell'avviso qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione di fatto e di diritto autocertificata, con conseguente perdita dei requisiti di cui alla Sezione 2.1.;

- di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma del dichiarante _____

Allegato 7

Ricevuta di annullamento iscrizione, da generare in caso di verifica negativa del possesso dei requisiti, da far sottoscrivere al lavoratore/discente e caricare nel sistema da parte dell'Organismo Formativo.

RICEVUTA DI ANNULLAMENTO ISCRIZIONE

Oggetto: Verifica requisiti - **Esito negativo** e conseguente annullamento iscrizione

Il sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il __/__/__

Codice Fiscale: _____

Residente in _____ via _____ n. ____

PREMESSO CHE:

1. In data __/__/ __ ha presentato domanda di iscrizione/ammissione al:

- **Percorsi formativi di breve durata correlato a competenze tecnico professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)** denominati_____
- **Percorsi linguistici finalizzati al conseguimento delle competenze di cui al QCER** denominati_____

2. L'ammissione al corso sopra indicato era subordinata al possesso sia dei requisiti di status definiti dall'Avviso Pubblico JTF CIG 2025, sia al possesso dei requisiti di accesso ai corsi (cfr. Avviso Sez 2.1 -Destinatari cfr ultimo capoverso).

DICHIARA DI PRENDERE ATTO CHE

- la verifica effettuata dell''Organismo Formativo ……con sede in_____, in relazione all'accertamento dei **requisiti di accesso ai corsi** da parte del lavoratore _____ha dato esito negativo in quanto_____
- di accettare l'annullamento dell'iscrizione e la revoca di eventuali benefici concessi.

DICHIARA INOLTRE

Di rinunciare irrevocabilmente a qualsiasi pretesa nei confronti dell'Organismo Formativo in relazione alla presente iscrizione.

Di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati per le finalità legate alla gestione del procedimento in oggetto.

Firma del Lavoratore/discente (per presa visione e accettazione) _____

Allegato 8

Ricevuta di conferma di iscrizione, da generare in esito alla verifica positiva del possesso dei requisiti, da far sottoscrivere al beneficiario e caricare nel sistema.

Avviso Pubblico-JTF CIG 2025 approvato con D.D. Sezione Politiche e Mercato del Lavoro 10 novembre 2025, n. 238.

Il sottoscritto [Nome e Cognome], in qualità di operatore dell'Ente Formativo [Nome Ente], con sede in _____

VISTI

la domanda di iscrizione presentata in data [GG/MM/AAAA] dal destinatario dei percorsi formativi;

la documentazione e le autodichiarazioni fornite dal destinatario dei percorsi formativi;

VERIFICATO E CONFERMATO

con esito **POSITIVO** il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti del Sig./Sig.ra [Nome Destinatario], nato/a a [Luogo] il [Data] e residente a [Indirizzo], C.F. [Codice Fiscale] e l'iscrizione al seguente percorso:

- **Percorso formativi di breve durata correlato a competenze tecnico professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)** denominati_____
  _____
- **Percorso linguistico finalizzato al conseguimento delle competenze di cui al QCER** denominati_____
  _____

Data inizio del percorso formativo prevista: [GG/MM/AAAA]

Sede del corso [Sede fisica]: _____

Il lavoratore/discente:

- accetta e sottoscrive l'iscrizione al percorso sopra indicato, conferma che i dati forniti sono veritieri e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni;
- si impegna, inoltre, a rispettare le regole di frequenza e partecipazione al percorso formativo, come disciplinate alla Sezione 2.1 Destinatari dell'Avviso Pubblico-JTF CIG 2025;
- prende atto altresì che il corso potrà essere annullato sino al giorno precedente l'avvio delle attività di aula, con conseguente annullamento automatico dell'iscrizione effettuata, in tal caso accetta di rinunciare irrevocabilmente a qualsiasi pretesa nei confronti dell'Organismo Formativo in relazione alla suddetta iscrizione;
- si informa che, in caso di iscrizione a un corso ancora in svolgimento, il sistema mostrerà esclusivamente i corsi con data di avvio successiva al settimo giorno lavorativo decorrente dalla data di conclusione del corso al quale si è già iscritti. Pertanto, fino al decorso dei 7 giorni lavorativi successivi alla conclusione del corso in essere, non saranno visualizzati né selezionabili nuovi corsi con avvio anticipato rispetto a tale termine.

Firma del lavoratore/discente: _____

Firma dell'Operatore: _____



Allegato 9
Comunicazione di avvio attività (da caricare in piattaforma entro le ore 23.59 del secondo giorno di calendario precedente l'avvio di ciascun corso)

Ente _____

Oggetto: Comunicazione di avvio attività nome e codice corso.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale Rappresentante dell'Organismo di formazione denominato _____, avente sede legale in _____ alla via/piazza _____ (recapito telefonico _____), e sede accreditata in provincia di Taranto alla via/piazza ..... con la presente comunica che, come da calendario pubblicato sulla piattaforma telematica di gestione, in data __/__/____ sarà avviato il seguente corso:

Sezione	**Inserire denominazione sezione da catalogo**
Denominazione corso	Inserire Denominazione
Codice **corso**	Inserire codice attribuito dalla piattaforma
Sede accreditata in provincia di Taranto	
N° iscritti al corso	

Firma digitale del legale rappresentante

Allegato 10

Registro presenze da utilizzare in caso di malfunzionamento del Registro elettronico

Avviso pubblico JTF CIG 2025 - approvato con A.D. Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 238 del 10/11/2025

DENOMINAZIONE CORSO				**DURATA**	
ENTE					
SEDE					
REGISTRO DEL	**Data**	**GENERATO IL**		**CODICE**	

		INGRESSO		USCITA	
N.	**Cognome Nome lavoratore in CIGS**	**ORA**	**FIRMA**	**ORA**	**FIRMA**
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
	Totale presenze allievi del giorno				

PROGRAMMA SVOLTO
Docente: Tutor/Responsabile del corso
Firma docente dalle ore_____alle ore ____ _____
Argomenti lezioni
Materiale Impiegato

IL TUTOR/RESPONSABILE DEL CORSO

(firma digitale)



Allegato 11
Comunicazione di variazione del calendario del corso (da generare ogni qual volta l'Ente effettui una variazione di calendario dopo l'avvio delle attività)

Ente _____

Oggetto:. Comunicazione di variazione calendario corso (codice _____).

Il sottoscritto _____, in qualità di operatore abilitato per l'Organismo di formazione denominato _____, avente sede operativa in _____ alla via/piazza _____ (recapito telefonico _____), con la presente comunica di aver effettuato la variazione del calendario relativo al percorso formativo denominato "_____" avente codice _____ per la seguente motivazione:

……

……

Si riporta di seguito il calendario modificato.

Calendario Corso _____
Codice _____

(aggiornato al _____)

Giorno	Ora Inizio	Ora Fine	Note

Firma _____
Operatore accreditato (Cognome Nome)
per l'Organismo formativo (ragione sociale)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 16 dicembre 2025, n. 59

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 - CAP. 1301108 "CONTRIBUTI PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA – ART. 1-QUATER COMMA 3 D.L. 30.12.2021 N. 228". ATTO DI ACCERTAMENTO E IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSITENZA SOCIOSANITARIA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- La Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
- La D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";
- La D.G.R. n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e s.m.i.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario

2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

CONSIDERATO CHE:

- L'articolo 1-quater, comma 3, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, prevede che *"Tenuto conto dell'aumento delle condizioni di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica, a causa dell'emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano erogano, nei limiti delle risorse di cui al comma 4, un contributo per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti privati regolarmente iscritti nell'elenco degli psicoterapeuti nell'ambito dell'albo degli psicologi. Il contributo è stabilito nell'importo massimo di 600 euro per persona ed é parametrato alle diverse fasce dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) al fine di sostenere le persone con ISEE più basso. Il contributo non spetta alle persone con ISEE superiore a 50.000 euro. Le modalità di presentazione della domanda per accedere al contributo, l'entità dello stesso e i requisiti, anche reddituali, per la sua assegnazione sono stabiliti, nel limite complessivo di 10 milioni di euro per l'anno 2022, con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Le risorse determinate al comma 4 per le finalità di cui al presente comma sono ripartite tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano come indicato nella tabella C allegata al presente decreto.";*
- L'articolo 1, comma 538 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 avente ad oggetto *«Bilancio di previsione dello stato per l›esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», rifinanzia il summenzionato fondo per gli anni successivi prevedendo che all'art. 1-quater, comma 3 del decreto-legge 30dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25febbraio 2022, n. 15, dopo il quarto periodo è inserito il seguente: «Il contributo è stabilito nell'importo massimo di 1.500 euro per persona e nel limite complessivo di 5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 8 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024»;*
- Si è ritenuto necessario definire i tempi per la presentazione della domanda per accedere al contributo, l'entità e la validità dello stesso, a decorrere dall'anno 2023, garantendo coerenza con quanto finora disciplinato e ferme restando le disposizioni degli articoli 2, 3, 6, 7, 9 e 10 del decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2022 nonché del pertinente disciplinare tecnico;
- La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 9 novembre 2023 sul riparto del Fondo sanitario nazionale 2023, ha sancito l'intesa che prevede, nella quota indistinta, le risorse pari a 5 milioni di euro per l'anno 2023, di cui al citato art. 1, comma 538 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- E' stata acquisita altresì l'intesa della Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 23 novembre 2023;
- Il successivo Decreto del Ministero della Salute del 24 novembre 2023 ha definito, "*a decorrere dall'anno 2023, i tempi per la presentazione della domanda per accedere al contributo di cui all'art. 1-quater, comma 3 del decreto-legge 30 dicembre 2021,n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n.15, come integrato dall'art. 1, comma 538 della legge 29 dicembre2022, n. 197, in cui è ridefinito l'importo massimo in 1.500 euro per persona nel limite complessivo di 5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024, nonché l'entità e la validità dello stesso*", prevedendo che tali risorse *"per l'anno 2023, sono ripartite tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano come da tabella 1 allegata al presente decreto, sulla base delle quote di accesso al fabbisogno sanitario nazionale indistinto per l'anno 2022, sulle quali è stata sancita intesa in data 21dicembre 2022, rep. atti 278/CSR".* Detta ripartizione, di cui alla Tabella 1, assegna alla Puglia la somma complessiva di 330.538,11 euro*;*

- Ai successivi artt. 3, 4 e 5 dello stesso D.M. del 24 novembre 2023 sono stabiliti i requisiti di accesso e le modalità di presentazione della domanda per accedere al contributo in parola, ovvero le modalità di trasferimento delle somme, prevedendo che: *"Le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con proprio provvedimento, autorizzano INPS a corrispondere gli importi relativi al citato beneficio e trasferiscono all'Istituto stesso, le risorse di cui all'art. 2, comma 1 del presente decreto, sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 20350 intestato a «INPS-ART.24-L.21.12.1978, N.843» (IBAN IT70L0100003245350200020350) con causale «Contributo sessioni psicoterapia anno 2023»*, ferme restando le altre disposizioni di cui al Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero delle Economie e Finanze 31 maggio 2022;
- Il Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, con Decreto Interministeriale del 10 luglio 2025, ha approvato la ripartizione delle risorse relative al cd. Bonus psicologo per le annualità 2024 e 2025, nonché l'introduzione di correttivi volti all'efficiente utilizzo del contributo;

TENUTO CONTO:

- Il Decreto del Ministero della Salute del 24 novembre 2023, afferente al "Bonus Psicologo" di cui alle modifiche e integrazioni dell'art. 1, comma 538 della Legge n. 197/2022, che assegna alla Regione Puglia la somma complessiva di euro 330.538,11 per il 2023, quali risorse destinate all'erogazione di contributi per sostenere le spese relative a sessioni di psicoterapia a causa dell'emergenza pandemica e della conseguente crisi socio-economica;
- Che tali risorse risultano iscritte sul capitolo U1301108 denominato "*Contributi per sessioni di psicoterapia – art. 1-quater comma 3 D.L. 30.12.2021 n. 228*", Missione 13, Programma 1, Titolo 1, per le finalità sopra indicate;
- Con Atto Dirigenziale n. 177 del 7 marzo 2023 è stato predisposto l'impegno di spesa n. 3024006021 ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, a valere sul Capitolo del bilancio regionale U1301108 – Contributi per sessioni di psicoterapia – art. 1-quater comma 3 D.L. 30.12.2021 n. 228;
- Il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, 10 luglio 2025, con cui sono state ripartite le risorse relative al cd. Bonus psicologo per le annualità 2024 e 2025, e introdotti i correttivi volti all'efficiente utilizzo del contributo";

PRECISATO CHE:

- la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità ha iscritto e impegnato tali risorse su un capitolo di nuova istituzione avente piano dei conti 1.04.01.02 - "*Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali*" anziché su U.1.04.01.03.001 "*Trasferimenti correnti a INPS*";

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- Come stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a far data dal 1° gennaio 2025 è entrato in vigore il nuovo standard OPI (Ordinativo Elettronico di Pagamento), nell'ambito del quale sono variati i Codici IBAN dei conti accesi presso le sezioni di Tesoreria dello Stato (Banca d'Italia) intestati agli enti in regime di tesoreria unica. Pertanto, per il conto corrente di tesoreria centrale n. 20350 intestato a *"INPS – art. 24 L. 21.12.1978, n.843"* il nuovo Codice IBAN di riferimento risultare essere il seguente: IT87K0100004306CC0000000592, con causale *"Contributo sessioni psicoterapia anno 2025*";

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra riportato;

- Delle disposizioni ex art. 20, comma 2, del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118;

SI PROPONE DI:

- **ACCERTARE** la somma complessiva di **euro 1.515.688,88** stanziata sul Cap. E2035818 per trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali - M.E.F.;
- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 1.515.688,88** stanziata sul Cap. U1301108 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2025;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
  - composto da n. 10 facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	E2035818 "CONTRIBUTI PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA - ART, 1-QUATER COMMA 3 D.L. 30.12.2021 N. 228"

Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 08 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE MONITORAGGIO ASSITENZA SOCIOSANITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.014 Livello V: 014-Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale - finanziamento del Servizio sanitario nazionale
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	2 - Altre entrate
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	Decreto 10 luglio 2025
Importo Accertamento	€ 1.515.688,88
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE DIREZ. PROV.LE DEI SERVIZI VAR - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 80215110588 P.I. 80215110588
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301108 "CONTRIBUTI PER SESSIONI DI PSICOTERAPIA - ART, 1-QUATER COMMA 3 D.L. 30.12.2021 N. 228"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 08 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE MONITORAGGIO ASSITENZA SOCIOSANITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.515.688,88
Creditore	FITTIZIO - RIPRESA DATI

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:

- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **ACCERTARE** la somma complessiva di **euro 1.515.688,88** stanziata sul Cap. E2035818 per trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali - M.E.F.;
- **IMPEGNARE** la somma complessiva di **euro 1.515.688,88** stanziata sul Cap. U1301108 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2025;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;

- sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparenza”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all’originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- composto da n. 10facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00057 Sottoscrittori
Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
  Elena Memeo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSISTENZA SOCIOSANITARIA 30 dicembre 2025, n. 73

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 - CAP. 1301172 "FONDO COMUNITA' TERAPEUTICHE ACCREDITATE - ART. 21-QUINQUIES D.L. 14.03.2025 - TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SSR". ATTO DI IMPEGNO SOMME ANNUALITA' 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ASSITENZA SOCIOSANITARIA

VISTI:

- Gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 recante "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";
- Gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- La Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- L'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il D.Lgs 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" e il Regolamento UE 2016/679 "General Data Protection Regulation" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- L'articolo 14 del R.R. n.13/2015 "Regolamento per la disciplina del Procedimento Amministrativo";
- La D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";*
- La D.G.R. n. 1154 del 04/08/2025 recante "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0". – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis).";
- La D.G.R. n. 1657 del 29/10/2025, recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0" e s.m.i.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione*".

VISTE, ALTRESÌ:

- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

CONSIDERATO CHE:

- L’articolo 21 -quinquies del decreto-legge 14 marzo2025, n. 25, convertito con legge 9 maggio 2025, n. 69, ha previsto*: «1. Per la realizzazione di interventi relativi alla prevenzione e al recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche, al fine di garantire l’accesso alle prestazioni di cura e riabilitazione dei pazienti delle comunità terapeutiche accreditate, nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito, per l’anno 2025, un fondo con una dotazione di euro 23.276.969. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante riassegnazione, a valere sulle risorse residue della quota dell’8 per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137.*

2. Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite con decreto del Ministro della salute tra le regioni, anche a statuto speciale, e le Province autonome di Trento e di Bolzano in base alle quote di accesso al fabbisogno sanitario nazionale standard da ultimo disponibili, con vincolo di destinazione per l’erogazione, presso le comunità terapeutiche accreditate, di prestazioni di cura e riabilitazione dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche, ulteriori rispetto a quelle rendicontate dalle medesime strutture nell’anno 2024 e già finanziate con le risorse del fabbisogno sanitario nazionale standard . Tali prestazioni sono oggetto di specifica rendicontazione al Ministero della salute da parte delle regioni e delle province autonome. Le disposizioni di cui al presente comma sono approvate ai sensi e per gli effetti dell’art. 104 del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670»;

- In particolare, la tabella allegata al Decreto di cui al punto precedente riporta una somma ripartita in favore della Regione Puglia pari complessivamente ad euro 1.545.298,00 per l’anno 2025;
- Con Decreto del Ministero della Salute del 5 agosto 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 229 del 2 ottobre 2025, avente ad oggetto “*Istituzione, per l’anno 2025, di un fondo con risorse residue della quota dell’8 per mille per interventi per la prevenzione e il recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche*”, sono state ripartite tra le Regioni le risorse relative al Fondo per le Comunità terapeutiche accreditate per l’annualità 2025;

PRESO ATTO:

- Di quanto sopra riportato;
- Delle disposizioni ex art. 20, comma 2, del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118;

SI PROPONE DI:

- **IMPEGNARE** la somma complessiva di euro 1.545.298,00 stanziata sul Cap. U1301172 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l’esercizio finanziario 2025;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - diventerà esecutivo dopo l’acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
  - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparenza”, sotto sezione “Provvedimenti

dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- composto da n. 7facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Sanitaria
Capitolo	U1301172 "FONDO COMUNITA' TERAPEUTICHE ACCREDITATE - ART. 21 - QUINQUIES D.L. 14.03.2025 - TRASFERIMENTI AD ENTI DEL SSR"
Codice Struttura Regionale	15 - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 08 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE MONITORAGGIO ASSITENZA SOCIOSANITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 13 Tutela della salute - Programma: 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.020 Livello V: 020-Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 1.545.298,00
Creditore	FITTIZIO - RIPRESA DATI

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- Esiste la disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- Il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alle:

- Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- Non trova applicazione la normativa di cui all'art. 3 della L. 136/2010, non vertendo in materia di appalti pubblici;
- Si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;
- Il provvedimento sarà tempestivamente pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 15 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e sarà assolto l'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
- L'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 in quanto trattasi di pagamento da effettuarsi in favore di enti pubblici, così come indicato nella circolare del MEF n. 22/2008;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **IMPEGNARE** la somma complessiva di euro 1.545.298,00 stanziata sul Cap. U1301172 del Bilancio Finanziario e Gestionale per l'esercizio finanziario 2025;
- **STABILIRE** che la predetta somma, verrà ripartita, con un successivo atto;
- **DARE ATTO** che il presente provvedimento:
    - diventerà esecutivo dopo l'acquisizione degli adempimenti contabili da parte della Ragioneria;
    - sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, al Servizio Bilancio e Ragioneria;
    - composto da n. 7facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 213/DIR/2025/00074
Sottoscrittori Proposta:

- Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza Sociosanitaria
Elena Memeo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 13 febbraio 2026, n. 78
Vendita mediante asta pubblica degli immobili di proprietà della Regione Puglia siti in agro del Comune di Bari al C.F. Fg. 18 P.lla 959 sub 1 e C.T. p.lle 455, 457,460 e 461 (Struttura Sportiva ex – C.I.A.P.I.) e del Comune di Nardò denominato "ex - Casa Cantoniera al Km.022+694 linea Zollino-Gagliano al C.F. Fg. 90 P.lla 96. Approvazione dell'Avviso di Vendita e dei relativi allegati.

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale", che definisce la separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 822 e seguenti del Codice Civile**,** con particolare riferimento alla distinzione tra patrimonio indisponibile e patrimonio disponibile degli enti pubblici;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Legge 241/90 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e s. m. i.;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO Il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ed il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i. con cui è stato approvato il nuovo Modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0".

VISTA la D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025 Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2026-2028 della Regione Puglia;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e s.m.i. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i., recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi.

Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021;

VISTO il "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

della Regione Puglia" (Allegato A3 al P.I.A.O. 2023-25 – Aggiornamento per l'anno 2024, approvato con D.G.R. n. 33 del 31/01/2024);

VISTO il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e s.m.i recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";

VISTA la D.G.R. n. 1619 del 27 novembre 2023 "Adozione Linee guida regionali recanti Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo";

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui l'Avv. Costanza Moreo è stata confermata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

VISTA la D.G.R. 1375del 30.09.2025 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

VISTO l'A.D. n. 00025 del 18/09/2025cessazione e contestuale conferimento incarico di direzione ad interim del Servizio Amministrazione del Patrimonio, della Sezione Demanio e Patrimonio afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture, al Dott. Francesco Capurso;

VISTO l'A.D. n. 00035 del 31.10.2025 "Proroga incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta Regionale in attuazione della DGR n. 1375 del 30 Settembre 2025";

VISTO l'A.D. n. 99 del 01/03/2023 della Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio avente ad oggetto "Attribuzione di delega ex art.45 L.R. 10/07. Adozione da parte dei Dirigenti di Servizio degli atti e dei provvedimenti amministrativi inerenti le rispettive attività. Nuova disposizione".

VISTO l'A.D. n. 17 del 30/04/2025 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale fino al 30/05/2025.

VISTA la D.G.R N 1814 del 19/11/2025: "Autorizzazione alla dismissione e successiva alienazione, a titolo oneroso, di immobili di proprietà della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 26 aprile 1995, n. 27 e del Regolamento regionale 24 luglio 2017, n. 15";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali".

VISTA la L. R. n. 27/1995, recante norme in materia di "Disciplina dell'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale";

VISTO il Regolamento regionale 2 novembre 2011 n. 23, "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali".

VISTO il regolamento Regionale n. 15/2017 e successive modifiche;

VISTE altresì

- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026);
- La L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale

2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Elevata Qualificazione "Gestione amministrativa del patrimonio", e dal Funzionario Elevata Qualificazione "Gestione tecnico - amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile", emerge quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia è proprietaria dei beni immobili censiti rispettivamente in agro di Bari al C.F. Fg. 18 P.lla 959 sub 1 e C.T. p.lle 455, 457,460 e 461 (Struttura Sportiva ex – C.I.A.P.I.) e in agro del Comune di Nardò (LE) C.F. Fg. 90 P.lla 96 (ex - Casa Cantoniera al Km.022+694 linea Zollino-Gagliano - Demanio Ferroviario);
- con Deliberazione della Giunta Regionale N. 1814 del 19/11/2025 è stata autorizzata per detti beni l'alienazione a titolo oneroso, con procedura di evidenza pubblica, ai sensi della L.R. 27/1995 e il R.R. 15/2017, in quanto hanno cessato la propria destinazione a uso pubblico o istituzionale;
- l'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Bari (BA) C.F. Fg. 18 P.lla 959 sub 1 e C.T. p.lle 455, 457,460 e 461 (Struttura Sportiva ex – C.I.A.P.I.), allo stato attuale risulta occupato;
- ai sensi dell'art. 24 della L.R. 27/1995, comma 1"Sono alienabili i beni di proprietà regionali che appartengono al patrimonio disponibile"; comma 3 "l'alienazione è a titolo oneroso";
- il Regolamento regionale n. 15 del 24.07.2017 per "l'alienazione dei beni immobili regionali", disciplina le procedure di alienazione, i criteri di aggiudicazione e le condizioni generali di vendita;
- l'articolo 5 del suddetto regolamento prevede che l'alienazione avvenga mediante avviso pubblico, con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più alto rispetto a quello posto a base di gara, assicurando la massima partecipazione e concorrenzialità;

considerato che

- occorre procedere all'approvazione dell'allegato avviso di alienazione mediante asta pubblica degli immobili regionali, rispettivamente situati: **LOTTO 1** nel Comune di Nardò (LE) e **LOTTO 2** nel Comune di Bari (BA), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- per tali beni le stime del più probabile valore di mercato dei beni risultano acquisite e conservate in atti della struttura proponente, rispettivamente al prot. 0021985-2024 (la Stima della Casa Cantoniera a cura del Servizio Tecnico estimativo della Regione Puglia) e al prot. 005925-2021 (la stima della Struttura Sportiva ex – C.I.A.P.I. a cura di tecnico esterno);
- il valore di mercato dell'immobile denominato "ex - Casa Cantoniera al Km.022+694 linea Zollino-Gagliano" risulta pari a €.158.000 (euro centocinquantottomila/00);
- il valore di mercato dell'immobile denominato "Struttura Sportiva ex – C.I.A.P.I." risulta pari a €. 984.488,00 (euro novecentoottantaquattromilaquattrocentoottantotto/00);
- al fine di consentire la massima diffusione della conoscenza dell'avviso e garantire il rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è necessario procedere alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sull'Home page della Regione Puglia nella sezione "Bandi e Avvisi", sulla piattaforma telematica Empulia all'indirizzo www.empulia.it e all'albo pretorio online del Comune di Bari (BA) e del Comune di Nardò (LE);
- con la suddetta Deliberazione, la Giunta ha autorizzato l'avvio del procedimento di alienazione a titolo oneroso, con procedura di evidenza pubblica, ai sensi della L.R. 27/1995 e R.R. n. 15/2017 e ss.mm. e ii.;
- nella successiva procedura alienativa si darà atto altresì dell'esito della preliminare e necessaria verifica, ove previsto, sia dell'interesse del Valore Culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/2004 ess., sia delle eventuali prescrizioni dettate dalla Soprintendenza nell'autorizzazione alla vendita, qualora dovuta, sia dell'esito di verifica circa il vincolo demaniale di "Uso civico" di cui alla Legge n. 1766/ 1927

e R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii, accertata presso la competente struttura regionale, fatti salvi i comuni non interessati da usi civici (di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, o poiché presenti sul PPTR tra i comuni validati, o già accertati dal suddetto Ufficio).

Tutto ciò premesso, in considerazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1814 del 19/11/2025 si può procedere con il presente atto all'approvazione dell'Avviso di vendita mediante asta pubblica degli immobili in oggetto siti nel Comune di Bari (BA) e nel Comune di Nardò (LE), e dei seguenti allegati:

- Avviso pubblico;
- Mod. - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
- Mod. - Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
- Mod - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
- Mod - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
- Mod - dichiarazione divieto di Pantouflage;
- Mod. - Offerta economica;
- Fac - simile modello di delega
- Mod. comunicazione del titolare effettivo e conflitto di interessi;
- Visure catastali dei beni.

Ritenuto pertanto di dover provvedere in merito con l'adozione della presente determinazione dirigenziale, trattandosi di materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della l.r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata l.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale.

Garanzie alla riservatezza

Garanzie alla riservatezza La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 e dal D.lgs. n.101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II
il presente atto comporterà, a carico delle strutture regionali competenti, successivi
adempimenti per la registrazione delle variazioni di natura economico- patrimoniali.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di approvare,** l'avviso e i seguenti relativi allegati per la vendita mediante asta pubblica degli immobili regionali, identificati:
    - **LOTTO 1:** immobile denominato "ex - Casa Cantoniera al Km.022+694 linea Zollino-Gagliano, in

agro del Comune di Nardò (LE) C.F. Fg. 90 P.lla 96 (Demanio Ferroviario);
- **LOTTO 2** immobile denominato Struttura Sportiva ex – C.I.A.P.I.), sito nel Comune di Bari (BA) C.F. Fg. 18 P.lla 959 sub 1 e C.T. p.lle 455, 457,460 e 46.

- **di stabilire** che le offerte dovranno essere presentate entro il termine perentorio di scadenza del presente avviso, previsto per il 24.03.2026 alle 12.00;
- **di precisare che** la vendita dei lotti resta subordinata alle prescrizioni dei pareri eventualmente da acquisire e di quelli acquisiti in atti.
- **di dare atto che** relativamente al lotto 1 le prescrizioni della soc. FSE e delle Sezioni regionali interessate, saranno richiamate espressamente nell'atto di compravendita;
- **dare atto** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:
  - Avviso pubblico;
  - Mod. - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
  - Mod. - Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
  - Mod - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
  - Mod - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
  - Mod - dichiarazione divieto di Pantouflage;
  - Mod. - Offerta economica;
  - Fac - simile modello di delega
  - Mod. comunicazione del titolare effettivo e conflitto di interessi;
  - Visure catastali dei beni.
- **di dare atto che**, in ossequio ai principi di pubblicità e trasparenza, si procederà alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sull'Home page della Regione Puglia nella sezione "Bandi e Avvisi", sulla piattaforma telematica Empulia all'indirizzo www.empulia.it e all'albo pretorio online del Comune di Bari (BA) e del Comune di Nardò (LE).

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto pagine progressivamente numerate, trattato e firmato in formato digitale;

- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale"- sottosezione "Albo pretorio on line";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- sarà pubblicato altresì nella piattaforma online www.empulia.it;
- sarà pubblicato sul burp;
- sarà trasmesso all'Albo pretorio online del Comune di Bari (BA) con richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio telematico del Comune stesso fino alla scadenza del bando (24.03.2026);
- sarà trasmesso all'Albo pretorio online del Comune di Nardò (LE) con richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio telematico del Comune stesso fino alla scadenza del bando (24.03.2026).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALL 1 Avviso alienazione.pdf - 03e787ab941110497e811388aedbb9d760a33deac597df0e595a7563173195df
1. Mod. partecipaz.persona fisica (1).pdf - d4bc2bb1ea8d54ed38411d5e86e87df8ca3dd7489f282ca4441821ee77bdd852

2. Mod domanda di partecipazione persona giuridica.pdf - 035152698eca3f3c810c6be29b1c0b065f1b58ccd9833feb37645590d8de1391
3. Mod. dichiarazioni integrative per fisiche.pdf - 30f5511c8f51f55a23b34d7c4e7170f1318e1dc53fad42465edce1c07a6ee6a4
4. Mod. dichiarazioni integrative pg.pdf - c9d54600af211ef7e1c6006b4dc4e9d79b0a12f1327645307135d103f73f021b
modello-dichiarazione-pantouflage (1).pdf - c47ebbcfe4fcaa89cd9f224d40914b578d51d686d8dcd02e4cf890e664058dc2
modello offerta economica.pdf - 01cb337ea0a35ba5bbcbaf6691b75bffac7dbc82cc28ea20d36f79571abfcb8e
Modulo_dichiarazione_titolare-effettivo (1).pdf - 97e89d3f152f679f4cd3bdb2a5652341839a544318c1bf1c9427fdb3424ca991

Visura Nardo CF f 90 p 96.pdf - fff9f926bbebae7b76e64b2466a174fd46b05d2d407a213dfd8b37523055dc95
Visura Bari CF f 18 p 959 sub 1 (1).pdf - 16dad40d01b015c82f8b10c331a7581aba823fb7317104ed65bf4940c9449d7a
Visura Bari CT f 18 p 455 (1).pdf - b5763e037a07b565a28161adabef78bc96c47275a009c9130eceb56554ea2088
Visura Bari CT f 18 p 457 (1).pdf - 61aa3109c3d05e804a82fbb6705846cbe6d9fd41c29c4b445fa1ac28286b1c11
Visura Bari CT f 18 p 460 (1).pdf - 107571003b45f420259dbd5eb4fb2d9b5dfa91c3b75d29b889c7638bb4964e77
Visura Bari CT f 18 p 461 (1).pdf - 7b75026186ab836e6e7187e9288075494d3775de09e2515cd363298304b333e4

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 108/DIR/2026/00083
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. “Gestione amministrativa del patrimonio regionale”
  Francesca Petrone
- E.Q. “Gestione tecnico-amministrativa del demanio ferroviario e acquedotto uso potabile”
  Maddalena Bellobuono

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente ad interim del Servizio Amministrazione del Patrimonio
Francesco Capurso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

All.1

AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA

IL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

In esecuzione del provvedimento deliberativo della Giunta Regionale n. 1814 del 19/11/2025 si procedere all'alienazione, ai sensi della L.R. 28 aprile 1995 n. 27 e ss.mm.ii. e del R. R. n. 15 del 24.07.2017, mediante asta pubblica con il sistema delle offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima, determinato con la perizia di stima redatta da tecnico specialista incaricato.

INDICE DELL'AVVISO

1.	Amministrazione banditrice	17.	Garanzia provvisoria
2.	Elenco beni e prezzi a base d'asta	18.	Termine e modalità di presentazione dell'offerta
3.	Descrizione dei beni	19.	Piattaforma telematica di negoziazione
4.	Concessioni edilizie	20.	Offerta e documentazione da presentare
5.	Stato di conservazione e d'uso	21.	Cause di esclusione e soccorso istruttorio
6.	Modalità di svolgimento della procedura	22.	Svolgimento delle operazioni di gara
7.	Prezzo a base d'asta	23.	Aggiudicazione
8.	Criterio aggiudicazione	24.	Stipula del contratto di compravendita
9.	Condizioni di alienazione	25.	Pubblicazione Avviso
10.	Documentazione di gara	26.	Disposizioni finali
11.	Comunicazioni	27.	Trattamento dei dati personali
12.	Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione	28.	Responsabile unico procedimento
13.	Requisiti generali	29.	Altre informazioni e chiarimenti
14.	Titolare effettivo	30.	Controversie.
15.	Criteri per l'individuazione del titolare effettivo e dichiarazioni sull'assenza di conflitto di interessi	31.	Elenco allegati
16.	sopralluogo		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

1. AMMINISTRAZIONE BANDITRICE

- Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio
- Via G. Gentile n. 52, 70126 Bari (BA)
- Tel. 0805404356
- Sito internet: https://www.regione.puglia.it
- Pec: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it

2. ELENCO BENI E PREZZI A BASE D'ASTA

- **N. LOTTO: 1**
- **OGGETTO:** immobile denominato "ex - Casa Cantoniera al Km.022+694 linea Zollino-Gagliano - Demanio Ferroviario;
- **UBICAZIONE:** Comune di NARDO' (LE)
- **ID. CATASTALI:** Comune di Nardò - C.F. Fg. 90 P.lla 96**.**

- **N. LOTTO: 2**
- **OGGETTO:** complesso immobiliare denominato "Struttura Sportiva ex C.I.A.P.I." appartenente al Patrimonio disponibile della Regione Puglia, in Viale Biagio Accolti Gil;
- **UBICAZIONE:** Comune di Bari (BA),
- **ID. CATASTALI:** Comune di Bari(BA) - Catasto Terreni FG. 18 p.lle 455, 457,460, 461 e al Catasto Fabbricati al fg. 18 p.lla 959 sub 1

COMUNE DI NARDO'					
Lotto n.	**Tipologia bene**	**Comune**	**Dati catastali**	**Valore di mercato**	**Prezzo a base d'asta**
1	Fabbricato	Nardò	C.F. Fg. 90 P.lla 96	€.158.000	€.158.000

COMUNE DI BARI					
Lotto n.	**Tipologia bene**	**Comune**	**Dati catastali**	**Valore di mercato**	**Prezzo a base d'asta**
2	Fabbricato e terreni	Bari	CF: Foglio 18 particella 959- SUB1; CT: fg. 18, p.lle 455 457 460 461	€. 984.488,00	€. 984.488,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

3.DESCRIZIONE DEI BENI

LOTTO 1

Trattasi di un tipico casello ferroviario in muratura, di proprietà della Regione Puglia oggi dismesso, in passato posto a presidio di un passaggio a livello, corredato di un'area scoperta pertinenziale ad uso giardino/orticolo, che allo stato attuale risulta libero. L'immobile è recintato da un muro misto in c.a. e rete in acciaio zincato tipo orsogrill dell'altezza di circa 2 metri che lo separa dalla strada e dall'area di pertinenza ferroviaria; il rimanente lato, infine, confina con altra proprietà. L'accesso al cespite dalla pubblica strada è consentito da un cancello con passo carrabile ubicato su via Alberto Manieri Sindaco. L'edificio risulta servito da acquedotto e pubblica fognatura ed è allacciato alla rete elettrica, con impianto interno sottotraccia del quale non è stato possibile reperire la certificazione ex L.46/1990 e s.m.i. e D.M. 37/2008 e s.m.i., ma non alla rete di distribuzione del gas; è inoltre sprovvisto di impianto di riscaldamento e di condizionamento dell'aria, di rete dati/telefonica e di antenna/impianto TV. L'acqua calda sanitaria è garantita da uno scaldabagno elettrico collocato all'interno del bagno al piano terreno.

LOTTO 2

Trattasi del complesso immobiliare, che allo stato attuale risulta occupato, denominato "Struttura Sportiva Ex C.I.A.P.I.", appartenente al Patrimonio disponibile della Regione Puglia e sito nel Comune di Bari (BA) in Viale Biagio Accolti Gil, ubicato nella Zona Industriale. Il complesso immobiliare in esame è un Centro Sportivo composto da una palestra, una serie di fabbricati destinati a uffici, depositi e locali tecnici, e da numero 4 campi di calcio e calcetto. Completano la proprietà numero 4 appezzamenti di terreno contigui tra loro. Da un punto di vista planivolumetrico il Centro Sportivo si sviluppa su un lotto di terreno irregolare e si articola in un fabbricato su due livelli, di cui uno interrato adibito a palestra, 4 campi di calcio e calcetto, ulteriori tre corpi di fabbrica di piccole dimensioni adibiti a depositi e uffici, oltre all'area esterna pertinenziale adibita a piazzale di manovra.La dotazione impiantistica presente è adeguata alla destinazione d'uso attuale del complesso ed è costituita essenzialmente da impianto di illuminazione dei campi da calcio e dell'area esterna, impianto idrico e fognario per quanto riguarda gli spogliatoi della palestra e dei campi da calcio, impianto elettrico della palestra e dei fabbricati pertinenziali.

4.CONCESSIONI EDILIZIE

LOTTO 1

Il Comune di Nardò (LE) è dotato di P.R.G. approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.345 del 10/04/2001. Sebbene non siano stati reperiti documenti o dati utili a desumere la conformità urbanistico-edilizia del cespite, si deve presumere - in ragione delle particolari caratteristiche tipologiche e costruttive del fabbricato - che la sua edificazione sia antecedente al 1967, quando non proprio al 1942, pertanto si può supporre l'inesistenza di una licenza edilizia. Ad ogni buon fine, non sono emersi particolari costruttivi o manufatti fuori sagoma tali da far sospettare la presenza di difformità urbanistiche.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

LOTTO 2

Dalla perizia in atti è stata effettuata indagine telematica attraverso il sito web istituzionale del Comune di Bari gli immobili in oggetto ricadono in "Aree Regolate dal piano ASI", regolamentati da Norme Tecniche di Attuazione – Variante Piano Urbanistico Esecutivo – 2007. Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari classifica tali aree in due macro categorie:

- Aree destinate alla produzione di beni e servizi;
- Aree per le infrastrutture.

Il perimetro oggetto di valutazione ricade nelle Aree per le infrastrutture ed in particolare in Aree B.3 – Aree per Verde Attrezzato, Regolamentate dall'Art. 10 pt. 10.3 delle NTA.

Le Aree per Verde Attrezzato sono quelle aree destinate alla realizzazione di impianti per attività sportive, ricreative e/o per il tempo libero, culturali e/o di spettacolo, esposizioni, mostre e/o convegni ed annessi servizi (sanitari, ambulatoriali, igienici) ed uffici.

Sono consentite eventuali attività commerciali legate alle destinazioni della zona (bar, tavola calda, shopping center).

5. STATO DI CONSERVAZIONE E D'USO

LOTTO 1

Lo stato manutentivo del fabbricato risulta essere nel complesso discreto. Tutt'al più, come segnalato nella stima in atti, occorrerebbe eseguire una serie di interventi come : la pulizia del giardino dai residui di suppellettili, dai rifiuti e dalla vegetazione infestante;la predisposizione degli allacci alla rete cittadina del gas naturale e l'installazione dell'impianto di riscaldamento e di condizionamento dell'aria; la manutenzione del marciapiede perimetrale in cemento, laddove fessurato, onde evitare infiltrazioni d'acqua piovana e fenomeni di risalita; il risanamento/ripristino degli elementi murari esterni sbrecciati e la pulizia di quelli anneriti o ricoperti di licheni o di residui di pittura in distacco; un appropriato controllo del livello di impermeabilizzazione del piano di copertura, particolarmente nei pressi della botola di accesso; la tinteggiatura delle pareti interne;

il restauro del portone ligneo d'ingresso; il ripristino delle luci di emergenza e delle prese elettriche mancanti o rotte; l'installazione della rete dati/telefonica e di un impianto citofonico.

LOTTO 2

lo stato manutentivo del complesso risulta discreto richiedendo comunque una serie di interventi manutentivi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

6. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche EmPulia (accessibile all'indirizzo https://eproc.empulia.it/) ed è in linea con quanto disposto dal Codice degli appalti, ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.
Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti di cui al paragrafo : "Modalità di presentazione dell'offerta" del presente Avviso.
Tale Avviso non vincola la Regione Puglia all'alienazione del bene.

7. PREZZO A BASE D'ASTA

LOTTO 1 € 158.000 (euro centocinquantottomila/00**);**
LOTTO 2 € 984.488,00 (euro novecentoottantaquattromilaquattrocentoottantotto/00);

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo a base d'asta. Saranno escluse le offerte di importo inferiore o uguale al prezzo a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

9. CONDIZIONI DI ALIENAZIONE

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti ad alienazione, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione Puglia non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso. Ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Regionale n. 15 del 24/07/2017, l'aggiudicazione definitiva resta condizionata

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procede all'alienazione del bene in favore dell'aggiudicatario.
L'aggiudicazione e la successiva stipula dell'atto, per entrambi i lotti, resta altresì subordinata alle verifiche, nei confronti del soggetto acquirente/ offerente, circa i requisiti per la partecipazione alle procedure di gara, ovvero per la sottoscrizione degli atti con la Pubblica Amministrazione, previsti per legge;
Ulteriori verifiche riguarderanno gli immobili in oggetto, ai fini delle specifiche circostanze inerenti ulteriori/ eventuali prelazioni, previste per legge, ovvero il rispetto delle prescrizioni e condizioni dei pareri/ autorizzazioni in atti e/o eventualmente da acquisire per i beni de quo, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii.. In particolare l'Autorizzazione della Soprintendenza, all'alienazione dei beni sarà eventualmente da acquisire in esito alla Verifica dell'interesse Culturale (VIC) di cui all'art. 12 del suddetto decreto legislativo, che sarà avviata d'ufficio dalla Regione Puglia, quale ente proprietario dei beni stessi.

10. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione integrale di gara, costituita dal presente avviso e dai relativi allegati, è disponibile sul sito *www.empulia.it*.

11. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni inerenti la presente procedura di gara saranno eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. e saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante del soggetto partecipante, così come risultante dai dati presenti inseriti in fase di registrazione sul Portale EmPULIA.
Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'alienazione; d) all'attivazione del soccorso istruttorio, saranno effettuate utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n.82/05 per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici dovrà eleggere domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate utilizzando tale domicilio digitale.
I concorrenti sono tenuti ad indicare e tenere aggiornato direttamente sul Portale l'indirizzo PEC quale domicilio digitale da utilizzare ai fini delle comunicazioni, in conformità a quanto previsto dagli artt.6-bis e 6-ter del CAD; gli operatori economici transfrontalieri devono indicare un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

12. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Alla procedura di gara potranno partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della
capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli articoli dal 94 al 98 , come da nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023).
Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti da comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa di seguito riportata nel presente avviso. È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento, purché il raggruppamento sia già formalmente costituito alla data di presentazione dell'offerta.
Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate.
I consorzi stabili sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio che il consorziato.
Non saranno ammesse le offerte per persona da nominare.

13. REQUISITI GENERALI

Alla procedura di evidenza pubblica possono partecipare persone fisiche maggiorenni e persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda. Precisamente:

- se l'operatore economico è impresa che non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di amministrazione controllata, e che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ovvero non abbia subito condanna definitiva alla sanzione interdittiva del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui al D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti), art. 94 (esclusione automatica), art. 95 (esclusione non automatica), art. 97 (esclusione non automatica legata a conflitti di interesse, distorsioni della concorrenza e illeciti professionali) e art. 98 (illecito professionale grave) ovvero le cause di divieto sospensione e decadenza di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 96 del D.Lgs. n. 36/2023 la Stazione Appaltante esclude un operatore economico in qualsiasi momento della procedura, qualora risulti che questi si trovi a causa di atti compiuti od omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli art. 94 e 95, Salvo quanto previsto dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 dello stesso art. 96;
- che nei confronti delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art 444 c.p.p., per reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;

- che i soggetti ammessi a partecipare non abbiano commesso violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, ed alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali.

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che siano in possesso dei requisiti da comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa di seguito riportata nel presente avviso. A titolo esemplificativo e non esaustivo, è ammessa la partecipazione di persone fisiche, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, consorzi, associazioni, fondazioni, consorzi ordinari di concorrenti costituiti o costituendi ex art. 2602 c.c., consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ex art. 2615- ter c.c., consorzi fra società cooperative di produzione e lavori costituiti ai sensi della L. m. 422/1909 e del D.lgs. 1577/1947, consorzi tra imprese artigiane ex L. n. 443/1985.

È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento.

Non è consentito a un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero di avere rapporti di controllo e collegamento formale o sostanziale con gli altri operatori che partecipano alla gara singolarmente o nelle forme associative sopra elencate, pena l'esclusione di tutte le domande presentate.

14. TITOLARE EFFETTIVO

Si precisa che, ai sensi della normativa antiriciclaggio, tutti gli operatori economici, fatta eccezione per le imprese individuali, hanno un titolare effettivo, che deve pertanto essere identificato e comunicato. Ogni titolare effettivo indicato, dovrà rendere specifica dichiarazione in ordine all'assenza di conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura del concorrente.

Detta dichiarazione potrà essere resa utilizzando il modello "Dichiarazione sull'assenza del conflitto di interessi del titolare effettivo" messo a disposizione da questa Amministrazione.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

15. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO E DICHIARAZIONI SULL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e del D.Lgs. n.125 del 2019, vi sono tre criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

1. **criterio dell'assetto** proprietario: il titolare/i effettivo/i è individuata nella persona o nelle persone che detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

2. **criterio del controllo**: sulla base di questo criterio il titolare effettivo è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders.
3. **criterio residuale**: se non sono stati individuabili titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

16. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso il compendio immobiliare è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara. La richiesta di sopralluogo deve essere formalizzata, **entro le ore 12:00 del 02.03. 2026**, utilizzando la piattaforma Empulia " richiesta di chiarimenti, inserendo i dati, i riferimenti telefonici, una pec e una mail del soggetto richiedente, per essere contattati. Il sopralluogo sarà effettuato in data e orario che saranno comunicati al soggetto richiedente attraverso la piattaforma Empulia.
La richiesta deve contenere i seguenti elementi:

- se persona fisica: nome e cognome; luogo e data di nascita; Codice Fiscale; residenza; indirizzo PEC presso cui ricevere le comunicazioni;
- Se persona giuridica: ragione sociale; sede legale; CF/P.IV.A.; dati del rappresentante legale quali nome e cognome, luogo e data di nascita, Codice Fiscale, indirizzo PEC presso cui ricevere le comunicazioni.

Per l'inoltro e la ricezione delle istanze di sopralluogo occorre utilizzare la funzione "*richiesta di chiarimenti*" presente sulla Piattaforma; tramite la stessa funzione la stazione appaltante può fornire risposta contenente data, ora e luogo del sopralluogo. Il sopralluogo potrà essere effettuato dall'interessato persona fisica, fornito di documento di riconoscimento, dal rappresentante legale in possesso del documento di identità, o da soggetto appositamente delegato, munito di delega con allegati i documenti di riconoscimento del delegante e del delegato. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. L'Amministrazione regionale assicura la presenza di un proprio funzionario e rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo. **L'attestazione della presa visione dello stato dei luoghi rilasciata dall'amministrazione deve essere inserita negli atti di gara, nella BUSTA N. 1) – Documentazione Amministrativa.** Con l'effettuazione del sopralluogo, l'operatore economico nulla potrà eccepire circa la non conoscenza dello stato dei luoghi.

17 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria di pari al 2% del prezzo posto a base d'asta per ciascun lotto di cui si presenti l'offerta economica, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario.

LOTTO 1 : garanzia provvisoria 2% pari a Euro 3.160,00 (tremila centosessanta/00);
LOTTO 2 : garanzia provvisoria 2% pari a Euro 19.689,76 (diciannovesi centoottantanove/76).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Sono fatti riconducibili all'aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di presentazione dell'offerta. La mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto; ovvero nel caso di esclusione dalla gara per dichiarazioni mendaci. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- con Pagamento secondo le vigenti procedure della normativa cosiddetta "PagoPA" (articolo 5 del CAD di cui al D. Lgs 82/2005), accedendo al Portale dei Pagamenti della Regione Puglia al seguente link: https://pagamenti.regione.puglia.it/fe-cittadino/spontaneo selezionando come Ente " Regione Puglia " e come Tipologia di pagamento "BENI DEMANIO E PATRIMONIO - Deposito cauzionale" .
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art **Art. 106 del Dlgs 36/2023** che disciplina la **garanzia provvisoria** (anche *fideiussione bancarie o assicurative*).
- Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito raggruppamento o consorzio;
- le **fideiussioni e le polizze assicurative previste dal Codice devono essere conformi agli schemi-tipo ministeriali** emanati ai sensi del Codice stesso (richiamati anche dall'art. 117, comma 12 del D.Lgs. 36/2023), devono essere **emesse in formato digitale e verificabili telematicamente**.
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- La garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel caso in cui al momento della scadenza della garanzia fideiussoria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione per cause derivanti da ritardi non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione, quest'ultima potrà richiedere al concorrente di estendere la durata e la validità dell'offerta e della relativa garanzia fideiussoria per ulteriori 90 giorni.
In tal caso il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
Il mancato rinnovo della garanzia provvisoria nei termini richiesti dall'Amministrazione è condizione di esclusione dalla procedura.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita formalmente prima della presentazione dell'offerta. È onere del concorrente dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.). Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.
Non è ammessa alcuna riduzione della garanzia provvisoria, nemmeno per l'ipotesi in cui il concorrente sia in possesso della certificazione di qualità.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Ai non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

18. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere formulate in lingua italiana, la trasmissione dell'offerta deve avvenire per via telematica **a pena di esclusione**, esclusivamente attraverso il **Portale EmPULIA** consultando preliminarmente le "*guide pratiche all'uso della nuova piattaforma EmPulia*" disponibili al seguente link:
http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20pratiche.aspx
nella sezione dedicata agli operatori economici, *"Manuale OE Guida alla Registrazione e alla gestione anagrafica; Manuale OE Presentazione Offerta*".
Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quella sopra indicata.
Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, **entro e non oltre le ore 12:00 del 24/03/2026** la propria offerta telematica tramite il Portale di e-procurement EmPULIA.
L'offerta e la documentazione prevista dal presente Avviso deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata, o firma elettronica avanzata fermo restando la disciplina contenuta nel D.Lgs.n.82/2005.
Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, l'utilizzo della firma digitale non richiede di allegare la copia del documento di identità del dichiarante.
La documentazione presentata in copia, ove ammessa, è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.
È onere del concorrente comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati dichiarati in sede di gara

19 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n.910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del D.Lgs. n.82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del D.Lgs. n. 36/2023 e dei suoi atti di attuazione e delle Linee guida dell'AGID. L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.
L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:
- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
-comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

-segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità.
Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.
La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:
- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ;
In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.
La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.
Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.
Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.
L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nella documentazione, nelle Guide pratiche, nelle FAQ e nella Disciplina di Utilizzo disponibili direttamente sul Portale, che costituiscono parte integrante del presente disciplinare.
L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.
La Piattaforma è accessibile sempre. Per informazioni relative alla gestione delle sospensioni, limitazioni di accesso e/o interruzioni per la manutenzione ordinaria della stessa, si rimanda all' Art. 12-Manleva della Disciplina di Utilizzo disponibile direttamente sul Portale.

- **Assistenza per l'invio dell'offerta**

Si avvisano i fornitori i quali necessitano dell'assistenza tecnica per la piattaforma di e-procurement, che è possibile contattare gli operatori dell'Helpdesk di EmPULIA, consultando il seguente link:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

http://www.empulia.it/tnoa/empulia/Empulia/SitePages/Help%20Desk.aspx ovvero telefonicamente, attraverso il numero verde gratuito 800900121 attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 o all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it.

- **Partecipazione in RTI/Consorzi**

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 68 del d.lgs. 36/2023, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa, che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi di accesso alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

Nel caso RTI ovvero Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" ovvero "Inserisci esecutrice", al fine di indicare i relativi dati.

La mandante ovvero l'esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

- **Firma digitale**

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

La firma digitale apposta ai documenti deve appartenere al soggetto legittimato (ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), ed essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'AGID; l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/organismi-valutazione-accreditati

- **Indicazioni per il corretto invio dell'offerta**

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara e delle dichiarazioni, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento, come meglio dettagliati in premessa;

3) Attraverso il comando "**Modifica offerta**", l'utente ha la possibilità di modificare il contenuto della busta "economica". Dopo aver eseguito tale azione, l'operatore deve necessariamente rigenerare il file .pdf riepilogativo delle stesse buste (come precedentemente descritto al punto "Preparazione OFFERTA" (**TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**);

4) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

5) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;

6) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

7) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

8) Entro il termine previsto il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima offerta telematica pervenuta. La stessa verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente;

9) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara, sezione "Offerta";

10) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i **7 Mbyte**.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

1. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;

2. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;

3. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il portale.

In caso di mancato rispetto delle prescrizioni evidenziate in merito all'estensione/nome/dimensione dei file, l'operatore economico si assume ogni responsabilità relativamente alla mancata visualizzazione dei file stessi. Si precisa che tutti file allegati e/o costituenti l'offerta devono essere in formato **pdf/A**.

20 OFFERTA - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il concorrente deve presentare, nei termini e con le modalità così come precisati nel presente avviso, un unico plico telematico che dovrà contenere due buste.

Busta n.1 – "Busta documentazione amministrativa"

L'operatore economico dovrà inserire nella sezione del portale EmPULIA denominata "**BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** la documentazione di seguito indicata, in formato elettronico, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento sulla piattaforma; nel caso di documenti analogici devono essere forniti in copia informatica a norma dell'art. 22 del d.lgs. 82/2005 e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. 82/2005 e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art.71 del medesimo d.lgs. 82/2005:

- La domanda di partecipazione alla procedura di gara di cui al modello A), con apposita marca da bollo da **€ 16,00**, firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta; nella domanda deve essere specificata la forma di partecipazione; l'indirizzo di posta elettronica certificata presso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

cui si desidera ricevere le comunicazioni inerenti la procedura di gara e ai sensi della Legge 241/90; le dichiarazioni del possesso dei requisiti generali; le informazioni utili ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC/inarcassa e della certificazione antimafia.

- Le dichiarazioni sostitutive di cui al modello A1), firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal concorrente o, nel caso di persona giuridica, dal/dai legale /i rappresentante/i del concorrente (dal titolare in caso di imprese individuali e da tutti i soci nelle società in nome collettivo, da tutti i soci accomodatari nelle società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza in qualunque altro tipo di impresa). In alternativa, le istanze e le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta);
- L'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Amministrazione attestante l'avvenuta constatazione dello stato dei luoghi;
- Documentazione attestante il versamento della garanzia provvisoria;

Busta n. 2 — "Busta economica"

L'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà inserire nella sezione "Offerta":

1. **l'indicazione del "valore offerto"** (prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile), da applicarsi con riferimento all'importo a base d'asta, **nell'omonimo campo definito a sistema posto accanto al campo denominato "Base asta complessiva";**
2. **la propria dichiarazione d'offerta** compilata ***utilizzando il modello (offerta economica) allegato***, in formato elettronico firmato digitalmente, dall'offerente o dal Legale Rappresentante, contenente il medesimo valore, in cifre e in lettere già inserito sul portale, ***nel campo denominato "Allegato economico"***.

Si precisa che:

- l'offerta economica, che dovrà essere compilata utilizzando il modello allegato, dovrà indicare l'ammontare del prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile, in cifre e lettere, in aumento rispetto alla base d'asta rispettivamente: **LOTTO 1 € 158.000 (**euro centocinquantottomila/00**), ovvero LOTTO 2 € 984.488,00 (**euro novecentoottantaquattromilaquattrocentoottantotto/00), dovrà essere resa in bollo nelle forme di legge, datata e sottoscritta con firma digitale dall'offerente o dal legale rappresentante per le persone giuridiche;
- in caso di discordanza tra i dati in cifre e in lettere sarà considerata valida l'offerta espressa in lettere;
- Tutti i documenti dell'offerta economica non devono contenere riserve e/o condizioni alcuna e devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante;
- non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

2. **i costi della sicurezza di importo a pari a zero euro**, ciò a causa di un'impostazione immodificabile del modello predisposto dal Portale telematico EmPULIA. Infatti i costi della sicurezza, previsti dal codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii., non sono applicabili al presente avviso di alienazione;
3. **i costi della manodopera di importo a pari a zero euro,** ciò a causa di un'impostazione immodificabile del modello predisposto dal Portale telematico EmPULIA. Infatti i costi della

manodopera, previsti dal codice dei Contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii., non sono applicabili al presente avviso di alienazione.

21 CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Costituiscono cause di esclusione dalla presente procedura di selezione:
- Il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando;
- l'incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- la mancata sottoscrizione della domanda o dell'offerta;
- inidoneità ed incongruità delle offerte presentate;
- la non integrità dei files contenuti nella domanda di partecipazione o l'offerta o altre irregolarità relative al contenuto delle buste, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- erroneo inserimento della documentazione nella busta prevista;
- altre ipotesi previste nel presente bando.

Nei casi diversi da quelli sopra elencati, è ammessa la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 D. Lgs. n. 36/2023.
Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.
L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

la mancata produzione dell'attestazione della visione dello stato dei luoghi in sede di sopralluogo rilasciata dall'amministrazione può essere oggetto di soccorso istruttorio;
- ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione concedente procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. L'Amministrazione concedente può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni operatore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA" con richiesta di risposta. Gli interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentante dell'operatore economico, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma. L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto “Crea risposta”. Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto “Crea Riposta” verrà disabilitato dal sistema e l’operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione. Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di “COMUNICAZIONE GENERICA”: in tale ipotesi, l’operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la ”Comunicazione Integrativa”, potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione “Aggiungi allegato”.

22. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica è alle ore 10:00 del 07.04.2026 o in diversa data che sarà comunicata ai partecipanti. La stessa si svolgerà in modalità telematica presieduta dal Seggio di Gara nominato. E’ consentito ai partecipanti di collegarsi da remoto alla seduta virtuale o in alternativa assistere alle operazioni in presenza presso la Regione Puglia — Servizio Amministrazione del Patrimonio - via Gentile n. 52 - Bari, Plesso E, secondo piano, alla presenza di un Seggio di gara, composto da un numero dispari di membri, di cui un componente con funzioni di Presidente e numero pari di membri nominati successivamente alla presentazione delle offerte, di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante. La gestione della seduta da remoto avviene attraverso la funzione “seduta virtuale” interna alla piattaforma EmPULIA. Nella prima seduta il Seggio di gara procederà a verificare il tempestivo deposito e l’integrità dei plichi telematici inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la presenza della BUSTA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA e della BUSTA N. 2 – OFFERTA ECONOMICA, nonché all’apertura della BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA con conseguente esame e verifica della correttezza formale dei requisiti per l'ammissione alla gara dei partecipanti.
In particolare procederà a:
a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente avviso;
b) attivare l’eventuale procedura di soccorso istruttorio;
c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.
Alla seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.
Nella stessa seduta pubblica o in seduta successiva pubblica, previa comunicazione agli interessati della data, il seggio procederà all’apertura della BUSTA n. 2 contenente l’OFFERTA ECONOMICA.
In caso di parità di prezzo di acquisto offerto, si procederà al sorteggio in seduta pubblica.
Con avviso sui siti web www.regione.puglia.it e www.empulia.it, nelle rispettive sezioni "bandi di gara/contratti", ovvero con comunicazione sulle PEC indicate dai singoli partecipanti, si comunicherà la data di convocazione delle sedute pubbliche di gara. Tale metodo di comunicazione sarà adottato anche nel caso di nuova aggiudicazione a seguito di decadenza o annullamento della precedente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

23. AGGIUDICAZIONE

All'esito delle operazioni di cui ai precedenti articoli, il Seggio di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato il prezzo di acquisto più alto, chiudendo le operazioni di gara. Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge.
Con Atto Dirigenziale la Regione approva gli atti di gara ed avvia la fase di verifica dei requisiti dichiarati dal concorrente che ha offerto il miglior prezzo. In caso di esito positivo delle verifiche, la Regione con Atto Dirigenziale procede all'aggiudicazione della gara. Entro 10 giorni da tale aggiudicazione, ovvero diversa tempistica che sarà comunicata nel caso di immobile oggetto delle diverse prelazioni previste dalla normativa vigente, la Regione comunica all'aggiudicatario designato la data entro la quale, a pena di decadenza, è tenuto a versare, a titolo di acconto il 10% del prezzo offerto, mediante il sistema dei pagamenti PagoPA, attraverso la piattaforma elettronica Mypay Regione Puglia, tipologia di pagamento "ALIENAZIONI L.R. 27/1995", raggiungibile all'indirizzo: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html , nonché la data entro la quale si dovrà procedere alla stipula del rogito. Il contratto è stipulato, con atto pubblico, **entro 60 (sessanta)** giorni dalla comunicazione di cui al punto precedente. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale prevista dall'art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, il contraente provvisorio decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso della cauzione versata. Ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 15 del 24.07.2017, per gli immobili soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione in favore del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, l'aggiudicazione diventerà efficace. Il prezzo di aggiudicazione è pagato per intero prima della stipula del contratto, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di acconto, oppure, su richiesta dell'acquirente, il primo 30% del prezzo, detratto dell'acconto già versato, prima della stipula del rogito e il restante 70% con le modalità indicate all'art. 10, comma 1, lett. b) del R.R. n. 15/2017. In caso di mancato versamento nel termine prefissato dell'acconto del 10% dell'importo offerto, il contraente decade da ogni diritto. In tale evenienza la Regione può designare, quale contraente, la seconda migliore offerta o attivare una nuova procedura. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, la Regione provvede all'incameramento dell'acconto versato, a titolo di penale.

24 STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

La stipula del rogito avverrà con atto pubblico, a cura e spese del soggetto aggiudicatario tramite di notaio scelto dallo stesso, previo pagamento, mediante il sistema dei pagamenti PagoPA, attraverso la piattaforma elettronica Mypay Regione Puglia, tipologia di pagamento "ALIENAZIONI L.R. 27/1995", raggiungibile all'indirizzo: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html
- del prezzo di aggiudicazione per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di acconto; oppure

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

- su richiesta dell'acquirente, del primo 30% del prezzo di aggiudicazione, detratto dell'acconto già versato. Il restante 70% sarà versato con le modalità indicate all'art. 10, comma 1, lett. b) del R.R. n. 15/2017.

Il pagamento complessivo dell'immobile, oltre alle spese di rogito, imposte, tasse, IVA se ed in quanto dovuta, saranno a carico dell'acquirente.

Ove per qualsiasi causa imputabile all'offerente non si addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto costituendo deposito cauzionale verrà incamerato dalla Regione a titolo di indennizzo, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

25. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente Avviso è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sull'Home page della Regione Puglia nella sezione "BANDI E AVVISI", oltre che sulla piattaforma telematica Empulia all'indirizzo www.empulia.it e all'albo pretorio telematico sull'home page dei comuni in cui ricadono gli immobili del presente avviso.

26. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso di alienazione non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informano i concorrenti che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di gara e per le successive attività inerenti la stipula dell'atto di alienazione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento

I dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità di gestione della procedura di gara e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.36/2023 e smi; nello specifico:

- I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale del concorrente e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
- I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula dell'atto di alienazione, ivi compresi gli adempimenti contabili.

Base giuridica

Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dal D.Lgs. 36/2023 e smi, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente pt del Servizio Amministrazione del Patrimonio, in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con il seguente contatto: PEC: serviziodemaniopatrimonio.bari@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Responsabile della protezione dei dati
Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza
I dati raccolti potranno essere comunicati:
- ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR;
1) a soggetti esterni facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
2) ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990. Si precisa, altresì, che ai concorrenti che lo richiedono, sarà consentito l'accesso nella forma di estrazione di copia solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.
Trasferimento in Paesi Terzi
I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE
Modalità del trattamento
Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.
Conferimento dei dati
L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
Periodo di conservazione
I dati raccolti sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Diritti degli interessati
Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;

- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

28. Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Maddalena Bellobuono del Servizio "Amministrazione del Patrimonio", tel. 080544356, PEC (posta elettronica certificata): serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it, e-mail: m.bellobuono@regione.puglia.it.

29. ALTRE INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "*Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui*", presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 02.03.2026**. La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara: pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento. Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito. Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno eventualmente anche pubblicate sul Portale EmPULIA. L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

30. CONTROVERSIE

Contro il presente Avviso pubblico di gara è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia — Bari - entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.

31 ELENCO ALLEGATI

- Mod. - Domanda di partecipazione (persone fisiche);
- Mod. - Domanda di partecipazione (persone giuridiche);
- Mod - Dichiarazioni integrative (persone fisiche);
- Mod - Dichiarazioni integrative (persone giuridiche);
- Mod - dichiarazione divieto di Pantouflage;
- Mod. - Offerta economica;
- Fac - simile modello di delega

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

- Mod. comunicazione del titolare effettivo e conflitto di interessi;
- Visure catastali dei beni.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Capurso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO

Mod Domanda di partecipazione Persona Fisica

In Bollo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (persona fisica)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI

Oggetto: AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 108/..... del bene denominato .....lotto n..., di proprietà della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 1814 del 2025.

Il/la sottoscritto/a_____
(nome) *(cognome)*
nato/a _____, il _____,
residente a_____Prov. _____
via/corso/piazza_____n. _____
C.F. _____, Partita IVA _____
cell. _____e-mail _____
Pec _____
Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara:
□ in proprio, nella qualità di persona fisica
□ in proprio, nella qualità di persona fisica e coltivatore diretto
□ in proprio nella qualità di Titolare della Ditta Individuale denominata:
“_____”

Inoltre (*barrare la casella che interessa)*
□ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di “accesso agli atti”, l’Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO

Ovvero
□ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.
ovvero
□ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali
Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).
Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.
La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

ALLEGA:
-Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del sottoscrittore;
-Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
- Ricevuta di versamento della Cauzione provvisoria;
- Altro _____(specificare).

(Luogo)_____, (Data)_____

Firma_____

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA).

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO

- **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Segnare con x o altro segno o annerire, le caselle che interessano.
-Depennare, (~~barrare~~) le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO

Mod Domanda di partecipazione Persona Giuridica

In Bollo

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52
70126 BARI

Oggetto: AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 108/..... del bene denominato .....lotto n..., di proprietà della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 1814 del 2025.

Il/la sottoscritto/a_____ _____
(nome) *(cognome)*
nato/a _____, il _____,
residente a_____Prov. _____
via/corso/piazza_____n. _____
C.F. _____, Partita IVA _____
cell. _____e-mail _____
Pec _____

Ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

CHIEDE

-di partecipare alla presente procedura di gara, nella qualità di :

□ **rappresentante legale** □ **procuratore munito di regolare procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata**

-nonché in nome e per conto

dell'IMPRESA (denominata):" _____"

□ **IMPRESA SINGOLA**,

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO

□ **COSTITUENDA/COSTITUITA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA**, formata dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Sede Legale
1 _____	_____
2 _____	_____
3 _____	_____
4 _____	_____
5 _____	_____

(in caso di ATI) Dichiara pertanto che:

a) l'IMPRESA SOCIETA' CAPOGRUPPO E'/SARA' _____
b) PARTECIPA AL RAGGRUPPAMENTO CON LA SEGUENTE % _____

Dichiara, inoltre, che le Imprese indicate parteciperanno/partecipano all'A.T.I. nella composizione di seguito riportata:

Nominativo Impresa	Qualifica nell'A.T.I. (Capogruppo, mandante)	% di partecipazione all'ATI
	Capogruppo	
	Mandante	
	Mandante	
	Mandante	
	Mandante	

(integrare all'occorrenza)

□ **CONSORZIO**_____

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO

(indicare tipologia del Consorzio)

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese)

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____
4 _____	_____	_____
5 _____	_____	_____
6 _____	_____	_____

Dichiara pertanto che il Legale Rappresentante del Consorzio è _____ dell'Impresa _____

□ **AGGREGAZIONE DI IMPRESE aderenti al contratto di rete** (ex art. 3 comma 4-ter e ss. d.l-5/2009 convertito in L.33/2009) *(vedi paragr.8.2.1. pag.14 Documento preselezione)*

formato dalle seguenti Imprese / Società

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1 _____	_____	_____
2 _____	_____	_____
3 _____	_____	_____

Dichiara, altresì che : *(barrare la voce che interessa)*

☐ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

☐ la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica

☐ è una rete-contratto dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza

☐ la rete è priva di organo comune

il Legale Rappresentante dell'Aggregazione è _____

dell'Impresa _____

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO

Il sottoscritto, inoltre, ammonito in merito alle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 – art. 76 e correlati - per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

DATI GENERALI DELL'IMPRESA

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA _____
_____
con sede legale in _____
Via/Corso/Piazza _____
C. Fiscale _____P.IVA
_____
Tel. _____ E mail_____
Pec_____

REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE Sig. _____
NUMERO TELEFONO_____
PEC: _____ (OBBLIGATORIA)
POSTA ELETTRONICA : _____

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

Se concorrente residente in Italia:

N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE

N° ISCRIZIONE REGISTRO DITTE

CAMERA DI COMM. I.A.A. DI

Data di costituzione: _____

Oggetto Sociale: _____
_____
_____
_____
_____
_____

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO

Se concorrente non residente in Italia:

registro professionale/ commerciale_____
n. iscrizione: _____
Note (eventuali) :
_____
_____
_____

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'Avviso pubblico in oggetto per destinarlo all'uso di_____, compatibile con la destinazione del bene.

Inoltre (*barrare la casella che interessa)*
□ dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241– la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.
□ dichiara di autorizzare l'Amministrazione a consentire l'accesso agli atti, relativi alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara in oggetto, nei casi di istanze di accesso civico "semplice" o "generalizzato", ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 5 commi 1 e 2, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso D.Lgs n. 33/2013.
ovvero
□ dichiara di non autorizzare l'accesso agli atti di gara in quanto coperti da segreto tecnico/commerciale, prendendo atto che l'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Trattamento dei dati personali
Il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).
Si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela alla riservatezza.
La sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso/Rende Noto in oggetto.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO

ALLEGA:
-Copia fotostatica leggibile di un **documento d'identità** del/dei sottoscrittore/i;
-Procura/Mandato (eventuale);
-Documentazione attestante i poteri del sottoscrittore (*specificare)*_____;
- ricevuta di versamento della cauzione provvisoria;
-Attestato di avvenuto di Sopralluogo (obbligatorio);
- Altro_____(specificare).

_____(specificare)
.

_____,_____
(*luogo)* *(data)*

Firma_____

(La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA" e i relativi allegati vanno inseriti nella BUSTA A)-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

- **ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

-Compilare in stampatello con scrittura leggibile.
-Barrare le caselle che interessano.
-Depennare le parti che non interessano.
-Firmare per esteso con firma chiara e leggibile.
-Nel caso di consorzi o r.t.i. già costituiti le persone sopra indicate devono essere riferite al consorzio o all'impresa capogruppo o mandataria; nel caso di r.t.i. o consorzi non ancora costituiti il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto concorrente che intenda consorziarsi o raggrupparsi.
-Allegare eventuale Delega/Procura/Mandato.
-Allegare documento di riconoscimento del sottoscrittore.
-La "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA", deve essere corredata di marca da bollo di € 16,00, e ad essa va allegata copia -non autenticata- di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.
-Se la "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA" è presentata da persona giuridica, deve essere allegata documentazione che attesta i poteri del sottoscrittore.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AVVISO PUBBLICO

(Modello Dichiarazioni integrative Persona Fisica)

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA FISICA)

AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 108/..... del bene denominato .....lotto n..., di proprietà della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 1814 del 2025.

****

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a_____il_____a _____
C.F._____, residente in _____ Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

1. **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, Dlgs 36/2023 del Codice Appalti;
2. **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
3. **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;
4. **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale ....., codice fiscale ....., partita IVA ....., indirizzo PEC..... per ricevere comunicazioni;
5. **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
6. **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AVVISO PUBBLICO

7. **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
8. **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
9. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
10. **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
11. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
12. **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
13. **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
14. **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
15. **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
16. **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
17. **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.
18. di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico in oggetto senza alcuna riserva;
19. di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente avviso e relativi allegati e di accettarle integralmente senza riserva alcuna;
20. di indicare, per comunicazioni della presente procedura, l'indirizzo PEC:……..

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AVVISO PUBBLICO

Allega: -copia fotostatica leggibile di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i;-(eventuale) procura; attestato di Avvenuto Sopralluogo.

_____,_____
(*luogo*) (*data*)

Firma *(per esteso e leggibile)*

_____

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche dai seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AVVISO PUBBLICO

(Modello Dichiarazioni integrative Persona Giuridica)

Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del patrimonio
Via Gentile, 52

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE (PERSONA GIURIDICA)

Oggetto: AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 108/..... del bene denominato .....lotto n..., di proprietà della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 1814 del 2025.

****

Il/La sottoscritto/a _____
(nome e cognome)
nato/a_____il_____a _____
C.F._____, residente in _____ Prov._____
Via/Corso/Piazza_____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE L'IMPRESA/ LA SOCIETA':

_____

_____

consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi **previste per chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o esibisce atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità** (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

1. **che** non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 94, D.Lgs 36/2023
2. **che** i soggetti di cui all'art. 94 del D.Lgs 36/2023 sono i seguenti (vedi nota 1):

NOME E COGNOME	*DATA E LUOGO DI NASCITA*	*CODICE FISCALE*	*RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)*	*QUALIFICA*

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AVVISO PUBBLICO

ovvero, di indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è la seguente: _____

3. **che** l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi allo stesso, compresi quelli relativi all'assicurazione, alla polizza fidejussoria e al deposito cauzionale;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compreso lo stato dei luoghi e i Pareri acquisiti e/o da acquisire per l'uso e le modifiche dell'immobile, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta;
4. **di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando-Avviso pubblico/Rende Noto e nei relativi allegati compreso lo schema di contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

5. **di indicare** i seguenti dati: domicilio fiscale ……..; codice fiscale ……, partita IVA ……..; l'indirizzo PEC……,

   oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, il seguente indirizzo di posta elettronica ……., ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

6. **di indicare** i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di _____,nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate;
7. **di non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;
8. **di non incorrere** in una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011;

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AVVISO PUBBLICO

9. **l'insussistenza** in capo al/ai sottoscritto/i delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001;
10. **che** non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati all'art. 94, comma del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione in ogni caso non opera quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
11. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
12. **di non aver** reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
13. **di non aver** commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
14. **che** nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
15. **di non aver** riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
16. **di non trovarsi** in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara;
17. **di non risultare** moroso nei confronti dell'Amministrazione Regionale;
18. **di non aver** occupato abusivamente altri immobili di proprietà regionale;
19. **di essere** consapevole che il trattamento dei dati personali, compresi quelli particolari e giudiziari, da parte della Regione Puglia è effettuato esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di gara nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di protezione dei

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AVVISO PUBBLICO

dati personali (d.lgs.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati); nonché di essere a conoscenza che la sottoscrizione della presente dichiarazione ha valore di attestazione di consenso per il trattamento dei dati personali conformemente a quanto sopra riportato nonché a quanto previsto nell'Informativa al Trattamento dei Dati pubblicata unitamente all'Avviso Pubblico/Rende Noto in oggetto.

_____,_____
(*luogo)* *(data)*

Firma *(per esteso e leggibile)*

_____

(Il presente modulo "Dichiarazioni integrative", opportunamente sottoscritto e corredato dei relativi documenti di riconoscimento di ciascun soggetto, va inserito nella busta A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

Nota 1

Le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4 del presente facsimile devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- il titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari e i direttori tecnici, per le società in accomandita semplice;
- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali, tutti i membri di direzione o di vigilanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Mod. Dichiarazione divieto di Pantouflage

CLAUSOLA PANTOUFLAGE

(art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001)

Il/La sottoscritto/a _____Cod. Fiscale_____, nato/a il _____a_____ (Prov._____), in qualità di_____ della ditta/società _____con sede legale a_____ (Prov._____), in Via/Piazza _____Codice Fiscale _____Partita IVA_____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto:

al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – **pantouflage o revolving doors**):

- Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia".

- Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con la Regione Puglia per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Luogo e data…… firma del legale rappresentante

Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO

Modello

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Alla Regione Puglia
Sezione Demanio e Patrimonio
BARI

OFFERTA ECONOMICA relativa all'AVVISO DI VENDITA MEDIANTE ASTA PUBBLICA A.D. n. 108/…….. del bene denominato …… lotto n……., di proprietà della Regione Puglia, autorizzato con DGR n. 1814 del 2025.

Il/ I sottoscritto/i ……. nato/i a …… il …… residente/i a ……, Prov. …… via …… n……., Cod. Fisc ……, telefono ……., cellulare ……. E-mail …… PEC ……

(barrare/annerire l'opzione che interessa)

- in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;
- in qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa/Cooperativa…… . ……

con sede legale in .....
C.F/Partita IVA …… pec.....
Indirizzo e-mail .....

O F F R E

il prezzo di € …….. (in cifre con due cifre decimali) diconsi euro …… / …….. (in lettere)

N.B.: la sottoscrizione dell'offerta economica deve avvenire da parte:

- del legale rappresentante dell'operatore economico offerente, in caso di impresa singola;
- del legale rappresentante dell'operatore economico mandatario, in caso di riunione di concorrenti già formalizzata.

Allegato documento/i di riconoscimento in corso di validità.

Data Firma

Pag. **1**/**1**

Mod. per la comunicazione del titolare effettivo e conflitto di interessi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÁ
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii
(Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

Il/la sottoscritto/a			nato/a
Provincia	Il	Cod. fiscale	
residente a		Provincia	CAP
Via/Piazza			
domicilio (*se diverso dalla residenza*) a			
provincia	CAP	Via/Piazza	
□ Carta d'identità	□ Patente	□ Passaporto	□ Altro (*specificare*)
avente numero			
rilasciato il		da	
scadenza			

in qualità di

- □ **Legale Rappresentante**
- □ **Titolare**
- □ **Procuratore**
- □ **Altro (specificare)_____**

della seguente impresa/società:

Ragione sociale		
Via/Piazza		
Comune	Provincia	CAP
Cod. fiscale/P.IVA	codice ATECO	
Descrizione sintetica attività economica		

consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, , ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

DICHIARA

in relazione alla procedura _____, **avendo preso visione delle istruzioni inerenti la definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione riportate in calce al presente schema di dichiarazione:**

Opzione 1)

□ di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;

Opzione 2)

□ di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

(***ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo***)

Cognome		Nome	
nato/a		il	
residente a		Provincia	CAP
Via/Piazza			
Cod. fiscale			
estremi documento di identità in corso di validità:			
□ Carta d'identità	□ Patente	□ Passaporto	□ Altro (specificare)

Opzione 3)

□ di non essere il titolare effettivo

Il\I titolare\i effettivo\i dell'impresa è\sono di seguito indicato\i:

(***ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo***)

Cognome		Nome	
nato/a		il	
residente a		Provincia	CAP
Via/Piazza			
Cod. fiscale			
estremi documento di identità in corso di validità:			
□ Carta d'identità	□ Patente	□ Passaporto	□ Altro (specificare)

Opzione 4)

(*ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa*)

□ che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

……

……

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa** di seguito indicate:

(*ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti*)

Cognome		Nome	
nato/a		il	
residente a		Provincia	CAP
Via/Piazza			
Cod. fiscale			
estremi documento di identità in corso di validità:			
□ Carta d'identità	□ Patente	□ Passaporto	□ Altro (specificare)

DICHIARA, altresì,

□ che non sussistono, per le informazioni a conoscenza alla data di sottoscrizione, casi di situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che possa rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura;

□ di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali relative modifiche o variazioni

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi,** i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi**

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante/Titolare/procuratore

_____

ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Secondo la Normativa Antiriciclaggio (d.lgs. 21 novembre 2007 n. 231), **il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività**.

Nel caso di un'**entità giuridica**, si tratta di quella **persona fisica** – **o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria**.

Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali e liberi professionisti, in cui il titolare effettivo coincide con la persona fisica.

Più in dettaglio, ai sensi dell'art. 1 del Decreto MEF n.44/2022, per l'individuazione del titolare effettivo, in caso di:

- **imprese dotate di personalità giuridica**, si fa riferimento alla persona fisica o alle persone fisiche cui è riconducibile la proprietà diretta o indiretta ai sensi dell'articolo 20, commi 2, 3 e 5, del decreto antiriciclaggio;

- **persone giuridiche private**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 20, comma 4, del decreto antiriciclaggio;

- **trust e istituti giuridici affini**, si fa riferimento ai soggetti individuati dall'articolo 22, comma 5, primo periodo, del decreto antiriciclaggio;

I dati identificativi dei soggetti cui è riferita la titolarità effettiva sono:

- **il nome e il cognome;**
- **il luogo e la data di nascita;**
- **la residenza anagrafica;**
- **il domicilio**, se diverso dalla residenza anagrafica;
- **il codice fiscale**.

2. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

L'art. 20 del d.lgs. n. 231/2007, come modificato dal d.lgs. n.125 del 2019, richiama l'applicazione di **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:**

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel

caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

sono tenuti alla comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva tutti gli aggiudicatari/contraenti con la PA.

Nel caso in cui si faccia ricorso al subappalto (se previsto dall'Avviso/Bando di gara e dal Contratto di appalto) la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovranno essere effettuate oltre che dall'aggiudicatario dell'appalto, anche dal soggetto terzo (subappaltatore) cui l'appaltatore affida in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.
In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) la comunicazione dei dati sul titolare effettivo dovrà essere eseguita da tutti gli operatori economici che fanno parte del Raggruppamento.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità del trattamento: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse agli adempimenti procedimentali inerenti le verifiche antiriciclaggio, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.
Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231 165/2001 e smi., in esecuzione di un compito connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679;
Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente pro tempore del Servizio Amministrazione del patrimonio", in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:
recapito mail:_____;
PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it ;
Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza:
I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
- ad altri soggetti pubblici o privati in adempimento di obblighi di legge;
- ad altri soggetti che facciano richiesta di accesso documentale o civico generalizzato, nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 33/2013 e smi.
- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE
Modalità del trattamento: Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.
Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
Periodo di conservazione: I dati raccolti sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Direzione Provinciale di Lecce
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Dati della richiesta	**Comune di NARDO' (Codice:F842)**
	Provincia di LECCE
Catasto Fabbricati	**Foglio: 90 Particella: 96**

INTESTATO

1	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIO sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta' 1/1

Unità immobiliare dal 19/09/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		**90**	**92** **96**				**E/1**				**Euro 7.431,81**	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 19/09/2016 Pratica n. LE0227443 in atti dal 19/09/2016 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 110728.1/2016)
Indirizzo	VIA CANTORE Piano T - 1											
Notifica		**Partita**		**Mod.58**	-							

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune F842 - Foglio 90 - Particella 92
Codice Comune F842 - Foglio 90 - Particella 96

Situazione dell'unità immobiliare dal 27/05/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		**90**	**96** **92**				**E/1**				**Euro 7.431,81**	VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 27/05/2014 Pratica n. LE0167801 in atti dal 27/05/2014 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 76113.1/2014)
Indirizzo	VIA CANTORE; (P.T-1)											
Notifica		**Partita**		**Mod.58**	-							

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 17 del 2-3-2026
10399

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 17 del 2-3-2026

Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Lecce
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Data: 09/02/2026 Ora: 11.49.15 Segue

Visura n.: T177166 Pag: 2

Situazione dell'unità immobiliare dal 12/05/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		90	92 96				E/1				Euro 7.431,81 L. 14.390.000	CLASSAMENTO del 12/05/1992 in atti dal 12/05/1992 VRE DECRETO DEL 20/1/90 (n. 8873.2/1992)
Indirizzo	(P.T-1); VIA GEN.CANTORE											
Notifica			Partita	977		Mod.58	-					

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		90	92 96				E/1					Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo	(P.T-1); VIA GEN.CANTORE											
Notifica			Partita	977		Mod.58	-					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 09/05/2013

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIOsede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 09/05/2013 Pubblico ufficiale REG.PUGLIA DEMANIO Sede BARI (BA) Repertorio n. 12528 - REC.NOTA TRASCR.NE N16956/13-DEVOLUZIONE Voltura n. 19630.1/2013 - Pratica n. LE0267922 in atti dal 21/10/2013		

Situazione degli intestati dal 09/05/2013

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA DEMANIO FERROVIARIOsede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta' 1/1 fino al 09/05/2013
DATI DERIVANTI DA	Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 09/05/2013 Pubblico ufficiale REGIONE PUGLIA-SETT. DEMA Sede BARI (BA) Repertorio n. 12528 - DEVOLUZIONE (Passaggi intermedi da esaminare) Trascrizione n. 16956.1/2013 Reparto PI di LECCE in atti dal 23/07/2013		

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DEMANIO DELLO STATO RAMO FERROVIA		(1) Proprieta' fino al 09/05/2013
2	FERROVIE DEL SUD EST S.P.A.CON SEDE IN ROMA		(8) Usufrutto fino al 09/05/2013
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 30/06/1987		

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 17 del 2-3-2026 10401

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 17 del 2-3-2026

Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Data: 09/02/2026 Ora: 11.37.23 Segue

Visura n.: T167460 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BARI (Codice:A662)**
	Provincia di BARI
Catasto Fabbricati	**Foglio: 18 Particella: 959 Sub.: 1**

INTESTATO

1	REGIONE PUGLIA CON SEDE IN BARI sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta' 1000/1000

Unità immobiliare dal 05/03/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		**18**	**959**	**1**	**2**		**D/6**				**Euro 72.336,00**	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 05/03/2012 Pratica n. BA0086331 in atti dal 05/03/2012 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 8417.1/2012)

Indirizzo	VIALE BIAGIO ACCOLTI GIL n. SN Piano S1-T				
Notifica		**Partita**		**Mod.58**	
Annotazioni	-classamento e rendita validati				

Mappali Terreni Correlati
Codice Comune A662 - Sezione A - Foglio 18 - Particella 959

Situazione dell'unità immobiliare dal 24/03/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		**18**	**959**	**1**	**2**		**D/6**				**Euro 72.336,00**	COSTITUZIONE del 24/03/2011 Pratica n. BA0151958 in atti dal 24/03/2011 COSTITUZIONE (n. 2936.1/2011)

Indirizzo	VIALE BIAGIO ACCOLTI GIL n. SN Piano S1-T				
Notifica		**Partita**		**Mod.58**	

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Annotazioni	-classamento e rendita proposti (d.m. 701/94)

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 24/03/2011

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIA CON SEDE IN BARIsede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta' 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	COSTITUZIONE del 24/03/2011 Pratica n. BA0151958 in atti dal 24/03/2011 COSTITUZIONE (n. 2936.1/2011)		

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 17 del 2-3-2026 10403

Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Data: 09/02/2026 Ora: 11.41.11 Fine

Visura n.: T170546 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di BARI (Codice:A662A)**
	Sezione BARI (Provincia di BARI)
Catasto Terreni	**Foglio: 18 Particella: 455**

INTESTATO

1	REGIONE PUGLIA sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta'

Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**18**	**455**		**-**	**SEMINATIVO 1**	**18 66**		**Euro 20,72 L. 40.119**	**Euro 5,78 L. 11.196**	Impianto meccanografico del 01/08/1977
Notifica				**Partita**	19899					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 03/06/1987

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIAsede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA	DELIBERA del 03/06/1987 Registrazione n. 1834 registrato in data 03/06/1987 - n. 14910.1/1987 in atti dal 06/04/1989		

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSA PE OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL ITALIA MERIDIONALE CASSA PER IL MEZZOGIORNO		fino al 03/06/1987
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 01/08/1977		

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 17 del 2-3-2026

Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Dati della richiesta	**Comune di BARI (Codice:A662A)**
	Sezione BARI (Provincia di BARI)
Catasto Terreni	**Foglio: 18 Particella: 457**

INTESTATO

1	REGIONE PUGLIA sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta'

Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**18**	**457**		**-**	**SEM 1 ARB IRR**	**05 22**		**Euro 9,71 L. 18.792**	**Euro 3,50 L. 6.786**	Impianto meccanografico del 01/08/1977
Notifica				**Partita**	19899					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 03/06/1987

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIAsede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA	DELIBERA del 03/06/1987 Registrazione n. 1834 registrato in data 03/06/1987 - n. 14910.1/1987 in atti dal 06/04/1989		

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSA PE OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL ITALIA MERIDIONALE CASSA PER IL MEZZOGIORNO		fino al 03/06/1987
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 01/08/1977		

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 17 del 2-3-2026
10405

Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Data: 09/02/2026 Ora: 11.43.56 Fine

Visura n.: T172790 Pag: 2

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Dati della richiesta	**Comune di BARI (Codice:A662A)**
	Sezione BARI (Provincia di BARI)
Catasto Terreni	**Foglio: 18 Particella: 460**

INTESTATO

1	REGIONE PUGLIA sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta'

Unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**18**	**460**		**-**	**FRUTTETO 1**	**01 08**		**Euro 1,53 L. 2.970**	**Euro 0,61 L. 1.188**	Impianto meccanografico del 01/08/1977
Notifica				**Partita**	19899					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 03/06/1987

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIAsede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA	DELIBERA del 03/06/1987 Registrazione n. 1834 registrato in data 03/06/1987 - n. 14910.1/1987 in atti dal 06/04/1989		

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSA PE OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL ITALIA MERIDIONALE CASSA PER IL MEZZOGIORNO		fino al 03/06/1987
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 01/08/1977		

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 17 del 2-3-2026 10407

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 17 del 2-3-2026

Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 09/02/2026 Ora: 11.46.47 Segue

Visura n.: T175114 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Dati della richiesta	**Comune di BARI (Codice:A662A)**
	Sezione BARI (Provincia di BARI)
Catasto Terreni	**Foglio: 18 Particella: 461**

INTESTATO

1	REGIONE PUGLIA sede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta'

Unità immobiliare dal 10/06/1986

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**18**	**461**		**-**	**FRUTTETO 1**	**77 08**		**Euro 109,47 L. 211.970**	**Euro 43,79 L. 84.788**	FRAZIONAMENTO in atti dal 10/06/1986 (n. 5182)
Notifica				**Partita**	225140					

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:472 ;

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**18**	**461**		**-**	**FRUTTETO 1**	**78 08**		**L. 214.720**	**L. 85.888**	Impianto meccanografico del 01/08/1977
Notifica				**Partita**	19899					

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2026

Situazione degli intestati dal 03/06/1987

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	REGIONE PUGLIAsede in BARI (BA)	80017210727*	(1) Proprieta'
DATI DERIVANTI DA	DELIBERA del 03/06/1987 Registrazione n. 1834 registrato in data 03/06/1987 - n. 14910.1/1987 in atti dal 06/04/1989		

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CASSA PE OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE NELL ITALIA MERIDIONALE CASSA PER IL MEZZOGIORNO		fino al 03/06/1987
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 01/08/1977		

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI ORIA

Estratto Determinazione 03 febbraio 2026, n. 186

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula C5 - ATTESTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DELLA ESCLUSIONE DELLA PROCEDURA VAS

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Autorità Procedente: Comune di Oria – IV Settore – Ufficio Tecnico Manutentivo, Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio;

Autorità Competente: Comune di Oria – IV Settore – Ufficio Tecnico Manutentivo, Commissione Locale per il Paesaggio e per i procedimenti di VAS, istituita con Determina del Responsabile n. 981 del 19/07/2024;

omissis...

RILEVATI i seguenti contributi da parte degli S.C.M.A. pervenuti entro i termini che si allegano in copia al presente provvedimento per a farne parte integrale e sostanziale:

- **Ministero dell'Interno Comando Provinciale Vigili del Fuoco** prot.n. 21478 del 11/11/2025;

omissis...

- **ARPA - Puglia** prot.n. 24074 del 16/12/2025;

omissis...

DATO ATTO CHE la **Commissione Locale per il Paesaggio ed i procedimenti VAS del Comune di Oria**, riunitasi in data **21/01/2026**, ha redatto **Verbale n. 01/2026, pratica-01**, inerente al PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS, ai sensi DELL'ART.8 DELLA L.R. N.44/2012 E SS.MM.II. Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula C5, esprimendo il seguente parere:

In riferimento alla Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii., la COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO, visto l'atto di formalizzazione della proposta con Determina del Responsabile n. 1525 del 10/10/2025, visti i contributi resi all'interno del procedimento da parte degli SCMA (Ministero Dell'Interno - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi prot.n. 21478 del 11/11/2025; Arpa Puglia prot.n. 0024074 del 16/12/2025), che si intendono qui integralmente riportati; tenuto conto che la proposta relativa alla realizzazione del Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula C5, non comporta impatti significati sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli,

sociali ed economici (art.2, comma 1, lett. a della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii.), propone l'esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii., fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, nonché delle seguenti prescrizioni integrate con i pareri SCAM acquisiti:

Atteso che nell'elaborato Relazione geomorfologica rev.00, sono richiamate una serie di indagini geologiche e geofisiche svolte, per le quali non si riscontrano report di indagini, siano eseguite compagne ed indagini geologiche, geotecniche, geofisiche e di laboratorio, in grado di dimostrare il modello geologico dell'area: spessori dei vari litotipi, presenza di falda idrica superficiale, caratteristiche geomeccaniche di tali litotipi, in considerazione delle notevoli strutture in elevazione a realizzarsi e dei carichi importanti cui le fondazioni sono sottoposte.

Per la fase di cantiere:

- ***si preveda l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi;***
- ***si persegua il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto del D.P.R. 120/2017 e ss.mm.ii.;***
- ***siano previsti tutti gli accorgimenti atti a contenere le emissioni di rumore e il sollevamento e la dispersione delle polveri.***

Per la fase di esercizio:

- ***si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e ss.mm.ii. "Norme per l'abitare sostenibile";***
- ***in merito all'inquinamento acustico, si rispettino i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica ai sensi della L.R. 3/2002) e si evidenzi l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;***
- ***sia rispettato il Regolamento Regionale n. 13 del 22.08.2006 "Misure urgenti per il contenimento***
- ***dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico";***
- ***relativamente alle acque meteoriche si persegua il recupero e riutilizzo ai sensi del Regolamento Regionale n.26 del 9 dicembre 2013;***
- ***si privilegi per gli spazi aperti l'uso di pavimentazioni drenanti, a condizione che inferiormente alla finitura superficiale dell'area interessata sia realizzato un idoneo strato filtrante opportunamente dimensionato in base alla natura e permeabilità del terreno che garantisca la tutela delle falde sotterranee dalla contaminazione dovuta all'infiltrazione di agenti inquinanti;***
- ***al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico dell'intervento, sia previsto per ciascun lotto una superficie permeabile superiore al 20%,***
- ***la superficie scoperta del lotto residenziale sia sistemata a verde per non meno del 50%;***
- ***siano mantenute le aree attualmente interessate da copertura vegetale arborea ed arbustiva e per le nuove aree a verde si rende nota la necessità di reperire piante arboree e/o arbustive autoctone nel rispetto della normativa vigente su "Xylella fastidiosa", nonché di tenere conto delle misure fitosanitarie vigenti sul territorio regionale per il controllo di tale patogeno.***

omissis...

DETERMINA

1. **DI DICHIARARE** le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento;
2. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., il "**Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata dell'Insula C5 in Oria**" per tutte le motivazioni espresse in narrativa, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione **che siano rispettate le prescrizioni, integrate con i pareri SCAM acquisiti,**

previste nel Verbale n. 01/2026, pratica-01, redatto dalla Commissione Locale per il Paesaggio ed i procedimenti VAS del Comune di Oria in data 21/01/2026, sopra riportate, integrando, laddove necessario, gli elaborati scritto-grafici;

3. **DI DARE ATTO** che l'Autorità procedente e/o Proponente non è esonerata dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'amministrazione procedente, al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 8 comma 6 della Legge Regionale n. 44/2012 in particolare "il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica";
5. **DI PROVVEDERE**, ai sensi dell'art.8, comma 5, della Legge Regionale n.44/2012 e ss.mm.ii. Alla pubblicazione integrale all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente, nonché di trasmettere all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione sul BURP.
6. **DI SPECIFICARE**, ai sensi dell'art. 183 c. 7 del T.U.E.L. che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e pertanto non dev'essere trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

BIO SYSTEM FERR S.R.L. A SOCIO UNICO

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Attestazione di PAS per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 184 kW di cui 34 kW già connessi e di ulteriori 150kW in ampliamento, potenza in immissione di 100kW denominato "FERRIMARK" ubicato in GRAVINA IN PUGLIA Località ZONA P.I.P. via A. EINSTEIN 7-9, foglio di mappa n. 106 particella 1488 sub 4 e delle relative opere ed infrastrutture connesse.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto SCALESE RAFFAELE nato a omissis il omissis, C.F omissis amministratore unico della BIO SYSTEM FERR SRL A SOCIO UNICO, con sede legale e amministrativa in VIA EINSTEIN N° 7-9 CAP 70024 Comune GRAVINA IN PUGLIA, provincia Bari, codice fiscale 08954210723, partita IVA 08954210723, telefono 3929741726, e-mail amministrazione@biosystemferr.it ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Gravina in Puglia (BA). Di seguito i dati dell'intervento:

- Data presentazione del progetto: 29/12/2025
- Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 07.02.2026
- Tipologia di intervento: Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la realizzazione e messa in esercizio, Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza elettrica complessiva pari a di 184,00 kW potenza complessiva di cui 34 kW già connessi e di ulteriori 150 kW in ampliamento, potenza in immissione di 100 kW e delle relative opere ed infrastrutture connesse - LOCALITA' GRAVINA IN PUGLIA (BA), Via Einstein, 7-9 foglio di mappa n. 106 particella 1488 sub 4. Caratteristiche impianto: 184 kW (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012).
- Proponente: BIO SYSTEM FERR S.R.L. a Socio Unico, C.F. e P.IVA 08954210723, con sede legale in Gravina in Puglia (Ba) Via Einstein, 7-9, CAP 70024.
- Localizzazione esatta dell'intervento: Gravina in Puglia (Ba), foglio di mappa n. 106 particelle 1488 sub 4. Caratteristiche impianto: 184 kW (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012).
- Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia {BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente

BIO SYSTEM FERR S.R.L. a Socio Unico

CNS SOCIETÀ COOPERATIVA

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 dell'Avviso di avvenuto perfezionamento della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 900 kWp da realizzare nel territorio comunale di Roccaforzata (TA) e delle relative opere di connessione.

Il sottoscritto Ing. Pietro Lecce nato a omissis, il omissis, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Taranto al n. 1202, in qualità di delegato dalla società proponente e di direttore dei lavori, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P. dell'avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo P.A.S. relativo alla "Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 900 kWp da realizzare nel territorio comunale di Roccaforzata (TA) e delle relative opere di connessione"

DICHIARA

- Che il titolare dell'impianto è la CNS Società Cooperativa P.IVA 03609840370 e C.F. 02884150588;
- Che la data di presentazione del progetto è il 18/11/2025;
- Che la data di perfezionamento del titolo è il 18/12/2025;
- Che la tipologia di intervento è "Realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 900 kWp da realizzare nel territorio comunale di Roccaforzata (TA) e delle relative opere di connessione"
- Che la sua esatta localizzazione è identificata al NCT del Comune di Roccaforzata (TA) al foglio 4 particelle 272, 201, 200, 215, 213.

Lizzano (TA), 06/02/2026

Ing. Pietro Lecce

COGEFEED S.P.A

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "BRINDISI_MARMORELLE" con potenza nominale in immissione lato AC di 2.000,00 kW, potenza nominale di generazione lato DC pari a 2.396,16 kWp. Installazione su strutture a singolo asse orizzontale con allineamento nord-sud e inseguimento est-ovest con righe indipendenti e backtracking dotate di n.26 e 52 pannelli FV ciascuna.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

La sottoscritta

Denominazione: COGEFEED S.P.A.
P. IVA: 05289610650
Sede legale: VIA CESARE BATTISTI 16 - 84030 - TORRACA (SA)
PEC: cogefeedpec@pec.it

in qualità di **soggetto proponente,**

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 17/12/2025 (Protocollo: istanza n. 6140 del 17/12/2025)
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 17/01/2026
- **Tipologia di intervento:** realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato denominato "BRINDISI_ MARMORELLI" con una potenza nominale in immissione lato AC di 2.000,00 kW, ed una potenza nominale di generazione lato DC pari a 2.396,16 kWp. Esso sarà installato su strutture a singolo asse orizzontale con allineamento nord-sud e inseguimento est-ovest con righe indipendenti e backtracking dotate di n.26 e 52 pannelli FV ciascuna.
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
  Comune Brindisi, Provincia Brindisi
  Località / indirizzo Masseria Marmorelle snc
  Dati catastali (se disponibili): Foglio 41 particelle 461 – 462
- Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il proponente

COGEFEED S.P.A.

ENERIS SRL

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999,68 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Apricena (FG), Loc. Giardina.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Apricena (FG).
Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 05/05/2024

- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 15/12/2024

- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 999,68 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Apricena (FG), Loc. Giardina, al foglio 10 particella 617.
Pratica SUAP: 04381520719-04052024-2207.

- **Proponente:** Eneris srl, sede legale Via Zuretti 11 – Foggia (FG) – P.IVA 04573360718 – Rappresentante Legale Sig. Donato Lensi.

- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Apricena (FG), Loc. Giardina, al foglio 10 particella 617

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Eneris srl

ENERIS SRL

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Galatina (LE), Loc. Cornacchia.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Galatina (LE).
Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 17/09/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 29/12/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Galatina (LE), Loc. Cornacchia, al foglio 81 particelle 209 - 207 e 208.
Pratica SUAP: 04381520719-17092025-1546.
- **Proponente:** Eneris srl, sede legale Via Zuretti 11 – Foggia (FG) – P.IVA 04573360718 – Rappresentante Legale Sig. Donato Lensi.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Galatina (LE), Loc. Cornacchia, al foglio 81 particelle 209 - 207 e 208.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Eneris srl

ENERIS SRL

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Galatina (LE), Loc. Strada Comunale Masseria.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Galatina (LE).
Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 22/10/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 29/12/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Galatina (LE), Loc. Strada Comunale Masseria, al foglio 83 particelle 119 - 117. Pratica SUAP: 04381520719-22102025-1617.
- **Proponente:** Eneris srl, sede legale Via Zuretti 11 – Foggia (FG) – P.IVA 04573360718 – Rappresentante Legale Sig. Donato Lensi.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Galatina (LE), Loc. Strada Comunale Masseria, al foglio 83 particelle 119 - 117

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Eneris srl

FRI-EL ORSARA S.R.L.

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'installazione di una torre anemometrica.

Con il presente avviso, il sottoscritto **Ernst Gostner,** nato a omissis, il omissis, codice fiscale omissis, nella qualità di legale rappresentate p.t. della società **Fri-El Orsara S.r.l.,** con sede legale in Piazza del Grano 3, cap 39100 Bolzano, C.F./P.IVA. 03076560212,

COMUNICA

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, che:

- in data 23/12/2025 è stato trasmesso al Comune di Orsara di Puglia (FG), nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata, il progetto per l'installazione di una torre anemometrica di altezza pari a 40 me l'istanza per l'espressione del parere tecnico previsto dall'art.4 della legge regionale n. 19 de 19 luglio 2013;
- l'area oggetto dell'intervento per l'instalazione della torre anemometrica è identificata al N.C.T. del Comune di Orsara di Puglia (FG) al foglio 33 particelle 79 e 80;
- tale procedura è stata registrata dal comune di Orsara di Puglia (FG) con il protocollo n. 1O195 del 24/12/2025;
- che il titolo abilitativo si è perfezioanto in data 05/02/2026.

Bolzano, 13/02/2026

Il Proponente
Fri-El Orsara S.r.l.

LUMISTUDIO S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale in immissione pari a 499,75 kW, da installarsi in agro del Comune di Ginosa (TA), località Masseria De Fazio Snc, Foglio 129 particella 421 (ex porzioni mapp.li 18,40,55,56,57,88,397).

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO			
del comune di:	**GINOSA**	Id:	**5579**
Responsabile SUAP:	**Venneri**	**Cosimo**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**09539761214-06052024-1706**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0096828 del 06/05/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**ecomac_srl@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**ECOMAC S.R.L.**		
Codice Fiscale:	**09539761214**	Sede legale provincia:	**NAPOLI**
Presso il comune di:	**NAPOLI**		
via, viale, piazza ...:	**CERVANTES**	n.	**64**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**CERA**	Nome:	**DONATO ORLANDO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GINOSA**		
via, viale, piazza ...:	**MASSERIA de fazio**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Produce effetti immediati con la presentazione al SUAP e le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono soggette a controllo ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di GINOSA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO	
Indirizzo:	**PIAZZA MARCONI n. 1 74013 - GINOSA (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Dichiarazione di inizio lavori asseverata di cui all'art. 6 bis del D. lgs. 28/2011 e s.m.i. per impianti a fonti rinnovabili	UFFICI COMUNE DI GINOSA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 09539761214-06052024-1706.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 09539761214-06052024-1706.005.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.2 - VISURA SOCIETARIA E DOCUMENTO D'IDENTITA'.pdf)
- 09539761214-06052024-1706.012.PDF.P7M (SEZIONE 5 - 5.3 - PROGETTO DEFINITIVO VALIDATO DAL DISTRIBUTORE.pdf)
- 09539761214-06052024-1706.011.PDF.P7M (SEZIONE 5 - 5.2 - ACCETTAZIONE PREVENTIVO.pdf)
- 09539761214-06052024-1706.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 09539761214-06052024-1706.006.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.4 - DICHIARAZIONE ART.6 BIS COMMA 4.pdf)
- 09539761214-06052024-1706.004.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.1 - ASSEVERAZIONE AREE IDONEE.pdf)
- 09539761214-06052024-1706.009.PDF.P7M (SEZIONE 4 - PROGETTO DEFINITIVO.pdf)
- 09539761214-06052024-1706.007.PDF.P7M (SEZIONE 2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf)
- 09539761214-06052024-1706.002.PDF.P7M (relazione sottoscritta da un progettista abilitato, accompagnata dagli opportuni elaborati progettuali, che attesti il rispetto delle norme di sicurezza, antisismiche e igienicosanitarie)
- 09539761214-06052024-1706.008.PDF.P7M (SEZIONE 3 - INQUADRAMENTO URBANISTICO.pdf)
- 09539761214-06052024-1706.010.PDF.P7M (SEZIONE 5 - 5.1 - PREVENTIVO DI CONNESSIONE.pdf)
- 09539761214-06052024-1706.001.PDF.P7M (Procura speciale)
- 09539761214-06052024-1706.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**ecomac_srl@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**06/05/2024**

Pratica n° 09539761214-06052024-1706

Suap di GINOSA in delega alla CCIAA BRINDISI - TARANTO

SEGNALA	Procedimento
Dichiarazione di inizio lavori asseverata di cui all'art. 6 bis del D.lgs. 28/2011 e s.m.i. per impianti a fonti rinnovabili	**Dichiarazione di inizio lavori asseverata di cui all'art. 6 bis del D.lgs. 28/2011 per impianti a fonti rinnovabili**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
09539761214

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
NAPOLI	**1039538**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MARCANTONIO	**CASCINI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	/ /	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
ECOMAC S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**09539761214**	**09539761214**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**NAPOLI**

Comune
NAPOLI

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
CERVANTES	**64**	**80133**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		ecomac_srl@pec.it

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DONATO ORLANDO	**CERA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
	/ /

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC
donato.cera@lumistudio.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
DICHIARAZIONE INIZIO LAVORI ASSEVERATA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA DELLA POTENZA DI PICCO TOTALE PARI A 0,99428 MWp, POTENZA NOMINALE IN IMMISSIONE PARI A 0,49975 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA.

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
ecomac_srl@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GINOSA

indirizzo pec suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GINOSA indirizzo mail suap.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail c.venneri@comune.ginosa.ta.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
SEGNALA A UFFICI COMUNE DI GINOSA

Dichiarazione di inizio lavori asseverata di cui all’art. 6 bis del D.lgs. 28/2011 per impianti a fonti rinnovabili

localizzazione dell'impianto

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GINOSA		**TA**	**74013**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
masseria de fazio	**snc**

scala	piano	interno

Dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**18**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**40**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**55**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**56**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**57**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**88**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
129	**397**	

sezione Censuaria (Terreni)

Tipologia di attivita edilizia

[X] Trattasi di attività svolta da privato cittadino

ATTENZIONE: NON selezionare e proseguire in caso di ATTIVITA' PRODUTTIVA

tipologia intervento ex art. 6 bis Dlgs 28/2011 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a dichiara di realizzare:

[ ] 1) interventi su impianti esistenti e le modifiche di progetti autorizzati, ivi inclusi quelli consistenti nella modifica della soluzione tecnologica utilizzata, che, senza incremento di area occupata dagli impianti e dalle opere connesse e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, ricadono nelle seguenti categorie:

OPPURE

[ ] 2) variante a procedimento di autorizzazione in corso per la realizzazione di:

OPPURE

[X] 3) un nuovo impianto fotovoltaico

[ ] a) con moduli collocati sulle coperture di fabbricati rurali, di edifici a uso produttivo e di edifici residenziali;

[ ] b) i cui moduli sono installati in sostituzione di coperture di fabbricati rurali e di edifici su cui è operata la completa rimozione dell'eternit o dell'amianto.

[X] c) con moduli a terra la cui potenza elettrica risulta inferiore a 1 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti situati in aree idonee e per la cui realizzazione non sono previste procedure di esproprio (comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. 1/3/2022 n. 17 convertito in L. 27/4/2022, n. 34)

Ai sensi dell'art. 22 bis del D.lgs 199/2021, l'installazione, con qualunque modalità, di impianti fotovoltaici su terra e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, ubicati nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, è considerata attività di manutenzione ordinaria e non e' subordinata all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, fatte salve le valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ove previste. Se l'intervento ricade in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, il relativo progetto è previamente comunicato alla competente soprintendenza.

A tal fine dichiara che l'intervento è localizzato al di fuori delle zone A di cui al DM 2 aprile 1968, n. 1444 e che l'immobile interessato dall'impianto non è tutelato ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 (Codice dei Beni culturali e del Paesaggio).

dati del progettista incaricato

[X] è colui che presenta la pratica
[ ] non è colui che presenta la pratica (compilare la parte seguente)

cognome	nome

codice fiscale

via, viale, piazza	numero civico

comune	provincia (sigla)

telefono

ordine/collegio/albo (1) (2)	provincia (sigla) (2)	numero iscrizione (2)
ordine degli architetti	**mi**	**16906**

(1) indicare se architetto, geometra, ingegnere, perito o agronomo. (2) La compilazione di questi campi è obbligatoria anche nel caso in cui il tecnico incaricato è colui che presenta la pratica.

Dati impresa esecutrice dei lavori

Impresa operante nel settore:
l'impressa verrà individuata prima dell'inizio dei lavori

Iscritta all'Albo provinciale delle Imprese Artigiane (l. 8/8/1985, n. 443)

[ ] SI	**[X] NO**

dichiarazione relativa alla disponibilità dell'immobile interessato dall’impianto

Di possedere il titolo ad intervenire in quanto:

			Descrizione titolo
[ ] Propietario	[ ] Compropietario	**[X] Altro titolo**	**promissario acquirente**

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Altre dichiarazioni

[X] Il/La sottoscritto/a dichiara che sono rispettate le norme di sicurezza, antisismiche e igienico-sanitarie

Comune di Ginosa

Provincia di Taranto

Asseverazione del professionista

Il sottoscritto

Cognome: **CERA**
Nome: **DONATO ORLANDO**
Codice Fiscale:

con studio tecnico in:

Comune: **ROZZANO**
Prov.: **MI**
Via e numero civico: **Strada 4, Palazzo Q8, 5° Piano, Centro Direzionale Milanofiori**
CAP: 20089
Telefono: **02. 49443671** – Cell.:
E-mail: donato.cera@lumistudio.it

iscritto all'Ordine/Collegio professionale:

ORDINE DEGLI ARCHITETTI della Provincia di **MILANO** con il n. **16906**

in qualità di professionista abilitato di cui alla DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI ASSEVERATA PER IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE (Art. 6-bis del d.lgs. 28/2011, così come introdotto dall'art. 56, comma 1, della legge n. 120 del 2020)

presentata da:

Cognome o denominazione: **ECOMAC** S.R.L.
Codice Fiscale: 09539761214

Comune: **Ginosa** - Località: **Masseria De Fazio** Snc
Catasto terreni: **Foglio 129 - Particelle 18,40,55,56,57,88,397**

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/28.12.2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti e uso di atti falsi

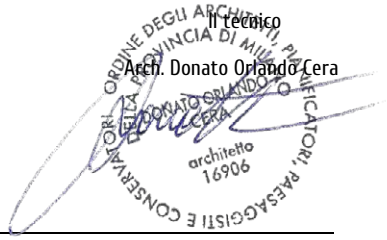
ASSEVERA

Ai sensi della normativa vigente

Che le aree di progetto interessate non sussistono all'interno di aree fra quelle specificamente elencate ed individuate dall'allegato 3) lettera f), dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 e pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 219 del 18/09/2010 (comma 9 bis dell'art. 6 D.Lgs 28/11).

Milano – Maggio 2024

Il tecnico
Arch. Donato Orlando Cera



Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
09539761214-06052024-1706.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
09539761214-06052024-1706.002.PDF.P7M	relazione sottoscritta da un progettista abilitato,
09539761214-06052024-1706.003.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
09539761214-06052024-1706.004.PDF.P7M	SEZIONE 0 - 0.1 - ASSEVERAZIONE AREE IDONEE.pdf
09539761214-06052024-1706.005.PDF.P7M	SEZIONE 0 - 0.2 - VISURA SOCIETARIA E DOCUMENTO
09539761214-06052024-1706.006.PDF.P7M	SEZIONE 0 - 0.4 - DICHIARAZIONE ART.6 BIS COMMA
09539761214-06052024-1706.007.PDF.P7M	SEZIONE 2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE.pdf
09539761214-06052024-1706.008.PDF.P7M	SEZIONE 3 - INQUADRAMENTO URBANISTICO.pdf
09539761214-06052024-1706.009.PDF.P7M	SEZIONE 4 - PROGETTO DEFINITIVO.pdf
09539761214-06052024-1706.010.PDF.P7M	SEZIONE 5 - 5.1 - PREVENTIVO DI CONNESSIONE.pdf
09539761214-06052024-1706.011.PDF.P7M	SEZIONE 5 - 5.2 - ACCETTAZIONE PREVENTIVO.pdf
09539761214-06052024-1706.012.PDF.P7M	SEZIONE 5 - 5.3 - PROGETTO DEFINITIVO VALIDATO

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Alla Cortese attenzione del

VII SETTORE – AREA SUAP E PATRIMONIO

Piazza Marconi, 1 - C.A.P. 74013

Tel. 099 8290262

PEC : comune.ginosa@pec.rupar.puglia.it

Codice Fiscale: 80007530738

Partita IVA: 00852030733

Invio mezzo portale impresainungiorno.it

OGGETTO: ***Voltura della Dichiarazione inizio lavori asseverata (D.I.L.A.) presentata a mezzo portale "Impresainungiorno" al Comune di Ginosa (TA) in data 06/05/2024 - Pratica SUAP n.1706/2024-ID pratica n. 5579 – Codice Pratica n.09539761214-06052024-1706***

Il sottoscritto **Marcantonio Cascini**, nato a ( ) il . . C.F in qualità di Amministratore Unico della società **ECOMAC S.R.L.**, con sede legale in **Napoli (NA), Via Crispi n.4**, CAP **80121**, **codice fiscale e partita iva 09539761214**, pec: ecomac_srl@pec.it , intestataria della Dichiarazione inizio lavori asseverata (D.I.L.A.) presentata a mezzo portale "Impresainungiorno" al Comune di Ginosa in data ***06/05/2024 Pratica SUAP n.1706/2024-ID pratica n. 5579 – Codice Pratica n.09539761214-06052024-1706***

COMUNICA

di aver trasferito la titolarità della suddetta attività all'arch. **Donato Orlando Cera** nato a **( )** il **/ /** e residente in **( )** alla via **n. Cap** , rappresentante legale della società "**LUMISTUDIO S.R.L.",** con sede legale in **Roma (RM)** alla **Via Enna n.19** Cap **00182** e iscritta alla C.C.I.A.A. di **Roma**, CF P.IVA **11135211008** - PEC: lumistudiosrl@pec.it.

Il nuovo titolare, arch. **Donato Orlando Cera**, dichiara di subentrare nella titolarità della Dichiarazione inizio lavori asseverata (D.I.L.A.), presentata a mezzo portale "*Impresainungiorno*" al **Comune di Ginosa in data *06/05/2024* Pratica SUAP n.1706/2024-ID pratica n. 5579 – Codice Pratica n.09539761214-06052024-1706**, per l'esercizio della società "**LUMISTUDIO S.R.L.",** con sede legale in **Roma (RM)** alla **Via Enna n.19** Cap **00182** e

iscritta alla C.C.I.A.A. di **Roma**, CF P.IVA **11135211008** - PEC: lumistudiosrl@pec.it e di rispettare tutte le condizioni e gli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Si allegano alla presente:

1. Copia del documento di identità del cedente e del cessionario.
2. Voltura positiva E-distribuzione
3. Visura LUMISTUDIO S.r.l.

Data, 29/12/2025

Il cedente:

dott. Marcantonio Cascini per Ecomac S.r.l.

ecomac S.r.l.
Via Francesco Crispi 4
80121 - Napoli
P.IVA 09539761214

Il cessionario:

arch. Donato Orlando Cera per Lumistudio S.r.l.

LUMISTUDIO SRL
via Enna n.12 - 00182 Roma
P.IVA E C.F. 11135211008

SIRIO WIND SRL

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 2.990,88 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Orta Nova (FG), Loc. La Palata.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Orta Nova (FG).
Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 01/10/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 28/10/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 2.990,88 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Orta Nova (FG), Loc. La Palata, al foglio 26 particelle 306 – 8.
  Pratica SUAP: 03952520710-01102025-1715
- **Proponente:** Sirio Wind srl via vincenzo salvato 8 foggia FG p.iva 03952520710
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** 41.349747 - 15.708625

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Sirio Wind srl

SIRIO WIND SRL

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Orta Nova (FG), Loc. Vigne di Triompello.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Orta Nova (FG).
Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del progetto:** 18/07/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 23/12/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 25/11/2024, n. 190 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 998,40 kW e relative opere ed infrastrutture connesse, da ubicare in agro del Comune di Orta Nova (FG), Loc. Vigne di Triompello, al foglio 30 particelle 203 - 321 - 48 e 268.
  Pratica SUAP: 03952520710-18072025-1335
- **Proponente:** Sirio Wind srl via vincenzo salvato 8 foggia FG p.iva 03952520710
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** 41.335246 - 15.730571

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Il Proponente
Sirio Wind srl

WAKONDA CAPARICA SRL

Pubblicazione avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto di biometano della potenza di 500 Sm3/h da prodotti e sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici nel Comune di Caprarica di Lecce (LE).

Comune di Caprarica di Lecce - Cod. Amm. c_b690 - Prot. n. 0000279 del 14/01/2025 19:27 - PARTENZA

COMUNE DI CAPRARICA DI LECCE

Prov. Di Lecce - L.go San. Marco - 73010 Caprarica di Lecce - tel. 0832-825489
C.F. 80010610758 – P.I. 03355100755
UFFICIO TECNICO
AREA III – EDILIZIA, URBANISTICA, SUAP

Spett.le WAKONDA arl
Legale Rappresentate Andrea Ortenzi
Pec: wakonda@pec.it

Ing. Francesco Minardi
Pec: francesco.minardi@ingpec.eu

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la P.E. 34/2024 del 16/12/2024 acquisita tramite PEC, in atti al protocollo del Comune di Caprarica Lecce con i n.ri 7473 – 7511 - 7512, presentata dal Sig. Andrea Ortenzi, legale rappresentante della società Wakonda arl, con sede in Roma alla Via Sistina 48, ai sensi del D.lgs. 28/2011 art. 6 L.R. 25/2012, L.R. 38/2018, L.R. 44/2018, relativa alla realizzazione di un impianto di biometano della potenza di 500 Sm3/h da prodotti e sottoprodotti agricoli e reflui zootecnici su suolo distinto in catasto al foglio 14 part.lle nn. 684,685,686,687,688,689,690,691,692,693,694,695,696,697;
Visto il parere reso da Comando dei Vigili del Fuoco di Lecce registrato in atti presso questo Ente al Prot. n. 192 del 13/01/2025;

ATTESTA

- che il titolo abilitativo assentito in data 16/12/2024, a condizione che prima dell'inizio dei lavori vengano acquisiti eventuali pareri, autorizzazioni e quant'altro previsto dalla vigente normativa, costituisce titolo idoneo alla realizzazione dell'impianto di biometano ai sensi degli artt. 6 e 8 bis. Del D.lgs. 28/2011 e s.m.i;
- che la produzione del Biometano è destinata ad altri usi (come riscontrabile nella Rel.1E a pag.6);
- che l'impianto consente una riduzione di almeno l'80% delle emissioni di gas a effetto serra mediante l'uso della biomassa (come riscontrabile nella Rel.1E a pag.9);
- che la classificazione dell'impianto biometano come agricolo (come riscontrabile nella Rel.1E a pag.13);

Caprarica di Lecce, 14.01.2025

Il Responsabile Area III

Arch. Colella Federico

Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma digitale olografa, esclusivamente con firma digitale ai sensi artt. 20 e 21 del D.Lgs 82/2005 che attribuisce pieno valore probatorio

Andrea Ortenzi
17.02.2026
09:03:02
UTC

Al Comune di Caprarica di Lecce	Pratica edilizia prot n. _____ Del _____
☐ SUAP Indirizzo _____ ☐ SUE PEC/Posta elettronica _____	PAS _____ del _____ Protocollo _____

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S.
PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

(ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – D. PRES. 18 luglio 2012, n. 48, e s.m.i.)

***DATI DEL TITOLARE** (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome Ortenzi Andrea
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
Indirizzo [redacted]
PEC / posta elettronica [redacted]
Telefono fisso / cellulare [redacted]

***DATI DELLA DITTA O SOCIETA'** (eventuale)*

in qualità di Legale Rappresentante
della ditta / ~~società~~ Ingenium s.r.l.
codice fiscale /p. IVA 02498290440
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Marche prov. AP n. AP - 285537
con sede in Monteprandone prov. AP indirizzo Via dell'Industria 63
PEC / posta elettronica ingeniumsrl01@pec.it C.A.P. 63076
Telefono fisso / cellulare 335/8373488

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto
- ☒ proprietario esclusivo;
- ☒ rappresentante legale della Ditta o Società Ingenium s.r.l.
- ☐ Amministratore/delegato dal Condominio sito in via _____ (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;
- ☐ comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";
- ☐ locatario/comodatario_____ a tale scopo autorizzato dai dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".
- ☒ Altro: la società Ingenium s.r.l. è in possesso di contratto preliminare dei terreni con esercizio del diritto d'opzione.

dell'immobile interessato dall'intervento e di:

a.1 ☒ avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

b.1 ☐ in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.1 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.2 ☒ essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.3 ☐ richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;
☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali. ecc.. con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Altro *impianto di produzione di biometano agricolo da 500 Sm^3/h*

d) Localizzazione dell'intervento

Che l'intervento interessa i terreni siti nel Comune di Caprarica di lecce (LE) in SP372

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
14	684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697	--

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno Mq. 34.045 mq

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 ☒ non riguardano parti comuni

f.2 ☐ riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

f.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

Costruzione ed esercizio di un Impianto di biometano da 500 Smc/h da prodotti e sottoprodotti agricoli e relative opere di connessione

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

h.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

h.2 ☐ legittimato da

h.(1-2).1
☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

h.(1-2).2
☐ conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire n. _____del _____

h.(1-2).
☐ conforme ad autorizzazione edilizia n. _____ del _____

h.2.(1-2).3
☐ accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. _____ del _____

h.2.(1-2).4
☐ D.I.A. / S.C.I.A _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).5
☐ C.I.L./C.I.L.A. _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).6
☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).7
☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).8
☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).9
☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85_____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).10
☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94_____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).11
☐ P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).12
☐ Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. _____ del _____

h.2.(1-2).13
☐ Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)

h.2.(1-2).14
☐ Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)

☒ **altro** Intervento di nuova costruzione su area libera

h) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

i.1 ☒ è **a titolo gratuito**

i.2 ☐ è **a titolo oneroso** e pertanto

i.2.1 ☐ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

i.3 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

i.4 ☐ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

j.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

j.2 ☒ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

l.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

m.1 ☐ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.1 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 ☐ **allega** alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot./cod._____

m.2 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono: _____

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001 e della L.R. 16/2016:
- **i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;**
- **la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;**
- **è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;**
- **che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.**

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e L.R. n° 16/2016). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) **Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni**

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: ingeniumsrl01@pec.it, andrea.ortenzi@pecmail.net, e francesco.minardi@ingpec.eu

Data e luogo
Roma, 16/12/2024

Il Dichiarante
Ingenium s.r.l.
([redacted])

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CAPRARICA DI LECCE

TABELLA B – ADEMPIMENTI PREVISTI D. LGS. 81/2008

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	———	SI	SI	SI	SI	SI

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato a _____ prov. |_|_| stato _____

nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

posta elettronica _____

Cognome e Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato a _____ prov. |_|_| stato _____

nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

posta elettronica _____

Cognome e Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato a _____ prov. |_|_| stato _____

nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

posta elettronica _____

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome Minardi Francesco

codice fiscale [redacted]

nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]

nato il [redacted]

residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]

indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]

con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]

indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]

Iscritto all'ordine/~~collegio~~ [redacted] di [redacted] al n. [redacted]

Telefono [redacted] fax. _____ cell. [redacted]

posta elettronica certificata francesco.minardi@ingpec.eu

Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato a _____ prov. |_|_| stato _____

nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

con studio in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

_____
Firma per accettazione incarico

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

☐ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato a _____ prov. |_|_| stato _____

nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

con studio in _____ prov. |_|_| Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

_____
Firma per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato a _____ prov. |_|_| stato _____

nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| stato _____

13

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

con studio in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

_____
Firma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)

Cognome e Nome _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato a _____ prov. |_|_| stato _____

nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|

residente in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

con studio in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. |_|_|_|_|_|

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

Dati dell'impresa

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |_|_| n. |_|_|_|_|_|_|_|

con sede in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

_____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI
(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |_|_| n. |_|_|_|_|_|_|_|

con sede in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato a _____ prov. |_|_| stato _____

nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |_|_| n. |_|_|_|_|_|_|_|

con sede in _____ prov. |_|_| stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

nato a _____ prov. |_|_| stato _____

nato il |_|_|_|_|_|_|_|_|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

_____
Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. |__|__| n. |__|__|__|__|__|__|__|

con sede in _____ prov. |__|__| stato _____

Indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

nato a _____ prov. |__|__| stato _____

nato il |__|__|__|__|__|__|__|__|

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

_____
Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

☐ Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

☐ INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

☐ INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

LETTERA DI AFFIDAMENTO INCARICO AL PROFESSIONISTA
(art.2 della Legge Regionale 30/2019)

Ingenium s.r.l.

Via dell'Industria 63 Monteprandone (AP)

All'Ing. Minardi Francesco

Via G.B. Odierna n.118
97100 – Ragusa (RG)

OGGETTO: Tecnico-Consulente per il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di un impianto di biometano da 500 Smc/h da prodotti e sottoprodotti agricoli da realizzarsi nel Comune di Caprarica di Lecce (LE) in SP372

Il sottoscritto Andrea Ortenzi nato a [redacted] e residente a [redacted], C.F. [redacted] nella qualità di Legale Rappresentante della ditta "Ingenium s.r.l." con sede legale in Via dell'Industria 63 a Monteprandone (AP), partita IVA 02498290440

per il tramite della ditta Sustainact s.r.l. con sede Ragusa (RG) in Via G.B. Odierna 118, P.IVA. 01846590881,

AFFIDA

alla S.V. l'incarico di Tecnico-Consulente per il rilascio dell'autorizzazione in PAS per la realizzazione di un impianto di biometano da 500 Smc/h da prodotti e sottoprodotti agricoli da realizzarsi nel Comune di Caprarica di Lecce (LE) in SP372.

Si allegano copie dei documenti di riconoscimento del committente e del professionista incaricato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Roma, 16/12/2024

IL COMMITTENTE

_____

Per presa visione ed accettazione dell'incarico

_____

(Il professionista incaricato)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI NON SUPERAMENTO DEI LIMITI DI EMISSIONE RUMORE
AI SENSI ART. 8, COMMA 5, DELLA LEGGE 447/1995
AI SENSI ART. 4, COMMI 1 E 2, DEL D.P.R. 227/2011

Il/la Sottoscritto/a

Cognome Ortenzi Nome Andrea

Data di nascita [redacted] Luogo di nascita [redacted] (Prov. [redacted])

Codice Fiscale [redacted] Cittadinanza [redacted]

Residenza: Comune di [redacted] CAP [redacted] (Prov. [redacted])

[redacted] n. [redacted]

In qualità di

☐ titolare di ditta individuale ☒ legale rappresentante:

Denominazione Ingenium

Forma societaria (es. SRL, SAS, SPA ecc....): indicare s.r.l.

Partita IVA 02498290440 (11 caratteri)

Codice Fiscale 02498290440 (16 caratteri)

Sede: Comune di Monteprandone CAP 63076 (Prov. AP)

Indirizzo Via dell'Industria n. 63

Tel.- cell. 335/8373488 PEC: ingeniumsrl01@pec.it

Dati dell'esercizio in cui si svolgerà l'attività oggetto della presente dichiarazione:

L'attività verrà svolta nei locali posti in ~~Via/Piazza~~ SP372 N° ____

Comune Caprarica di Lecce

con riferimento e per gli effetti dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 28/12/2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci e disposto a sanare eventuali irregolarità o omissioni ai sensi dell'art. 71, comma 3, del medesimo D.P.R.:

DICHIARA

☐ Che, in base a quanto previsto dall'articolo 1 del D.P.R. 227/2011, l'impresa/società cui la **presente dichiarazione si riferisce rientra nella categoria delle PMI** (Piccole medie imprese);

☐ Che la propria attività rientra nei limiti di rumorosità fissati dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica compreso i limiti differenziali diurni e notturni ove applicabili;

☒ Che ai sensi della L. 447/95, degli artt. 1 e 4 del DPR 227/11, non sussiste l'obbligo dalla presentazione della documentazione di impatto acustico, in quanto trattasi:
(barrare la casella corrispondente)

☐ di attività a **bassa rumorosità** rientrante nell'elenco di cui all'allegato B, n° _____ del DPR n. 227/2011 **diversa da** ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari;

☐ di attività rientrante nella casistica di cui al primo periodo dell'art. 4, comma 1, DPR n.227/2011 (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari), che **non utilizza** impianti di diffusione sonora e/o presso la quale **non si svolgono** manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;

☐ di attività rientrante nella casistica di cui al primo periodo dell'art. 4, comma 1, DPR n.227/2011 (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, attività ricreative, agrituristiche, culturali e di spettacolo, sale da gioco, palestre, stabilimenti balneari), che utilizza impianti di diffusione sonora e/o presso la quale si svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali ma le emissioni sonore derivanti da tale attività rientrano nei limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica.

☒ di attività diversa da quelle ricomprese dall'art. 4, comma 1, DPR n. 227/2011 le cui emissioni **non superano** i limiti previsti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica;

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole di quanto stabilito dall'art. 4, comma 3, del DPR 227/2011 circa l'obbligo di presentare la valutazione di impatto acustico, predisposta da un tecnico competente in acustica ambientale, qualora si producano emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica. In tal caso la documentazione deve contenere l'indicazione delle misure da attuare per ridurre o eliminare le emissioni di rumore prodotte.
- che in caso di futura installazione o modifica delle sorgenti sonore, se necessario, procederà alla redazione, da parte di Tecnico Competente in Acustica Ambientale, delle integrazioni alla documentazione inerente l'impatto acustico e alla presentazione delle stesse negli eventuali procedimenti amministrativi necessari (Autorizzazioni, DIA, SCIA, Comunicazioni, ecc...).
- che verranno adottate, in ogni caso, tutte le misure necessarie a minimizzare un'eventuale disturbo al vicinato

Roma li 16/12/2024

FIRMA
del Titolare o del Legale Rappresentante

_____

Al presente modello di dichiarazione sostitutiva di dell'atto di notorietà deve essere allegata copia informatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto che hanno apposto la firma autografa

Allegato B – D.P.R. n. 227/2011 - ATTIVITA' A BASSA RUMOROSITA' (art. 4 comma 1)

1. Attività alberghiera.
2. Attività agro-turistica.
3. Attività di ristorazione collettiva e pubblica (ristoranti, trattorie, pizzerie comprese quelle da asporto, mense, bar).
4. Attività ricreative.
5. Attività turistica.
6. Attività sportive, escluse quelle motoristiche, quelle con rilevante presenza di pubblico in luoghi circoscritti e quelle con uso di armi da fuoco.
7. Attività culturale.
8. Attività operanti nel settore dello spettacolo.
9. Palestre.
10. Stabilimenti balneari.
11. Agenzie di viaggio.
12. Sale da gioco.
13. Attività di supporto alle imprese.
14. Call center.
15. Attività di intermediazione monetaria.
16. Attività di intermediazione finanziaria.
17. Attività di intermediazione Immobiliare.
18. Attività di intermediazione Assicurativa.
19. Attività di informatica – software.
20. Attività di informatica – house.
21. Attività di informatica – internet point.
22. Attività di acconciatore (parrucchiere, barbiere).
23. Istituti di bellezza.
24. Estetica.
25. Centro massaggi e solarium.
26. Piercing e tatuaggi.
27. Laboratori veterinari.
28. Studi odontoiatrici e odontotecnici senza attività di analisi chimico-cliniche e ricerca.
29. Ospedali, case o istituti di cura, residenze socio-assistenziali e riabilitative con un numero di posti letto inferiore a 50, purché sprovvisti di laboratori di analisi e ricerca.
31. Lavanderie e stirerie.
32. Attività di vendita al dettaglio di generi vari.
33. Laboratori artigianali per la produzione di dolciumi.
34. Laboratori artigianali per la produzione di gelati.
35. Laboratori artigianali per la produzione di pane.
36. Laboratori artigianali per la produzione di biscotti.
37. Laboratori artigianali per la produzione di prodotti alimentari freschi e per la conservazione o stagionatura di prodotti alimentari
38. Macellerie sprovviste del reparto di macellazione.
39. Laboratori artigianali di sartoria e abbigliamento senza attività di lavaggi, tintura e finissaggio.
40. Laboratori artigianali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
41. Esercizi commerciali di oreficeria, argenteria, bigiotteria, orologeria.
42. Liuteria.
43. Laboratori di restauro artistico.
44. Riparazione di beni di consumo.
45. Ottici.
46. Fotografi.
47. Grafici.

AUTOCERTIFICAZIONE
SUL RIUTILIZZO NELLO STESSO LUOGO
DEI MATERIALI DA SCAVO

Io sottoscritto/a: Andrea Ortenzi CF: [redacted]

nato/a a [redacted] il [redacted]

☐ a nome proprio *oppure:* ☒ in qualità di legale rappresentante della seguente persona giuridica:
Ingenium s.r.l.

☐ richiedente PERMESSO DI COSTRUIRE oppure: ☐ intestatario di SCIA ☒ Altro P.A.S.

per la realizzazione del seguente intervento:
Realizzazione di un Impianto di biometano da 500 Smc/h da prodotti e sottoprodotti agricoli

da realizzare in comune di Caprarica di Lecce, in via: SP372

DICHIARA

ai sensi dell'art 46 del DPR 445/2000, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/200 e degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale,

che i materiali da scavo derivanti dal presente intervento

(come definiti dall'art. 185, comma 1, lettera c) del D. L.gs 152/2006 : "il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato"),

saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione.

Firma:

Avvio Cantiere realizzazione impianto biometano

I lavori relativi all'intervento di realizzazione dell'impianto di Biometano della potenza di 500 Smc/h sito nel Comune di Caprarica di Lecce (LE), in SP372 è subordinata alla partecipazione con esito positivo della società Ingenium s.r.l. alla procedura competitiva pubblica indetta dal GSE ai sensi del DM 340/2022 e del D.D. n. 23 del 13/01/2023.

Prima dell'avvio del cantiere, la *Ingenium s.r.l.* provvederà a:

- Nominare il direttore dei lavori;
- Identificare la ditta esecutrice dei lavori;
- A redigere il PSC;
- Ad effettuare la notifica preliminare agli Enti
- Al deposito dei calcoli delle strutture al Genio Civile
- E quant'altro necessario per l'apertura del cantiere e la realizzazione dell'opera

Roma, lì 16/12/2024 Ingenium s.r.l.

_____

Modello – Comunicazione antimafia
Autocertificazione della comunicazione antimafia

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto Andrea Ortenzi [redacted] Prov [redacted] residente a [redacted] n. [redacted] in qualità di Legale Rappresentante della società Ingenium srl con sede a Monteprandone Prov. AP in Via dell'Industria n.63, C.F./P.IVA: 02498290440, Tel. 335/8373488, pec: ingeniumsrl01@pec.it

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.L.vo 06/09/2011, n. 159

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Roma, 16/12/2024

firma leggibile del dichiarante(*)

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.
L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**
(*) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

MOD. PIN 1- 2023 VALUTAZIONE PROGETTO Pratiche PNRR-PNC-ZES PAG. 1

Rif. Pratica VV.F. n.	Spazio per protocollo	marca da bollo (solo sull'originale)

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

LE
provincia

Il sottoscritto Ortenzi (Cognome) Andrea (Nome)

domiciliato in [redacted] (indirizzo) [redacted] (n. civico) [redacted] (c.a.p.) [redacted] (comune)

[redacted] (provincia) [redacted] (telefono) C.F. [redacted] (codice fiscale della persona fisica)

nella sua qualità di legale rappresentante
qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante,amministratore,etc.)

della Wakonda Caprarica s.r.l.
ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.

con sede in Via Rudiae (indirizzo) 22 (n. civico) 73100 (c.a.p.)

Lecce (comune) LE (provincia) (telefono)

andrea.ortenzi@pecmail.net (indirizzo di posta elettronica) wakonda@pec.it (indirizzo di posta elettronica certificata)

responsabile dell'attività sotto indicata

CHIEDE

ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151 la

VALUTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATO

per i lavori di: ☒ nuovo insediamento ☐ modifica attività esistente
(barrare con ☒ il riquadro di interesse)

relativi all'attività principale: Impianto di Biometano da 500 Smc
tipo di attività (albergo, scuola, etc.)

sita in SP372 (indirizzo) snc (n. civico) 73010 (c.a.p.)

Caprarica di Lecce (comune) LE (provincia) (telefono)

La/e attività oggetto di valutazione sono individuate[1] ai n./sotto classe/ cat.:

1	1	C
2	2	C
4	2	C
3	3	C
49	2	B

La documentazione tecnico progettuale è sottoscritta da:

ing (Titolo professionale) Minardi (Cognome) Francesco (Nome)

iscritto all'Albo professionale dell'Ordine/Collegio di [redacted] n. iscrizione [redacted]

C.F. [redacted] (codice fiscale della persona fisica)

con Ufficio in [redacted] (indirizzo) [redacted] (n. civico)

[redacted] (c.a.p.) [redacted] (comune) [redacted] (provincia) [redacted] (telefono)

ing.minardi@gmail.com (indirizzo di posta elettronica) francesco.minardi@ingpec.eu (indirizzo di posta elettronica certificata)

[1] Riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'interno del 7-8-2012.

INFORMAZIONI GENERALI

a) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ PRINCIPALE E SULLE EVENTUALI ATTIVITÀ SECONDARIE SOGGETTE A CONTROLLO DI PREVENZIONE INCENDI

	Impianto di Biometano della potenza di 500 Smc/h

b) INDICAZIONI DEL TIPO DI INTERVENTO IN PROGETTO

	Realizzazione di un impianto di Biometano della potenza di 500 Smc/h sito nel Comune di Caprarica di Lecce in SP372

c) (INFORMAZIONE A SOLI FINI STATISTICI) ALMENO UNA DELLE ATTIVITÀ IN PROGETTO È FINANZIATA O BENEFICIA DEL REGIME DEL PNRR, PNC O ZES (BARRARE CON ☒ LA CASISTICA CORRISPONDENTE):

☒ PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR);
☐ PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC);
☐ ZONE ECONOMICHE SPECIALI (ZES);

d) (INFORMAZIONE A SOLI FINI STATISTICI) IN ALMENO UNA DELLE ATTIVITÀ, GLI INTERVENTI IN PROGETTO RIGUARDANO (BARRARE CON ☒ SOLO IN CASO AFFERMATIVO LA CASISTICA EVENTUALMENTE CORRISPONDENTE):

☐ IMPIANTI DI PRODUZIONE, STOCCAGGIO O IMPIEGO DI IDROGENO;
☒ IMPIANTI DI PRODUZIONE, STOCCAGGIO O IMPIEGO GNL/GNC;
☐ IMPIANTI DI STOCCAGGIO O TRATTAMENTO DI RIFIUTI (EX ART. 183 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I.);
☐ INTERVENTI AFFERENTI I REQUISITI DI SICUREZZA ANTINCENDIO DELLE FACCIATE E DELLE COPERTURE DEGLI EDIFICI CIVILI;

Allega i seguenti documenti tecnici di progetto[2], debitamente firmati, conformi a quanto previsto dall'Allegato I[3] al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012:

- Relazione tecnica (n. fascicoli: 2)
- Elaborati grafici (n. elaborati: 5)

[2] In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, la documentazione tecnica di progetto, a firma di professionista antincendio, deve essere conforme a quanto specificato all'art. 3, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012;

[3] In caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, la documentazione tecnica deve essere conforme a quanto specificato nell'Allegato I, lettera C del Decreto del Ministero dell'Interno 7-8-2012.

N.B.: la compilazione della distinta di versamento è obbligatoria.

Attestato di versamento n.[4] _____ del _____ intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di _____ ai sensi del DLgs 139/2006 per un totale di € 1 512.00 così distinte:

attività n.	1	1/C	Nuova [X] Esistente [] D.M. 09-05-2007 []⁵ RTO/RTV [ ]⁶ soluzione alternativa 1[] 2[] 3[] 4[] 5[] 6[] 7[] 8[] 9[] 10[]⁷	€ 378.00	FV []⁸
		Sottocl./ categoria[9]			
attività n.	2	2/C	Nuova[X] Esistente[] D.M. 09-05-2007[] RTO/RTV[ ] soluzione alternativa 1[] 2[] 3[] 4[] 5[] 6[] 7[] 8[] 9[] 10[]	€ 378.00	FV []
		Sottocl./ categoria			
attività n.	4	2/C	Nuova [X] Esistente [] D.M. 09-05-2007 [] RTO/RTV [ ] soluzione alternativa 1[] 2[] 3[] 4[] 5[] 6[] 7[] 8[] 9[] 10[]	€ 252.00	FV []
		Sottocl./ categoria			
attività n.	49	2/B	Nuova [X] Esistente [] D.M. 09-05-2007 [] RTO/RTV [ ] soluzione alternativa 1 [] 2 [] 3 [] 4 [] 5 [] 6 [] 7 [] 8 [] 9 [] 10 []	€ 252.00	FV []
		Sottocl./ categoria			
attività n.	3	3/C	Nuova [X] Esistente [] D.M. 09-05-2007 [] RTO/RTV [ ] soluzione alternativa 1[] 2[] 3[] 4[] 5[] 6[] 7 [] 8[] 9[] 10 []	€ 252.00	FV []
		Sottocl./ categoria			
attività n.			Nuova [] Esistente [] D.M. 09-05-2007 [] RTO/RTV [ ] soluzione alternativa 1[] 2[] 3[] 4[] 5[] 6[] 7[] 8[] 9[] 10[]	€	FV []
		Sottocl./ categoria			

Eventuale diverso indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome	Nome				
Wakonda Caprarica s.r.l.					
Via Rudiae	**22**	**73100**	**Lecce**	**LE**	
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune	provincia	
telefono	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata		

Data _____ Firma _____

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro del parere o per i chiarimenti tecnici in ordine alla presente istanza, delega il/la sig.

Titolo professionale	Cognome	Nome
ing	Minardi	Francesco

domiciliato in _____ via – piazza _____ n. civico _____ c.a.p. _____ comune _____ provincia _____

25/10/2024
Data

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

4 In caso di ricorso alle soluzioni alternative di cui al decreto del Ministero dell'Interno 3 agosto 2015 e s.m.i. o di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art 3 , comma 3, dello stesso decreto.

5 Barrare solo nel caso in cui si sia fatto ricorso al Decreto del Ministero dell'Interno 09-05-2007;

6 Barrare solo nel caso in cui si sia fatto ricorso alle norme tecniche allegate al decreto del Ministero dell'Interno 3 agosto 2015 e s.m.i. (RTO) e/o alle regole tecniche verticali della sezione V (RTV) dello stesso decreto.

7 Barrare le misure antincendio (S1, S2, ... S10) per cui si è fatto eventuale ricorso alle soluzioni alternative di cui al decreto del Ministero dell'Interno 3 agosto 2015 e s.m.i.

8 Barrare solo nel caso in cui sia prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico (FV) presso la specifica attività (Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144)

9 Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____
addetto incaricato con qualifica di _____, in data __/__/____ a mezzo documento _____
n. _____ rilasciato in data __/__/____ da _____
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data __/__/____ Firma _____

Ingenium s.r.l.
Via dell'Industria 63 Monteprandone (AP)

Al **Comune di Caprarica di Lecce**
protocollo.comune.caprarica.le@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Nota aggiuntiva sulla richiesta di Procedura Autorizzativa Semplificata (artt. 6 e 8 bis d.lgs. 28/2011 e s.m.i.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di biometano da 500 Smc/h da prodotti e sottoprodotti agricoli da realizzarsi nel Comune di Caprarica di Lecce (LE) in SP372 da parte della

Il sottoscritto Andrea Ortenzi nato a [redacted] e [redacted] a [redacted]

C.F. [redacted] nella qualità di Legale Rappresentante della società "Ingenium s.r.l." con sede legale in Via dell'Industria n.63 a Monteprandone (AP), partita IVA 02498290440

COMUNICA

Che la società Ingenium S.r.l. è stata acquisita in data 16.12.2024 e sono in corso di registrazione, presso i competenti uffici, la variazione della compagine sociale e dell'organo amministrativo che, sempre in data odierna, ha nominato lo scrivente quale amministratore unico.

Lo scrivente amministratore unico nominato ha convocato assemblea straordinaria in sede notarile per:

- Il cambio di denominazione sociale in "Wakonda Caprarica Srl";
- Variazione dello statuto sociale con particolare riferimento all'oggetto sociale;
- Spostamento della sede legale in Lecce, Via Rudiae n. 22.

Si informa, inoltre, che le tavole progettuali allegate alla presentazione della Procedura Autorizzativa Semplificata (PAS) sono già state predisposte con la nuova ragione sociale: "Wakonda Caprarica S.r.l." con sede a Lecce in Via Rudiae n.22.

A conclusione della procedura, saranno forniti i dati societari aggiornati, comprensivi della visura camerale aggiornata.

Si specifica che l'attestazione del titolo idoneo relativo alla Procedura Autorizzativa Semplificata (ai sensi degli artt. 6 e 8 bis del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i.) dovrà essere rilasciata alla società "Wakonda Caprarica S.r.l.".

Roma, 16/12/2024

IL COMMITTENTE

_____

Mod.Let.

Ministero dell'Interno
Comando Vigili del Fuoco
LECCE

"Ardor in igne"

Ufficio Prevenzione Incendi

Al Comune di CAPRARICA DI LECCE

Alla Ditta WAKAONDA Caprarica s.r.l.
wakaonda@pec.it

Pratica n. 37626

OGGETTO: Progetto di adeguamento antincendio di un impianto per la produzione di biometano da 500 Sm^3/h ottenuto da prodotti e sottoprodotti agricoli e reflui.
- Ubicazione: Caprarica di Lecce (Le), SP 372 per Martano s.n..
- Richiedente: WAKAONDA CAPRARICA S.R.L.
- Tipo procedimento: Valutazione progetto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151.
- Attività individuate ai punti 1.1.C, 2.2.C, 3.3.C, 4.2.C, 49.2.B dell'elenco allegato al D.P.R. 151/2011.

Con riferimento al procedimento specificato in oggetto, la cui istanza è stata acquisita da questo Comando in data 19/12/2024 con n. di protocollo 22772, visto il parere espresso al riguardo dal Funzionario Istruttore, si comunica che il progetto relativo alle attività sopra indicate è, ai soli fini antincendio,

CONFORME

alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi vigenti a condizione che vengano osservate le prescrizioni di seguito elencate.

- *Tenuto conto della coesistenza e vicinanza di più attività che costituiscono l'impianto produttivo, il richiedente valuti l'opportunità di realizzare un impianto di raffreddamento a pioggia dei depositi di biogas, avente le caratteristiche di cui al p. 6.5.5 del D.M. 3 febbraio 2016.*
- *La rete idrica antincendi prevista in progetto venga estesa fino a coprire tutte le installazioni presenti (zona di carico dei carri bombolai).*
- *Con la presentazione della SCIA antincendi dovrà essere prodotto uno studio relativo all'esodo dall'impianto con verifica del dimensionamento dei percorsi e della possibilità di avvicinamento dei mezzi di soccorso ai punti pericolosi dell'attività.*
- *Il locale destinato ad ospitare il gruppo di pompaggio dell'impianto idrico antincendio dovrà rispettare le indicazioni di cui alla UNI 11292.*
- *L'impianto IRAI dovrà rispettare le indicazioni di cui alla UNI 9795.*
- *Gli impianti elettrici dovranno essere conformi alla L. 186/68, previa valutazione del rischio ATEX. Il sezionamento di emergenza di tutti i circuiti alimentati a tensione pericolosa dovrà avvenire mediante idoneo dispositivo ubicato in posizione protetta dall'incendio e segnalata.*

Via Monteroni, 155 73100 Lecce – Tel. 0832.16602
e-mail: comando.lecce@vigilfuoco.it
e-mail PEC: com.lecce@cert.vigilfuoco.it

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI LECCE

Ufficio Prevenzione Incendi

- *Tutti i sistemi di protezione attiva (IRAI e idranti) e l'illuminazione di sicurezza, dovranno disporre di alimentazione elettrica di sicurezza.*
- *Il personale da designare per l'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze dovrà essere formato secondo quanto previsto all'art. 5 del D.M. 02/09/2021.*
- *Dovrà essere predisposto un sistema di gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza, conformemente a quanto previsto dal D.M. 02/09/2021.*

Si precisa che i lavori dovranno essere eseguiti in conformità a quanto illustrato negli elaborati tecnici prodotti e, anche per ogni particolare non descritto, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, con particolare riferimento a:

D.M. 16/04/2008, D.M. 17/04/2008, D.M. 03/02/2016, D.M. 37/08, D.Lgs. 81/08.

E' fatta salva la competenza di Enti preposti ad altri procedimenti amministrativi o concessioni e sono fatti salvi i diritti di terzi.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, il titolare dovrà produrre a quest'ufficio Segnalazione Certificata di Inizio Attività (mod. PIN 2-2023 S.C.I.A.), ai sensi dell'art. 4 co. 1 del D.P.R. 151 dell'1/8/2011, corredata della documentazione seguente:

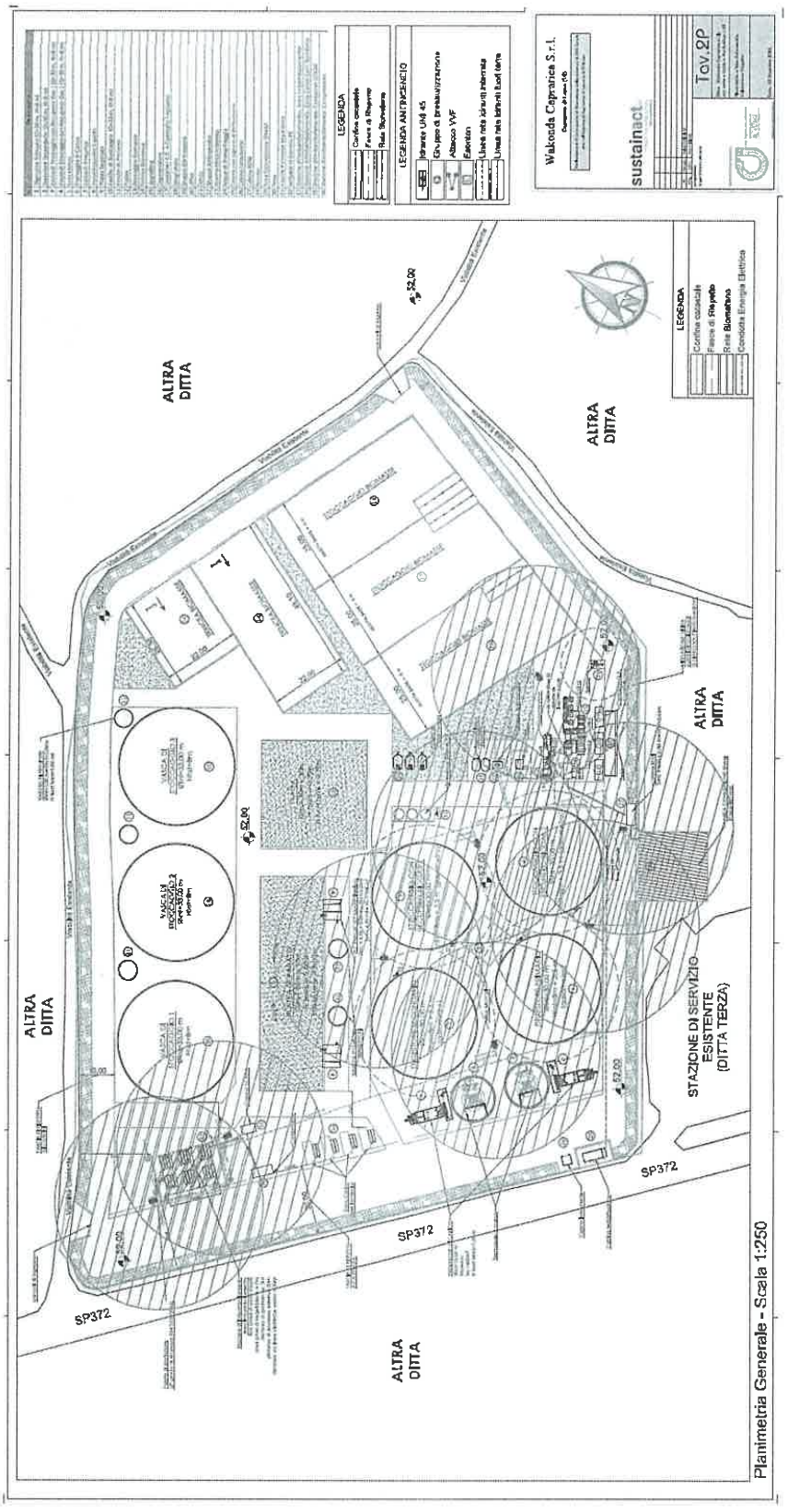
- Copia del presente parere di conformità
- Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, mod. PIN 2.1- 2018
- As built, certificazioni e dichiarazioni atte a comprovare che gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti e i componenti d'impianto rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio siano realizzati, installati o posti in opera in conformità alla vigente normativa di sicurezza antincendio. I modelli da utilizzare sono reperibili all'indirizzo internet *www.vigilfuoco.it > servizi di prevenzione incendi > modulistica*
- Attestato di versamento effettuato preferibilmente mediante la piattaforma PagoPA, utilizzando il link https://pagopa.vigilfuoco.it ed avendo cura di inserire nel relativo campo il numero di pratica; oppure, mediante Bonifico Bancario utilizzando l'IBAN IT67Y0100003245433014244700, causale "Servizi a pagamento resi dal Comando VV.F. di Lecce – Pratica n. 37626"

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro i termini di legge, il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Funzionario Istruttore
Direttore Coordinatore S.
Dott. Alessandro POLIMENO

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE LECCE

IL COMANDANTE
PD Ing. Roberta LALA


Wakonda Capraica S.r.l.
sustainact
Tav.2P
LEGENDA
Confine comunale
Fascia di Rispetto
Rete Biometano
Condotta Energia Elettrica
ALTRA DITTA
ALTRA DITTA
ALTRA DITTA
ALTRA DITTA
STAZIONE DI SERVIZIO ESISTENTE (DITTA TERZA)
SP372
SP372
SP372
Planimetria Generale - Scala 1:250

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Minardi Francesco
codice fiscale [redacted]
Nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine [redacted] di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax. _____
posta elettronica certificata [redacted]

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;
che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.lgs. n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di

connessione e ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Altro impianto di produzione di biometano agricolo da 500 Smc/h

e che consistono in:
Costruzione ed esercizio di un Impianto di biometano da 500 Smc/h da prodotti e sottoprodotti agricoli e relative opere di connessione

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

Che l'intervento interessa i terreni siti nel Comune di Caprarica di Lecce (LE) in SP372

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
14	684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697	--

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno Mq. 34.045 mq

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	P.U.G.	Nuova Zona Artigianale	D.2	5.1.2 delle N.T.A.
☒	PPTR	NESSUN VINCOLO		
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☒	ALTRO:			_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☒ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☒ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☒ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

7.5.2 ☐ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data |__|__|__|__|__|__|__|__| (in tale caso è necessario presentare al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco il mod. PIN 2.6, con il quale si assevera il non aggravio)

Altro: Il progetto è stato inviato al Comando dei VVF di Lecce a mezzo pec

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:

8.2.1 ☐ è stato **predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione

8.2.2 ☐ il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega certificato di collaudo statico, munito dell'attestazione di avvenuto deposito (Cap. 9, d.m.14

9.2.2 ☒ la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto

esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.5 ☒ **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**

☒ la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica** sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

9.6 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

11.1 ☒ **non ricade** in zona sottoposta a tutela

11.2 ☐ **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e

11.2.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.2.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

11.2.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11..2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

13) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

13.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

13.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

13.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

13.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

14) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

14.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

14.2 ☐ **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923

14.3 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto

14.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del l'autorizzazione

15) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

15.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

15.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, e pertanto

15.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

16) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

16.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

16.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

17) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

17.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

17.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

17.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

17.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

18) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

18.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

18.2 ☒ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

18.2.1 ☒ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

18.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

18.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

18.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

18.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

19) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

19.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

19.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

19.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

19.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

20) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

20.1 ☐ **idrogeologico** (R.D.L. 30/12/1923 n.3267)

20.2 ☐ **monumentale** (legge 01/06/1939 n.1089)

20.3 ☐ **paesaggistico** (legge 29/06/1939 n.1497)

20.4 ☐ **cimiteriale** (legge R.D. 27/07/1934 n.1265

20.5 ☐ **zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS ivi compresa fascia esterna influenza di mt. 200**

20.6 ☐ **codice navigazione** (demanio e fascia mt.30)

20.7 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

20.8 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

20.9 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

20.10 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

20.11 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

20.12 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

20.13 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

20.13.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

20.13.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo
Ragusa, 16/12/2024

Ordine degli Ingegneri Ing. Francesco MINARDI N. 517

Il progettista
Ing. Minardi Francesco

Firmato digitalmente da:
MINARDI FRANCESCO
Firmato il 16/12/2024 08:44
Seriale Certificato: 3090301
Valido dal 07/12/2023 al 07/12/2026
InfoCert Qualified Electronic Signature CA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CAPRARICA DI LECCE

***ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 28 del 03.03.2011*

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☒ VV.FF (richiesta pec).
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del cartografico con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☒ Altro (specificare)

Relazione di fattibilità geologica e geotecnica

Visura Camerale Aggiornata

Titolarità Terreni: Contratto preliminare di vendita ed accordo tra le parti

Data e luogo
Roma, 16/12/2024

Il Dichiarante
Ingenium s.r.l.
(Andrea Ortenzi)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

Avviso di pubblicazione dell'avvio della procedura di apposizione vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del DPR 327/2001. - SKI 42 S.R.L.

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI
Ex Divisione IV – Infrastrutture energetiche

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società **SKI 42 S.r.l.** con nota acquisita al prot. MASE n. 213220 del 28.12.2023, ha presentato Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo elettrochimico di energia della potenza di 78 MW denominato "BESS Carosino" sito nel Comune di Taranto (TA) e delle relative opere connesse, chiedendo altresì ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08.06.2001, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera; a cui questa Amministrazione ha dato seguito avviando la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con nota prot. MASE n. 0179395 del 03.10.2024. Con successiva nota acquisita al prot. MASE n. 0175849 del 25.09.2025 la Società Proponente, ha trasmesso la modifica del piano particellare di esproprio, opportunamente aggiornato.

2. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso il Comune di Taranto (TA).

3. Nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture energetiche, nonché alla società Proponente all'indirizzo PEC ski42@unapec.it entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.

4. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato;

5. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisabetta D'Agostino, Dirigente della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetici della Direzione Generale Fonti Energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it.

LA DIRIGENTE
(dott.ssa Elisabetta D'Agostino)

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO											
DATI CATASTALI											
Comune	Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	ha	are	ca	Intestati	Titolarità	Quota
TARANTO	1	101		SEMINATIVO	1	0	87	75	CARRIERI BIAGIO nato a CAROSINO (TA) il 11/01/1955	Proprieta'	1/1
TARANTO	1	102		VIGNETO	1	0	92	60	FASCIANO ANTONIO nato a CAROSINO (TA) il 27/10/1943	Proprieta'	1/3
									FASCIANO MARIA POPOLA nata a TARANTO (TA) il 07/08/1970	Proprieta'	2/6
									FASCIANO MICHELA nata a TARANTO (TA) il 09/08/1978	Proprieta'	2/6
TARANTO	1	103		SEMINATIVO	1	0	87	45	CHILOIRO SABRINA nata a TARANTO (TA) il 10/03/1987	Proprieta'	1/1
TARANTO	1	105		VIGNETO	1	0	43	68	CARRIERI BARBARA nata a CAROSINO (TA) il 08/06/1971	Proprieta'	1/12
									CARRIERI BIAGI nato a CAROSINO (TA) il 03/02/1975	Proprieta'	1/12
									CARRIERI COSIMO DAMIANO nato a CAROSINO (TA) il 15/02/1969	Proprieta'	1/12
									CARRIERI GIOVANNI nato a GROTTAGLIE (TA) il 07/12/1984	Proprieta'	1/12
									LONGO CLARA nata a CAROSINO (TA) il 20/09/1945	Proprieta'	8/12
TARANTO	1	106		SEMIN IRRIG	U	0	90	39	CARONE ROBERTA nata a GROTTAGLIE (TA) il 19/12/1980	Proprieta'	1/2
									LANEVE MICHELE nato a TARANTO (TA) il 04/06/1977	Proprieta'	1/2
TARANTO	1	107		VIGNETO	1	0	90	39	CONZO TERESA nata a CAROSINO (TA) il 03/02/1953	Proprieta'	1/2
									CUSCELA ANTONIO nato a CAROSINO (TA) il 25/02/1946	Proprieta'	1/6
									CUSCELA CARMELA nata a GROTTAGLIE (TA) il 08/02/1983	Proprieta'	2/18
									CUSCELA GAETANO nato a GROTTAGLIE (TA) il 18/02/1988	Proprieta'	2/18
									CUSCELA PIERANGELA nata a GROTTAGLIE (TA) il 16/11/1975	Proprieta'	2/18
TARANTO	1	108		SEMINATIVO	1	0	45	20	PASTORE MARIA RITA nata a CAROSINO (TA) il 22/05/1965	Proprieta'	1/2
									SPAGNULO GRAZIO nato a MONTEIASI (TA) il 06/05/1963	Proprieta'	1/2
TARANTO	1	111		VIGNETO	1	0	44	95	CARRIERI LUCIA nata a TARANTO (TA) il 03/12/2019	Nuda proprieta'	1/1
									MARILLI NUNZIA nata a TARANTO (TA) il 31/10/1977	Usufrutto	1/1
TARANTO	1	112		SEMINATIVO	1	0	45	19	CARRIERI BIAGIO nato a CAROSINO (TA) il 11/01/1955	Proprieta'	1/1
TARANTO	1	117	AA	SEMINATIVO	01		56	96	PIERRI COSIMO nato a GROTTAGLIE (TA) il 28/05/1940	Proprieta'	1/2
			AB	PASCOLO			2	87	PIROSCIA VITA nata a GROTTAGLIE (TA) il 27/04/1947	Proprieta'	1/2
TARANTO	1	124		SEMINATIVO	1	7	58	93	BALDARO FRANCESCO nato a CAROSINO (TA) il 24/02/1962	Proprieta'	1/1
TARANTO	1	126		SEMINATIVO	2	3	13	2	BALDARO BIAGIO nato a CAROSINO (TA) il 19/08/1945	Proprieta'	1/1
TARANTO	1	14		VIGNETO	1	0	64	65	MASTROPIETRO COSIMA nata a CAROSINO (TA) il 30/07/1964	Nuda proprieta'	1/1
									MUSIO MARIA ANGELA IMMACOLATA nata a CAROSINO (TA) il 04/12/1927	con diritto di accr	1/1
TARANTO	1	145		ULIVETO	3	0	2	18	POZZESSERE LUCIANO nato a TARANTO (TA) il 06/03/1964	Proprieta'	1/4
									SAPIO MARIA nata a SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) il 01/08/1935	Proprieta'	3/4
TARANTO	1	146		VIGNETO	1	0	1	0	POZZESSERE LUCIANO nato a TARANTO (TA) il 06/03/1964	Proprieta'	1/4
									SAPIO MARIA nata a SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) il 01/08/1935	Proprieta'	3/4
TARANTO	1	147		VIGNETO	1	0	1	70	PASTORE BIAGIO nato a CAROSINO (TA) il 16/02/1936	Livellario	
									SCHIAVONE ADELAIDE ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE FRANCESCO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE ORAZIO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
TARANTO	1	148		VIGNETO	1	0	0	68	PASTORE BIAGIO nato a CAROSINO (TA) il 16/02/1936	Livellario	
									SCHIAVONE ADELAIDE ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE FRANCESCO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE ORAZIO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
TARANTO	1	149		ULIVETO	3	0	1	35	MARANGI MARIA nata a VILLA CASTELLI (BR) il 05/08/1932	livellaria per 2/6	
									SAPIO ANGELA nata a GROTTAGLIE (TA) il 26/10/1956	livellaria per 1/6	
									SAPIO ANTONIO nato a GROTTAGLIE (TA) il 25/01/1961	Livellario per	1/6
									SAPIO ARCANGELO nato a GROTTAGLIE (TA) il 14/01/1960	Livellario per	1/6
									SAPIO MARCELLO nato a GROTTAGLIE (TA) il 06/02/1969	Livellario per	1/6
									SCHIAVONE ADELAIDE ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE FRANCESCO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE ORAZIO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
TARANTO	1	15		ULIVETO	2	1	95	39	VALENTINI FRANCESCO nato a TARANTO (TA) il 31/01/1956	Proprieta'	1000/1000
TARANTO	1	150		ULIVETO	3	0	0	55	MARANGI MARIA nata a VILLA CASTELLI (BR) il 05/08/1932	livellaria per 2/6	
									SAPIO ANGELA nata a GROTTAGLIE (TA) il 26/10/1956	livellaria per 1/6	
									SAPIO ANTONIO nato a GROTTAGLIE (TA) il 25/01/1961	Livellario per	1/6
									SAPIO ARCANGELO nato a GROTTAGLIE (TA) il 14/01/1960	Livellario per	1/6
									SAPIO MARCELLO nato a GROTTAGLIE (TA) il 06/02/1969	Livellario per	1/6
									SCHIAVONE ADELAIDE ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE FRANCESCO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE ORAZIO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
TARANTO	1	151		ULIVETO	3	0	1	20	SCHIAVONE ADELAIDE ; FU FRANCESCO	Concedente in parte	
									SCHIAVONE FRANCESCO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE ORONZO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									MASTROPIETRO AGATA nata a GROTTAGLIE (TA) il 08/04/1970	Enfiteusi	1/3
									BRISCI PIETRO nato a MONTEPARANO (TA) il 25/08/1964	Enfiteusi	1/3
									MASTROPIETRO AGATA nata a GROTTAGLIE (TA) il 08/04/1970	Enfiteusi	1/3
TARANTO	1	16		ULIVETO	2	0	74	11	SCHIAVONE ADELAIDE ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE FRANCESCO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE ORAZIO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									VALENTINI FRANCESCO nato a TARANTO (TA) il 31/01/1956	Livellario	
TARANTO	1	17	AA	SEMINATIVO	01		72	17	CARONE ROBERTA nata a GROTTAGLIE (TA) il 19/12/1980	Proprieta'	1/2
			AB	ULIVETO	02			7	LANEVE MICHELE nato a TARANTO (TA) il 04/06/1977	Proprieta'	1/2
TARANTO	1	18		ULIVETO	2	0	78	65	SCHIAVONE ADELAIDE ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE FRANCESCO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE ORAZIO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									VALENTINI FRANCESCO nato a TARANTO (TA) il 31/01/1956	Livellario	

Statkraft Internal

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO											
DATI CATASTALI											
Comune	Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	ha	are	ca	Intestati	Titolarità	Quota
TARANTO	1	19		VIGNETO	1	0	89	32	TOCCI MARIA VINCENZA nata a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 28/04/1948	Proprieta'	12/18
									VENNERI ALESSANDRO nato a GROTTAGLIE (TA) il 03/10/1987	Proprieta'	1/18
									VENNERI DAVIDE ANTONIO nato a SAN GIORGIO IONICO (TA) il 13/02/1966	Proprieta'	1/18
									VENNERI ELEONORA nata a GROTTAGLIE (TA) il 07/04/1985	Proprieta'	1/18
									VENNERI ILARIA nata a TARANTO (TA) il 02/02/1975	Proprieta'	1/18
									VENNERI LUCIA nata a GROTTAGLIE (TA) il 29/12/1968	Proprieta'	1/18
									VENNERI VALERIANO nato a PARMA (PR) il 25/06/1973	Proprieta'	1/18
TARANTO	1	23		PASCOLO	U	0	7	52	MATRICARDI ACHILLE ; FU GAETANO	Proprieta'	1000/1000
TARANTO	1	61		VIGNETO	1	0	26	82	POZZESSERE LUCIANO nato a TARANTO (TA) il 06/03/1964	Proprieta'	1/4
									SAPIO MARIA nata a SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE (TA) il 01/08/1935	Proprieta'	3/4
TARANTO	1	62	AA	SEMINATIVO	01		26	78	SCHIAVONE ADELAIDE ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
			AB	VIGNETO	01			64	SCHIAVONE FRANCESCO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									PASTORE BIAGIO nato a CAROSINO (TA) il 16/02/1936	Livellario	
									SCHIAVONE ORAZIO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
TARANTO	1	63		VIGNETO	1	0	28	60	CARONE ANTONIO nato a ROCCAFORZATA (TA) il 27/07/1951	Proprieta'	1/2
									LITTA LUCIANA ANTONIETTA nata a CAROSINO (TA) il 10/03/1957	Proprieta'	1/2
TARANTO	1	64		VIGNETO	1	0	30	72	SCHIAVONE FRANCESCO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE ORONZO ; FU ACHILLE	Concedente in parte	
									SCHIAVONE ADELAIDE ; FU FRANCESCO	Concedente in parte	
									MASTROPIETRO AGATA nata a GROTTAGLIE (TA) il 08/04/1970	Enfiteusi	1/3
									BRISCI PIETRO nato a MONTEPARANO (TA) il 25/08/1964	Enfiteusi	1/3
									MASTROPIETRO AGATA nata a GROTTAGLIE (TA) il 08/04/1970	Enfiteusi	1/3
TARANTO	1	661		SEMINATIVO	1	1	34	88	POZZI ARTURO ANTONIO nato a MANDURIA (TA) il 19/02/1953	Proprieta'	1000/1000
TARANTO	1	662		SEMINATIVO	1	1	74	35	POZZI ARTURO ANTONIO nato a MANDURIA (TA) il 19/02/1953	Proprieta'	1000/1000
TARANTO	1	76		SEMINATIVO	3	1	98	41	POZZI ARTURO ANTONIO nato a MANDURIA (TA) il 19/02/1953	Proprieta'	1000/1000
TARANTO	1	94	AA	SEMINATIVO	01			2	CARONE ROBERTA nata a GROTTAGLIE (TA) il 19/12/1980	Proprieta'	1/2
			AB	ULIVETO	02			39	LANEVE MICHELE nato a TARANTO (TA) il 04/06/1977	Proprieta'	1/2
			AC	VIGNETO	01			1			
			AD	FRUTT IRRIG			89	35			
TARANTO	1	95	AA	SEMINATIVO	01		73	4	LITTA LUCIANA ANTONIETTA nata a CAROSINO (TA) il 10/03/1957	Proprieta'	1/1
			AB	VIGNETO	01		15	10			
TARANTO	1	96		VIGNETO	1	0	89	37	LONGO MARTA FILOMENA COSIMA nata a CAROSINO (TA) il 28/10/1958	Proprieta'	1/1
TARANTO	1	97		VIGNETO	1	0	83	95	LUPO BENEDETTA nata a GROTTAGLIE (TA) il 24/04/1950	Proprieta'	1000/1000
TARANTO	1	99	AA	SEMINATIVO	01		55	16	PIERRTI COSIMO nato a GROTTAGLIE (TA) il 28/05/1940	Proprieta'	1000/1000
			AB	PASCOLO			4	67			
TARANTO	2	154		SEMINATIVO	3	0	4	15	DI CASTRI BENEDETTO ANTONIO nato a GROTTAGLIE (TA) il 06/05/1994	Proprieta'	1/4
									DI CASTRI FRANCESCA nata a TARANTO (TA) il 26/05/1992	Proprieta'	2/4
									DI CASTRI MARCELLO nato a GROTTAGLIE (TA) il 12/08/1995	Proprieta'	1/4
TARANTO	2	162		SEMINATIVO	2	0	30	0	DI CASTRI BENEDETTO ANTONIO nato a GROTTAGLIE (TA) il 06/05/1994	Proprieta'	1/4
									DI CASTRI FRANCESCA nata a TARANTO (TA) il 26/05/1992	Proprieta'	2/4
									DI CASTRI MARCELLO nato a GROTTAGLIE (TA) il 12/08/1995	Proprieta'	1/4
TARANTO	2	198		SEMINATIVO	3	6	54	53	DI CASTRI BENEDETTO ANTONIO nato a GROTTAGLIE (TA) il 06/05/1994	Proprieta'	1/4
									DI CASTRI FRANCESCA nata a TARANTO (TA) il 26/05/1992	Proprieta'	2/4
									DI CASTRI MARCELLO nato a GROTTAGLIE (TA) il 12/08/1995	Proprieta'	1/4
TARANTO	2	199		SEMINATIVO	3	0	0	69	DI CASTRI BENEDETTO ANTONIO nato a GROTTAGLIE (TA) il 06/05/1994	Proprieta'	1/4
									DI CASTRI FRANCESCA nata a TARANTO (TA) il 26/05/1992	Proprieta'	2/4
									DI CASTRI MARCELLO nato a GROTTAGLIE (TA) il 12/08/1995	Proprieta'	1/4
TARANTO	2	200		SEMINATIVO	3	0	2	16	MATRICARDI MICHELE nato a MANDURIA (TA) il 23/12/1922	Proprieta'	1/1

Statkraft Internal

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

Avviso relativo agli adempimenti di cui all'art. 5 direttiva 2000/60/CE: riesame e aggiornamento Report ex art. 5 ("Caratteristiche del distretto idrografico, esame dell'impatto ambientale delle attività umane e analisi economica dell'utilizzo idrico") – quadro conoscitivo aggiornato e approccio metodologico analisi economica. Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

Si rende noto che in data 18/12/2025 la Conferenza Istituzionale Permanente (CIP) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con Delibera n. 3, ha preso atto degli adempimenti di cui all'art. 5 direttiva 2000/60/CE: riesame e aggiornamento Report ex art. 5 ("Caratteristiche del distretto idrografico, esame dell'impatto ambientale delle attività umane e analisi economica dell'utilizzo idrico") – quadro conoscitivo aggiornato e approccio metodologico analisi economica.

La Delibera n. 3, comprensiva del relativo allegato, è pubblicata sul sito Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale (www.distrettoappenninomeridionale.it), nella home page, sezione Pianificazione, Gestione e Programmazione/ Piano di gestione/ Acque/ IV Ciclo 2027-2033, e nella sezione Amministrazione Trasparente/ Atti dal 03/06/2024/ Provvedimenti/ Provvedimenti organi indirizzo-politico, affinché chiunque possa prenderne liberamente visione.

Il presente avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise e Puglia.

Vera CORBELLI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: PALO DEL COLLE - foglio: 55 - particella: 3.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 05/11/2025
il **richiedente** FRANCESCO TRICARICO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Città Metropolitana di Bari (indirizzo PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)
ISTANZA (prot. n. 0088824 del 06/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: PALO DEL COLLE - foglio: 55 - particella: 3
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33
N: 636705.8,4543313.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 46360

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente della Struttura Competente
f.to Giampiero DI LELLA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BAT

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Andria - località:Sant'Angelo dei Ricchi - foglio: 29 - particella: 21831.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 22/12/2025
il **richiedente** Pasquale Antonio Casieri in qualità di Responsabile Unico del Progetto della ditta COMUNE DI ANDRIA Settore Pianificazione, Urbanistica, Edilizia Privataa Controllo del Territorio con sede legale nel comune di Andria in Piazza Trieste e Trento, n. 1
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC:idrico@cert.provincia.bt.it)
ISTANZA (prot. n. 1708 del 23/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ANDRIA - **località: Sant'Angelo dei Ricchi** - **foglio: 29** - **particella: 21831**
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33
N: 608218.2,4566081.7

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 3
volume annuo [mc/anno]: 1000

uso della risorsa idrica: Irrigazione verde pubblico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente ad interim
F.to ing. Nicola Cortone

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BAT

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Andria - località: Sant'Angelo dei Ricchi - foglio: 29 - particella: 21839.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 22/12/2025
il **richiedente** Pasquale Antonio Casieri in qualità di Responsabile Unico del Progetto della ditta COMUNE DI ANDRIA Settore Pianificazione, Urbanistica, Edilizia Privataa Controllo del Territorio con sede legale nel comune di Andria in Piazza Trieste e Trento, n. 1
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC:idrico@cert.provincia.bt.it)
ISTANZA (prot. n. 1707 del 23/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ANDRIA - **località: Sant'Angelo dei Ricchi** - **foglio: 29** - **particella: 21839**
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33
N: 608235.6,4565831.9

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1
volume annuo [mc/anno]: 1000

uso della risorsa idrica: Irrigazione verde pubblico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente ad interim
F.to ing. Nicola Cartone

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BAT

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Andria - località: San Mauro.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 07/01/2026
il **richiedente** Pasquale Antonio Casieri in qualità di Responsabile Unico del Progetto della ditta COMUNE DI ANDRIA Settore Pianificazione, Urbanistica, Edilizia Privataa Controllo del Territorio con sede legale nel comune di Andria in Piazza Trieste e Trento, n. 1
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC:idrico@cert.provincia.bt.it)
ISTANZA (prot. n. 1518 del 23/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della LR. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ANDRIA- località: San Mauro - **foglio: 30** - **particella: 12155**
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 609102.7,4565463.3

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 1
volume annuo [mc/anno]: 1000

uso della risorsa idrica: Irrigazione verde pubblico.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente ad interim
F.to ing. Nicola Cortone

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BAT

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: Andria - località: Murge di Toro o Coda di Volpe.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 20/09/2025
il richiedente Giuseppe Vurchio
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Barletta - Andria - Trani (indirizzo PEC:idrico@cert.provincia.bt.it)
ISTANZA (prot. n. 28422 del 19/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: ANDRIA - località: Murge di Toro o Coda di Volpe - foglio: 142 - particella: 236
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistma di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33
N: 603520.2,4556526.7

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 5
volume annuo [mc/anno]: 4500

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazoni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esrcitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Dirigente ad interim
F.to ing. Nicola Cortone

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: Monte Gentile.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 10/02/2026
il **richiedente** SABINA ADRIANO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 61088 del 07/11/2025) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: Monte Gentile - foglio: 383 - particella: 519
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 582905.8,4564308.2

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 2
volume annuo [mc/anno]: 3000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati.

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

RENDE NOTO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: CERIGNOLA - località: CAFORA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 16/01/2026
il **richiedente** MARIA PIA ROSARIA SPECCHIO
ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)
ISTANZA (prot. n. 2192 del 16/01/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:
Comune: CERIGNOLA - località: CAFORA - foglio: 368 - particella: 89
punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimentoUTM-WGS84, Fuso 33 N: 572576.0,4562506.0

previsione dei fabbisogni pari a:
portata di prelievo [l/s]: 3
volume annuo [mc/anno]: 4923

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
f.to Ing. Nicola Giuseppe Moretti



BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
02.03.2026
13:00:09
GMT+01:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)